Spedizione in abbonamento postale
Legge 662/96, articolo 2, comma 20/c - Filiale di La Spezia
In caso di mancato recapito inviare
al detentore del conto, per la restituzione al mittente
che si impegna a pagare la relativa tariffa

Anno XXXX - N. 1

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA
REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

TRIESTE, 2 gennaio 2003 € 4,50

DIREZIONE E REDAZIONE: PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - TRIESTE - PIAZZA UNITÀ D'ITALIA, 1 - TEL. 3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO - TRIESTE - CORSO CAVOUR, 1 - TEL. 3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con D.P.G.R. 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

La versione integrale dei testi contenuti nel Bollettino Ufficiale è consultabile gratuitamente, a partire dal Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 marzo 1999, sul seguente sito Internet della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia:

http://www.regione.fvg.it

L'archivio relativo ai numeri dall'aprile 1998 al marzo 1999 propone il sommario delle singole parti di cui è composto il Bollettino stesso e relativi supplementi.

La riproduzione del Bollettino sul sito Internet ha carattere meramente informativo ed è, pertanto, priva di valore giuridico.

SOMMARIO

PARTE PRIMA
LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

2002

2003

DIREZIONE REGIONALE
DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio della pianificazione territoriale subregionale
Udine

DIREZIONE REGIONALE DEL COMMERCIO,
DEL TURISMO E DEL TERZIARIO
Servizio del turismo

PARTE TERZA
CONCORSI E AVVISI

PARTE PRIMA

LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

2002

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 10 dicembre 2002, n. 0383/Pres.

Regolamento per la ripartizione dei contributi previsti dall'articolo 20 della legge regionale 41/1996 ai soggetti gestori dei servizi diurni, residenziali e di inserimento lavorativo di cui all'articolo 6, comma

1, lettere e), f), g) ed h) e comma 7 della medesima legge. Approvazione.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'articolo 20 della legge regionale 25 settembre 1996 n. 41 ed in particolare il comma 1 che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere ai soggetti gestori dei servizi di cui all'articolo 6, comma 1, lettere e), f), g), ed h), contributi per sostenere gli oneri relativi alla realizzazione dei servizi stessi;

VISTO l'articolo 30 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

VISTO l'allegato sub D alla delibera della Giunta regionale n. 1645 del 29 maggio 1998 avente ad oggetto «legge regionale 29/1992 - Determinazione criteri per la concessione dei contributi previsti dalla legge regionale 41/1996 per l'integrazione dei servizi e degli interventi a favore delle persone handicappate»;

RITENUTO necessario provvedere con apposita disciplina regolamentare alla modifica dei criteri e delle modalità per la concessione dei finanziamenti in questione;

VISTA la propria deliberazione n. 1507 del 23 maggio 1997, recante «legge regionale 41/1996, articolo 4, comma 1, lettera a). Approvazione direttiva contenente criteri organizzativi e standard dei servizi per garantire livelli uniformi di assistenza alle persone handicappate.»;

CONSTATATO che detta deliberazione indica, tra l'altro, le modalità organizzative ed i criteri di qualità ai quali, al fine di perseguire con efficacia l'obiettivo di garantire alle persone disabili la continuità del processo riabilitativo e la massima integrazione possibile, dovrebbero attenersi i centri socio-riabilitativi ed educativi diurni di cui all'articolo 6, comma 1, lettere e) ed f) ed i servizi residenziali di cui all'articolo 6, comma 1, lettere g) ed h) della legge regionale 41/1996;

VISTO il combinato disposto dei commi 2 e 3 del citato articolo 20, che stabilisce che la dotazione finanziaria di pertinenza è ripartita secondo criteri determinati dalla Giunta regionale e formulati con riferimento a parametri demografici e di estensione territoriale dei Comuni, al numero degli utenti continuativi dei servizi nell'anno precedente ed all'istituzione di nuovi servizi;

ACCERTATO che, ai fini dell'ottimizzazione delle risorse disponibili per i servizi di cui all'articolo 6, comma 1, lettere e), f), g) e h), nell'ambito dell'approvanda disciplina regolamentare, si ritiene necessario procedere all'individuazione di costi/utente che tengano conto dei summenzionati criteri organizzativi;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 4198 del 6 dicembre 2002;

DECRETA

E' approvato il «Regolamento per la ripartizione dei contributi previsti dall'articolo 20 della legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 ai soggetti gestori dei servizi diurni, residenziali e di inserimento lavorativo di cui all'articolo 6, comma 1, lettere e), f), g) ed h) e comma 7 della medesima legge», nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 10 dicembre 2002

TONDO

Regolamento per la ripartizione dei contributi previsti dall'articolo 20 della legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 ai soggetti gestori dei servizi diurni, residenziali e di inserimento lavorativo di cui all'articolo 6, comma 1, lettere e), f), g) ed h) e comma 7 della medesima legge.

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente Regolamento disciplina i criteri di ripartizione dei contributi previsti dall'articolo 20, comma 1 della legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 per sostenere gli oneri relativi alla realizzazione dei servizi diurni, residenziali e di inserimento lavorativo di cui all'articolo 6, comma 1, lettere e), f), g) ed h) e comma 7 della medesima legge.

Art. 2

(Destinatari degli interventi)

1. Destinatari dei contributi di cui all'articolo 1 sono gli Enti gestori degli interventi e dei servizi di cui all'articolo 6, comma 1, lettere e), f), g), h) e comma 7 della legge regionale 41/1996, individuati ai sensi di quanto disposto dal comma 2, lettera b) dell'articolo stesso e dall'articolo 2, comma 2 della legge regionale 27 ottobre 1994, n. 17.

Art. 3

(Criteri e modalità di riparto)

1. Le risorse disponibili sono ripartite secondo le seguenti modalità:

a) una quota pari all'8% delle risorse è assegnata in base alla popolazione residente in ogni singolo Comune;

b) una quota pari al 2% delle risorse è assegnata in base all'estensione territoriale dei singoli Comuni;

c) una quota pari al 5% delle risorse è assegnata in base al numero degli utenti continuativi nell'anno precedente a quello cui si riferisce il contributo dei servizi di inserimento lavorativo di cui alla legge regionale 17/1994 richiamati dall'articolo 6, comma 7 della legge regionale 41/1996;

d) una quota non superiore all'85% delle risorse è assegnata in base al numero degli utenti continuativi dei centri socio-riabilitativi ed educativi diurni e dei servizi residenziali di cui all'articolo 6, comma 1, lettere e), f), g) e h) nell'anno precedente a quello cui si riferisce il contributo, tenuto conto dei costi riconosciuti in base a quanto indicato nell'allegato al presente Regolamento;

e) una quota non superiore al 5% delle risorse è assegnata in base al numero degli utenti che si prevede di inserire in servizi previsti all'articolo 6, comma 1, lettere e), f), g) e h) di nuova istituzione sino ad un massimo dell'80% dei costi riconosciuti di cui alla lettera d) e tenuto conto dei mesi di attivazione dei servizi stessi.

2. I costi di cui al comma 1, lettera d) sono aggiornati annualmente in base al tasso d'inflazione programmata con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale.

Art. 4

(Modalità di presentazione delle domande)

1. Le domande per accedere ai contributi di cui all'articolo 1, redatte secondo quanto disposto dall'articolo 20, comma 5 della legge regionale 41/ 1996, devono essere presentate alla Direzione regionale della sanità e delle politiche sociali entro il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 5

(Rendicontazione)

1. La rendicontazione deve essere effettuata ai sensi di quanto disposto dagli articoli 41 e 42 della legge regionale 7/2000 e nei termini stabiliti nel decreto di concessione.

Art. 6

(Norma transitoria)

1. Il presente Regolamento si applica anche per la ripartizione dei contributi per l'anno 2002.

2. Per l'anno 2002 al fine di assicurare il mantenimento dei servizi, ai beneficiari di cui all'articolo 2 sono comunque garantiti, compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili, gli importi assegnati nell'anno 2001.

Art. 7

(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO:IL PRESIDENTE: TONDO

Allegato

Articolo 3, comma 1, lettera d).
Costi riconosciuti

A) legge regionale 41/1996 - articolo 6, lettere e) ed f) - Centri socio-riabilitativi ed educativi diurni

1. costo annuo per ogni singolo utente per un servizio di 7 ore giornaliere per 220 gg./anno (possono essere computate max. 5 gg. di aggiornamento/formazione/programmazione)
   - rapporto operatore:utente 1:2 — euro 22.600,00
2. costo giornaliero per ogni singolo utente che usufruisce di un prolungamento orario giornaliero di almeno 2 ore oltre le 7 ore di cui al punto 1. Tetto massimo di giornate con prolungamento orario considerabili per ogni Ente gestore:
   - (n. utenti in carico x 220 gg.) : 5; — euro 24,00
3. costo giornaliero per ogni singolo utente che usufruisce di giornate di servizio (minimo 5 ore) ulteriori rispetto alle 220 di cui al punto 1. Tetto massimo di giornate considerabili per ogni Ente gestore:
   - (n. utenti in carico x 90 gg.) : 2; — euro 103,00
4. costo a pernottamento per ogni singolo utente che usufruisce di soggiorni vacanza. — euro 51,00

I costi riconosciuti di cui ai punti 1, 2 e 3 sono diminuiti in misura pari al 5% per ogni 0,1 di scostamento (arrotondato + o - 0,05) dal rapporto operatore utente individuato al punto 1 (es. 1 operatore per 2,1 utenti = -5%; 1 operatore per 2,5 utenti = -25%).

B) legge regionale 41/1996 - articolo 6, lettera g) e h - Soluzioni abitative protette e centri residenziali

1. Costo annuo per ogni singolo utente che usufruisce di un servizio residenziale sulle 24 ore con un rapporto operatore:utente 1 : 0,8 euro 55.000,00
2. Costo annuo per ogni singolo utente che usufruisce di un servizio residenziale sulle 24 ore con un rapporto operatore:utente 1 : da 0,81 a 1,4 euro 44.000,00
3. Costo annuo per ogni singolo utente che usufruisce di un servizio residenziale sulle 24 ore con un rapporto operatore:utente 1 : da 1,41 a 2 euro 32.000,00
4. Costo annuo per ogni singolo utente che usufruisce di un servizio residenziale sulle 16/18 ore con un rapporto operatore:utente 1 : 1,4 euro 41.000,00
5. Costo annuo per ogni singolo utente che usufruisce di un servizio residenziale sulle 16/18 ore con un rapporto operatore:utente 1 : da 1,41 a 2 euro 30.000,00
6. Costo annuo per ogni singolo utente che usufruisce di un servizio residenziale sulle 16/18 ore con un rapporto operatore:utente 1 : da 2,01 a 3 euro 25.000,00

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 10 dicembre 2002, n. 0384/Pres.

Approvazione modifica dell'articolo 3, comma 3, lettera a) - punto 1 del «Regolamento per la ripartizione per l'anno 2002 del Fondo sociale regionale di cui alla legge regionale 4/1999, come da ultimo modificata dall'articolo 4, comma 52, della legge regionale 4/2001».

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0308/Pres. del 15 ottobre 2002 con il quale è stato approvato il «Regolamento per la ripartizione per l'anno 2002 del Fondo sociale regionale di cui all'articolo 4, comma 4, della legge regionale 15 febbraio 1999, n. 4»;

VISTO in particolare l'articolo 3, comma 3, lettera a) - punto 1 - nel quale, per i Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti, viene fissato in euro 619,75 mensili l'intervento massimo regionale pro-capite per sostenere i costi relativi all'accoglimento residenziale di «minori stranieri non accompagnati»;

RILEVATA l'opportunità, per sostenere i costi relativi all'accoglimento residenziale di «minori stranieri non accompagnati», di aumentare, alla luce delle risorse disponibili, l'intervento massimo regionale mensile pro-capite in euro 870,00;

RITENUTO di provvedervi mediante la modifica dell'articolo 3 del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0308/Pres./2002;

VISTO l'articolo 30 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 4199 del 6 dicembre 2002;

DECRETA

E' approvata la modifica dell'articolo 3, comma 3, lettera a) - punto 1 -, del «Regolamento per la ripartizione per l'anno 2002 del Fondo sociale regionale di cui alla legge regionale 4/1999, come da ultimo modificata dall'articolo 4, comma 52, della legge regionale 4/2001», approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0308/Pres. del 15 ottobre 2002, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare detta disposizione come modifica a Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 10 dicembre 2002

TONDO

Modifiche al Regolamento per la ripartizione per l'anno 2002 del Fondo sociale regionale di cui all'articolo 4, comma 4, della legge regionale 15 febbraio 1999, n. 4.

Art. 1

(Modifiche all'articolo 3 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 0308/2002)

1. L'articolo 3, comma 3, lettera a) - punto 1 - del Regolamento per la ripartizione per l'anno 2002 del Fondo sociale regionale di cui all'articolo 4, comma 4, del-

la legge regionale 15 febbraio 1999, n. 4, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0308/Pres. del 15 ottobre 2002 è sostituito dal seguente:

1. Prioritariamente si tiene conto del costo relativo all'accoglimento residenziale dei «minori stranieri non accompagnati» che, per i Comuni con meno di 10.000 abitanti, è pari al 100% delle spese sostenute; per i Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti, l'intervento massimo è di euro 870,00 mensili pro-capite.

Art. 2

(Entrata in vigore)

1. La presente modifica regolamentare entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 16 dicembre 2002, n. 0389/Pres.

Legge regionale 17/1990, articolo 3 e articolo 12. Calendario dei turni festivi e predomenicali dei distributori dei carburanti nella Regione Friuli Venezia Giulia per l'anno 2003.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 6 marzo 2002, n. 8, il quale prevede che la Regione stabilisce con legge i criteri di indirizzo per la fissazione degli orari di apertura e chiusura e delle turnazioni degli impianti stradali di distribuzione dei carburanti;

VISTI gli articoli 3, così come modificato dall'articolo 15 della legge regionale 6 marzo 2002 n. 8, e 12 della legge regionale 23 aprile 1990, n. 17, che disciplinano la determinazione annuale del calendario dei turni di servizio festivi e predomenicali dei distributori stradali di carburanti;

RITENUTO di assicurare un razionale servizio di distribuzione dei carburanti e di garantirne l'esercizio durante i giorni festivi e predomenicali, mediante turnazione non inferiore al 25% degli impianti in attività in ciascuna Provincia;

VISTO il calendario di turnazione per l'anno 2003 formulato, previa consultazione delle rappresentanze delle organizzazioni sindacali dei gestori e delle organizzazioni delle compagnie petrolifere concessionarie, ad opera delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine;

ATTESO che, la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Gorizia, al fine di garantire la massima diffusione del servizio, ha segnalato una diversa turnazione dei distributori di carburante nel Comune di Grado;

CONSIDERATO che l'articolo 12 della legge regionale 17/1990 prevede che i calendari provinciali relativi all'effettuazione dei turni festivi e predomenicali dei distributori di carburanti vengano approvati dalla Giunta regionale e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione con decreto presidenziale entro il 15 dicembre di ogni anno;

RITENUTO, pertanto, l'adozione del presente provvedimento un atto indifferibile ed urgente in considerazione dei termini fissati con la legge regionale 17/1990;

RICHIAMATI:

- lo Statuto di autonomia;
- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- il D.P.R. 15 gennaio 1987, n. 469;
- la legge regionale 23 aprile 1990, n. 17;
- la legge regionale 6 marzo 2002, n. 8;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 4174 del 6 dicembre 2002;

DECRETA

I turni di servizio festivi e predomenicali dei distributori stradali di carburanti operanti nell'ambito delle distinte province di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine, per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 2003, sono stabiliti in conformità ai calendari allegati al presente provvedimento, di cui formano parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 16 dicembre 2002

TONDO

Calendario dei turni festivi e predomenicali dei distributori di carburante Provincia di Gorizia Anno 2003

Turno «A»

Gennaio 5 - 26	Luglio 13
Febbraio 23	Agosto 10 - 31
Marzo 23	Settembre 28
Aprile 20	Ottobre 26

Maggio 1 - 25
Giugno 15
Novembre 16
Dicembre 8 - 26

Turno «B»

Gennaio 6
Febbraio 2
Marzo 2 - 30
Aprile 21
Maggio 4
Giugno 1 - 22
Luglio 20
Agosto 15
Settembre 7
Ottobre 5
Novembre 1 - 23
Dicembre 14 - 28

Turno «C»

Gennaio 12
Febbraio 9
Marzo 9
Aprile 6 - 25
Maggio 11
Giugno 2 - 29
Luglio 27
Agosto 17
Settembre 14
Ottobre 12
Novembre 2 - 30
Dicembre 21

Turno «D»

Gennaio 1 - 19
Febbraio 16
Marzo 16
Aprile 13 - 27
Maggio 18
Giugno 8
Luglio 6
Agosto 3 - 24
Settembre 21
Ottobre 19
Novembre 9
Dicembre 7 - 25

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

Calendario dei turni festivi e predomenicali dei distributori stradali di carburante Provincia di Gorizia Anno 2003

Comune di Grado
dall'1 gennaio al 31 maggio
dall'1 ottobre al 31 dicembre
turni 33%

Turno «A»

Gennaio 1 - 12
Febbraio 2 - 23
Marzo 16
Aprile 6 - 21
Maggio 1 - 18
Ottobre 12
Novembre 1 - 6
Dicembre 7 - 21 - 28

Turno «B»

Gennaio 5 - 19
Febbraio 9
Marzo 2 - 23
Aprile 13 - 25
Maggio 4 - 25
Ottobre 19
Novembre 2 - 23
Dicembre 8 - 25

Turno «C»

Gennaio 6 - 26
Febbraio 16
Marzo 9 - 30
Aprile 20 - 27
Maggio 11
Ottobre 5 - 26
Novembre 9 - 30
Dicembre 14 - 26

Comune di Grado
dall'1 giugno al 30 settembre
turni 50%

Turno «A»

Giugno 1 - 8 - 22
Luglio 6 - 20
Agosto 3 - 15 - 24
Settembre 7 - 21

Turno «B»

Giugno 2 - 15 - 29
Luglio 13 - 27
Agosto 10 - 17 - 31
Settembre 14 - 28

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

Calendario turni distributori carburanti Provincia di Pordenone Anno 2003

Turno A	Turno B	Turno C	Turno D
Gen. 5 - 26	Gen. 6	Gen. 12	Gen. 1-19
Feb. 23	Feb. 2	Feb. 9	Feb. 16
Mar. 23	Mar. 2 - 30	Mar. 9	Mar. 16
Apr. 20	Apr. 21	Apr. 6 - 25	Apr. 13 - 27
Mag. 1 - 25	Mag. 4	Mag. 11	Mag. 18
Giu. 15	Giu. 1 - 22	Giu. 2 - 29	Giu. 8
Lug. 13	Lug. 20	Lug. 27	Lug. 6
Ago. 10 31	Ago. 15	Ago. 17	Ago 3 - 24
Set. 28	Set. 7	Set. 14	Set. 21
Ott. 26	Ott. 5	Ott. 12	Ott. 19
Nov. 16	Nov. 1 - 23	Nov. 2 - 30	Nov. 9
Dic. 8-27	Dic. 14 - 28	Dic. 21	Dic. 7 - 25

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

Calendario turni 2003 Provincia di Trieste

1 Gennaio	Turno C	6 Luglio	Turno C
5 Gennaio	Turno D	13 Luglio	Turno D
6 Gennaio	Turno A	20 Luglio	Turno A
12 Gennaio	Turno B	27 Luglio	Turno B

19 Gennaio	Turno C		
26 Gennaio	Turno D		
		3 Agosto	Turno C
		10 Agosto	Turno D
2 Febbraio	Turno A	15 Agosto	Turno A
9 Febbraio	Turno B	17 Agosto	Turno B
16 Febbraio	Turno C	24 Agosto	Turno C
23 Febbraio	Turno D	31 Agosto	Turno D
2 Marzo	Turno A	7 Settembre	Turno A
9 Marzo	Turno B	14 Settembre	Turno B
16 Marzo	Turno C	21 Settembre	Turno C
23 Marzo	Turno D	28 Settembre	Turno D
30 Marzo	Turno A		
6 Aprile	Turno B	5 Ottobre	Turno A
13 Aprile	Turno C	12 Ottobre	Turno B
20 Aprile	Turno D	19 Ottobre	Turno C
21 Aprile	Turno A	26 Ottobre	Turno D
25 Aprile	Turno B		
27 Aprile	Turno C		
		1 Novembre	Turno A
1 Maggio	Turno D	2 Novembre	Turno B
4 Maggio	Turno A	9 Novembre	Turno C
11 Maggio	Turno B	16 Novembre	Turno D
18 Maggio	Turno C	23 Novembre	Turno A
25 Maggio	Turno D	30 Novembre	Turno B
		7 Dicembre	Turno C
1 Giugno	Turno A	8 Dicembre	Turno D
2 Giugno	Turno B	14 Dicembre	Turno A
8 Giugno	Turno C	21 Dicembre	Turno B
15 Giugno	Turno D	25 Dicembre	Turno C
22 Giugno	Turno A	26 Dicembre	Turno D
29 Giugno	Turno B	28 Dicembre	Turno A

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

Calendario turni
Apertura festiva impianti distribuzione carburanti
Provincia di Udine
Anno 2003

A	B	C	D
		1-gen	5-gen
6-gen	12-gen	19-gen	26-gen
2-feb	9-feb	16-feb	23-feb
2-mar	9-mar	16-mar	23-mar
30-mar	6-apr	13-apr	20-apr
21-apr	25-apr	27-apr	1-mag
4-mag	11-mag	18-mag	25-mag
1-giu	2-giu	8-giu	15-giu
22-giu	29-giu	6-lug	13-lug
20-lug	27-lug	3-ago	10-ago
15-ago	17-ago	24-ago	31-ago
7-set	14-set	21-set	28-set
5-ott	12-ott	19-ott	26-ott
1-nov	2-nov	9-nov	16-nov
23-nov	30-nov	7-dic	8-dic
14-dic	21-dic	25-dic	26-dic
28-dic			

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 16 dicembre 2002, n. 0390/Pres.

Legge regionale 43/1981, articoli 28, 42 e 43 - Commissione regionale per gli aspiranti all'idoneità all'impiego dei gas tossici. Ricostituzione.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

PREMESSO che con decreto del Presidente della Giunta regionale 150/Pres. del 7 maggio 1999 è stata ricostituita la Commissione regionale per gli aspiranti all'idoneità all'impiego dei gas tossici, ai sensi degli articoli 28, 42 e 43 della legge regionale 13 luglio 1981, n. 43 e successive modificazioni ed integrazioni;

RILEVATO che detta Commissione è venuta a scadere;

VISTA la nota prot. 21106/SAI/10.2/SALI del 17 ottobre 2002, con la quale la Direzione regionale della sanità e delle politiche sociali chiede di provvedere alla ricostituzione della predetta Commissione indicandone la composizione, la durata ed ogni altro elemento utile;

CONSIDERATO che l'articolo 28 della predetta legge regionale 43/1981 prevede quale componente della Commissione «il Direttore del reparto chimico di un laboratorio provinciale di igiene e profilassi»;

CONSIDERATO, altresì, che con legge regionale 3 marzo 1998 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni, istitutiva dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, la competenza dei laboratori chimici provinciali di igiene profilassi della Aziende per i Servizi Sanitari è stata trasferita all'A.R.P.A. e più specificatamente dal 1° luglio 1999 ai Dipartimenti provinciali a cui fanno capo i Servizi tematico-analitici;

VISTO il parere di congruità espresso dal Direttore regionale della sanità e delle politiche sociali in relazione all'importo del gettone di presenza da corrispondere ai componenti della Commissione esterni all'Amministrazione regionale, proposto in euro 50,00;

VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 4007 del 25 novembre 2002,

DECRETA

E' ricostituita, presso la Direzione regionale della sanità e delle politiche sociali, la Commissione regionale per gli aspiranti all'idoneità all'impiego dei gas tossici, con la seguente composizione:

Presidente

- il Direttore regionale della sanità e delle politiche sociali o, per sua delega, un funzionario preposto ad un Servizio della medesima Direzione regionale.

Componenti

- Il Responsabile del Servizio tematico-analitico del Dipartimento di Trieste dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (attualmente dott. Federico Lutman),
- dott.ssa Nora Coppola, funzionario medico del ruolo unico regionale in servizio presso la Direzione regionale della sanità e delle politiche sociali,
- il Questore di Trieste, o un suo delegato,
- il Comandante dei Vigili del Fuoco di Trieste, o un suo delegato.

Segretario

- dott.ssa Anna Peris, funzionario giuridico-amministrativo-legale in servizio presso la Direzione regionale della sanità e delle politiche sociali.

La Commissione durerà in carica per tre anni:

Ai componenti esterni verrà corrisposto un gettone di presenza di euro 50,00 (cinquanta/00) per seduta. Gli stessi sono equiparati, ai fini del trattamento di missione, ai dipendenti regionali con qualifica di dirigente.

La relativa spesa graverà sul cap. 150 del documento tecnico di accompagnamento e specificazione allegato al bilancio regionale di previsione per gli anni 2002-2004 e per l'anno 2002 nell'ambito dell'unità previsionale di base n. 52.3.1.1.663, nonché sui corrispondenti capitoli e unità revisionali di base dei documenti tecnici e dei bilanci per gli anni successivi.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 16 dicembre 2002

TONDO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 16 dicembre 2002, n. 0392/Pres.

Legge regionale 25/2002, articolo 3. Nomina del Presidente dell'Ente per la Zona Industriale di Trieste (E.Z.I.T.).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA la legge regionale 1 ottobre 2002, n. 25 recante «Disciplina dell'Ente Zona Industriale di Trieste» e, in particolare l'articolo 3 il quale dispone che il Presidente dell'Ente medesimo è nominato con decreto del Presidente della Regione, è scelto tra persone di comprovata esperienza nel campo professionale e imprenditoriale, dura in carica quattro anni, ed è rinnovabile una sola volta;

VISTO il proprio decreto n. 0114/Pres. del 17 aprile 2001 con il quale l'ing. Pierpaolo Ferrante è stato nominato, ai sensi della previgente normativa, Presidente dell'Ente Zona Industriale di Trieste;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 25/2002 fino alla nomina dei nuovi organi sono confermati quelli attualmente in carica;

ATTESA l'esigenza di procedere, ai sensi dell'intervenuta normativa regionale, a nuova nomina del Presidente del suddetto Ente, individuato nella persona dello stesso ing. Ferrante;

VISTA la nota 8/8173-02 dell'11 dicembre 2002, con cui il Consiglio regionale ha comunicato il parere favorevole reso nella seduta di data medesima dalla Giunta per le nomine in merito alla candidatura a Presidente dell'Ente Zona Industriale di Trieste dell'ing. Pierpaolo Ferrante;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto regionale;

DECRETA

L'ing. Pierpaolo Ferrante è nominato Presidente dell'Ente Zona Industriale di Trieste per la durata di quattro anni dalla data del presente decreto.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 16 dicembre 2002

TONDO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 16 dicembre 2002, n. 0393/Pres.

Legge regionale 7/2000, articolo 19, comma 6 - Accordo di programma per la realizzazione del parcheggio pubblico previsto dal programma urbano dei parcheggi del Comune di Pordenone denominato di «via Vallona». Approvazione.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

PREMESSO che con delibera della Giunta regionale n. 4084 del 29 dicembre 2000 è stato approvato lo schema di accordo di programma per la realizzazione

del parcheggio pubblico previsto dal Programma urbano dei parcheggi del Comune di Pordenone denominato di «via Vallona» e per l'adeguamento agli standard urbanistici in materia di parcheggi pubblici del fabbricato di proprietà regionale sito in piazza Costantini e della nuova sede della Provincia di Pordenone;

CHE l'articolo 75, comma 1, lettera c) della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, ha abrogato l'articolo 52 della legge regionale 19 novembre 1991 n. 52 in base alla quale le Amministrazioni comunale, provinciale e regionale hanno approvato lo schema di Accordo di programma;

CHE non essendo pervenuti alla sottoscrizione dell'atto in vigenza della norma che ne ha autorizzato la stipula con deliberazione n. 1028 del 30 marzo 2001 la Giunta regionale ha riapprovato un nuovo schema con la procedura prevista dalla nuova normativa;

PRESO ATTO che successivamente alla riapprovazione del testo del predetto accordo che prevedeva il finanziamento dell'intervento con i fondi e con le modalità della legge regionale 34/1987, si sono resi disponibili finanziamenti sui fondi statali della legge 122/1989 che, con decreto del Direttore regionale dell'edilizia e dei Servizi tecnici n. 888 del 27 agosto 2001, sono stati assegnati all'impianto di «via Vallona» in quanto utilmente collocato in graduatoria;

ATTESO che con legge regionale 3/2001 è stato soppresso il Comitato tecnico regionale e che il testo della bozza di accordo approvato con la citata deliberazione n. 1028/2001 fa riferimento a tale organo anche ai fini della decorrenza dei termini delle varie fasi di attuazione dell'Accordo stesso;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 3636 del 30 ottobre 2002 con la quale è stato riapprovato lo schema di accordo di programma per la realizzazione del parcheggio pubblico previsto dal Programma urbano dei parcheggi del Comune di Pordenone denominato di «via Vallona» e per l'adeguamento agli standard urbanistici in materia di parcheggi pubblici del fabbricato di proprietà regionale sito in piazza Costantini e della nuova sede della Provincia di Pordenone apportando le modifiche necessarie per consentire il finanziamento dell'opera utilizzando i fondi resisi disponibili sulla legge 122/1989 assieme a quelli regionali della legge regionale 34/1987 e modificando la tempistica di attuazione in funzione delle nuove procedure per la valutazione dei progetti da finanziare;

PRESO ATTO che il nuovo testo dell'Accordo è stato siglato il 6 dicembre 2002 e ritenuto di approvarlo ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 7/2002;

DECRETA

Articolo unico

E' approvato l'Accordo di programma «Per la realizzazione del parcheggio pubblico previsto dal Programma urbano dei parcheggi del Comune di Pordenone e denominato di "via Vallona" e per l'adeguamento agli standard urbanistici in materia di parcheggi pubblici del fabbricato di proprietà regionale sito in piazza Costantini e della nuova sede della Provincia di Pordenone», nel testo allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 16 dicembre 2002

TONDO

ACCORDO DI PROGRAMMA

tra la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia il Comune e la Provincia di Pordenone

(ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7)

Per la realizzazione del parcheggio pubblico previsto dal Programma Urbano dei Parcheggi del Comune di Pordenone e denominato di «via Vallona» e per l'adeguamento agli standard urbanistici in materia di parcheggi pubblici del fabbricato di proprietà regionale sito in piazza Costantini e della nuova sede della Provincia di Pordenone

---

La Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia rappresentata dal Presidente dott. Renzo Tondo;

Il Comune di Pordenone rappresentato dal sig. Bruno Zille Assessore alla mobilità, vigilanza e sicurezza giusta delega in atti;

La Provincia di Pordenone rappresentata dal sig. Corrado Della Mattia Vicepresidente giusta delega in atti;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3636 del 30 ottobre 2002, con la quale il Presidente della Regione è stato autorizzato alla stipula dell'accordo di programma per la realizzazione dell'impianto di parcheggio pubblico previsto dal Programma Urbano dei Parcheggi del Comune di Pordenone e denominato di «via Vallona» ed è stato approvato il relativo schema;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 412 del 18 novembre 2002, con la quale il Sindaco di Pordenone è stato autorizzato alla stipula dell'accordo

di programma per la predetta realizzazione ed è stato approvato il relativo schema;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 278 del 14 novembre 2002, con la quale il Presidente della Provincia è stato autorizzato alla stipula dell'accordo di programma per l'adeguamento della nuova sede agli standard urbanistici in materia di parcheggi pubblici ed è stato approvato il relativo schema;

PREMESSO:

Che la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia è proprietaria dell'edificio sito in Pordenone piazza Costantini all'interno del cui sedime di proprietà non è possibile reperire spazi da destinare a parcheggio pubblico;

Che l'adeguamento agli standard urbanistici in materia di parcheggi pubblici del fabbricato di proprietà regionale di piazza Costantini può essere raggiunto anche attraverso la monetizzazione degli interventi non realizzabili all'interno dell'area di proprietà regionale, e che con deliberazione n. 3574 del 20 luglio 1995 la Giunta regionale ha preso atto della possibilità di monetizzare la quota parcheggio relativa al fabbricato di piazza Costantini;

Che con deliberazione del Consiglio comunale di Pordenone n. 500 del 4 agosto 1998 veniva approvato, ai sensi dell'applicazione dell'articolo 1, 4° comma, della legge 1/1978, il progetto della nuova sede della Provincia di Pordenone ubicata tra corso Garibaldi e largo San Giorgio;

Che in tale atto veniva decisa la monetizzazione di mq. 2705 di parcheggi pubblici non reperiti dal progetto;

Che i predetti fabbisogni relativi ai due complessi immobiliari, possono essere assicurati contribuendo alla realizzazione del parcheggio pubblico denominato di «via Vallona», previsto dal Programma Urbano dei parcheggi del Comune e la cui ubicazione è nelle immediate vicinanze dell'edificio di proprietà dell'Amministrazione regionale e non lontano dalla nuova sede della Provincia;

Che con decreto del Direttore regionale dell'edilizia e dei servizi tecnici n. 703 del 7 settembre 1998 è stata approvata la graduatoria degli impianti di parcheggio dei Comuni tenuti alla redazione del Programma urbano dei parcheggi ai sensi della legge 122/1989 e sono stati finanziati gli impianti collocati in graduatoria nelle prime dieci posizioni;

Che con decreto del Direttore regionale dell'edilizia e dei servizi tecnici n. 800 del 25 novembre 1999, a seguito di risorse resesi disponibili con i fondi della legge 122/1989, si sono finanziati ulteriori due impianti e che l'impianto denominato di «via Vallona» è risultato collocato in graduatoria primo degli impianti non ammessi a finanziamento;

Che con decreto del Direttore regionale dell'edilizia e dei servizi tecnici n. 888 del 27 agosto 2001 a seguito di modifica delle previsioni di spesa degli impianti già ammessi a finanziamento è stato possibile procedere con lo scorrimento della graduatoria ed è stato ammesso a parziale finanziamento l'impianto di «via Vallona»;

RITENUTO di assicurare comunque un coordinato e compiuto processo di riqualificazione del tessuto urbanistico della città di Pordenone garantendo la realizzazione di opere previste nel Programma Urbano dei parcheggi nella convinzione che esse costituiscono elemento cardine nell'azione di recupero della qualità della vita;

RILEVATA la possibilità di finanziare con i fondi allo scopo previsti dall'articolo 17 della legge regionale 34/1987 la quota del costo dell'intervento non coperta dai contributi della legge 122/1989;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1539 del 14 maggio 1999 «Relazione programmatica per l'anno 1999 della Direzione regionale dell'edilizia e dei Servizi tecnici» con la quale, tra l'altro, si sono approvati, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 29/1992, i criteri per l'assegnazione dei finanziamenti a valere sulla legge regionale 34/1987;

ACCERTATO che i citati criteri di assegnazione dei contributi, prevedono la possibilità di privilegiare il finanziamento di impianti di parcheggio relativamente alla quota non finanziata con i fondi della legge 122/1989 ove gli impianti risultino inseriti in strumenti di pianificazione complessa di iniziativa pubblica, ovvero siano previsti da accordi di programma stipulati tra Regione e Comune;

VISTO lo Statuto di autonomia approvato con legge costituzionale 2 gennaio 1963, n. 1;

VISTO l'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7;

stipulano il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1

Premesse

Le premesse formano parte integrante del presente accordo.

Art. 2

Finalità dell'accordo

Il presente accordo viene stipulato al fine di assicurare, nel territorio del Comune di Pordenone, un recupero del patrimonio edilizio e la realizzazione di un im-

pianto di parcheggio pubblico a rotazione, mediante i seguenti interventi:

Intervento «A»: adeguamento agli standard urbanistici in materia di parcheggi pubblici del fabbricato di proprietà regionale di piazza Costantini.

Intervento «B»: realizzazione del parcheggio pubblico previsto dal Programma Urbano dei parcheggi del Comune di Pordenone denominato di «via Vallona»; è prevista la realizzazione di un impianto per 210 posti auto. La definitiva capienza sarà determinata sulla base dei progetti definitivi ed esecutivi che verranno predisposti a cura dell'Amministrazione comunale.

Intervento «C»: recupero dei palazzi storici già di proprietà dell'Amministrazione provinciale e nuova costruzione, per la realizzazione della nuova sede della Provincia prevista tra corso Garibaldi e largo San Giorgio.

Parcheggi pubblici: a totale sollievo degli oneri per la realizzazione degli impianti di parcheggio previsti dalle normative vigenti per l'adeguamento degli standard urbanistici, dovuti per la realizzazione dell'intervento contraddistinto dalla lettera «A» e a parziale sollievo di detti oneri per la realizzazione dell'intervento contraddistinto dalla lettera «C», la Regione si impegna a finanziare, nei modi previsti dalla legge regionale 34/1987 e dalla legge 122/1989, la realizzazione dell'intervento «B»; in particolare la Regione si impegna a finanziare con i fondi regionale della legge regionale 34/1987 la quota del costo dell'intervento non coperta dai contributi della legge 122/1989.

Trasferimenti immobiliari: l'eventuale trasferimento di proprietà degli edifici soggetti agli interventi «A» e «C», intervenuto prima, durante o dopo l'avvio dei lavori, comporta, anche dopo il termine di vigenza del presente accordo, il trasferimento dei benefici ora previsti a favore delle rispettive Amministrazioni regionale e Provinciale e descritti al precedente punto «Parcheggi pubblici».

Previsione di spesa: il costo complessivo dell'intervento contraddistinto dalla lettera «B» è stimato in euro 3.882.129,04 (tremilioni ottocentoottantaduemila centoventinove/04 - pari a lire 7.516.850.000).

Finanziamento intervento «B»: la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, a copertura degli oneri per la realizzazione dell'intervento contraddistinto dalla lettera «B», interverrà garantendo la disponibilità, a fronte di una spesa ammissibile di euro 3.882.129,04, di un contributo decennale complessivo di euro 388.212,90 costituito dal contributo assegnato ai sensi della legge 122/1989 e da quello della legge 34/1987.

Art. 3

Tempi di realizzazione

1. Il Comune di Pordenone considera adeguato agli standard urbanistici in materia di parcheggi pubblici il fabbricato di proprietà regionale di piazza Costantini a seguito della sottoscrizione del presente accordo.

2. Il Comune di Pordenone si impegna a sottoscrivere la convenzione prevista dalla deliberazione n. 500 del 4 agosto 1998, con la quale veniva approvato il progetto dell'intervento «C», entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto previo versamento, da parte dell'Amministrazione provinciale, dell'importo di euro 154.937,07 (300.000.000 di lire) a totale e definitivo soddisfacimento della monetizzazione deliberata in merito.

3. La Provincia di Pordenone si impegna a versare al Comune l'importo di euro 154.937,07 (lire 300.000.000) onde consentire al Comune stesso il rispetto di quanto indicato al precedente punto 2.

4. La Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia assicura l'emanazione del decreto di assegnazione dei fondi ai sensi della legge regionale 34/1987 per l'intervento contraddistinto dalla lettera «B» entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto del Presidente che approva il presente accordo. Si concorda che detto termine potrà essere derogato qualora cada in chiusura di esercizio finanziario.

5. Per ottenere la formale concessione del contributo ai sensi della legge regionale 14/2002, il Comune di Pordenone presenta il progetto preliminare dell'intervento contraddistinto dalla lettera «B» entro un anno dal provvedimento di assegnazione del contributo.

6. La Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia assicura la concessione del contributo per la realizzazione dell'intervento contraddistinto dalla lettera «B», in presenza di tutta la documentazione necessaria, entro 60 giorni dalla determinazione della spesa ammissibile a contributo.

Art. 4

Vigilanza

1. La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di programma è svolta da un collegio presieduto dal Presidente della Giunta regionale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia e composto dal Sindaco del Comune di Pordenone e dal Presidente dell'Amministrazione provinciale e dall'Assessore regionale all'edilizia.

2. I membri del Collegio potranno farsi assistere, nel corso delle riunioni, da funzionari facenti parte delle rispettive Amministrazioni.

3. Eventuali modifiche o precisazioni del presente accordo potranno essere concordate tra le parti con semplice scambio di corrispondenza.

Art. 5

Durata dell'accordo

L'accordo ha durata di dieci anni e può venire modificato per concorde volontà dei partecipanti. Entro tale termine dovranno essere realizzati gli interventi contraddistinti dalle lettere «B» e «C».

Trieste, 6 dicembre 2002

Il Presidente della Regione:
dr. Renzo Tondo

Il Vicepresidente
della Provincia di Pordenone:
sig. Corrado Della Mattia

L'Assessore del Comune di Pordenone:
sig. Bruno Zille

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 16 dicembre 2002, n. 0394/Pres.

Approvazione Piano di programmazione e razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'articolo 4 della legge regionale 6 marzo 2002, n. 8, («Nuove norme per la programmazione, razionalizzazione e liberalizzazione della rete regionale di distribuzione dei carburanti e per l'esercizio delle funzioni amministrative»), il quale dispone la formazione di un «Piano di programmazione e razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti»;

VISTO il Piano, redatto dal competente ufficio, composto da 31 articoli, organizzati in 5 titoli, dedicati ai principi generali, gli impianti della rete stradale ordinaria, gli altri impianti, gli impianti della rete autostradale, le disposizioni transitorie e finali, e da un allegato su criteri, requisiti e caratteristiche delle aree di localizzazione degli impianti;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli alla approvazione del testo proposto - con osservazioni - espressi dalla Commissione consultiva carburanti (ai sensi del comma 4 dell'articolo 4, richiamato in precedenza) nelle riunioni dei giorni 25 luglio e 19 settembre 2002 nella composizione determinata con i decreti presidenziali n. 0346/Pres. del 18 settembre 2000 e n. 068/Pres. del 14 marzo 2002, e in quella del 15 novembre 2002 dalla Commissione costituita con il decreto del Presidente della Regione n. 0335/Pres. del 29 ottobre 2002;

CONSIDERATO come le osservazioni della Commissione abbiano consentito di migliorare il testo del Piano proposto e di avere su di esso un ampio e qualificato consenso;

PRESO ATTO come la approvazione del nuovo Piano comporti, ai sensi del comma 4 dell'articolo 22 della legge regionale 8/2002, già richiamata, la cessazione dell'efficacia del finora vigente Piano approvato con il decreto del Presidente della Giunta regionale 6 maggio 1991, n. 0193/Pres.;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 4280 del giorno 13 dicembre 2002;

DECRETA

E' approvato il «Piano di programmazione e razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti», nel testo composto da 31 articoli e un allegato, unito al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.

Si prende atto della contestuale cessazione dell'efficacia del precedente Piano approvato con il decreto del Presidente della Giunta regionale 6 maggio 1991, n. 0193/Pres.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 16 dicembre 2002

TONDO

Piano di programmazione e razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti

INDICE

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

Art. 1

(Oggetto)

1. Le norme del presente «Piano di programmazione e razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti», di seguito denominato «Piano» attuano le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge regionale 6 marzo 2002, n. 8, concernente «Nuove norme per la programmazione, razionalizzazione e liberalizzazione della rete regionale di distribuzione dei carburanti e per l'esercizio delle funzioni amministrative».

Art. 2

(Finalità)

1. Il Piano promuove la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete in armonia con le seguenti finalità:

a) razionalizzazione dell'assetto della rete, in funzione di un equilibrato rapporto tra domanda e offerta;

b) miglioramento del servizio agli utenti e ai mezzi;

c) miglioramento delle condizioni di compatibilità degli impianti sul territorio;

d) chiusura degli impianti che costituiscono intralcio al traffico;

e) distribuzione omogenea dei prodotti sul territorio, nell'obiettivo di evitare fenomeni di concentrazione e, nel contempo, di depauperamento del servizio nelle aree montane del territorio.

Art. 3

(Definizioni generali)

1. Ai fini dell'applicazione della disciplina regionale in materia di distribuzione di carburanti, si definiscono di seguito gli elementi che costituiscono la rete regionale di distribuzione dei carburanti e le tipologie di intervento sugli impianti.

2. Si intendono:

a) per carburanti: le benzine, i gasoli per autotrazione, il gas di petrolio liquefatto per autotrazione (GPL), il gas metano per autotrazione e tutti gli altri carburanti per autotrazione in commercio;

b) per rete: l'insieme dei punti vendita eroganti carburanti per autotrazione, ubicati sulla rete stradale ordinaria e sulle autostrade; gli impianti avio; gli impianti per natanti; gli impianti privati e gli impianti di proprietà di amministrazioni pubbliche;

c) per impianto di distribuzione di carburanti: un complesso commerciale unitario costituito da uno o più apparecchi di erogazione dei carburanti per autotrazione con le relative attrezzature ed accessori;

d) per area di pertinenza dell'impianto di distribuzione di carburante: l'area su cui insistono l'impianto e gli edifici e i manufatti per i servizi accessori e le attività integrative di cui all'articolo 16 della legge regionale 8/2002, comprensiva dei parcheggi e delle relative aree di manovra, dei percorsi di ingresso ed uscita sulla viabilità pubblica destinati esclusivamente ad accesso all'impianto, con esclusione delle superfici occupate dalle corsie di accelerazione e decelerazione;

e) per erogatore: l'insieme delle attrezzature che permettono il trasferimento del carburante dal serbatoio dell'impianto al serbatoio del mezzo, misurando contemporaneamente i volumi delle singole erogazioni e la loro totalizzazione. Esso è composto da:

1. una pompa o un sistema di adduzione;
2. un contatore o un misuratore;
3. una pistola o una valvola di intercettazione;
4. le tubazioni che le connettono;

f) per colonnina: l'apparecchiatura contenente uno o più erogatori, anche attrezzati per l'erogazione monoprodotto multipla; per colonnina multidispencer si intende l'apparecchiatura attrezzata per l'erogazione contemporanea di diversi prodotti;

g) per self-service pre-pagamento: il complesso di apparecchiature a moneta, a carta magnetica o a lettura ottica di cui l'utente si serve direttamente con pagamento anticipato e per il cui funzionamento non è necessaria l'assistenza di apposito personale;

h) per self-service post-pagamento: il complesso di apparecchiature per l'erogazione automatica del carburante, usato direttamente dall'utente per l'erogazione del carburante stesso, il cui pagamento viene effettuato successivamente ad apposito incaricato;

i) per servizi accessori: il complesso delle attività riguardanti i veicoli, quali i servizi di autofficina, di elettrauto, di gommista, di lavaggio e pulizia dei mezzi.

3. Si intende per modifica dell'impianto:

a) la sostituzione di colonnine a semplice o a doppia erogazione con altre rispettivamente a doppia o multipla erogazione, e viceversa, per prodotti già autorizzati;

b) l'aumento o la diminuzione del numero di colonnine per prodotti già autorizzati;

c) il cambio di destinazione dei serbatoi e delle colonnine erogatrici con tipologie di prodotti già autorizzati;

d) la sostituzione e l'aumento sia del numero sia della capacità di stoccaggio dei serbatoi e dell'olio lubrificante;

e) l'inserimento dell'olio lubrificante, se mancante;

f) l'installazione di apparecchiature self-service post pagamento;

g) l'estensione delle apparecchiature self-service pre-pagamento ad altri prodotti già autorizzati esistenti.

4. Si intende per intervento di potenziamento dell'impianto:

a) l'aggiunta di nuovi prodotti erogabili;

b) l'installazione di apparecchiatura self-service pre-pagamento, qualora per l'impianto non sia stata già rilasciata autorizzazione per tali apparecchiature.

5. Si intende per trasferimento dell'impianto lo spostamento di un impianto dalla posizione in cui si trova in un'altra all'interno dello stesso territorio comunale.

6. Si intende per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione l'intestazione dell'autorizzazione al cessionario dell'impianto.

7. Si intende per incompatibilità territoriale dell'impianto la situazione di contrasto del sito di localizzazione dell'impianto con le prescrizioni concernenti la sicurezza stradale secondo le fattispecie di incompatibilità previste dal presente Piano.

TITOLO II

RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE STRADALE ORDINARIA

CAPO I

NORME DI INDIRIZZO PROGRAMMATICO

Art. 4

(Tipologia degli impianti)

1. Gli impianti che costituiscono la rete sono convenzionalmente classificati come segue:

a) stazione di servizio: impianto costituito da più colonnine a semplice, doppia o multipla erogazione automatica di carburante con relativi serbatoi, dotato almeno dei prodotti benzine e gasoli, con pensilina di copertura e con apparecchiature di tipo self-service prepagamento e/o post-pagamento, e comprendente le eventuali strutture per il lavaggio, per altri servizi accessori ai veicoli e per attività in-

tegrative agli utenti, nonché dotato di servizi igienici anche per questi ultimi;

b) stazione di rifornimento: impianto costituito da più colonnine a semplice o multipla erogazione automatica di carburante con relativi serbatoi che dispone, oltre che di servizi igienici, anche di attrezzature per servizi accessori vari esclusi i locali per lavaggio e ingrassaggio sia altri servizi per l'autoveicolo;

c) chiosco: impianto costituito da una o più colonnine a semplice o multipla erogazione automatica di carburante con relativi serbatoi e da un locale adibito esclusivamente al ricovero del personale addetto, ed eventualmente all'esposizione di lubrificanti o altri prodotti ed accessori per autoveicoli, nonché da locale adibito a servizi igienici;

d) punto vendita sia isolato sia appoggiato: impianto costituito da uno o più colonnine a semplice o multipla erogazione automatica di carburante con relativi serbatoi ed eventuale pensilina, senza alcuna struttura sussidiaria.

2. Tutti i nuovi impianti devono essere di tipologia «stazione di servizio».

3. La realizzazione di nuovi impianti di tipologia «chiosco» è ammessa solo negli ambiti territoriali di cui all'articolo 14, comma 1, della legge regionale 8/2002 limitatamente ai Comuni classificati montani ricompresi nelle zone omogenee di svantaggio socio-economico «B» e «C» di cui all'articolo 3 della legge regionale 13/2000.

4. Non è ammessa la realizzazione di nuovi impianti di tipologia «punto vendita sia isolato sia appoggiato».

5. Gli impianti dotati di apparecchiature self-service pre-pagamento funzionanti 24 ore su 24 senza la presenza del gestore, possono essere realizzati o potenziati esclusivamente negli ambiti territoriali di cui all'articolo 14, comma 1, della legge regionale 8/2002. Per il funzionamento di tale tipologia di impianto deve essere garantita adeguata sorveglianza.

Art. 5

(Superficie minima dell'area di pertinenza dell'impianto)

1. L'area di pertinenza dei nuovi impianti deve avere le seguenti superfici minime:

a) 1800 mq. per le stazioni di servizio situate all'esterno della delimitazione dei centri abitati;

b) 1000 mq. per le stazioni di servizio situate all'interno della delimitazione dei centri abitati;

c) 400 mq. per i chioschi.

2. Per la definizione di «centro abitato» si fa riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1, punto 8, e all'articolo 4 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 295, e successive modifiche ed integrazioni.

3. In sede di rilascio dell'autorizzazione sono ammesse le seguenti deroghe alle superfici minime di cui al comma 1:

a) nella misura massima del 10 per cento in tutti gli ambiti territoriali, fatto salvo quanto previsto alla lettera b);

b) senza limiti di misura negli ambiti territoriali di cui all'articolo 14, comma 1, della legge regionale 8/2002, limitatamente ai Comuni classificati montani ricompresi nelle zone omogenee di svantaggio socio-economico «B» e «C» di cui all'articolo 3 della legge regionale 13/2000.

4. La superficie di vendita complessiva per le attività commerciali integrative alimentari e non alimentari si determina in misura non superiore a quella degli esercizi di vendita al dettaglio di vicinato di cui all'articolo 2, lettera d) della legge regionale n. 8 del 19 aprile 1999, come individuata dai successivi provvedimenti attuativi.

5. Gli accessi agli impianti sulla viabilità pubblica devono essere distinti per entrata e uscita, separati da aiuola spartitraffico e, assieme ad eventuali percorsi di raccordo fra area dell'impianto e viabilità pubblica, devono essere dedicati esclusivamente all'impianto stesso e in nessun caso possono essere anche funzionali all'accessibilità ad aree a destinazione d'uso diversa.

Art. 6

(Distanza minima tra gli impianti)

1. Le autorizzazioni relative a nuovi impianti sono rilasciate nel rispetto delle seguenti distanze minime da altri impianti già autorizzati:

a) almeno 500 metri di effettiva percorrenza tra impianti ubicati entro la delimitazione di centro abitato;

b) almeno 1500 metri di effettiva percorrenza sulla stessa direttrice di marcia tra impianti ubicati rispettivamente entro e fuori la delimitazione di centro abitato;

c) almeno 3000 metri di effettiva percorrenza, sulla stessa direttrice di marcia, tra impianti situati al di fuori della delimitazione di centro abitato.

2. La realizzazione di un nuovo impianto erogante anche o esclusivamente il prodotto GPL o il prodotto metano, ovvero il potenziamento di un impianto esistente mediante l'aggiunta del prodotto GPL o del prodotto metano, sono subordinati al rispetto della distanza minima, rispettivamente di 4500 metri per il GPL e

di 8000 metri per il metano, di effettiva percorrenza sulla stessa direttrice di marcia da altro impianto in funzione o già autorizzato erogante lo stesso prodotto richiesto. Il potenziamento degli impianti GPL e degli impianti metano esistenti mediante l'aggiunta di altri carburanti deve avvenire nel rispetto delle distanze di cui al comma 1.

3. L'effettiva percorrenza è calcolata con riferimento al percorso stradale più breve misurato tra le mezzerie degli accessi più vicini posti sulla viabilità pubblica, con esclusione delle corsie di decelerazione e accelerazione. L'effettiva percorrenza sulla stessa direttrice di marcia è calcolata, con riferimento al percorso stradale più breve misurato seguendo la corsia stradale interessata dagli impianti nel senso di marcia dei veicoli, tra le mezzerie degli accessi più vicini posti sulla stessa viabilità pubblica, con esclusione delle corsie di decelerazione e accelerazione.

4. Ai fini della verifica del rispetto delle distanze di cui ai commi 1 e 2, non rilevano le variazioni non superiori al due per cento nè la presenza di impianti incompatibili per i quali sia stato presentato il programma di chiusura e smantellamento o si sia formata la decadenza dell'autorizzazione.

CAPO II

VERIFICHE COMUNALI DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Art. 7

(Verifiche comunali)

1. In attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 8/2002, le verifiche ai fini dell'accertamento della compatibilità territoriale degli impianti esistenti sono effettuate sulla base delle fattispecie individuate dagli articoli seguenti.

2. Per consentire il rapido svolgimento delle verifiche ai fini dell'accertamento della idoneità tecnica degli impianti esistenti, i titolari degli impianti possono trasmettere al Comune una dichiarazione attestante la volontà di avvalersi del procedimento semplificato di cui al presente comma allegando alla stessa la documentazione prevista dall'articolo 14, comma 2, lettere a) e b), attestante che l'impianto non contrasta con le norme in materia di sicurezza sanitaria e ambientale, ovvero, per gli impianti collaudati successivamente alla data del 1° gennaio 2002, allegando la copia del verbale di collaudo da cui emerga la conformità dell'impianto con le norme in materia di sicurezza sanitaria e ambientale. In tali casi la documentazione trasmessa tiene luogo del collaudo.

3. Coloro che intendono sottoporre i propri impianti ai potenziamenti di cui all'articolo 3, possono procedere ai sensi dell'articolo 14 solo nell'ipotesi in cui sia stata effettuata la verifica comunale o abbiano presentato al Comune la dichiarazione di cui al comma 2 corredata da una autocertificazione attestante che l'impianto non ricade in alcuna delle fattispecie di incompatibilità territoriale.

Art. 8

(Incompatibilità territoriale)

1. E' considerato incompatibile l'impianto che rientra in almeno una delle seguenti fattispecie:

a) è situato in zone pedonali o in zone a traffico limitato in modo permanente, all'interno dei centri abitati;

b) è localizzato in corrispondenza di biforcazioni di strade di uso pubblico con incroci ad Y e ubicato sulla cuspide degli stessi con accessi su più strade pubbliche, al di fuori dei centri abitati;

c) è localizzato all'interno di curve aventi raggio minore od uguale a 100 metri, salvo si tratti di unico impianto in comuni montani, al di fuori dei centri abitati;

d) è privo di sede propria o ha larghezza inferiore a metri 3 e il rifornimento al veicolo, nei Comuni classificati montani ricompresi nelle zone omogenee «B» e «C» di cui all'articolo 3 della legge regionale 13/ 2000, e al veicolo o all'impianto negli altri Comuni, avviene sulla sede stradale;

e) è localizzato a distanza non regolamentare da intersezioni o accessi di rilevante importanza ai sensi delle norme in materia di sicurezza stradale e tutela del traffico urbano ed extraurbano e non è possibile l'adeguamento ai fini viari a causa di costruzioni esistenti o impedimenti naturali. Gli indirizzi per l'identificazione delle intersezioni e degli accessi di rilevante importanza presenti sul territorio comunale sono stabiliti dal Comune.

2. Il Comune, verificata l'esistenza di una delle fattispecie di incompatibilità provvede a comunicare le risultanze delle verifiche e a dichiarare la decadenza dell'autorizzazione con le modalità e nei termini di cui all'articolo 10, commi 2 e 4, della legge regionale 8/2002.

3. Gli impianti che ricadono nelle fattispecie di incompatibilità per effetto delle verifiche di cui all'articolo 10 della legge regionale 8/2002 possono essere rilocalizzati in altra area idonea, indicata dal Comune o dal titolare dell'autorizzazione, ai sensi del successivo articolo 9, con le modalità e i termini di cui all'articolo 11 della legge regionale 8/2002 e nel rispetto delle superfici di cui all'articolo 5 e delle distanze di cui all'articolo 6. E' ammessa una variazione percentuale entro il limite del 30 per cento con riferimento alle distanze

di cui all'articolo 6, lettera b), per gli impianti incompatibili situati entro la delimitazione di centro abitato.

Art. 9

(Rilocalizzazione degli impianti incompatibili)

1. Al fine di rimuovere l'incompatibilità con il sito degli impianti ricadenti nelle fattispecie di all'articolo 8, il Comune trasmette ai titolari degli impianti incompatibili la comunicazione contenente le risultanze della verifica, entro il termine massimo di sessanta giorni, unitamente all'elenco delle eventuali aree in cui possono essere rilocalizzati gli impianti.

2. Il Comune, sulla base delle richieste di rilocalizzazione nelle aree predette, predispone una graduatoria formulata secondo l'ordine di elencazione delle fattispecie di cui al comma 1 dell'articolo precedente e tenendo conto del criterio del maggior intralcio al traffico. A parità di posizione, secondo la suindicata graduatoria si terrà conto del maggior erogato.

3. Il titolare dell'impianto incompatibile può comunicare la disponibilità di aree idonee alla rilocalizzazione nonché il termine entro e non oltre il quale intende trasferirsi.

4. Il Comune, in caso di mancato rispetto dei termini di cui al comma 3 dichiara la decadenza dell'autorizzazione. L'autorizzazione è dichiarata decaduta anche nel caso di sopravvenuta indisponibilità dell'area da parte del titolare dell'impianto incompatibile.

CAPO III

COLLAUDO

Art. 10

(Collaudo)

1. Ultimati i lavori e prima della messa in esercizio, i nuovi impianti devono essere collaudati, su richiesta degli interessati al Comune competente per territorio, da una Commissione costituita da un funzionario del Comune, che la coordina, da un rappresentante dell'Ufficio tecnico di finanza competente per territorio, da un rappresentante del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, da un rappresentante dell'A.S.L. competente per territorio e da un rappresentante dell'A.R.P.A.

2. Il Comune convoca la commissione di collaudo, che provvede entro i trenta giorni successivi alla richiesta di cui al comma 1, alla presenza di un rappresentante della ditta titolare dell'autorizzazione petrolifera.

3. La Commissione accerta la funzionalità, l'idoneità tecnica ai fini della sicurezza sanitaria e ambientale e l'idoneità fiscale delle attrezzature installate, nonché la conformità dell'impianto al progetto approvato.

4. Il Comune trasmette al titolare dell'autorizzazione e agli altri componenti della Commissione di cui al comma 1, copia del verbale di collaudo anche ai fini del conseguente rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi e del registro di carico e scarico del carburante.

5. Qualora durante le operazioni di collaudo siano accertate delle irregolarità, la Commissione assegna un termine per provvedere alla loro eliminazione che deve essere attestata da perizia giurata rilasciata da tecnico competente; ove si renda necessario, dispone la rinnovazione del collaudo.

6. Ai componenti della Commissione spetta una indennità fissa. Le spese per il funzionamento della Commissione e gli oneri del collaudo sono a carico del titolare dell'autorizzazione.

7. Il collaudo è obbligatorio anche per i seguenti interventi:

a) aggiunta di nuovi prodotti erogabili;

b) installazione di apparecchiatura self-service pre-pagamento.

8. Gli interventi non soggetti a collaudo devono essere realizzati nel rispetto delle norme di sicurezza, antincendio e fiscali, documentato da una perizia giurata rilasciata da tecnico abilitato, da trasmettere al Comune, al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco e all'U.T.F. ai fini dell'aggiornamento del Certificato di prevenzione incendi e della licenza U.T.F.

9. Con riferimento a tutti gli interventi sugli impianti, sono fatti comunque salvi i collaudi a cura delle amministrazioni interessate qualora richiesti dalle specifiche norme di settore.

10. In attesa del collaudo, la domanda di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio di cui all'articolo 23, comma 4, del Regio decreto 20 luglio 1934, n. 1303, per un periodo non superiore a 180 giorni, prorogabile per un periodo massimo di pari durata su richiesta dell'interessato, si considera accolta qualora il Comune entro trenta giorni dal suo ricevimento non ne comunichi il diniego, previa presentazione della seguente documentazione:

a) perizia giurata rilasciata da tecnico competente, iscritto al relativo albo professionale, comprovante il rispetto delle norme di sicurezza e fiscali nonché la corretta esecuzione dei lavori in conformità al progetto approvato;

b) ricevuta del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco dell'avvenuta presentazione della dichiarazione di conformità dei lavori come previsto dall'articolo 3, comma 5, del D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37;

c) copia conforme all'originale della licenza di esercizio U.T.F.

11. L'attivazione dell'impianto antecedentemente all'effettuazione del collaudo o in assenza di autorizzazione all'esercizio provvisorio comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 154,94 a euro 1.549,37, di cui all'articolo 20, commi 2, 3 e 4 della legge regionale 8/2002.

Art. 11

(Verifica periodica dell'idoneità dell'impianto)

1. Il collaudo periodico di cui all'articolo 2, comma 11, della legge regionale 8/2002 è disposto dal Comune mediante convocazione della Commissione comunale di collaudo di cui all'articolo 10, previa comunicazione al titolare dell'autorizzazione.

CAPO IV

PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI GLI IMPIANTI STRADALI

Art. 12

(Autorizzazione all'installazione e all'esercizio di nuovi impianti)

1. La domanda di autorizzazione deve essere presentata al Comune ove si intende installare l'impianto e deve indicare, con dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000:

a) le generalità, il domicilio e il codice fiscale del richiedente ovvero, nel caso di società, del legale rappresentante unitamente ai dati di cui all'articolo 2250, commi 1 e 2, del Codice civile;

b) il possesso da parte del richiedente dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 5 della legge regionale 19 aprile 1999, n. 8;

c) la località in cui si intende realizzare l'impianto, la dettagliata composizione tecnica del medesimo, l'indicazione della superficie dell'area di pertinenza e delle distanze da altri impianti esistenti;

d) la disponibilità dell'area destinata alla realizzazione dell'impianto;

e) autocertificazione attestante il rispetto delle disposizioni urbanistiche di cui all'articolo 4 del D.M. 24 maggio 2002 e successive modifiche e integrazioni qualora sia richiesta l'installazione di gas naturale per autotrazione.

2. La domanda deve essere corredata, a pena di inammissibilità, dalla seguente documentazione:

a) un'analitica autocertificazione che attesti che quanto richiesto è conforme a quanto previsto dalla vigente normativa urbanistica, e dalle norme di tutela dei beni storici artistici e paesaggistici, di sicurezza stradale, sanitaria e ambientale, di disciplina fiscale, dagli indirizzi programmatori regionali e che l'osservanza delle predette norme è attestata dalla allegata perizia giurata. Va altresì dichiarata l'avvenuta presentazione del progetto al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco per gli adempimenti di cui all'articolo 2 del D.P.R. 12 gennaio 1998 n. 37;

b) una perizia giurata, redatta da un tecnico abilitato alla sottoscrizione del progetto presentato, attestante il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), del presente articolo;

c) elaborati tecnici progettuali dell'impianto e della relativa area di pertinenza sottoscritti da tecnico abilitato.

3. Il Comune verifica i dati indicati nella domanda, la documentazione allegata alla stessa e i requisiti di cui all'articolo 5 della legge regionale 19 aprile 1999, n. 8.

4. Qualora il Comune ravvisi la necessità di acquisire altra eventuale documentazione integrativa, lo comunica tempestivamente al richiedente invitandolo a provvedere entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione. Tale richiesta sospende i termini del procedimento sino alla data indicata come termine per l'adempimento, ovvero, se anteriore, sino alla data di ricevimento degli elementi richiesti. Il termine non è interrotto da eventuali richieste di nuovi elementi integrativi, successive alla prima. In caso di mancata integrazione, il Comune decide in base alla documentazione in atti.

5. Entro novanta giorni dalla presentazione della domanda, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini per l'acquisizione della documentazione integrativa, il Comune rilascia l'autorizzazione. La domanda si considera in ogni caso accolta se, entro lo stesso termine, non è comunicato il diniego al richiedente.

6. In presenza di più domande presentate nello stesso giorno per nuovi impianti, la valutazione, qualora siano tra esse interferenti ai sensi degli indirizzi programmatori regionali, si opera ordinatamente in funzione:

a) del maggior numero di prodotti petroliferi richiesti;

b) del maggior numero di attività connesse.

7. Il Comune trasmette, per conoscenza, copia della domanda di autorizzazione ai Comuni confinanti al fine di consentire la verifica di analoghi iniziative e del rispetto delle distanze di cui all'articolo 6. Le domande concorrenti tra impianti di Comuni confinanti sono esaminate in sede di conferenza di servizi dai Funzionari dei Comuni interessati nel rispetto dei termini di cui al comma 5 e sulla base di quanto previsto dal comma 6.

Art. 13

(Trasferimento della titolarità dell'autorizzazione)

1. Il trasferimento della titolarità dell'autorizzazione deve essere comunicato da entrambe le parti, congiuntamente o disgiuntamente, al Comune, alla Regione e all'Ufficio tecnico di finanza competente per territorio entro quindici giorni dall'avvenuto trasferimento, a pena di sospensione dell'autorizzazione.

2. La comunicazione deve contenere tutti i dati identificativi dell'autorizzazione e dell'impianto. Alla stessa va allegata idonea documentazione tesa a dimostrare il passaggio della proprietà ovvero della disponibilità dell'impianto nonché una dichiarazione sostitutiva del cessionario circa il possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'articolo 5 della legge regionale 19 aprile 1999, n. 8, da sottoporre a previa verifica da parte del Comune, che provvede ad aggiornare l'intestazione dell'autorizzazione.

Art. 14

(Modifiche e potenziamenti degli impianti)

1. Gli interventi di modifica e potenziamento agli impianti di cui all'articolo 3, commi 3 e 4, devono essere preventivamente comunicati al Comune, ai Vigili del Fuoco e all'U.T.F. competenti per territorio ai fini dell'aggiornamento del Certificato incendi e della licenza U.T.F., e realizzati nel rispetto delle norme di sicurezza e di quelle fiscali.

2. La comunicazione dell'intervento di potenziamento dell'impianto è corredata dalla documentazione seguente:

a) dichiarazione che l'intervento è in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia fiscale e di sicurezza sanitaria, ambientale e stradale;

b) perizia giurata redatta da tecnico competente per la sottoscrizione del progetto presentato, iscritto al relativo albo professionale, attestante l'osservanza delle norme di cui alla lettera a);

c) copia del progetto presentato al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco per gli adempimenti di cui all'articolo 2 del D.P.R. 12 gennaio 1998 n. 37.

3. Non possono essere effettuati interventi di potenziamento su impianti incompatibili.

4. La detenzione e l'aumento di stoccaggio degli oli esausti, del gasolio per uso riscaldamento dei locali degli stessi impianti e di tutti gli altri prodotti petroliferi non destinati alla vendita al pubblico non costituisce né potenziamento, né modifica ma sottostà al rispetto delle norme di sicurezza.

Art. 15

(Sospensione dell'esercizio dell'impianto)

1. La comunicazione della sospensione dell'attività dell'impianto di cui all'articolo 2, comma 12, della legge regionale 8/2002 deve indicare la durata della sospensione dell'attività dell'impianto e le cause tali da determinare un'oggettiva impossibilità di funzionamento degli impianti, quali la chiusura per trasferimento o concentrazione, l'esecuzione di lavori sull'impianto, il cambio di gestione, l'impedimento del gestore.

2. Il Comune, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, deve trasmettere l'eventuale motivato diniego disponendo la riattivazione dell'impianto entro 10 giorni.

3. La sospensione non può eccedere i sei mesi, pena la decadenza del provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'impianto, ma può essere motivatamente prorogata a dodici mesi.

4. Nei casi di inattività a seguito di lavori sull'impianto, la sospensione dell'esercizio può avere durata per il periodo necessario al compimento dei lavori e comunque per un termine non superiore a quello previsto dal provvedimento edilizio relativo alla loro esecuzione.

5. Il titolare di autorizzazione o il gestore che abbia sospeso la propria attività in assenza della prescritta comunicazione, ovvero che alla scadenza del periodo di sospensione non abbia riattivato l'impianto, è diffidato dal Comune a riattivarlo entro il termine massimo di 60 giorni, pena la decadenza del provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'impianto.

Art. 16

(Trasferimento dell'impianto in ambito comunale)

1. Il Comune autorizza il trasferimento di un impianto in altra località dello stesso Comune allo scopo di eliminare le sopravvenute incompatibilità territoriali di cui all'articolo 2, comma 13, della legge regionale 8/2002.

2. Al trasferimento dell'impianto di cui al comma 1 si applicano le norme relative all'installazione di un nuovo impianto.

Art. 17

(Prelievo di carburanti in recipienti presso distributori stradali)

1. Il Comune rilascia idonea attestazione per il prelievo di carburanti in recipienti agli utenti interessati. L'attestazione indica, tra l'altro, l'impianto presso il quale devono essere effettuati i rifornimenti e le eventuali prescrizioni dell'autorità sanitaria, nonché quelle

dei Vigili del Fuoco concernenti la sicurezza degli impianti e dei recipienti.

2. La domanda deve essere corredata dall'indicazione dell'impianto presso il quale si intende effettuare il rifornimento e da idonea autocertificazione attestante la proprietà di mezzi, impianti ed attrezzature non rifornibili direttamente presso gli impianti stradali ma solo sul posto di lavoro.

3. Le attestazioni rilasciate dal Comune hanno validità di un anno e possono essere rinnovate.

Art. 18

(Rete degli impianti con prodotto GPL e degli impianti con prodotto metano)

1. Il Comune autorizza l'installazione e l'esercizio di nuovi impianti per la distribuzione del prodotto GPL o del prodotto metano, nel rispetto delle norme di sicurezza sancite in materia, delle superfici minime di cui all'articolo 5 e delle distanze di cui all'articolo 6.

Art. 19

(Smantellamento e rimozione dell'impianto)

1. Lo smantellamento e la rimozione dell'impianto sono subordinati al relativo provvedimento edilizio previsto dalla vigente legislazione urbanistica regionale.

2. Il provvedimento per lo smantellamento e la rimozione deve prevedere:

a) la rimozione di tutte le attrezzature costituenti l'impianto sopra e sotto il suolo, secondo la normativa vigente e il ripristino del relativo piano di campagna;

b) la bonifica del suolo, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 22/1997, ovvero la rimozione di qualsiasi episodio, anche pregresso, di inquinamento del suolo legato all'attività dell'impianto.

CAPO V

MONITORAGGIO DELLA RETE

Art. 20

(Monitoraggio della rete)

1. In attuazione dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge regionale 8/2002, il Servizio per la programmazione energetica dell'Ufficio di Piano svolge una attività permanente di analisi e studio delle problematiche strutturali e congiunturali del settore attraverso la raccolta e l'aggiornamento delle informazioni relative alla consistenza e alla dinamica della rete di distribuzione dei carburanti in una banca dati informatizzata, nonché attraverso la promozione di indagini e ricerche e la realizzazione di strumenti di informazione periodica destinati agli operatori e alle istituzioni pubbliche.

2. Per le finalità di cui al comma 1, i Comuni, l'U.T.F., i Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco, gli Enti proprietari delle strade, i titolari delle autorizzazioni e i gestori, trasmettono, su richiesta della Regione, i dati necessari, utilizzando gli appositi modelli predisposti dalla struttura regionale competente.

3. Al fine di consentire un tempestivo monitoraggio dell'evoluzione del processo di ammodernamento della rete distributiva, i Comuni trasmettono, altresì, alla Regione le risultanze delle verifiche di compatibilità di cui dell'articolo 10 della legge regionale 8/2002 nonché, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'elenco degli impianti in essere al primo gennaio sul territorio comunale, evidenziando le variazioni intercorse durante l'anno precedente quali il numero degli impianti chiusi, quelli di nuova apertura e quelli modificati, potenziati e in sospensiva autorizzata, nonché ogni altro dato che la stessa ritenga utile acquisire.

CAPO VI

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Art. 21

(Attività di somministrazione di alimenti e bevande)

1. L'autorizzazione all'attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'articolo 16, commi 4 e 5 della legge regionale 8/2002, è rilasciata esclusivamente per l'esercizio dell'attività nell'ambito dell'impianto di distribuzione dei carburanti.

2. Nel rispetto di quanto prescritto dai commi 4 e 5 dell'articolo 3, della legge 287/1991, i Comuni rilasciano le autorizzazioni di cui al comma 1 nell'osservanza dei criteri e delle condizioni definiti con proprie deliberazioni adottate in attuazione della legge regionale 13/1992, come integrata dall'articolo 8, comma 37, della legge regionale 13/2002. Le deliberazioni possono essere adottate anche esclusivamente per il rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 1.

3. L'autorizzazione di cui al comma 1 non è trasferibile in altra sede, con la sola eccezione del trasferimento dell'impianto di distribuzione di carburanti nell'ambito del medesimo Comune.

4. Il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 1 non è subordinato alla verifica di compatibilità dell'impianto di cui all'articolo 10 della legge regionale 8/2002. In caso di decadenza dell'autorizzazione all'attività dell'impianto ai sensi e nei termini previsti dall'articolo 11, comma 6, della legge regionale

8/2002, si intende decaduta anche l'autorizzazione alla somministrazione.

TITOLO III

ALTRI IMPIANTI

Art. 22

(Impianti per natanti)

1. L'impianto di distribuzione di carburanti per natanti è formato da uno o più apparecchi per l'erogazione del carburante, dalle relative attrezzature e pertinenze ed è destinato all'esclusivo rifornimento dei mezzi suddetti.

2. L'impianto di cui al comma 1 deve essere di tipologia «chiosco». Non trovano applicazione i limiti di superficie di cui all'articolo 5.

3. La domanda di autorizzazione deve essere trasmessa al Comune, unitamente alla seguente documentazione:

a) un'analitica autocertificazione che attesti che il richiedente è in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 5 della legge regionale 19 aprile 1999, n. 8; che quanto richiesto con la domanda è conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza sanitaria e ambientale e dalla disciplina fiscale; e che l'osservanza delle predette norme è attestata dalla allegata perizia giurata. Va altresì dichiarata l'avvenuta presentazione del progetto al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco per gli adempimenti di cui all'articolo 2 del D.P.R. 12 gennaio 1998 n. 37;

b) una perizia giurata, redatta da un tecnico competente per la sottoscrizione del progetto presentato, attestante il rispetto delle prescrizioni di cui alla lettera a);

c) elaborati tecnici progettuali dell'impianto sottoscritti da tecnico abilitato.

4. Ferme restando le competenze delle autorità marittime e demaniali, il Comune autorizza l'installazione del nuovo impianto per la distribuzione di carburante per natanti, subordinatamente alla verifica di conformità della domanda alle prescrizioni fiscali e a quelle concernenti la sicurezza sanitaria e ambientale. Trovano applicazione le norme procedurali di cui all'articolo 12, commi 3, 4 e 5.

Art. 23

(Impianti terra-mare)

1. Qualora l'impianto destinato al rifornimento dei mezzi destinati alla navigazione sia installato nell'ambito di un impianto stradale che per collocazione e disponibilità di attrezzature idonee consenta il rifornimento ai natanti, il Comune rilascia l'autorizzazione all'installazione e all'esercizio dell'impianto di rifornimento di carburante per autotrazione e per natanti secondo le disposizioni di cui all'articolo 14, ferme restando le competenze delle autorità marittime e demaniali.

2. Trovano altresì applicazione le norme regionali e statali previste per gli impianti stradali.

Art. 24

(Impianto a uso privato)

1. Gli impianti per la distribuzione di carburanti per uso di autotrazione, costituiti da attrezzature fisse o mobili di qualsiasi capacità, ubicati all'interno di stabilimenti, aviosuperfici, cantieri, magazzini e simili, a uso esclusivo di imprese produttive e di servizi, di Amministrazioni pubbliche non statali ovvero delle ditte operanti temporaneamente nelle medesime aree, sono soggetti al rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune, previo accertamento del rispetto delle prescrizioni antincendio, fiscali, di sicurezza sanitaria e ambientale.

2. La domanda di autorizzazione deve essere corredata dalla documentazione prevista dall'articolo 12, fermo restando che la perizia giurata attesta il rispetto delle sole prescrizioni di cui al comma 1, e dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per le imprese produttive e di servizi.

3. L'autorizzazione deve contenere il divieto di cessione del carburante a terzi a titolo oneroso o gratuito con l'avvertenza che, l'inosservanza del divieto comporta la revoca dell'autorizzazione e l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 154,94 a euro 1.549,37 ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 8/2002, per ogni cessione indebitamente effettuata.

4. Le verifiche sulla idoneità tecnica degli impianti ai fini della sicurezza sanitaria e ambientale sono effettuate al momento del collaudo e, successivamente, con cadenza quindicennale. Trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 10.

5. Per quanto non diversamente disposto dal presente articolo, trovano altresì applicazione le norme di cui gli articoli 12, 13 e 14.

6. Il Comune dispone la disattivazione immediata dell'impianto sprovvisto dell'autorizzazione di cui al comma 1 e l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 154,94 a euro 1.549,37, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 8/2002.

TITOLO IV

IMPIANTI DELLA RETE AUTOSTRADALE

Art. 25

(Nuove concessioni)

1. La concessione per l'installazione di un nuovo impianto di carburanti lungo le autostrade e i raccordi autostradali è subordinata alla verifica della conformità alle prescrizioni urbanistiche e fiscali, a quelle concernenti la sicurezza sanitaria, ambientale e stradale nonché alle disposizioni per la tutela dei beni storici e artistici.

2. La relativa domanda deve essere presentata al Comune competente per territorio unitamente ad una perizia giurata, redatta da tecnico competente per la sottoscrizione del progetto presentato, iscritto al relativo albo professionale, attestante il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 1.

3. Alla domanda, attestante il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 1, devono inoltre essere allegati i seguenti documenti:

a) documentazione o autocertificazione volta a dimostrare il possesso, da parte del richiedente, dei requisiti soggettivi e della capacità tecnico-organizzativa ed economica di cui agli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. 27 ottobre 1971, n. 1269;

b) dichiarazione di assenso da parte della Società titolare della concessione autostradale o dell'Ente nazionale per le strade;

c) documentazione tecnica dalla quale risulti la disposizione planimetrica dell'impianto;

d) autocertificazione attestante il rispetto delle disposizioni urbanistiche di cui all'articolo 4 del D.M. 24 maggio 2002 e successive modifiche e integrazioni qualora sia richiesta l'installazione di gas naturale per autotrazione.

4. Il Comune verifica i dati del richiedente e i requisiti di cui agli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. 27 ottobre 1971, n. 1269, e contestualmente trasmette i documenti di cui al comma 2 ai Vigili del Fuoco, alla A.S.L. competente e all'Ufficio tecnico di finanza onde acquisire, entro 45 giorni dalla trasmissione, i pareri in merito alla sicurezza dell'impianto ed agli aspetti tecnico-fiscali.

5. Qualora il Comune ravvisi la necessità di acquisire altra eventuale documentazione della domanda, ne da tempestiva comunicazione al richiedente, con invito a provvedere entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della stessa. Tale richiesta sospende i termini del procedimento sino alla data indicata come termine per l'adempimento ovvero, se anteriore, sino alla data di ricevimento degli elementi richiesti. Il termine non è interrotto da eventuali richieste di nuovi elementi integrativi, successive alla prima. In caso di mancata integrazione, il Comune decide in base alla documentazione in atti.

6. Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, completa della citata documentazione, il Comune provvede al rilascio della concessione. La corretta realizzazione dell'impianto deve risultare da regolare verbale di collaudo redatto dalla Commissione di cui al successivo articolo 29.

7. Le concessioni sono rilasciate nel rispetto della distanza minima da altro impianto esistente di almeno 25.000 metri di effettiva percorrenza sulla stessa direttrice di marcia.

Art. 26

(Potenziamenti)

1. L'autorizzazione al potenziamento di un impianto autostradale con prodotti non precedentemente autorizzati è rilasciata subordinatamente alla verifica del rispetto delle norme di sicurezza sanitaria e ambientale e delle prescrizioni fiscali e antincendio.

2. La relativa domanda deve essere presentata al Comune competente per territorio, unitamente ad una perizia giurata redatta da tecnico competente per la sottoscrizione del progetto presentato, iscritto al relativo albo professionale, attestante il rispetto delle prescrizioni di cui sopra.

3. Il Comune trasmette copia dei documenti di cui al comma 2 ai Vigili del Fuoco e all'Ufficio Tecnico di Finanza onde acquisire, entro 45 giorni dalla trasmissione, i pareri in merito alla sicurezza dell'impianto ed agli aspetti tecnico-fiscali.

4. Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, completa della richiesta documentazione, il Comune provvede al rilascio dell'autorizzazione.

Art. 27

(Modifiche impianti)

1. Le modifiche di cui all'articolo 3, comma 3, devono essere preventivamente comunicate al Comune, al Comando provinciale Vigili del Fuoco, all'U.T.F. competente per territorio e alla società titolare della concessione autostradale, e realizzate nel rispetto delle norme di sicurezza sanitaria e ambientale e di quelle fiscali. La corretta realizzazione delle modifiche deve risultare da regolare verbale di collaudo redatto dalla Commissione di cui al successivo articolo 29.

Art. 28

(Trasferimento della titolarità della concessione)

1. La domanda, intesa ad ottenere il trasferimento della titolarità della concessione, deve essere presentata al Comune e sottoscritta dal cedente e dal soggetto subentrante e deve riportare l'indicazione di tutti gli elementi atti ad identificare l'impianto autostradale.

2. La domanda deve essere corredata da:

a) dichiarazione di assenso da parte della Società titolare della concessione autostradale o dell'Ente nazionale per le strade ovvero, in via provvisoria, copia fotostatica della richiesta di assenso;

b) documentazione o autocertificazione dalla quale risulti che il soggetto subentrante è in possesso dei requisiti soggettivi nonché della capacità tecnico-organizzativa ed economica di cui agli articoli 5, 6, e 7 del D.P.R. n. 1269/1971;

c) parere dell'Ufficio Tecnico di Finanza ovvero, in via provvisoria, copia fotostatica della richiesta di assenso.

3. La concessione può essere trasferita a terzi solo unitamente alla proprietà o disponibilità del relativo impianto.

4. Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, completa della citata documentazione, il Comune provvede al trasferimento della titolarità dell'impianto.

Art. 29

(Rinnovo della concessione)

1. La domanda di rinnovo della concessione di un impianto di carburanti autostradale deve essere presentata al Comune almeno sei mesi prima della scadenza. Fino all'emanazione del provvedimento di rinnovo sono fatti salvi diritti e doveri relativi all'esercizio dell'impianto.

2. Qualora la domanda di rinnovo sia presentata successivamente al termine di cui al comma 1 ma entro la data di scadenza della concessione, la concessione stessa non decade ma si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 154,94 a euro 1.549,37 ai sensi dell'articolo 2, commi 2, 3 e 4 della legge regionale 8/2002.

3. Le concessioni, per le quali l'istanza di rinnovo non è presentata entro i termini fissati al comma precedente, sono soggette a decadenza.

4. La domanda deve essere corredata da:

a) dichiarazione di assenso, da parte della Società titolare della concessione autostradale, della permanenza dell'impianto ovvero, in via provvisoria, copia fotostatica della richiesta di assenso;

b) documentazione o autocertificazione dalla quale risulti che il titolare della concessione è in possesso dei requisiti soggettivi e della capacità tecnico-organizzativa ed economica di cui agli articoli 5, 6, e 7 del D.P.R. n. 1269/1971;

c) perizia giurata, redatta da tecnico competente, iscritto al relativo albo professionale, attestante la conformità dell'impianto alle prescrizioni fiscali e a quelle concernenti la sicurezza sanitaria e ambientale nonché alle disposizioni per la tutela dei beni storici ed artistici.

5. Il Comune trasmette copia dei documenti di cui al comma 2 ai Vigili del Fuoco e all'Ufficio Tecnico di Finanza onde acquisire, entro 45 giorni dalla trasmissione, i pareri in merito alla sicurezza dell'impianto e agli aspetti tecnico-fiscali.

6. Il rinnovo della concessione è subordinato all'accertamento dell'idoneità tecnica delle attrezzature dell'impianto. Tale idoneità deve risultare da regolare verbale di collaudo redatto dalla Commissione di cui al successivo articolo 29.

7. Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, completa della citata documentazione, il Comune provvede al rinnovo della concessione.

Art. 30

(Collaudo)

1. La Commissione di collaudo, costituita ai sensi dell'articolo 10, comma 1, provvede ad effettuare il collaudo entro trenta giorni dalla presentazione da parte dell'interessato della domanda del rilascio di nuova concessione, di autorizzazione al potenziamento e di rinnovo della concessione.

2. Il collaudo è effettuato alla presenza di un rappresentante della società richiedente e di un rappresentante dell'Ente nazionale per le strade ovvero della concessionaria autostradale per impianti localizzati su autostrade o raccordi autostradali in concessione.

3. Copia del verbale di collaudo è trasmessa, a cura del Comune, a tutti i componenti la Commissione di collaudo e al concessionario.

4. Trova applicazione l'articolo 10, comma 6.

5. In attesa del collaudo e su richiesta del concessionario il Comune può autorizzare l'esercizio provvisorio di cui all'articolo 23, comma 4, del Regio decreto 20 luglio 1934, n. 1303, per un periodo non superiore a centottanta giorni, prorogabili, previa presentazione della seguente documentazione:

a) perizia giurata rilasciata da tecnico competente, iscritto al relativo albo professionale, comprovante il rispetto delle norme di sicurezza nonché la corret-

ta esecuzione dei lavori in conformità al progetto approvato;

b) richiesta al competente Comando dei Vigili del Fuoco del certificato di prevenzione incendi da parte del concessionario con l'impegno all'osservanza delle prescrizioni o condizioni di esercizio imposte dai Vigili del Fuoco.

6. L'attivazione dell'impianto antecedentemente all'effettuazione del collaudo o in assenza di autorizzazione all'esercizio provvisorio comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 154,94 a euro 1.549,37, di cui all'articolo 20, commi 2, 3 e 4 della legge regionale 8/2002.

TITOLO V

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 31

(Disposizioni transitorie)

1. Fino all'approvazione da parte di ciascun Comune dei «criteri, requisiti e caratteristiche delle aree di localizzazione degli impianti di distribuzione di carburanti» ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge regionale 8/2002, si applicano i criteri regionali di cui all'allegato A, che forma parte integrante del Piano.

2. I Comuni elaborano i criteri di cui al comma 1 nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza stradale, sanitaria e ambientale anche richiamate nell'allegato A di cui al comma 1.

3. I requisiti minimi relativi alle superfici e alle distanze tra impianti, disciplinati dagli articoli 5 e 6 del Piano, nonchè le disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 3 dell'allegato A di cui al comma 1, non possono essere derogati dai Comuni.

4. Sono fatti salvi i criteri di cui al comma 1 già emanati dai Comuni.

Art. 32

(Abrogazione di norme)

1. Il presente provvedimento sostituisce il decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 maggio 1991, n. 0193/Pres., e successive modifiche e integrazioni.

Allegato

Criteri, requisiti e caratteristiche delle aree di localizzazione degli impianti

Art. 1

(Principi generali)

1. I nuovi impianti stradali di distribuzione di carburanti hanno le caratteristiche delle stazioni di servizio e dei chioschi come definiti dall'articolo 4 del Piano di programmazione e razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti (di seguito denominato Piano), e sono ubicati e realizzati su aree conformi ai requisiti minimi relativi alle superfici e alle distanze tra impianti disciplinati dagli articoli 5 e 6 del Piano, e agli ulteriori criteri, requisiti e caratteristiche previsti dal presente allegato.

Art. 2

(Disposizioni generali in materia di sicurezza stradale)

1 All'esterno e all'interno dei «centri edificati», o entro e fuori la delimitazione, qualora esistente, dei «centri abitati», come definiti dall'articolo 5 del Piano, il progetto relativo alla localizzazione degli impianti stradali di distribuzione di carburanti e alla tipologia dei relativi accessi specificatamente in relazione a: incroci e intersezioni stradali, dossi, curve, distanze da linee ferroviarie, passaggi a livello e impianti semaforici, accessi di particolare rilevanza locale, è redatto in conformità ai Capi II e III della circolare A.N.A.S. n. 79 del 29 ottobre 1973 «Impianti di distribuzione di carburanti in fregio alle strade statali» e successive modifiche e integrazioni (per quanto non in contrasto con le presenti norme o con norme successive) e alle vigenti norme in materia di sicurezza stradale e di tutela del traffico urbano ed extraurbano.

2. Trovano applicazione le prescrizioni, le definizioni e le classificazioni e le norme sugli accessi di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 «Nuovo codice della strada» (NCdS), al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 «Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada», al decreto ministeriale 5 novembre 2001 «Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade», e loro successive modifiche e integrazioni.

Art. 3

(Disposizioni in materia di sicurezza sanitaria e ambientale)

1. Gli impianti stradali di distribuzione di carburanti devono essere conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza sanitaria e ambientale. Trovano applicazione in particolare le prescrizioni di cui a: decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 «Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento», decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 95 «Eliminazione degli oli esausti», decreto ministeriale 16 maggio 1996 «Requisiti tecnici di omologazione e di installazione e procedure di controllo dei sistemi di recupero dei vapori di benzine prodotti durante le operazioni di rifornimento degli autoveicoli presso gli impianti di distribuzione carburanti», D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37 «Regola-

mento recante la disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi», legge 413/1997 «Misure urgenti per la prevenzione dell'inquinamento atmosferico da benzene», decreto ministeriale 20 gennaio 1999, n. 76 sui dispositivi di recupero vapori.

2. La sostituzione dei serbatoi di stoccaggio deve avvenire nel rispetto delle vigenti norme e inoltre:

a) la data di inizio dei lavori di sostituzione dev'essere comunicata all'A.R.P.A. con specifico avviso scritto inviato con congruo anticipo;

b) deve essere effettuata, e comunicata all'A.R.P.A., l'analisi del terreno prelevato dal fondo dello scavo e dell'acqua di falda al fine di verificare l'eventualità di inquinamenti effettuati nel corso delle operazioni di sostituzione o dovuti a perdite pregresse.

3. Nell'area di rifornimento devono essere adottati idonei sistemi di protezione dell'inquinamento della falda idrica ovvero sistemi di contenimento dei versamenti di idrocarburi e per la raccolta delle acque meteoriche.

4. I piazzali e le relative opere devono essere in ogni caso dotati di impianti a rete di raccolta, canalizzazione e smaltimento delle acque meteoriche e di quelle nere secondo i locali regolamenti di fognatura e secondo le specifiche norme in materia.

5. La continuità dei fossi e dei corsi d'acqua di ogni tipo e consistenza lungo e presso la strada, deve essere garantita dagli interventi secondo le indicazioni comunali.

Art. 4

(Accessi)

1. Gli accessi agli impianti sulla viabilità pubblica devono avere le seguenti caratteristiche tecniche minime:

a) impianti ovunque ubicati:

   1) rifornimento di tutti i prodotti esclusivamente per autovetture e autocarri con peso a pieno carico fino a 3,5 t: realizzazione su fronte strada di almeno m 25, accessi distinti per entrata e uscita separati da aiuola spartitraffico centrale;

   2) rifornimento di tutti i prodotti per tutti i veicoli: realizzazione su fronte strada di almeno m 60, accessi distinti per entrata e uscita separati da aiuola spartitraffico centrale;

b) impianti, ovunque ubicati, lungo strade a quattro o più corsie:

   realizzazione su fronte strada di almeno m 100, accessi distinti per entrata e uscita separati da aiuola spartitraffico centrale; gli accessi devono essere provvisti di corsie di accelerazione e di decelerazione di lunghezza minima rispettivamente di m 75 e m 60 e larghezza non inferiore a m 3,50 raccordate al piazzale con curve di raggio non inferiore a m 10.

2. Gli accessi degli impianti di cui alla lettera a) del comma 1, ubicati entro i centri edificati ovvero abitati (articolo 5 del Piano), localizzati su strade urbane di quartiere o su strade locali come definite dal NCdS, devono rispondere ai requisiti previsti dal Codice stesso per i passi carrai. Gli accessi degli impianti di cui alla lettera a) del comma 1, ubicati fuori dai centri edificati ovvero abitati sono dotati di corsie di accelerazione e decelerazione raccordate al piazzale dell'impianto con curve di raggio non inferiore a m 10.

3. Il piazzale dell'impianto deve sempre essere separato dalla sede stradale dalla apposita aiuola spartitraffico, delimitata con cordoli rialzati. Lo spartitraffico, quando non allineato al margine esterno della banchina stradale, del marciapiede, dell'arginello, del ciglio interno della cunetta, può essere posizionato di norma a non oltre m 2,50 da tale margine. Sullo spartitraffico, manufatti e segnali di qualsiasi genere, piantagioni o altro, fatta eccezione per l'insegna dell'impianto di cui all'articolo 7, non possono eccedere l'altezza di m 0,70 misurata sul piano degli accessi. Nel caso in cui in luogo delle banchine stradali esistano marciapiedi rialzati, anche la zona corrispondente antistante lo spartitraffico dell'impianto stradale di distribuzione di carburanti deve essere sistemata con marciapiede, avente le stesse caratteristiche (sopralzo, cordonatura, pavimentazione) dei marciapiedi stradali e in allineamento con questi. In corrispondenza degli accessi i marciapiedi in tal caso saranno realizzati con appositi inviti per facilitare l'ingresso e l'uscita dei veicoli.

4. Nessun impianto stradale di distribuzione di carburanti può essere dotato di accessi su due o più strade pubbliche.

Art. 5

(Disposizioni urbanistiche)

1. Gli edifici e i manufatti previsti nell'area di pertinenza dell'impianto, come definita all'articolo 3 del Piano, sono esclusivamente destinati:

a) ad attività allo stretto servizio dell'impianto, di lavaggio, di grassaggio, di gommista, di officina meccanica, di elettrauto, di deposito di olio lubrificante;

b) ad attività commerciali integrative non alimentari ed alimentari.

2. Edifici e manufatti relativi all'impianto devono rispettare la distanza minima dai confini di proprietà e da quelli stradali pari a m 5.

3. Entro la delimitazione dei centri abitati (articolo 5 del Piano) l'altezza massima degli edifici e manufatti

relativi all'impianto non deve superare l'altezza media degli edifici preesistenti nello stesso isolato. Fuori dalla delimitazione dei centri abitati l'altezza di edifici e manufatti relativi all'impianto non può superare i m 6.

4. Le definizioni di distanza dai confini e di altezza degli edifici sono date dagli strumenti urbanistici comunali.

5. Nei casi di realizzazione di attività commerciali integrative dei settori merceologici alimentari e non alimentari nonchè di attività di somministrazione di alimenti e bevande di superficie di vendita complessiva non superiore a quella degli esercizi di vendita al dettaglio di vicinato di cui all'articolo 5 del Piano, deve essere previsto, nell'area di pertinenza dell'impianto, un numero di parcheggi per autovetture almeno pari a un posto macchina per ogni 12 mq di superficie di vendita prevista, esclusi spazi di accesso e manovra.

Art. 6

(Tutela dei beni culturali e ambientali)

1. Gli impianti stradali di distribuzione di carburanti eventualmente previsti dagli strumenti urbanistici comunali generali, ai sensi del comma 2 dell'articolo 9 della legge regionale 8/2002, entro aree vincolate di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 490, sono disciplinati da specifiche condizioni e prescrizioni normative che sono stabilite dagli stessi strumenti e riferite, oltre al rispetto di specifici indici e parametri edilizi ed urbanistici, a materiali, tipi edilizi e tecniche costruttive, nonchè a idonee opere di mitigazione degli impatti visivi. Entro tali aree gli impianti devono in ogni caso essere localizzati in modo da non contrastare, sovrapporsi e interferire con il contesto ambientale e paesaggistico tutelato.

Art. 7

(Insegna e segnaletica)

1. L'insegna, anche luminosa, del marchio della compagnia o della società fornitrice del carburante può essere installata nel rispetto del vigente Codice della strada e delle seguenti norme:

a) deve essere realizzata su supporto proprio e avere una dimensione massima di mq 6 per facciata e comunque nei limiti di cui all'articolo 48 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495;

b) deve essere installata, di norma sulla mezzeria dell'aiuola spartitraffico, ad un'altezza non inferiore a m 4,50, misurata dal piano banchina fino al bordo inferiore dell'insegna, e la stessa non deve protendersi oltre il margine della carreggiata stradale;

c) se luminosa deve rispettare le caratteristiche di cui all'articolo 50 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495.

2. Tutti gli impianti devono essere dotati di idonea segnaletica stradale, orizzontale e verticale, come previsto dal vigente Codice della strada. La segnaletica deve indicare il percorso ai rifornimenti, individuare l'accesso e l'uscita, delimitare le aree di parcheggio, segnalare il divieto di manovre di svolta a sinistra sulla strada.

3. Il prezzo dei carburanti praticato al consumatore deve essere esposto in modo visibile come previsto dal decreto del Ministero dell'industria, commercio e artigianato del 30 settembre 1999, e per gli effetti di cui all'articolo 37, comma 7 bis, della legge regionale 8/1999.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2002, n. 3836.

Strutture regionali e incarichi dirigenziali. Modifiche alla D.G.R. 1282/2001 - Direzione regionale dell'agricoltura.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 29, commi 3 e 4, della legge regionale 1 marzo 1988, n. 7, come da ultimo sostituto dall'articolo 6, comma 4, della legge regionale 27 marzo 2002, n. 10, che prevede che l'istituzione, la modificazione e la soppressione delle direzioni regionali, dei servizi e dei servizi autonomi nonchè delle strutture stabili di livello inferiore e la declaratoria delle relative funzioni e attività siano disposte, su proposta dell'Assessore all'organizzazione ed al personale, con deliberazione della Giunta regionale da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTA la propria deliberazione 20 aprile 2001, n. 1282, concernente «Strutture regionali e incarichi dirigenziali: presa d'atto confermativa - legge regionale 7/1988, articolo 29 come da ultimo sostituito dall'articolo 2, comma 15, legge regionale 10/2001; legge regionale 18/1996, articolo 47, comma 8, come sostituito dall'articolo 2, comma 20, legge regionale 10/2001», come successivamente modificata e integrata;

VISTA la propria deliberazione 23 aprile 2002, n. 1295, con la quale la Giunta regionale, preso atto dell'entrata in vigore della legge regionale 27 marzo 2002, n. 10, ha ritenuto di confermare - quale disciplina di riferimento - la citata deliberazione 1282/2001, come successivamente modificata e integrata;

VISTA la propria deliberazione 10 ottobre 2002, n. 3442, concernente «Strutture regionali e incarichi dirigenziali - modifiche alla deliberazione 20 aprile 2001, n. 1282 - allegato B - strutture stabili di livello inferiore al servizio», con la quale si è provveduto a riqualificare

gli organici delle strutture stabili di livello non direzionale alla luce del nuovo sistema di classificazione introdotto con la legge regionale 13 agosto 2002, n. 20;

VISTA la nota della Direzione regionale dell'agricoltura del 28 ottobre 2002, prot. n. AGR/1-10/20981, con la quale è stata richiesta, a seguito dell'assegnazione di nuove competenze, una revisione della denominazione della Direzione regionale dell'agricoltura;

VISTA la nota della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale - inviata il 6 novembre 2002 in ottemperanza a quanto disposto nella circolare della Segreteria generale della Presidenza della Giunta regionale 3 maggio 2001, n. 4, prot. 7488/SG - con la quale le strutture regionali interessate per competenza sono state inviate ad esprimere eventuali osservazioni in merito alla proposta di deliberazione giuntale relativa alla modifica della denominazione della Direzione regionale dell'agricoltura;

INFORMATE le Organizzazioni sindacali con nota della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale del 6 novembre 2002, n. 52122/DOP/27 OS;

VISTO il verbale dell'esame congiunto esperito l'11 novembre 2002;

RAVVISATA la necessità di procedere alla ridenominazione della Direzione regionale dell'agricoltura per garantire una migliore intellegibilità delle nuove funzionali da questa esercitate in materia di pesca;

VISTO il proprio processo verbale 27 novembre 2001, n. 4083, concernente «L.c. 3/2001 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione" incidenza della riforma sul sistema dei controlli sugli atti amministrativi della Regione e degli enti locali. Generalità»;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'organizzazione ed al personale;

all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, la denominazione della «Direzione regionale dell'agricoltura» è mutata in «Direzione regionale dell'agricoltura e della pesca».

2. Per quanto disposto dal precedente punto 1, all'allegato A alla deliberazione 20 aprile 2001, n. 1282 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 4, comma 1, lettera ee), dopo le parole «dell'agricoltura» sono aggiunte le parole «e della pesca»;

b) la rubrica del Capo XXXI del Titolo II è sostituita dalla seguente «Direzione regionale dell'agricoltura e della pesca»;

c) all'articolo 142, comma 1, dopo le parole «dell'agricoltura» sono aggiunte le parole «e della pesca»;

d) all'articolo 143, comma 1, dopo le parole «dell'agricoltura» sono aggiunte le parole «e della pesca»;

e) all'articolo 174, comma 1, lettera a), dopo le parole «dell'agricoltura» sono aggiunte le parole «e della pesca».

3. Per quanto disposto dal precedente punto 1, all'allegato B alla deliberazione 20 aprile 2001, n. 1282, nella parte riguardante la Direzione regionale dell'agricoltura le parole «Direzione regionale dell'agricoltura» sono sostituite dalle parole «Direzione regionale dell'agricoltura e della pesca».

4. Laddove leggi o regolamenti citino la Direzione regionale dell'agricoltura, le disposizioni devono intendersi riferite alla Direzione regionale dell'agricoltura e della pesca.

La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione ed ha effetto dalla data di pubblicazione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2002, n. 3837.

Strutture regionali e incarichi dirigenziali. Modifiche alla D.G.R. 1282/2001 - Direzione regionale delle foreste.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 29, commi 3 e 4, della legge regionale 1 marzo 1988, n. 7, come da ultimo sostituito dall'articolo 6, comma 4, della legge regionale 27 marzo 2002, n. 10, che prevede che l'istituzione, la modificazione e la soppressione delle direzioni regionali, dei servizi e dei servizi autonomi nonchè delle strutture stabili di livello inferiore e la declaratoria delle relative funzioni e attività siano disposte, su proposta dell'Assessore all'organizzazione ed al personale, con deliberazione della Giunta regionale da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTA la propria deliberazione 20 aprile 2001, n. 1282, concernente «Strutture regionali e incarichi dirigenziali: presa d'atto confermativa - legge regionale 7/1988, articolo 29 come da ultimo sostituito dall'articolo 2, comma 15, legge regionale 10/2001; legge regionale 18/1996, articolo 47, comma 8, come sostituito

dall'articolo 2, comma 20, legge regionale 10/2001», come successivamente modificata e integrata;

VISTA la propria deliberazione 23 aprile 2002, n. 1295, con la quale la Giunta regionale, preso atto dell'entrata in vigore della legge regionale 27 marzo 2002, n. 10, ha ritenuto di confermare - quale disciplina di riferimento - la citata deliberazione 1282/2001, come successivamente modificata e integrata;

VISTA la propria deliberazione 10 ottobre 2002, n. 3442, concernente «Strutture regionali e incarichi dirigenziali - modifiche alla deliberazione 20 aprile 2001, n. 1282 - allegato B - strutture stabili di livello inferiore al servizio», con la quale si è provveduto a riqualificare gli organici delle strutture stabili di livello non direzionale alla luce del nuovo sistema di classificazione introdotto con la legge regionale 13 agosto 2002, n. 20;

VISTA la nota della Direzione regionale delle foreste del 25 ottobre 2002, prot. n. F/2-1/18460, con la quale, a seguito dell'assorbimento in capo alla Direzione stessa del Servizio per la gestione delle foreste regionali e del Servizio per la conservazione della fauna e della caccia, è stata richiesta la modifica della denominazione da «Direzione regionale delle foreste» in «Direzione regionale delle foreste e della caccia»;

VISTA la nota della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale - inviata il 6 novembre 2002 in ottemperanza a quanto disposto nella circolare della Segreteria generale della Presidenza della Giunta regionale 3 maggio 2001, n. 4, prot. 7488/SG - con la quale le strutture regionali interessate per competenza sono state inviate ad esprimere eventuali osservazioni in merito;

INFORMATE le Organizzazioni sindacali con nota della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale del 6 novembre 2002, n. 52122/DOP/27 OS;

VISTO il verbale dell'esame congiunto esperito l'11 novembre 2002;

RAVVISATA la necessità di dare corso alle richieste formulate dalla Direzione regionale delle foreste, relativamente alla modifica da apportare alla denominazione della Direzione stessa mutandola in «Direzione regionale delle foreste e della caccia»;

VISTO il proprio processo verbale 27 novembre 2001, n. 4083, concernente «L.c. 3/2001 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione" incidenza della riforma sul sistema dei controlli sugli atti amministrativi della Regione e degli enti locali. Generalità»;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'organizzazione ed al personale;

all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, la denominazione della «Direzione regionale delle foreste e della caccia».

2. Per quanto disposto dal precedente punto 1, all'allegato A alla propria deliberazione 20 aprile 2001, n. 1282, come successivamente modificato ed integrato, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 4, lettera t), dopo le parole «delle foreste» sono inserite le seguenti «e della caccia»;

b) alla rubrica del Capo XX del Titolo II, dopo le parole «delle foreste» sono inserite le seguenti «e della caccia»;

c) all'articolo 86, comma 1, dopo le parole «delle foreste» sono inserite le seguenti «e della caccia»;

d) all'articolo 87, comma 1, dopo le parole «Direzione regionale delle foreste» sono inserite le seguenti «e della caccia».

3. Per quanto disposto dal precedente punto 1, all'allegato B alla deliberazione 20 aprile 2001, n. 1282, come successivamente modificato ed integrato, nella parte riguardante la Direzione regionale delle foreste, dopo le parole «Direzione regionale delle foreste» sono inserite le seguenti parole «e della caccia».

4. Laddove leggi o regolamenti citino la Direzione regionale delle foreste, le disposizioni devono intendersi riferite alla Direzione regionale delle foreste e della caccia.

La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione ed ha effetto dalla data di pubblicazione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2002, n. 4204.

Articolo 2543 C.C. - Gestione commissariale della cooperativa «Fau Soc. Coop. a r.l.», con sede in Zuglio.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale relativo alla revisione ordinaria ultimato il 2 gennaio 2002 alla cooperativa «Fau Soc. Coop. a r.l.», con sede in Zuglio, da cui si rilevano alcune gravi anomalie, quali la precaria situazione patrimoniale-finanziaria, il numero dei soci inferiore al minimo legale, le contraddizioni emerse dall'esame del bilancio al 31 dicembre 2000;

VISTA la successiva nota prot. n. 5053/COOP del 20 maggio 2002 con cui si è diffidato il Presidente della cooperativa a provvedere all'eliminazione delle irregolarità riscontrate in sede di revisione, fissando il termine del 2 gennaio 2003 per l'integrazione della compagine sociale a pena dello scioglimento della cooperativa per atto d'autorità ex articolo 2544 Codice civile, e la scadenza di tre mesi per l'eliminazione delle altre suddette difformità, decorso inutilmente il quale, l'Amministrazione regionale avrebbe proceduto all'assunzione del provvedimento previsto dall'articolo 2543 Codice civile, disponendo la gestione commissariale dell'Ente in parola;

PRESO ATTO della scadenza del secondo termine summenzionato, senza che si sia adempiuto a quanto richiesto, concretizzandosi così la fattispecie dell'irregolare funzionamento della cooperativa;

SENTITO il parere espresso in merito, ai sensi del comma 2, lettera a) dell'articolo 10 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 79, come sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23, nella seduta del 9 ottobre 2002 dalla Commissione regionale per la cooperazione che ha proposto la revoca degli Amministratori e dei Sindaci e la messa in gestione commissariale, ai sensi dell'articolo 2543 Codice civile;

RITENUTO di provvedere in conformità a detto parere e di nominare un Commissario governativo, con i poteri degli Amministratori e dei Sindaci, per un periodo massimo di tre mesi;

VISTO l'articolo 2543 del Codice civile;

VISTO l'articolo 18 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 79;

CONSIDERATA la deroga di cui all'articolo 6, comma 5, della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla formazione professionale, al lavoro, alla previdenza, alla cooperazione, all'artigianato e ai parchi;

all'unanimità,

DELIBERA

• di revocare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2543 Codice civile, gli Amministratori ed i Sindaci della cooperativa «Fau Soc. Coop. a r.l.», con sede in Zuglio;

• di nominare la dott.ssa Nazzarena De Pauli con studio in Udine, via Mantica n. 7, Commissario governativo, per un periodo massimo di tre mesi dalla data di notifica del presente provvedimento, con i poteri degli Amministratori e Sindaci revocati, al fine di eliminare le gravi irregolarità riscontrate e di ripristinare il normale funzionamento della Società e dei suoi Organi, nel pieno rispetto delle leggi vigenti in materia, delle norme statutarie ed in conformità allo spirito mutualistico che ispira le società cooperative;

• le spese della gestione commissariale ed il compenso al Commissario governativo sono a carico della cooperativa. L'ammontare del compenso sarà determinato dall'Autorità di vigilanza sulla base del vigente decreto del Ministero delle attività produttive.

La presente deliberazione sarà trascritta a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2002, n. 4205.

Articolo 2543 C.C. - Gestione commissariale della «Cooperative ricerche innovazioni aziendali Corinna Piccola Soc. Coop. a r.l.», con sede in Udine.

LA GIUNTA REGIONALE

PRESO ATTO dell'incarico di effettuare una revisione ordinaria alla «Cooperativa Ricerche Innovazioni Aziendali Corinna Piccola Soc. Coop. a r.l.» conferito il 20 agosto 2001 dalla Associazione Cooperative Friulane di Udine al dott. Paolo Don;

VISTA la nota prot. n. 4700/COOP del 10 maggio 2002 con la quale la Direzione regionale del lavoro e della previdenza, della cooperazione e dell'artigianato, diffidava il Presidente della «Cooperativa Ricerche Innovazioni Aziendali Corinna Piccola Soc. Coop. a r.l.», con sede in Udine, a mettere a disposizione del revisore incaricato dalla Associazione Cooperative Friulane di Udine, la documentazione contabile richiesta senza esito dal revisore stesso, entro il termine del 31 maggio 2002;

CONSIDERATO che il Presidente della predetta Cooperativa non ha ottemperato a quanto intimatogli, impedendo di fatto al revisore di effettuare la revisione;

RILEVATO che detta circostanza comporta l'irregolare funzionamento della cooperativa in argomento, come precisato in più pareri dal Comitato centrale per la cooperazione;

SENTITO il parere espresso in merito, ai sensi del comma 2, lettera a) dell'articolo 10 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 79, come sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23, nella seduta del 9 ottobre 2002 dalla Commissione regionale per la cooperazione che ha proposto la revoca degli Amministratori e dei Sindaci e la messa in gestione commissariale, ai sensi dell'articolo 2543 Codice civile;

RITENUTO di provvedere in conformità a detto parere e di nominare un Commissario governativo, con i poteri degli Amministratori e dei Sindaci, per un periodo massimo di sei mesi;

VISTO l'articolo 2543 del Codice civile;

VISTO l'articolo 18 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 79;

CONSIDERATA la deroga di cui all'articolo 6, comma 5, della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla formazione professionale, al lavoro, alla previdenza, alla cooperazione, all'artigianato e ai parchi;

all'unanimità,

DELIBERA

• di revocare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2543 Codice civile, gli Amministratori ed i Sindaci della «Cooperativa Ricerche Innovazioni Aziendali Corinna Piccola Soc. Coop. a r.l.», con sede in Udine;

• di nominare la dott.ssa Nazzarena De Pauli con studio in Udine, via Mantica n. 7, Commissario governativo, per un periodo massimo di sei mesi dalla data di notifica del presente provvedimento, con i poteri degli Amministratori e Sindaci revocati, al fine di eliminare le gravi irregolarità riscontrate e di ripristinare il normale funzionamento della Società e dei suoi Organi, nel pieno rispetto delle leggi vigenti in materia, delle norme statutarie ed in conformità allo spirito mutualistico che ispira le Società cooperative;

• le spese della gestione commissariale ed il compenso al Commissario governativo sono a carico della cooperativa. L'ammontare del compenso sarà determinato dall'Autorità di vigilanza sulla base del vigente decreto del Ministero delle attività produttive.

La presente deliberazione sarà trascritta a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2002, n. 4220. (Estratto).

Comune di Cassacco. Conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 65 del 24 ottobre 2002, di approvazione della variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 3382 del 4 ottobre 2002 in merito alla variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Cassacco, superate dalle modifiche in essa introdotte con la deliberazione comunale consiliare n. 65 del 24 ottobre 2002;

2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 65 del 24 ottobre 2002, di approvazione della variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Cassacco;

3. (omissis)

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2002, n. 4226. (Estratto).

Comune di Treppo Grande. Conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 33 del 10 settembre 2002, di approvazione della variante n. 2 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. La riserva vincolante, espressa con propria deliberazione n. 2530 del 12 luglio 2002 in merito alla variante n. 2 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Treppo Grande, è superata dalle modifiche in essa introdotte con la deliberazione comunale consiliare n. 33 del 10 settembre 2002.

2. L'esecutività della deliberazione consiliare del Comune di Treppo Grande n. 33 del 10 settembre 2002 è confermata limitatamente all'approvazione, con tale deliberazione effettuata, della variante n. 2 in argomento così come modificata in conseguenza della proposizione della riserva regionale vincolante e dell'accoglimento dell'osservazione n. 1.

3. Sono escluse dalla conferma di esecutività della suddetta deliberazione comunale consiliare n. 33 del 10 settembre 2002 le modifiche, introdotte nella variante

n. 2 in argomento con tale deliberazione, conseguenti all'accoglimento dell'osservazione n. 2, per le motivazioni indicate nell'allegato parere del Direttore regionale della pianificazione territoriale n. 187/02 del 22 novembre 2002.

4. (omissis)

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2002, n. 4240.

RECE 1260/1999, articolo 9, lettera m) - Iniziativa comuniaria LEADER+. Approvazione della graduatoria dei Piani di sviluppo locale e ammissione a finanziamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 20 del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999, che prevede l'iniziativa comunitaria LEADER per il periodo di programmazione dei Fondi strutturali europei 2000-2006;

VISTA la comunicazione della Commissione delle Comunità europee 2000/C 139/05 del 14 aprile 2000, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 18 maggio 2000, riguardante l'avvio dell'iniziativa comunitaria denominata «LEADER+»;

VISTO l'articolo 7, commi 91 e 92, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4, che autorizza l'Amministrazione regionale a dare attuazione all'iniziativa comunitaria LEADER+;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 2614 del 30 agosto 2000, con la quale si dispone che l'area di applicazione di LEADER+ sia costituita dai Comuni appartenenti alle Comunità montane della Carnia, Canal del Ferro-Val Canale, Livenza, Cellina-Meduna, Val d'Arzino-Val Cosa-Val Tramontina, Gemonese, Valli del Torre e Valli del Natisone;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 3433 del 10 novembre 2000, con la quale si approva il Programma LEADER+ regionale (d'ora in poi: PLR) e si autorizza la trasmissione dello stesso al Ministero per le politiche agricole e forestali per il successivo inoltro alla Commissione europea;

VISTA la decisione della Commissione delle Comunità europee del 19 novembre 2001, C(2001) 3563, con la quale è approvato il PLR nella versione che comprende le modificazioni e integrazioni intervenute nella fase di esame negoziale del programma stesso da parte dei servizi della Commissione e della competente struttura regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 4291 del 19 dicembre 2001, con la quale si prende atto della citata decisione della Commissione europea C(2001) 3563;

VISTE la deliberazione della Giunta regionale n. 80 del 22 gennaio 2002, con la quale viene costituito il Comitato di sorveglianza del PLR, e la deliberazione della Giunta regionale n. 269 dell'8 febbraio 2002, con la quale si modifica parzialmente la deliberazione n. 80;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 383 del 20 febbraio 2002, con la quale si prende atto dell'approvazione del Complemento di programmazione da parte del Comitato di sorveglianza del Programma, avvenuta nel corso della seduta dell'11 febbraio 2002;

ATTESO che la Direzione generale dell'agricoltura della Commissione europea con nota del 30 agosto 2002, AGR 020355, considera il Complemento di programmazione conforme alla normativa comunitaria e coerente con il PLR, richiedendo solo alcune integrazioni da apportare dopo l'approvazione dei PSL;

CONSIDERATO che il Servizio autonomo per lo sviluppo della montagna è la struttura regionale incaricata della funzione di autorità di gestione del PLR ai sensi dell'articolo 9, lettera n), del Regolamento (CE) n. 1260/1999, come indicato dal PLR, paragrafo 9.1;

ATTESO che con decreto del Direttore sostituto del Servizio autonomo per lo sviluppo della montagna n. 22/SASM del 29 marzo 2002 è stato approvato il bando relativo alla selezione e al finanziamento dei piani di sviluppo locale (d'ora in poi: PSL), che i gruppi di azione locale (d'ora in poi: GAL) dovevano presentare all'autorità di gestione del Programma - Servizio autonomo per lo sviluppo della montagna - e che il bando suddetto è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 del 17 aprile 2002;

ATTESO che sono stati presentati i seguenti PSL:

- PSL del GAL Euroleader soc. a r. con sede in Amaro, domanda di finanziamento del 15 luglio 2002, prot. n. 364/2002 (prot. SASM/3036/3.15.7 del 15 luglio 2002);

- PSL Alpi Prealpi Giulie, del GAL formato dall'associazione temporanea di scopo costituita da Open Leader s. cons. a r.l. con sede in Pontebba (domanda di finanziamento del 15 luglio 2002, prot. 1060/2002 - prot. SASM/3034/3.15.7 del 15 luglio 2002), Torre Leader s. cons. a r.l. con sede in Tarcento (domanda di finanziamento del 15 luglio 2002, prot. 776 - prot. SASM/3032/3.15.7 del 15 luglio 2002) e Natisone GAL s. cons. a r.l. con sede in San Pietro al Natisone (domanda di finanziamento del 15 luglio 2002, prot. 561/02 - prot. SASM/3028/3.15.7 del 15 luglio 2002);

- PSL del GAL Montagna Leader soc. a r.l. con sede in Maniago, domanda del 16 luglio 2002, prot. n. 359/02 (prot. SASM/3045/3.15.7 del 16 luglio 2002);

VISTI i verbali delle sedute del 6, 14, 15 e 22 novembre 2002 ed infine il verbale della seduta del 28 novembre 2002 del nucleo di valutazione costituito con decreto del Direttore regionale dell'organizzazione e del personale n. 2219/DR del 17 ottobre 2002 - verbale, l'ultimo, che contiene la valutazione conclusiva dei PSL, compresa la graduatoria che il Direttore del Servizio autonomo per lo sviluppo della montagna redige ai fini della sua approvazione da parte della Giunta regionale, ai sensi del PLR, paragrafo 7.2.2;

CONSIDERATO che il testo dei PSL approvati è quello trasmesso dai GAL con le seguenti note, in seguito alle integrazioni e modifiche intervenute nella fase istruttoria:

- Euroleader s. cons. a r.l., del 27 novembre 2002, prot. 597/2002 (prot. SASM/5221/3.15.7 del 27 novembre 2002);
- Open Leader s. cons. a r.l., capofila dell'associazione temporanea, del 21 novembre 2002, prot. 1555/02 (prot. SASM/5103/3.15.7 del 21 novembre 2002);
- Montagna Leader s. cons. a r.l., del 21 novembre 2002, prot. n. 525 (prot. SASM/5090/3.15.7 del 21 novembre 2002);

RITENUTO, ai sensi del PLR, paragrafo 7.2.3, di:

- dover approvare la graduatoria dei PSL così come formulata dall'autorità di gestione del PLR e con gli stralci, le prescrizioni e le raccomandazioni ritenuti necessari od opportuni;
- deliberare l'ammissione a finanziamento dei PSL, nei limiti dei piani finanziari del PLR e del Complemento di programmazione;
- fissare un termine entro il quale deve essere dato avvio all'attuazione dei PSL da parte dei GAL, pena la decadenza del finanziamento;

VISTA la legge regionale 27 novembre 2001, n. 26;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione,

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la graduatoria dei PSL:

Ordine di graduatoria	*GAL*	*Punteggio*
1	Euroleader s. cons. a r.l. con sede ad Amaro	48
2	Alpi Prealpi Giulie - Associazione temporanea di scopo costituita da: Open Leader s. cons. a r.l. con sede a Pontebba; Torre Leader s. cons. a r.l. con sede a Tarcento; Natisone GAL s. cons. a r.l. con sede a San Pietro al Natisone	47
3	Montagna Leader s. cons. a r.l. con sede a Maniago	39

con le raccomandazioni, le prescrizioni e gli stralci seguenti:

1. PSL di Euroleader: a) dalla descrizione della sottomisura 1.4.1 viene stralciato il testo che va dal terzo capoverso compreso («Atteso che ...») all'ottavo capoverso compreso («Per il secondo trimestre ...»); b) il costo della sottomisura 1.4.2 viene ridotto a 37.666,66 euro, importo pari a un terzo del costo previsto per la sottomisura a livello di PLR; c) la verifica della compatibilità dell'intervento 2 della misura 2.1 con il PLR e il relativo Complemento di programmazione avverrà nell'ambito dell'esame del progetto di cooperazione che sarà presentato all'Amministrazione regionale secondo quanto previsto dal PLR, paragrafo 10.2.1, a causa del contestuale riferimento dell'intervento alle azioni 1.1.2 e 1.2.2;

2. PSL Alpi Prealpi Giulie: a) all'azione I.1 del PSL, il codice 1315 del Regolamento (CE) n. 438/2001 scelto per l'azione 1.2.1 del PLR è sostituito con il codice 1305; b) tutti i riferimenti all'azione 1.2.9 del PLR vanno intesi come riferimenti all'azione 1.2.6 del PLR; c) all'azione II.1 del PSL, l'importo di 250.000,00 euro di quota pubblica relativo all'intervento «Realizzazione della rete» supera la percentuale di contributo ammessa e, pertanto, l'im porto viene ridotto a 240.000,00 euro (80% della spesa totale); d) all'azione II.2 viene stralciata la previsione che i «consorzi forestali» siano beneficiari e utilizzatori delle risorse, per contrasto con il Complemento di programmazione; e) alla sottomisura 1.4.2, dal testo del paragrafo intitolato «Destinatari diretti» le parole «potrà individuare» vengono sostituite dalla parola «individua»; f) il costo della sottomisura 1.4.2 viene ridotto a 37.666,66 euro, importo pari a un terzo del costo previsto per la sottomisura a livello di PLR;

3. PSL di Montagna Leader: a) gli interventi n. 1 e n. 5 dell'Azione 1.1.1 vengono stralciati da tale azione e inseriti nella sottomisura 1.4.2; b) dalla sottomisura 1.4.2 viene stralciato, tra gli obiettivi, il riferimento al «marketing»; c) il codice 22 del Regolamento (CE) n. 438/2001 viene sostituito con il codice 1305; d) sono stralciate tutte le parti del PSL che descrivono modalità di erogazione dei fondi contra-

stanti con le indicazioni del PLR, paragrafo 12.3, le quali si intendono sempre applicate;

4. il requisito di cui all'articolo 12 della comunicazione della Commissione europea 2000/C 139/05 del 14 aprile 2000 e al paragrafo 7.1 del PLR deve sussistere alla data del presente provvedimento e deve essere rispettato per tutta la durata del finanziamento, pena la revoca dello stesso;

5. i GAL devono sottoporre all'autorità di gestione del PLR i progetti operativi delle azioni o degli interventi gestiti direttamente dai GAL stessi e, nel caso di corsi di formazione, i progetti formativi, ai fini di una verifica preventiva sulla loro compatibilità con la normativa vigente, la programmazione 2000-2006 dei fondi strutturali (PSR, DOCUP dell'obiettivo 2, ecc.) e la programmazione della stessa iniziativa LEADER+ a livello comunitario, regionale e locale, in analogia a quanto previsto dal PLR, paragrafo 12.2.5, per i bandi (compresi gli avvisi pubblici predisposti per l'attivazione di procedure di evidenza pubblica finalizzate alla selezione di progetti di soggetti terzi, pubblici o privati, che non operano a fini di lucro);

6. le eventuali deroghe alle condizioni previste dalla normativa regionale in materia di formazione professionale per l'ammissibilità di iniziative formative verranno richieste dai GAL all'autorità di gestione del PLR di volta in volta, al momento della presentazione dello specifico progetto formativo che le contemplerà;

7. al fine di garantire la non sovrapposizione fra gli interventi del DOCUP dell'obiettivo 2 e quelli dei PSL, nel rispetto dell'articolo 28 del Regolamento (CE) 1260/1999 la medesima operazione/iniziativa non potrà essere finanziata da entrambi i tipi di programma. Inoltre, per quanto riguarda le azione dei PSL che presentano caratteristiche similari alle azioni dell'obiettivo 2 si raccomanda che nella fase attuativa delle stesse vengano poste delle specificità in grado di differenziare le azioni dei PSL da quelle dell'obiettivo 2;

8. tutti i progetti di educazione ambientale dovranno raccordarsi con l'attività del Laboratorio regionale di educazione ambientale (LaREA) - Centro regionale di coordinamento della rete di educazione ambientale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, individuato con deliberazione della Giunta regionale n. 1703 del 23 maggio 2002 quale struttura regionale di coordinamento dei soggetti operanti nel settore dell'educazione ambientale; inoltre, si raccomanda ai soggetti responsabili della realizzazione e gestione di siti web locali o di area di provvedere ad interfacciarsi in rete anche con il portale regionale dell'educazione ambientale, collegato al portale ufficiale della Regione;

9. si raccomanda che tutti i portali internet realizzati dai GAL si coordinino con i portali già attivi nel territorio e finanziati con le risorse comunitarie, nazionali e regionali;

10. i GAL hanno l'obbligo di seguire le indicazioni dell'autorità di gestione in ordine alle modalità di attuazione del PSL, anche al fine dell'adozione di una pista di controllo comune;

- di ammettere a finanziamento i suddetti PSL in base ai piani finanziari allegati sub A), B) e C) al presente provvedimento, quali parte integrante e sostanziale del medesimo, nei limiti delle disponibilità inscritte nei piani finanziari del PLR e del relativo Complemento di programmazione e secondo l'ordine di graduatoria, autorizzando il Direttore del Servizio autonomo per lo sviluppo della montagna all'adozione di tutti gli atti conseguenti di prenotazione dei fondi sul bilancio regionale e di concessione formale del finanziamento, anche in relazione alle eventuali future variazioni o rimodulazioni dei piani finanziari del PLR e del relativo Complemento di programmazione, funzionali al pieno utilizzo dei cofinanziamenti comunitario, statale e regionale;

- di ammettere a finanziamento i suddetti PSL secondo il piano finanziario per annualità allegato sub D) al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, al fine di raccordare l'attività di spesa dei GAL alle annualità del PLR;

- di porre la condizione che il finanziamento viene ridotto in caso di disimpegno automatico di quote del cofinanziamento comunitario, ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999;

- di autorizzare il Direttore del Servizio autonomo per lo sviluppo della montagna a concordare in seno al Comitato di sorveglianza del PLR le modalità per l'utilizzo delle risorse iscritte nei piani finanziari del PLR che non trovano al momento possibilità di impiego da parte dei GAL;

- di fissare in trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione il termine entro il quale i GAL devono dare avvio all'attuazione del PSL, con un'attività di spesa, pena la decadenza del finanziamento;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO: BELLAROSA

Allegato A

EUROLEADER - PIANO FINANZIARIO DEL PSL PER ASSI, MISURE, AZIONI

EURO

ASSI PRIORITARI MISURE Sottomisure/Azioni	AZIONI PSL	TOTALE	QUOTA PUBBLICA					PRIVATI
			TOTALE	COFINANZIAMENTO EUROPEO	COFINANZIAMENTO NAZIONALE			
				FEAOG	TOTALE	STATO	REGIONE	
ASSE 1	—	**4.624.533,66**	**3.444.233,66**	**1.722.116,83**	**1.722.116,83**	**1.205.481,78**	**516.635,05**	**1.180.300,00**
MISURA 1.1	—	***3.004.867,00***	***2.089.067,00***	***1.044.533,50***	***1.044.533,50***	***731.173,45***	***313.360,05***	***915.800,00***
Azione 1.1.1	Attività di informazione ed animazione	175.519,00	175.519,00	87.759,50	87.759,50	61.431,65	26.327,85	-
Azione 1.1.2	Giovani ed identità locale	1.776.948,00	1.205.948,00	602.974,00	602.974,00	422.081,80	180.892,20	571.000,00
Azione 1.1.3	Formazione	193.500,00	193.500,00	96.750,00	96.750,00	67.725,00	29.025,00	-
Azione 1.1.4	Anziani e comunità locali	858.900,00	514.100,00	257.050,00	257.050,00	179.935,00	77.115,00	344.800,00
MISURA 1.2	—	***843.000,00***	***578.500,00***	***289.250,00***	***289.250,00***	***202.475,00***	***86.775,00***	***264.500,00***
Azione 1.2.2	Ecomuseo	843.000,00	578.500,00	289.250,00	289.250,00	202.475,00	86.775,00	264.500,00
MISURA 1.4	—	***776.666,66***	***776.666,66***	***388.333,33***	***388.333,33***	***271.833,33***	***116.500,00***	-
Sottomisura 1.4.1	Costi di gestione del PSL	739.000,00	739.000,00	369.500,00	369.500,00	258.650,00	110.850,00	-
Sottomisura 1.4.2	Piano delle azioni informative a livello di PSL	*37.666,66*	*37.666,66*	*18.833,33*	*18.833,33*	*13.183,33*	*5.650,00*	-
ASSE 2	—	**284.000,00**	**244.833,00**	**122.416,50**	**122.416,50**	**85.691,55**	**36.724,95**	**39.167,00**
MISURA 2.1	—	***284.000,00***	***244.833,00***	***122.416,50***	***122.416,50***	***85.691,55***	***36.724,95***	***39.167,00***
	TOTALE PSL	**4.908.533,66**	**3.689.066,66**	**1.844.533,33**	**1.844.533,33**	**1.291.173,33**	**553.360,00**	**1.219.467,00**

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

.VISTO: IL SEGRETARIO: BELLAROSA

Allegato B

ALPI PREALPI GIULIE - PIANO FINANZIARIO DEL PSL PER ASSI, MISURE, AZIONI

EURO

ASSI PRIORITARI / MISURE / Sottomisure/Azioni	AZIONI PSL	TOTALE	QUOTA PUBBLICA - TOTALE	COFINANZIAMENTO EUROPEO - FEAOG	COFINANZIAMENTO NAZIONALE - TOTALE	COFINANZIAMENTO NAZIONALE - STATO	COFINANZIAMENTO NAZIONALE - REGIONE	PRIVATI
ASSE 1	---	6.049.548,60	3.411.178,69	1.705.589,35	1.705.589,34	1.193.912,54	511.676,81	2.638.369,91
MISURA 1.1	---	*400.000,00*	*400.000,00*	*200.000,00*	*200.000,00*	*140.000,00*	*60.000,00*	-
Azione 1.1.1	Azione I.1 Informatizzazione, e-commerce, direct marketing e certificazione delle imprese - Azione II.2 La valorizzazione delle risorse ambientali e la loro integrazione nel prodotto turistico - Azione III.1 Le attività di marketing e promozionali	400.000,00	400.000,00	200.000,00	200.000,00	140.000,00	60.000,00	-
MISURA 1.2	---	*4.783.769,82*	*2.145.399,91*	*1.072.699,96*	*1.072.699,95*	*750.889,97*	*321.809,99*	*2.638.369,91*
Azione 1.2.1	Azione I.1 Informatizzazione, e-commerce, direct marketing e certificazione delle imprese - Azione II.1 Rete della ricettività non professionale; B&B e case vacanza	950.775,82	562.887,91	281.443,96	281.443,95	197.010,77	84.433,18	387.887,91
Azione 1.2.3	Azione I.1 Informatizzazione, e-commerce, direct marketing e certificazione delle imprese - Azione II.2 La valorizzazione delle risorse ambientali e la loro integrazione nel prodotto turistico - Azione III.1 Le attività di marketing e promozionali	596.000,00	520.000,00	260.000,00	260.000,00	182.000,00	78.000,00	76.000,00
Azione 1.2.4	Azione I.1 Informatizzazione, e-commerce, direct marketing e certificazione delle imprese	450.000,00	140.000,00	70.000,00	70.000,00	49.000,00	21.000,00	310.000,00
Azione 1.2.5	Azione I.1 Informatizzazione, e-commerce, direct marketing e certificazione delle imprese	2.400.000,00	780.000,00	390.000,00	390.000,00	273.000,00	117.000,00	1.620.000,00
Azione 1.2.6	Azione I.1 Informatizzazione, e-commerce, direct marketing e certificazione delle imprese	386.994,00	142.512,00	71.256,00	71.256,00	49.879,20	21.376,80	244.482,00
MISURA 1.4	---	*865.778,78*	*865.778,78*	*432.889,39*	*432.889,39*	*303.022,57*	*129.866,82*	-
Sottomisura 1.4.1	Costi di gestione del PSL	828.112,12	828.112,12	414.056,06	414.056,06	289.839,24	124.216,82	-
Sottomisura 1.4.2	Piano delle azioni informative a livello di PSL	37.666,66	37.666,66	18.833,33	18.833,33	13.183,33	5.650,00	-
ASSE 2	---	377.487,97	237.487,97	118.743,99	118.743,99	83.120,79	35.623,20	140.000,00
MISURA 2.1	---	*377.487,97*	*237.487,97*	*118.743,99*	*118.743,99*	*83.120,79*	*35.623,20*	*140.000,00*
Sottomisura 2.1.a	Cooperazione infraterritoriale	87.497,67	47.497,67	23.748,84	23.748,84	16.624,18	7.124,65	40.000,00
Sottomisura 2.1.b	Cooperazione transnazionale	289.990,30	189.990,30	94.995,15	94.995,15	66.496,61	28.498,55	100.000,00
	TOTALE PSL	6.427.036,57	3.648.666,66	1.824.333,33	1.824.333,33	1.277.033,33	547.300,01	2.778.369,91

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

VISTO: IL SEGRETARIO: BELLAROSA

Allegato C

MONTAGNA LEADER - PIANO FINANZIARIO DEL PSL PER ASSI, MISURE, AZIONI

EURO

ASSI PRIORITARI MISURE Sottomisure/Azioni	AZIONI PSL	TOTALE	QUOTA PUBBLICA					PRIVATI
			TOTALE	COFINANZIAMENTO EUROPEO	COFINANZIAMENTO NAZIONALE			
				FEAOG	TOTALE	STATO	REGIONE	
ASSE 1	---	**4.599.266,70**	**3.466.166,70**	**1.733.083,35**	**1.733.083,35**	**1.213.158,35**	**519.925,00**	**1.133.100,00**
MISURA 1.1	---	***1.716.588,29***	***1.334.588,29***	***667.294,15***	***667.294,14***	***467.105,90***	***200.188,24***	***382.000,00***
Azione 1.1.1	Attività di informazione e animazione sulle problematiche ed opportunità di sviluppo territoriale	411.588,29	411.588,29	205.794,15	205.794,14	144.055,90	61.738,24	-
Azione 1.1.4	Qualificazione dei servizi esistenti	365.000,00	310.000,00	155.000,00	155.000,00	108.500,00	46.500,00	55.000,00
Azione 1.1.5	Introduzione sperimentale di nuovi servizi	940.000,00	613.000,00	306.500,00	306.500,00	214.550,00	91.950,00	327.000,00
MISURA 1.2	---	***1.400.000,00***	***890.650,00***	***445.325,00***	***445.325,00***	***311.727,50***	***133.597,50***	***509.350,00***
Azione 1.2.2	Sostegno alle attività culturali	640.000,00	430.650,00	215.325,00	215.325,00	150.727,50	64.597,50	209.350,00
Azione 1.2.3	Iniziative di promozione e commercializzazione	760.000,00	460.000,00	230.000,00	230.000,00	161.000,00	69.000,00	300.000,00
MISURA 1.3	---	***720.000,00***	***478.250,00***	***239.125,00***	***239.125,00***	***167.387,50***	***71.737,50***	***241.750,00***
Azione 1.3.3	Introduzione di servizi innovativi	355.000,00	205.500,00	102.750,00	102.750,00	71.925,00	30.825,00	149.500,00
Azione 1.3.4	Sostegno alla fase di start-up di nuove imprese, anche attraverso attività di tutoring e mentoring	365.000,00	272.750,00	136.375,00	136.375,00	95.462,50	40.912,50	92.250,00
MISURA 1.4	---	***762.678,41***	***762.678,41***	***381.339,21***	***381.339,20***	***266.937,44***	***114.401,76***	-
Sottomisura 1.4.1	Costi di gestione del PSL	725.011,75	725.011,75	362.505,88	362.505,87	253.754,11	108.751,76	-
Sottomisura 1.4.2	Piano delle azioni informative a livello di PSL	37.666,66	37.666,66	18.833,33	18.833,33	13.183,33	5.650,00	-
ASSE 2	---	**244.833,30**	**244.833,30**	**122.416,65**	**122.416,65**	**85.691,65**	**36.725,00**	-
MISURA 2.1	---	***237.488,00***	***237.488,00***	***118.744,00***	***118.744,00***	***83.120,80***	***35.623,20***	-
Sottomisura 2.1.a	Cooperazione infraterritoriale	47.497,67	47.497,67	23.748,84	23.748,83	16.624,18	7.124,65	-
Sottomisura 2.1.b	Cooperazione transnazionale	189.990,33	189.990,33	94.995,17	94.995,16	66.496,61	28.498,55	-
MISURA 2.2	---	***7.345,30***	***7.345,30***	***3.672,65***	***3.672,65***	***2.570,85***	***1.101,80***	-
	TOTALE PSL	**4.844.100,00**	**3.711.000,00**	**1.855.500,00**	**1.855.500,00**	**1.298.850,00**	**556.650,00**	**1.133.100,00**

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

.VISTO: IL SEGRETARIO: BELLAROSA

Allegato D

LEADER+ - FINANZIAMENTO DEI PIANI DI SVILUPPO LOCALE PER ANNUALITA' - QUOTA PUBBLICA (CONFINANZIAMENTI COMUNITARIO, STATALE E REGIONALE)

EURO

ASSI		PLR	PSL		
			EUROLEADER	ALPI PREALPI GIULIE	MONTAGNA LEADER
ASSE 1		**10.396.000,00**	**3.444.233,66**	**3.411.178,69**	**3.466.166,70**
	2001	1.711.750,00	571.553,00	565.220,00	574.977,00
	2002	1.555.024,00	519.223,00	513.469,00	522.332,00
	2003	1.721.574,00	574.834,00	568.464,00	578.276,00
	2004	1.704.850,00	569.249,00	562.941,00	572.660,00
	2005	1.828.124,00	610.410,00	603.647,00	614.067,00
	2006	1.874.678,00	598.964,66	597.437,69	603.854,70
ASSE 2		**734.500,00**	**244.833,00**	**237.487,97**	**244.833,30**
	2001	-	-	-	-
	2002	36.726,00	12.263,00	12.127,00	12.336,00
	2003	110.176,00	36.788,00	36.380,00	37.008,00
	2004	146.900,00	49.050,00	48.506,00	49.344,00
	2005	183.626,00	61.313,00	60.633,00	61.680,00
	2006	257.072,00	85.419,00	79.841,97	84.465,30
TOTALE ASSI 1 E 2		**11.130.500,00**	**3.689.066,66**	**3.648.666,66**	**3.711.000,00**

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
.VISTO: IL SEGRETARIO: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2002, n. 4242.

RECE 1260/1999, articolo 9, lettera m) e legge regionale 7/1999, articolo 9, comma 1, lettera d) - Iniziativa comunitaria LEADER+. Approvazione del Programma aggiuntivo regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 20 del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999, che prevede l'iniziativa comunitaria LEADER per il periodo di programmazione dei Fondi strutturali europei 2000-2006;

VISTA la comunicazione della Commissione delle Comunità europee 2000/C 139/05 del 14 aprile 2000, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 18 maggio 2000, riguardante l'avvio dell'iniziativa comunitaria denominata «LEADER+»;

VISTO l'articolo 7, commi 91 e 92, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4, che autorizza l'Amministrazione regionale a dare attuazione all'iniziativa comunitaria LEADER+;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 2614 del 30 agosto 2000, con la quale si dispone che l'area di applicazione di LEADER+ sia costituita dai Comuni appartenenti alle Comunità montane della Carnia, Canal del Ferro-Val Canale, Livenza, Cellina-Meduna, Val d'Arzino-Val Cosa-Val Tramontina, Gemonese, Valli del Torre e Valli del Natisone;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 3433 del 10 novembre 2000, con la quale si approva il Programma LEADER+ regionale (d'ora in poi: PLR) e si autorizza la trasmissione dello stesso al Ministero per le politiche agricole e forestali per il successivo inoltro alla Commissione europea;

VISTA la decisione della Commissione delle Comunità europee del 19 novembre 2001, C(2001) 3563, con la quale è approvato il PLR nella versione che comprende le modificazioni e integrazioni intervenute nella fase di esame negoziale del programma stesso da parte dei servizi della Commissione e della competente struttura regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 4291 del 19 dicembre 2001, con la quale si prende atto della citata decisione della Commissione europea C(2001) 3563;

VISTE la deliberazione della Giunta regionale n. 80 del 22 gennaio 2002, con la quale viene costituito il Comitato di sorveglianza del PLR, e la deliberazione della Giunta regionale n. 269 dell'8 febbraio 2002, con la quale si modifica parzialmente la deliberazione n. 80;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 383 del 20 febbraio 2002, con la quale si prende atto dell'approvazione del Complemento di programmazione da parte del Comitato di sorveglianza del Programma, avvenuta nel corso della seduta dell'11 febbraio 2002;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 970 del 28 marzo 2002, con la quale la quota del fondo di cui agli articoli 9, comma 1, lettera d), e 23 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7, finalizzata al finanziamento di un programma aggiuntivo regionale per l'iniziativa comunitaria LEADER+ (d'ora in poi: PAR), viene destinata all'attuazione di progetti relativi alle azioni contemplate nei Piani di sviluppo locale (d'ora in poi: PSL) selezionati ai fini dell'iniziativa LEADER+;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 2411/2001 e n. 2053/2002, con le quali viene destinata al PAR la somma complessiva di 547.783,33 euro (222.436,61 euro quale stanziamento di bilancio di competenza dell'anno 2001 e 325.346,72 euro quale stanziamento di bilancio di competenza dell'anno 2002);

CONSIDERATO che il Servizio autonomo per lo sviluppo della montagna è la struttura regionale incaricata della funzione di autorità di gestione del PLR ai sensi dell'articolo 9, lettera n), del Regolamento (CE) n. 1260/1999, come indicato dal PLR, paragrafo 9.1;

ATTESO che con decreto del Direttore sostituto del Servizio autonomo per lo sviluppo della montagna n. 22/SASM del 29 marzo 2002 è stato approvato il bando relativo alla selezione e al finanziamento dei piani di sviluppo locale), che i gruppi di azione locale (d'ora in poi: GAL) dovevano presentare all'autorità di gestione del Programma - Servizio autonomo per lo sviluppo della montagna - e che il bando suddetto è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 del 17 aprile 2002;

CONSIDERATO che in base al bando suddetto i GAL potevano presentare assieme ai PSL anche una richiesta di finanziamento relativa ad azioni del PSL da attuare con le risorse del PAR, nel limite del 10% della quota pubblica del piano finanziario dei PSL medesimi;

ATTESO che sono state presentate le seguenti richieste di finanziamento per il programma aggiuntivo regionale:

- Euroleader soc. a r. con sede in Amaro, domanda di finanziamento del 15 luglio 2002, prot. n. 364/2002 (prot. SASM/3036/3.15.7 del 15 luglio 2002);

- GAL formato dall'associazione temporanea di scopo costituita da Open Leader s. cons. a r.l. con sede in Pontebba (domanda di finanziamento del 15 luglio 2002, prot. 1061/2002 - prot. SASM/3033/3.15.7 del 15 luglio 2002), Torre Leader s. cons. a r.l. con sede in Tarcento (domanda di finanziamento del 15 luglio 2002, prot. 777 - prot. SASM/3031/3.15.7 del 15 luglio

2002) e Natisone GAL s. cons. a r.l. con sede in San Pietro al Natisone (domanda di finanziamento del 15 luglio 2002, prot. 562/02 - prot. SASM/3030/3.15.7 del 15 luglio 2002), al fine dell'attuazione del PSL denominato Alpi Prealpi Giulie;

- PSL del GAL Montagna Leader soc. a r.l. con sede in Maniago, domanda del 16 luglio 2002 (prot. SASM/3046/3.15.7 del 16 luglio 2002);

CONSIDERATO che i documenti relativi al PAR allegati alla suddette domande di finanziamento sono stati integrati e modificati in seguito a richieste di chiarimenti formulate in fase istruttoria e ritrasmessi dai GAL con le seguenti note:

- Euroleader s. cons. a r.l., del 21 ottobre 2002, prot. 537/2002 (prot. SASM/4477/3.15.7 del 21 ottobre 2002);

- Open Leader s. cons. a r.l., capofila dell'associazione temporanea, del 15 ottobre 2002, prot. 1390/02 (prot. SASM/4394/3.15.7 del 15 ottobre 2002);

- Montagna Leader s. cons. a r.l., del 15 ottobre 2002, prot. n. 474/02 (prot. SASM/4403/3.15.7 del 16 ottobre 2002);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 4240 del 6 dicembre 2002, con la quale si approvano i PSL dell'iniziativa comunitaria LEADER+;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda i progetti di Montagna Leader:

- il progetto 2 deve prevedere, ai sensi della normativa comunitaria, come beneficiario finale il GAL, in quanto si attua mediante pubblicazione di un bando pubblico;
- il progetto 3 viene attuato, secondo quanto previsto dal Complemento di programmazione per l'azione 1.3.3 del PLR, tramite bando, con la concessione di aiuti ai sensi del Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 (aiuti «de minimis»), con un'intensità contributiva che non può superare l'80% della spesa ammissibile, sempre secondo quanto previsto dal Complemento di programmazione per la misura 1.3 del PLR;

RITENUTO, pertanto, di approvare il PAR, costituito da interventi o progetti riferibili alle azioni dei PSL approvati - interventi o progetti indicati dai GAL come finanziabili con il PAR;

CONSIDERATO che nell'attuazione del PAR si procede con le medesime modalità previste per l'iniziativa LEADER+, quali risultano definite, in particolare, con la comunicazione della Commissione europea 2000/C 139/05, il PLR, i singoli PSL approvati con la citata deliberazione giuntale 4240/2002, le cui prescrizioni e raccomandazioni si intendono riferite anche al PAR;

VISTA la legge regionale 27 novembre 2001, n. 26;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione,

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare il Programma aggiuntivo regionale per l'iniziativa comunitaria LEADER+ (PAR), allegato al presente provvedimento sub. A) quale sua parte integrante e sostanziale, alla cui attuazione si procede con le medesime modalità previste per l'iniziativa LEADER+, quali risultano definite, in particolare, con la comunicazione della Commissione europea 2000/C 139/05, il PLR, i singoli PSL approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 4240 del 6 dicembre 2002, le cui prescrizioni e raccomandazioni si intendono riferite anche al PAR;

- di ammettere a finanziamento gli interventi o i progetti dei GAL inseriti nel PAR, nei limiti delle disponibilità delle risorse e secondo l'ordine della graduatoria dei PSL approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 4240 del 6 dicembre 2002, secondo quanto indicato nella tabella allegata sub B) al presente provvedimento;

- di autorizzare il Direttore del Servizio autonomo per lo sviluppo della montagna all'adozione di tutti gli atti conseguenti di prenotazione dei fondi sul bilancio regionale e di concessione formale del finanziamento;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO: BELLAROSA

Allegato A

PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE PER L'INIZIATIVA LEADER+

EURO

GAL	Azione del PLR	Azione del PSL	Progetto/intervento	SPESA PREVISTA		
				Quota pubblica	Privato	Totale
EUROLEADER	1.1.2	Azione 2 - Giovani e identità locale	Progetto 4 - AssociaGiovani	75.000,00	75.000,00	150.000,00
	1.2.2	Azione 4 - Ecomuseo	Interventi 2 e 6	296.100,00	96.000,00	392.100,00
			Totale	**371.100,00**	**171.000,00**	**542.100,00**
ALPI PREALPI GIULIE	1.2.3	Azione II.2 - la valorizzazione delle risorse ambientali e la loro integrazione nel prodotto turistico	Creazione e gestione nuovi pacchetti turistici	150.000,00	30.000,00	180.000,00
	1.2.3	Azione III.1 - Le attività di marketing e promozionali	Realizzazione di manifestazioni promozionali	212.080,00	44.000,00	256.080,00
			Totale	**362.080,00**	**74.000,00**	**436.080,00**
MONTAGNA LEADER	1.2.2	Sostegno alle attività culturali	Progetto 2 - Avvio e realizzazione di parco faunistico	125.000,00	125.000,00	250.000,00
	1.3.3	Introduzione di servizi innovativi	Progetto 3 - Analisi degli standard produttivi della produzione del coltello sportivo per la determinazione di parametri di produzione funzionali alla definizione di un marchio di qualità	120.000,00	30.000,00	150.000,00
			Totale	**245.000,00**	**155.000,00**	**400.000,00**
			TOTALE PAR	**978.180,00**	**400.000,00**	**1.378.180,00**

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

VISTO: IL SEGRETARIO: BELLAROSA

Allegato B

PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE PER L'INIZIATIVA LEADER+

INTERVENTI O PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO CON RISORSE DGR 2411/2001 E DGR 2053/2002

EURO

GAL	Azione del PLR	Azione del PSL	Progetto/intervento	SPESA PREVISTA		
				Quota pubblica	Privato	Totale
EUROLEADER	1.1.2	Azione 2 - Giovani e identità locale	Progetto 4 - AssociaGiovani	75.000,00	75.000,00	150.000,00
	1.2.2	Azione 4 - Ecomuseo	Interventi 2 e 6	296.100,00	96.000,00	392.100,00
			Totale	371.100,00	171.000,00	542.100,00
ALPI PREALPI GIULIE	1.2.3	Azione II.2 - la valorizzazione delle risorse ambientali e la loro integrazione nel prodotto turistico	Creazione e gestione nuovi pacchetti turistici	150.000,00	30.000,00	180.000,00
			Totale	150.000,00	30.000,00	180.000,00
			TOTALE	521.100,00	201.000,00	722.100,00

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2002, n. 4410.

Legge 53/2000, articolo 6. Avviso per la presentazione di progetti di formazione individuale nell'ambito di congedi per la formazione continua.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge n. 53 dell'8 marzo 2000, «Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura ed alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città», ed in particolare l'articolo 6 che istituisce e disciplina i congedi per la formazione continua;

VISTO il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 giugno 2001 n. 167;

VISTA la legge n. 196 del 24 giugno 1997, in materia di promozione della formazione continua;

VISTA la legge n. 236 del 19 luglio 1993;

PRESO ATTO che il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 giugno 2001 n. 167 assegna alla Regione Friuli-Venezia Giulia la somma di lire 1.686.708.000 pari a euro 871.111,98;

RITENUTO sulla base di quanto contenuto nel decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 giugno 2001 n. 167, di predisporre un apposito avviso per il finanziamento di progetti di formazione di lavoratori occupati nell'ambito dei congedi per la formazione continua;

RITENUTO di pubblicare l'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione;

all'unanimità,

DELIBERA

Secondo quanto meglio specificato nelle premesse, è approvato l'avviso costituente parte integrante del presente provvedimento, per il finanziamento di progetti di formazione di lavoratori occupati nell'ambito dei congedi per la formazione continua.

La presente deliberazione comprensiva dell'avviso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO: BELLAROSA

Avviso per la presentazione di progetti di formazione individuale nell'ambito di congedi per la formazione continua.

(legge n. 53/2000, articolo 6. Anno 2001-2002)

1. Premessa

La legge 8 marzo 2000 n. 53 «Disposizioni a sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura ed alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città» ha tra le proprie finalità la promozione di un equilibrio tra tempi di lavoro, di cura, di formazione e di relazione mediante tra gli altri l'istituzione del congedo per la formazione continua.

L'articolo 6, della stessa legge disciplina la fattispecie dei congedi per la formazione continua. Il comma 1 stabilisce un diritto soggettivo del lavoratore a proseguire i percorsi di formazione per tutto l'arco della vita, per accrescere conoscenze e competenze professionali. Il comma 4 in particolare stabilisce che le Regioni possano finanziare progetti di formazione dei lavoratori che sulla base di accordi contrattuali prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro nonché progetti di formazione presentati direttamente dai lavoratori (nell'ambito di congedi formativi).

Il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 giugno 2001 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 143 del 22 giugno 2001) assegna per l'annualità 2000-2001 alla Regione Friuli-Venezia Giulia risorse per 871.111,98 euro.

Il presente avviso recepisce i contenuti dell'articolo 6, comma 4, della legge 8 marzo 2000 n. 53 e della circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 giugno 2001. Per quanto non disposto dal presente avviso e per quanto compatibile allo stesso, si fa rinvio alle disposizioni regionali contenute nel Regolamento recante «Norme per l'attuazione del Programma operativo regionale dell'obiettivo 3» approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0125/Pres. del 20 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni, in seguito menzionato come Regolamento.

2. Finalità generali

Gli interventi finanziabili con il presente avviso sono volti a favorire il raccordo e l'integrazione fra il progetto professionale del singolo e gli obiettivi di sviluppo e rafforzamento dell'impresa di appartenenza.

Si intende altresì rendere effettivo il diritto di ogni lavoratore di sviluppare ed aggiornare le proprie competenze ed abilità professionali lungo tutto l'arco della vita, al fine di scongiurare rischi di obsolescenza professionale e di esclusione dal mondo produttivo.

Il presente avviso offre, quindi, a singoli soggetti lavoratori dipendenti, nell'ambito dei congedi per la formazione continua, quindi contrattati tra le parti sociali ovvero tra lavoratore e datore di lavoro, la possibilità di usufruire di un finanziamento pubblico per accedere ad interventi formativi

L'offerta formativa deve consentire percorsi individuali, certificabili e riconoscibili come crediti formativi in ambito nazionale ed europeo.

3. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Enti di formazione (Enti pubblici o privati senza scopo di lucro aventi esplicitamente e statutariamente prevista tra i propri fini la formazione professionale) i quali realizzano l'attività su specifici fabbisogni individuali di formazione finalizzati al miglioramento o mantenimento della posizione lavorativa del singolo interessato.

4. Tipologie di progetti

a) I progetti rientrano nell'ambito di accordi contrattuali dove si prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro. A tale scopo la contrattazione collettiva di categoria, nazionale e decentrata, definisce il monte ore da destinare ai congedi, i criteri per l'individuazione dei lavoratori e le modalità di orario e retribuzione connesse alla partecipazione ai percorsi di formazione.

b) I progetti sono frutto di accordi diretti tra lavoratore e datore di lavoro. L'accordo può rientrare anche nell'ambito della negoziazione aziendale.

In entrambe le ipotesi a) e b) l'accordo deve essere documentabile all'atto di presentazione del progetto.

Il lavoratore in congedo per la formazione continua si rivolge all'Ente di formazione per partecipare ad un percorso formativo organizzato e gestito dall'ente stesso ovvero per frequentare percorsi formativi di un soggetto terzo.

5. Distribuzione delle risorse

Le risorse disponibili per la Regione Friuli-Venezia Giulia ammontano per l'annualità 2000-2001 a 871.111,98 euro. Tale somma è ripartita per i progetti di cui alla lettera a), 435.555,99 euro; per i progetti di cui alla lettera b), 435.555,99 euro.

Alle due tipologie corrisponderanno due distinte graduatorie. Gli eventuali residui su una tipologia potranno essere utilizzate sull'altra.

6. Destinatari

Sono destinatari degli interventi i lavoratori dipendenti di imprese di diritto privato, compresi i soci iscritti a libro paga delle cooperative.

Sono esclusi titolari di impresa, lavoratori autonomi e liberi professionisti, prestatatori di lavoro occasionale, lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Sono esclusi i lavoratori a causa mista (CFL, apprendisti) a meno che non si dimostri che trattasi di formazione aggiuntiva rispetto a quella già prevista per legge.

I lavoratori devono prestare la propria attività lavorativa presso una unità produttiva collocata nell'ambito del territorio regionale.

7. Presentazione dei progetti

I progetti formativi devono essere presentati sull'apposito formulario disponibile sul sito http://www.regione.fvg.it/formazione/frame-strumentazione.htm (Formulario Unico).

Ciascun soggetto proponente è tenuto alla compilazione di una copia del Modello A/1 - Richiesta di finanziamento progetti formativi -, una copia della Scheda soggetto proponente e tante copie della Scheda progetto formativo quante sono le attività formative da realizzare.

I progetti devono essere presentati presso lo sportello che opera negli uffici della Direzione regionale della formazione professionale, sede decentrata di Udine, sita in via Uccellis n. 12/F, 33100 Udine.

I progetti vengono raccolti e valutati con cadenza mensile. L'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese rappresenta il termine utile per rientrare nella mensilità.

L'operatività dello sportello decorre dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

8. Procedura di ammissibilità dei progetti

La verifica di ammissibilità verte sui seguenti aspetti:

- presentazione dei progetti da soggetti di cui al punto 3 del presente avviso;
- cause di esclusione di cui all'articolo 13 del Regolamento con esclusione del punto h);
- documentazione attestante il godimento del congedo formativo con indicazione nominativa del destinatario;
- documentazione attestante la formazione supplementare per i dipendenti con contratto a causa mista.

9. Criteri di valutazione dei progetti

La valutazione si basa su un sistema di ammissibilità di cui al Regolamento articolo 16, punto 6:

a) utilizzo corretto del formulario predisposto dalla Regione;

b) coerenza e qualità progettuale;

c) coerenza finanziaria.

10. Durata e limiti al finanziamento dei corsi

I corsi devono svolgersi e concludersi entro 12 mesi dalla data di notifica della comunicazione di ammissione a finanziamento.

Ciascun progetto non può beneficiare di un contributo pubblico superiore a 5.000 euro.

11. Certificazione finale

Le iniziative formative frequentate dal lavoratore devono concludersi con un'esame o una prova finale ed il rilascio di un attestato di frequenza.

12. Parametri finanziari

La quota di contribuzione pubblica risulta del 100%.

Il parametro di costo ora/allievo non trova applicazione.

Voce	*Descrizione*	*Note*
B.1.2	Progettazione esecutiva	Spese per la progettazione dell'intervento.
B1.5	Selezione e orientamento partecipanti	Solo orientamento
B2.2	Tutoring	Impegno orario massimo non superiore al 50% dell'attività formativa in senso stretto
B2.5	Erogazione del servizio	
B2.15	Altre spese	Fideiussione bancaria o assicurativa, certificazione rendiconto (costo massimo 60 euro).

13. Flussi finanziari

Anticipazione, previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa, dell'85% del costo pubblico del progetto ad avvio delle attività; saldo, pari alla differenza tra anticipazione e somma ammessa a rendiconto.

14. Approvazione dei progetti e notifica dell'ammissibilità

Le graduatorie, vengono approvate con decreto del Direttore regionale della formazione professionale e pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione. Ulteriore diffusione dei risultati potrà essere assicurata con l'inserimento delle graduatorie nel sito internet www.regione.fvg.it/formazione/formazione.htm.

L'ulteriore formalizzazione dell'approvazione del progetto al titolare dello stesso avviene secondo le disposizioni del Regolamento.

Tutti i soggetti attuatori accettano le attività di controllo e le verifiche amministrativo-contabili eseguite dalla Regione e garantiscono altresì la propria disponibilità a collaborare con la Regione per il monitoraggio del piano finanziato.

15. Rendicontazione

Il rendiconto delle spese sostenute deve essere presentato alla Direzione regionale della formazione professionale entro 90 giorni dalla conclusione dell'attività formativa, certificato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Direttore regionale:
dott. Maria Emma Ramponi

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO: BELLAROSA

2003

DIREZIONE REGIONALE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Servizio della pianificazione territoriale subregionale
Udine

Comune di Chiusaforte. Avviso di adozione della variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale 52/1991 si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 59 del 4 novembre 2002, il Comune di Chiusaforte ha adottato la variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Comune di Forni Avoltri. Avviso di approvazione della variante n. 16 al Piano regolatore generale.

Con deliberazione consiliare n. 47 del 27 novembre 2002 il Comune di Forni Avoltri ha dato atto che, in ordine alla variante n. 16 al Piano regolatore generale, non vi é la necessità di acquisire il parere della Direzione regionale della pianificazione territoriale e non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Martignacco. Avviso di adozione della variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 bis, comma 2 della legge regionale 52/1991 si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 50 del 3 dicembre 2002, il Comune di Martignacco ha adottato la variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Comune di Medea. Avviso di adozione della variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 bis, comma 2 della legge regionale 52/1991 si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 160 del 30 settembre 2002, il Comune di Medea ha adottato la variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Comune di Paluzza. Avviso di adozione della variante n. 33 al Piano regolatore generale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 bis, comma 2 della legge regionale 52/1991 si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 32 del 27 maggio 2002, il Comune di Paluzza ha adottato la variante n. 33 al Piano regolatore generale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 33 al Piano regolatore generale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Comune di Resia. Avviso di adozione della variante n. 2 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale 52/1991 si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 50 del 23 agosto 2002, il Comune di Resia ha adottato la variante n. 2 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 2 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

DIREZIONE REGIONALE DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DEL TERZIARIO

Servizio del turismo

Elenco delle professioni turistiche di: maestri di sci, accompagnatori turistici, direttori tecnici di agenzie di viaggi, guide naturalistiche, interpreti turistici e guide turistiche, aggiornato al 31 dicembre 2001.

COLLEGIO REGIONALE MAESTRI DI SCI F.V.G.
ALBO FONDO

N°	N. ISCR.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	INDIRIZZO	CAP	LOCALITA'	PR	SPECIALIZZ.	DATA PROVV.
1	2	Aiza	Giampaolo	18/08/38	TRIESTE	Salita Di Vuardel, 5	34128	Trieste	Ts	DISABILI	1997
2	3	Alberti	Lorenzo	25/10/51	CORTINA D'AMP.(BL)	Via Valcanale, 22-b Fraz. Campo	33018	Tarvisio	Ud		1997
3	4	Aloisio	Paolo	19/01/63	UDINE	Via A.diaz, 40	33018	Tarvisio	Ud	SNOWBOARD	1997
4	6	Barbacetto	Giosuè	11/09/65	TOLMEZZO (UD)	Via Forni Di Sotto, 7	33028	Tolmezzo	Ud	ISTRUTTORE	1997
5	8	Baschiera	Claudio	18/01/66	PAULARO (UD)	C. S. Cogliat, 23	33027	Paularo	Ud	ALLENATORE	1997
6	9	Battistutti	Franco	29/10/59	PONTEBBA (UD)	Via Cavour, 10	33016	Pontebba	Ud		1997
7	10	Bidinot	Antonella	30/07/62	TARVISIO (UD)	Via Dei Campi, 6 Loc. Ugovizza	33010	Malborghetto	Ud	DISABILI	1997
8	11	Buzzi	Barbara	19/09/60	PONTEBBA (UD)	Via Alpi Giulie,29	33010	Malborghetto	Ud		1997
9	12	Buzzi	Giovanni Marco	18/04/51	PONTEBBA (UD)	Via Gorizia, 20	33018	Tarvisio	Ud	DISABILI	1997
10	13	Buzzi	Miriam	28/12/60	PONTEBBA (UD)	Via Roma, 34	33018	Tarvisio	Ud	ALLENATORE	1997
11	14	Buzzi	Walter	01/09/49	PONTEBBA (UD)	Via Zardini, 35	33016	Pontebba	Ud		1997
12	15	Carbogno Barnabè	Gianpio	30/09/51	COMELICO SUP.(BL)	Via Aquileia, 42/a	34075	S.canzian D'isonzo	Go	ALLENATORE	1997
13	16	Casagrande	Gino	02/06/63	TOLMEZZO (UD)	Via Marconi, 43	33029	Villasantina	Ud		1997
14	17	Cella	Antonino	04/10/53	PAULARO (UD)	Via Tintai, 26	33024	Forni Di Sopra	Ud		1997
15	18	Cesare	Claudio	05/02/55	CHIUSAFORTE (UD)	Via Savorgnana, 29	33018	Tarvisio	Ud		1997
16	19	D'Andrea	Albano	21/04/64	RIGOLATO (UD)	Via Sega, 57	33020	Rigolato	Ud		1997
17	22	De Santa	Marco	18/10/56	FORNI DI SOPRA (UD)	Via Chianeit, 7	33024	Forni Di Sopra	Ud		1997
18	32	Furlan	Carlo	05/08/66	TRIESTE	Via Della Geppa, 8	34132	Trieste	Ts		1997
19	33	Gortana	Lelio	04/10/52	UDINE	Via Degli Olmi, 1	33010	Pagnacco	Ud		1997
20	34	Macor	Eddy	05/11/69	GEMONA DEL FR.(UD)	Via A. Giulie, 42	33018	Tarvisio	Ud	TELEMARK	1997
21	35	Macor	Loris	15/09/71	AURONZO DI C.(BL)	Via Diaz,8	33018	Tarvisio	Ud		1997
22	36	Macor	Massimo	04/11/65	PONTEBBA (UD)	Via Carducci,27	33016	Pontebba	Ud		1997
23	37	Macor	Remo	16/06/44	PONTEBBA (UD)	Via Diaz, 88	33018	Tarvisio	Ud		1997
24	38	Magnabosco	Mario	26/09/38	ASIAGO (VI)	Via Anello Del Sole,181	33074	Fontanafredda	Pn		1997
25	40	Malfitana	Mariano	19/12/50	LINGUAGLOSSA (CT)	Via Gorizia, 7	33018	Tarvisio	Ud	DISABILI	1997
26	44	Piccoli	Alessandro	07/10/72	CIVIDALE DEL FR.(UD)	Via S. Sebastiano, 6	33012	Cave Delpredil	Ud	TELEMARK-ALLEN.	1997
27	46	Piussi	Daniela	10/02/69	UDINE	Via Cadorna,4	33018	Tarvisio	Ud		1997
28	47	Piussi	Renato	14/10/57	CHIUSAFORTE (UD)	Via Cadorna, 76	33010	Fusine In Valromana	Ud		1997
29	48	Primus	Ivo	02/09/55	FRANCIA	Via Monte Terzo, 4	33026	Paluzza	Ud	ALLENATORE	1997
30	50	Puntel	Ermanno	11/09/75	TOLMEZZO (UD)	Loc. Cleulis Via Pecol,2	33026	Paluzza	Ud		1997
31	52	Puntel	Teresa	19/02/50	PALUZZA (UD)	Via Cogliat, 29	33027	Paularo	Ud		1997
32	56	Rover	Massimo	26/10/59	ASIAGO (VI)	Via Col Di Lana,9	33170	Pordenone	Pn		1997
33	58	Silverio	Francesco	12/05/63	TREPPO CARNICO (UD)	Via Roma, 28	33026	Paluzza	Ud	ISTRUTTORE	1997

34	59	Silverio	Giancarlo	07/08/58	PALUZZA (UD)	Via Monte Tersadia, 40	33026	Paluzza	Ud	DISABILI	1997
35	63	Vuerich	Franco	20/07/69	GEMONA DEL FR.(UD)	Vicolo Florianca, 4	33010	Camporosso In Valcan	Ud	DISABILI-SNOW	1997
36	64	Vuerich	Renzo	20/05/54	PONTEBBA (UD)	Via A. Diaz, 92	33018	Tarvisio	Ud		1997
37	65	Vuerich	Sergio	27/11/59	PONTEBBA (UD)	Via Alpi Giulie, 29	33010	Malborghetto	Ud	DISABILI-ALLEN.	1997
38	66	Zangrandi	Enrico	19/05/57	TARVISIO (UD)	Via Rododendro, 20	33018	Tarvisio	Ud		1997
39	69	Tedesco	Valter	04/12/49	ROMA	Via Dai Lofs, 28, Fraz.clavais	33025	Ovaro	Ud		1997
40	71	Morassi	Alessandro	12/12/76	UDINE	Via L. Craighero,5	33026	Paluzza	Ud	ALLENATORE	1997
41	72	Pinzani	Pietro	13/11/67	TARVISIO (UD)	Via G.marconi, 21	58024	Massa Marittima	Gr	TELEMARK	1997
42	74	Primus	Osvaldo	06/02/80	TOLMEZZO (UD)	Via V.veneto 7 - Cleulis	33026	Paluzza	Ud		2001
43	75	Moroldo	Sabina	01/03/80	TOLMEZZO (UD)	Via Romana, 97	33018	Tarvisio	Ud		2001
44	76	Piller Hoffer	Licia	19/04/77	PIEVE DI C. (BL)	Borgata Kratten, 7	32047	Sappada	Bl		2001
45	77	De Franceschi	Mary	27/03/77	UDINE	Via Div.julia, 108	33026	Paluzza	Ud		2001
46	78	Festa	Maria	05/10/72	UDINE	Via Bamberga, 38	33010	Malborghetto Valbrun	Ud		2001
47	79	Buzzi	Heidi	30/09/78	UDINE	Via Zardini, 37	33016	Pontebba	Ud		2001
48	80	Rupil	Gianni	01/06/67	TARVISIO (UD)	Via Segherie, 17	33018	Tarvisio	Ud		2001
49	81	Pupulin	Francesca	21/04/77	PORDENONE	Via Soravia, 81	32047	Sappada	Bl		2001
50	82	Miola	Elena	07/12/81	GEMONA DEL FR.(UD)	V.duchessa D'aosta, 1	33018	Camporosso-tarvisio	Ud		2001
51	83	Romanin	Paola	14/07/77	SUSA (TO)	C.so Italia, 27	33020	Forni Avoltri	Ud		2001

COLLEGIO REGIONALE MAESTRI DI SCI F.V.G.
ALBO DISCESA

N°	N. iscr.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	INDIRIZZO		CAP	LOCALITA'	PR	SPECIALIZZ.	DATA PROVV.
1	1	Adami	Valter	17/08/52	ZUGLIO (UD)	Via N. Grassi, 52	33020	Zuglio	Ud		1997
2	3	Anesi	Renzo	21/03/48	TRENTO	Via Forni Di Sotto, 17-a	33028	Tolmezzo	Ud		1997
3	5	Antoniacomi	Alex	25/12/66	UDINE	Via Marangoni, 32	33100	Udine	Ud		1997
4	6	Antoniacomi	Giacomino	13/08/44	FORNI DI SOPRA (UD)	Via Rivalas, 6	33024	Forni Di Sopra	Ud		1997
5	7	Anzil	Stefano	13/05/64	UDINE	Via Della Natività, 103	33019	Tricesimo	Ud		1997
6	9	Bardi	Ernesto	10/09/57	TRIESTE	Via C.artemisio, 52	34122	Trieste	Ts		1997
7	10	Baron	Alfredo	05/06/69	GEMONA DEL FR.(UD)	Via Valcanale, 20	33018	Tarvisio	Ud	SNOWBOARD	1997
8	14	Belcari	Christian	10/02/73	UDINE	Via Sella, 8	33010	Camporosso	Ud		1997
9	17	Beltrame	Alessandro	26/02/55	TRIESTE	Via Stradivari, 9	34136	Trieste	Ts		1997
10	18	Beltrame	Chiara	19/09/56	TRIESTE	Via Di Basovizza, 26/7	34016	Trieste-opicina	Ts		1997
11	21	Bigotti	Enrico	18/09/63	UDINE	Via Udine, 61 Loc. Feletto Umberto	33010	Tavagnacco	Ud		1997
12	22	Boccolini	Pio	15/06/39	CIVIDALE DEL FR.(UD)	C-so Mazzini, 51	33043	Cividale	Ud		1997
13	25	Bonivento	Christian	25/12/66	TRIESTE	Via Della Raffineria, 3	34138	Trieste	Ts		1997
14	28	Busolini	Jean	30/11/59	FRANCIA	Via Lutiseit, 11 Fraz. Fusea	33028	Tolmezzo	Ud	ALLENATORE	1997
15	29	Buzzi	Armando	10/12/50	UDINE	Via Carducci,7	33016	Pontebba	Ud		1997
16	30	Buzzi	Elio	01/11/30	PONTEBBA (UD)	Via Del Macello, 2	33018	Tarvisio	Ud		1997
17	31	Buzzi	Gabriella	11/10/65	TOLMEZZO (UD)	Via S. Zenone, 118	33030	Maiano	Ud		1997
18	32	Buzzi	Luigino	27/09/46	PONTEBBA (UD)	Via Della Barca, 15	33013	Gemona Del Friuli	Ud		1997
19	35	Candoni	Dante	08/09/47	COSEANO (UD)	Via Carrozzano 20-1	33010	Campoformido	Ud		1997
20	36	Candoni	Tiziana	23/03/55	ARTA TERME (UD)	Via Parini,1	33018	Tarvisio	Ud	ALLENATORE	1997
21	37	Candussi	Daniele	17/11/64	UDINE	Via Roma, 37	33016	Pontebba	Ud		1997
22	38	Cantoni	Paola	15/02/63	UDINE	Via Xx Settembre, 41-3	33013	Gemona Del Friuli	Ud		1997
23	39	Carlon	Stefano	28/03/61	AVIANO (PN)	Via Mazzini, 16	33081	Aviano	Pn		1997
24	42	Casabellata	Valentino	06/11/60	FORNI AVOLTRI (UD)	Via Frasseneto, 2	33020	Forni Avoltri	Ud		1997
25	43	Casali	Edi	30/01/46	PRATO CARNICO (UD)	Via Pieria - Fr.pesariis 108	33020	Prato Carnico	Ud		1997
26	44	Casanova	Duilio	12/02/47	RAVASCLETTO (UD)	Via Nont, 17	33020	Ravascletto	Ud		1997
27	45	Casanova	Fabio	22/11/55	RAVASCLETTO (UD)	Via Belvedere, 22	33020	Ravascletto	Ud		1997
28	46	Casanova	Mauro	09/03/63	TOLMEZZO (UD)	Via Belvedere, 22	33020	Ravascletto	Ud	ALLENATORE	1997
29	48	Castagnara	Adriano	08/04/57	UDINE	Via S. Quirino, 17	33170	Pordenone	Pn		1997
30	51	Cecon	Mario	08/02/44	GEMONA DEL FR.(UD)	Via Tarcento, 29	33013	Gemona Del Friuli	Ud		1997
31	52	Cecon	Renato	12/11/44	DOGNA (UD)	Via Cregnedul, Loc. Sella Nevea	33010	Chiusaforte	Ud		1997
32	53	Cecon	Sandro	26/05/55	TARVISIO (UD)	Via Rutte Piccola, 52	33018	Tarvisio	Ud		1997
33	55	Cella	Andrea	13/06/62	PISA	Via Madonna Della Salute, 9	33024	Forni Di Sopra	Ud		1997

34	56	Cescutti	Daniele	22/05/63	TOLMEZZO (UD)	Fraz. Cabia, 5	33022	Arta Terme	Ud		1997
35	58	Cibibin	Massimo	01/11/58	TRIESTE	Via Muzio, 2	34124	Trieste	Ts		1997
36	59	Clerici	Italo	01/05/34	FORNI DI SOPRA (UD)	Piazza Del Comune, 15	33024	Forni Di Sopra	Ud		1997
37	60	Clerici	Stefano	11/12/56	UDINE	Piazza Del Comune, 15	33024	Forni Di Sopra	Ud		1997
38	62	Coen	Giovanna	03/01/57	TRIESTE	Via Del Cisternone, 3-1	34100	Trieste	Ts		1997
39	63	Coen	Leopoldo	19/09/55	TRIESTE	Via Tiberio Deciani, 97	33100	Udine	Ud		1997
40	64	Cognonato	Paolo	16/07/59	TORRE PELLICE (TO)	Via Xxv Aprile, 118	10099	S. Mauro Torinese	To		1997
41	65	Coianiz	Stefano	29/04/65	UDINE	Via Marconi, 16	33016	Pontebba	Ud		1997
42	68	Colloredo	Donato	24/05/63	TARVISIO (UD)	Via Friuli	33018	Tarvisio	Ud	SNOWBOARD	1997
43	69	Collovati	Roberto	22/01/60	PORDENONE	C.so Vitt.emanuele, 22	33170	Pordenone	Pn		1997
44	70	Comandini	Amedeo	17/05/41	TARVISIO (UD)	Via Romana, 24	33018	Tarvisio	Ud		1997
45	71	Comis	Bruno	10/10/48	FORNI DI SOPRA (UD)	Via Stalas, 2	33024	Forni Di Sopra	Ud		1997
46	73	Conte	Mauro	21/04/61	AVIANO (PN)	Piazza Duomo, 8	33081	Aviano	Pn		1997
47	74	Conz	Aldo	08/02/45	GEMONA DEL FR.(UD)	Via Rivoli Bianchi,1	33010	Venzone	Ud		1997
48	76	Coradazzi	Gianni	13/01/62	FORNI DI SOPRA (UD)	Via Rivalas, 3	33024	Forni Di Sopra	Ud		1997
49	78	Cossa	Fabio	15/09/64	UDINE	Via Ellero, 31	33017	Tarcento	Ud		1997
50	79	Cravos	Furio	03/08/49	BRESSANONE (BZ)	Via Damiano Chiesa, 24	34128	Trieste	Ts		1997
51	80	Cristiani	Franco	26/04/62	GORIZIA	Via Margotti, 9	34170	Gorizia	Go		1997
52	82	Da Pozzo	Roberto	11/07/76	UDINE	Via Belvedere,13	33020	Ravascletto	Ud		1997
53	83	Da Pozzo	Walter	01/07/63	TOLMEZZO (UD)	Via Don Martino De Crignis	33020	Ravascletto	Ud		1997
54	84	De Antoni	Massimo	20/02/56	UDINE	Piazzale Cella, 54	33100	Udine	Ud		1997
55	86	De Crignis	Ennio	01/04/58	RAVASCLETTO (UD)	Via Tafera, 4 Loc. Salars	33020	Ravascletto	Ud		1997
56	87	De Crignis	Ermes	23/06/53	RAVASCLETTO (UD)	Via Belvedere, 21	33020	Ravascletto	Ud	DISABILI	1997
57	89	De Crignis	Luciano	24/12/52	RAVASCLETTO (UD)	Via Alnetto, 24	33020	Ravascletto	Ud	ALLENATORE	1997
58	90	De Crignis	Romeo	07/10/44	RAVASCLETTO (UD)	Via S. Matteo, 5	33020	Ravascletto	Ud		1997
59	92	De Infanti	Gianpietro	12/11/54	RAVASCLETTO (UD)	Via Valcalda, 1	33020	Ravascletto	Ud		1997
60	93	De Infanti	Riccardo	20/03/57	RAVASCLETTO (UD)	Via Dal Riflori, 44	33020	Ravascletto	Ud	DISABILI	1997
61	94	De Infanti	Sergio	25/03/44	RAVASCLETTO (UD)	Via Valcalda,1	33020	Ravascletto	Ud		1997
62	96	De Monte	Fulvio	21/12/59	AMPEZZO (UD)	P.zza C. Fachin,1-1	33021	Ampezzo	Ud		1997
63	97	De Pità	Luca	25/11/61	VENEZIA	Via San. Daniele,41	33100	Udine	Ud		1997
64	98	De Reggi	Giuliano	13/02/62	SUTRIO (UD)	Via I Maggio, 31	33020	Sutrio	Ud		1997
65	99	De Stefani	Giuliano	29/04/38	BIELLA (VC)	Via Pineta, 12	33010	Malborghetto	Ud		1997
66	100	Del Linz	Paolo	30/06/59	TREPPO CARNICO (UD)	Via Dante ,102	33020	Treppo Carnico	Ud		1997
67	102	Del Zotto	Marco	19/02/74	PORDENONE	Via Oberdan, 28	33170	Pordenone	Pn		1997
68	103	Dell'Agnolo	Paolo	09/11/56	BORGO VALSUG.(TN)	Via Montereale, 6	33170	Pordenone	Pn		1997
69	104	Della Mea	Michele	31/07/63	UDINE	Via Alpi Giulie, 47, Loc. Camporosso	33018	Tarvisio	Ud		1997

70	105	Della Neve	Barbara	20/03/77	UDINE	Via Rododendro, 9	33018	Tarvisio	Ud	ALLENATORE	1997
71	106	Della Pietra	Stella	31/10/62	UDINE	Pzza. I Maggio, 6	33020	Ravascletto-zovello	Ud	DISABILI-BAMBINI	1997
72	107	Della Putta	Fausto	24/11/50	ERTO E CASSO (PN)	Via Liron, 22	33080	Vajont	Pn		1997
73	110	Delli Zuani	Franco	20/06/61	COMEGLIANS (UD)	Via Roma, 8	33022	Arta Terme	Ud		1997
74	111	Destro	Luca	02/07/73	GEMONA DEL FR.(UD)	Via Romana, 194	33010	Malborghetto	Ud		1997
75	112	Di Lena	Carlo	30/07/65	SUTRIO (UD)	Via Dei Martiri, 14	33020	Sutrio	Ud		1997
76	115	Di Lenardo	Marina	28/02/59	TARVISIO (UD)	Via Della Tramvia, 4	33017	Tarcento	Ud		1997
77	116	Dolcet	Lorena	18/09/62	AVIANO (PN)	Via Cervel, 50-1	33084	Cordenons	Pn		1997
78	117	Domevscek	Daniela	02/04/64	TARVISIO (UD)	Viale S. Marco, 54	34074	Monfalcone	Ud		1997
79	118	Domevscek	Lodovico	04/08/34	TARVISIO (UD)	Via Nevea,15	33012	Cave Del Predil	Ud		1997
80	119	Domini	Ettore	12/01/59	UDINE	Via Udine, 8	33072	Casarsa Della Delizi	Pn		1997
81	120	Domini	Uranio	26/03/48	SAURIS (UD)	Via Romana, 103	33018	Tarvisio	Ud	SNOWBOARD	1997
82	121	Dominutti	Michele	10/07/58	RIMINI (FO)	Via Passons, 90	33037	Pasian Di Prato	Ud		1997
83	122	Dunnhofer	Maurizio	23/10/55	UDINE	Via Diaz, 92	33018	Tarvisio	Ud		1997
84	125	Fabretto	Mario	18/03/57	MONFALCONE (GO)	Via E. Fermi, 18	34070	Turriaco	Go		1997
85	128	Fellet	Marzia	02/06/72	PORDENONE	Via Ragogna, 3	33170	Pordenone	Pn		1997
86	129	Ferin	Ezio	13/09/58	TRIESTE	Via Carmelitani, 14	34100	Trieste	Ts		1997
87	130	Filippin	Delfino	05/10/49	ERTO E CASSO (PN)	Via Bozzia, 2	33080	Vajont	Pn		1997
88	133	Flajs	Oscar	07/02/41	TARVISIO (UD)	Via Palar, 6	33010	Alesso-trasaghis	Ud		1997
89	134	Fonda	Alessandro	11/08/65	TRIESTE	Aurisina Stazione 22-c	34011	Duino Aurisina	Ts		1997
90	137	Franz	Elena	21/04/62	UDINE	Via Romana, 89	33018	Tarvisio	Ud	TELEMARK	1997
91	141	Geissler	Kornelia	19/08/54	AUSTRIA	Loc Ortigara, 4	33018	Tarvisio	Ud		1997
92	143	Giatti	Luciano	26/03/47	TARVISIO (UD)	Via Baldasseria Bassa, 65	33100	Udine	Ud		1997
93	145	Gortan	Luigino	09/05/54	TOLMEZZO (UD)	Fr. Ovasta, 3	33025	Ovaro	Ud		1997
94	146	Gracco	Luca	31/03/63	TOLMEZZO (UD)	Via Roma, 18	33020	Ravascletto	Ud		1997
95	147	Gracco	Nicola	21/04/69	TOLMEZZO (UD)	Via Edelweiss, 18	33020	Ravascletto	Ud		1997
96	153	Hlavaty	Paola	30/04/64	TRIESTE	Via Wostry, 3	34139	Trieste	Ts		1997
97	154	Hoffer	Luciano	12/12/47	SAPPADA (BL)	Via Piutti, 5	33100	Udine	Ud		1997
98	155	Illy	Riccardo	24/09/55	TRIESTE	Via Basovizza, 36-11	34016	Trieste	Ts		1997
99	156	Interbartolo	Gianluca	04/09/63	UDINE	Via Seminario, 24	34170	Gorizia	Go		1997
100	157	Kaidisch	Gino	21/10/73	UDINE	Via Dante, 63	33018	Tarvisio	Ud	TELEMARK-ALLEN.	2000
101	160	Kravanja	Daniele	31/10/41	PLEZZO (UD)	Via G. Cantore, 6	33012	Cave Del Predil	Ud		1997
102	162	Kravina	Giovanni	02/02/35	TARVISIO (UD)	Via Valcanale, 28	33010	Camporosso	Ud		1997
103	171	Luci	Alessandro	19/07/66	TRIESTE	Via Guicciardini, 4	34134	Trieste	Ts		1997
104	172	Magri	Massimo	26/01/58	PORDENONE	Via E. Toti, 1	33082	Azzano Decimo	Pn		1997
105	173	Marano	Antonio	29/10/60	AUSTRIA	Via Rododendro, 24	33018	Tarvisio	Ud		1997

106	174	Martina	Claudio	29/10/58	CHIUSAFORTE (UD)	Via Fagagna, 45	33100	Udine	Ud		1997
107	178	Mellina Gottardo	Raniero	18/10/61	BELGIO	Via Armentaressa, 13	33080	S. Quirino	Pn		1997
108	179	Menazzi	Valter	26/05/82	UDINE	Via Bamberga, 36	33010	Malborghetto	Ud		1997
109	180	Menegozzo	Ezio	16/11/66	AVIANO (PN)	Via Pradat, 19	33082	Azzano Decimo	Pn		1997
110	183	Meschnik	Carlo	07/02/26	TARVISIO (UD)	Via C. Antoni, 1	34128	Trieste	Ts		1997
111	185	Meschnik	Giuseppe	24/10/36	TARVISIO (UD)	Via 3 Ottobre, 9	33080	Roveredo In Piano	Ud		1997
112	188	Rainis	Morris	24/11/70	UDINE	Villaggio Giuliano	33050	S.giorgio Di Nogaro	Ud		1997
113	189	Mutti	Valerio	11/03/60	SACILE (PN)	P.zza Del Popolo	33077	Sacile	Pn		1997
114	191	Neri	Alessandra	06/04/63	TRIESTE	Via Dei Fabbri, 1	34123	Trieste	Ts		1997
115	192	Nicolavcich	Oscar	08/06/27	TARVISIO (UD)	Via Dante, 29	33018	Tarvisio	Ud		1997
116	193	Nodale	Oscar	08/07/59	SUTRIO (UD)	Viale Dei Martiri, 9	33020	Sutrio	Ud		1997
117	195	Ongania	Flavio	29/08/62	PORDENONE	Via Roggiuzzole, 1	33170	Pordenone	Pn		1997
118	196	Paggiaro	Stefano	31/01/67	TRIESTE	Via S. Vito, 6-1	34124	Trieste	Ts		1997
119	197	Palmegiano	Marco	05/02/58	TARVISIO (UD)	Via Del Marinaio, 4	33053	Latisana	Ud		1997
120	198	Palmegiano	Massimo	05/07/61	LATISANA (UD)	Via G.da Udine, 6	33053	Latisana	Ud		1997
121	199	Parovel	Maria Donata	22/04/57	TRIESTE	Via Coletti, 1	34100	Trieste	Ts		1997
122	200	Pascutti	Rinaldo	30/06/49	RIGOLATO (UD)	Via Gracco, 1	33020	Rigolato	Ud		1997
123	201	Pasqualin	Claudio	02/07/57	PORDENONE	Via Dei Rododendri, 26, Loc. Piancav	33081	Aviano	Pn		1997
124	202	Patrizio	Ivano	08/08/53	MANIAGO (PN)	Via Rosa Brustolo, 15	33085	Maniago	Pn		1997
125	203	Pavatti	Angela	27/12/49	TRIESTE	Via Zovenzoni, 5	34125	Trieste	Ts		1997
126	205	Pecoraro	Sergio	23/01/45	PONTEBBA (UD)	Via Case Lussari,3	33018	Tarvisio	Ud		1997
127	206	Perissutti	Adriano	26/01/51	FORNI DI SOPRA (UD)	Via Tiviei, 4	33024	Forni Di Sopra	Ud		1997
128	207	Pesamosca	Daniele	05/03/64	TARVISIO (UD)	Via G. Cantore, 16	33012	Cave Del Predil	Ud		1997
129	208	Pesamosca	Ivan	17/08/60	GEMONA DEL FR.(UD)	Via Iv Novembre, 19	33010	Tavagnacco	Ud		1997
130	209	Pesamosca	Sabrina	17/03/66	TARVISIO (UD)	Via Gorizia, 15	33018	Tarvisio	Ud	DISABILI	1997
131	211	Petris	Pierluigi	29/10/59	SAURIS (UD)	Via Sauris Di Sotto, 21	33020	Sauris	Ud	DISABILI	1997
132	213	Piazza	Roberto	29/02/56	MANIAGO (PN)	Via Umberto I, 24	33085	Maniago	Pn		1997
133	215	Piccinini	Alberto	24/06/67	TERNI	Via Romana, 41	33018	Tarvisio	Ud		1997
134	217	Pitscheider	Ivo	12/02/52	CASTELROTTO (BZ)	Fraz. San Giorgio Via Caserma, 16	33010	Resia	Ud		1997
135	219	Plazzotta	Luigi	16/09/69	TREPPO CARNICO (UD)	Via Roma, 44	33020	Treppo Carnico	Ud	SNOW-ALLEN-ISTR.	1997
136	222	Porracin	Luigi	13/01/61	PORDENONE	Via Rogiuzzole, 1	33170	Pordenone	Pn		1997
137	223	Prennushi	Rrok	04/03/58	TRIESTE	Via Commerciale, 72	34100	Trieste	Ts		1997
138	226	Pufitsch	Walter	13/03/68	TARVISIO (UD)	Via Duomo, 8	33010	Camporosso	Ud		1997
139	227	Pujatti	Roberto	06/05/63	PORDENONE	Via Vesalio, 5	33170	Pordenone	Pn		1997
140	228	Puntel	Fabrizio	24/03/70	TOLMEZZO (UD)	Borgata Granvilla, 151	32047	Sappada	Bl		1997
141	229	Puntel	Olivo	16/02/52	PALUZZA (UD)	Via A. Diaz, 38	33018	Tarvisio	Ud	ALLENATORE	1997

142	230	Puntil	Mirco	18/08/48	PRATO CARNICO (UD)	Via Pradumbli, 7	33020	Prato Carnico	Ud		1997
143	231	Quaglia	Massimo	01/01/70	UDINE	Via Nazionale, 47/a	33020	Enemonzo	Ud		1997
144	235	Rigo	Antonio	29/01/58	UDINE	Via P.diacono, 2	33010	Colloredo M.albano	Ud		1997
145	236	Romor	Mario	04/02/63	AVIANO (PN)	Via Damiano Chiesa,3	33170	Pordenone	Pn		1997
146	239	Rosi	Ligio	22/12/59	SCHEGGIA (PG)	Via Bariglaria,57	33010	S.gottardo - Udine	Ud		1997
147	240	Rosi	Lucio	10/06/63	SCHEGGIA (PG)	Via Buonarrotti 55/9	33010	Feletto Umberto	Ud		1997
148	241	Rossi	Alberto	25/10/60	TARVISIO (UD)	Vicolo Toniolo, 2-5	33010	Tavagnacco	Ud		1997
149	243	Rossi	Ruggero	06/02/60	UDINE	Via Marchetti, 4-3	33011	Artegna	Ud		1997
150	244	Rugora	Silvano	04/03/65	UDINE	Via G. Cantore, 28	33012	Cave Del Predil	Ud		1997
151	246	Sabidussi	Daniele	14/09/65	TARVISIO (UD)	Via Della Chiesa, 1-b	33012	Cave Del Predil	Ud		1997
152	247	Sabidussi	Felice	02/09/37	BUIA (UD	Via Solaris, 77	33030	Madonna Di Buia	Ud		1997
153	249	Sacher	Massimo	24/12/57	UDINE	Via Volontari Della Libertà, 10-2	33100	Udine	Ud		1997
154	250	Sacher	Maurizio	17/03/56	UDINE	Via Pordenone, 14	33100	Udine	Ud		1997
155	251	Salice	Anna	25/11/56	PORDENONE	Via Damiani, 15	33170	Pordenone	Pn		1997
156	252	Sandrini	Alessandro	14/06/43	TARVISIO (UD)	Via Romana, 135	33018	Tarvisio	Ud	TELEMARK	1997
157	253	Sandrini	Alfredo	13/03/47	TARVISIO (UD)	Loc. Ortigara, 4	33018	Tarvisio	Ud		1997
158	255	Sbrizzai	Aller	07/02/72	TOLMEZZO (UD)	Via G. B. Bassi, 15-b	33027	Paularo	Ud	SNOWBOARD	1997
159	256	Schiaulini	Fausto	03/10/62	UDINE	Via Savorgnani, 3	33024	Forni Di Sopra	Ud		1997
160	257	Schiavi	Silvia	05/12/63	UDINE	Via Roma, 12	33016	Pontebba	Ud		1997
161	259	Schneider	Gianpiero	04/05/66	TOLMEZZO (UD)	Fraz. Sauris Di Sotto, 35	33020	Sauris	Ud		1997
162	260	Schneider	Giuseppe	21/02/53	SAURIS (UD)	Via Studena Alta, 61	33016	Pontebba	Ud		1997
163	262	Selenati	Dario	26/02/62	SUTRIO (UD)	Via Xxv Aprile, 16	33020	Sutrio	Ud		1997
164	263	Selenati	Mauro	13/11/57	SUTRIO (UD)	Via M. Zoncolan, 6	33020	Sutrio	Ud		1997
165	265	Sgardello	Daniele	15/05/46	PAULARO (UD)	Via M. Paularo, 29 Loc. Villafuori	33027	Paularo	Ud		1997
166	268	Silvestrin	Roberto	26/12/65	UDINE	Via Buttrio, 35	33100	Udine	Ud		1997
167	270	Sinigoi	Manuela	21/08/64	TRIESTE	Via Orlandini, 16	34100	Trieste	Ts		1997
168	271	Sinigoi	Maurizio	01/06/60	TRIESTE	Viale Miramare, 87	34136	Trieste	Ts		1997
169	275	Sorbi	Giancarlo	14/10/48	PAVULLO (MO)	Via Bellavista, 4	33017	Tarcento	Ud		1997
170	278	Stefanutti	Romeo	01/11/56	TOLMEZZO (UD)	Via Gorizia, 7/a	33028	Tolmezzo	Ud		1997
171	285	Tavian	Paolo	21/12/60	GORIZIA	Via Dei Campi, 39	34077	Ronchi Dei Legionari	Go		1997
172	286	Tellini	Antonella	22/06/59	TRIESTE	Via Della Chiesa, 24	34128	Trieste	Ts		1997
173	287	Toch	Lucio	05/12/41	FORNI AVOLTRI (UD)	Via Schiavi, 3	33028	Tolmezzo	Ud		1997
174	289	Toffoli	Piero	28/06/66	PORDENONE	Via Selvatico, 6	33170	Pordenone	Pn		1997
175	292	Tosoni	Ernesto	11/08/58	TARVISIO (UD)	Via Diaz, 18	33018	Tarvisio	Ud		1997
176	293	Trevisan	Mario	27/03/61	FIRENZE	Via Varola, 2 Marsure	33081	Aviano	Pn	DISABILI	1997
177	294	Tschurwald	Fabio	12/06/64	UDINE	Via Sella, 27	33018	Tarvisio	Ud	ALLENATORE	1997

178	297	Veluscek	Ennio	06/06/68	AOSTA	Via Alpi Giulie, 13	33018	Tarvisio	Ud		1997
179	298	Veluscek	Giancarlo	24/06/56	TARVISIO (UD)	Via Romans,16	33100	Udine	Ud		1997
180	302	Viel	Fabio	17/12/70	AVIANO (PN)	Via Due Muri, 13	33170	San Giovanni Di Polc	Pn		1997
181	304	Wrachien	Daniele	24/04/60	TOLMEZZO (UD)	Via Linussio, 14	33028	Tolmezzo	Ud	ALLENATORE	1997
182	306	Zamolo	Angelo	23/07/41	TOLMEZZO (UD)	Via Sebenicco, 39	33100	Udine	Ud		1997
183	309	Zanitzer	Gianluca	20/05/71	UDINE	Via A. Diaz	33010	Camporosso	Ud		1997
184	310	Zanni	Gianpietro	23/03/51	MONCHIO DELLE C.(PR)	Via Romana, 75	33018	Tarvisio	Ud	DISABILI	1997
185	311	Zanon	Aldo	10/01/48	TESERO (TN)	Via Ferrovia, 7	33018	Tarvisio	Ud		1997
186	314	Zoch	Cristina	30/01/64	TRIESTE	Via Timignano, 35	34128	Trieste	Ts		1997
187	316	Arnoldo	Maurizio	07/02/63	TRIESTE	Via Boveto, 16	34136	Trieste	Ts		1997
188	317	De Bortoli	Daniele	26/02/57	AVIANO (PN)	Via Zara, 23	33033	Codroipo	Ud		1997
189	319	Tizianel	Italo	04/05/74	PORDENONE	Via Caboto, 11	33170	Pordenone	Pn	ALLEN-LINGUA STR	1997
190	320	Solari	Andrea	17/09/74	UDINE	Via Visentin, 10	33100	Udine	Ud	ALLENATORE	1997
191	321	Nicolavcich	Silvano	23/07/48	TARVISIO (UD)	Via Romana, 20	33018	Tarvisio	Ud		1997
192	324	Golfo	Luigina	19/05/71	UDINE	Via Torre Picotta, 18	33028	Tolmezzo	Ud		1997
193	325	Del Fabbro	Andrea	25/04/70	TOLMEZZO (UD)	Via Officina Elettrica, 9	33028	Tolmezzo	Ud		1997
194	328	Brovadan	Dino	16/05/71	TOLMEZZO (UD)	Via M. Zoncolan	33020	Ravascletto	Ud		1997
195	331	Guglielmin	Maria Stella	14/11/72	SACILE (PN)	Via Iv Novembre, 2/b	33080	Roveredo In Piano	Pn		1997
196	335	Minieri	Diego	10/12/74	CONEGLIANO (TV)	Via Venzone, 24	33077	Sacile	Pn		1997
197	336	Sgardello	Alessandro	25/02/72	PAULARO (UD)	Via L.de' Paoli, 8	33074	Fontanafredda	Pn		1997
198	338	De Crignis	Cristian	17/09/75	TOLMEZZO (UD)	Via S. Matteo, 5	33020	Ravascletto	Ud	ALLENATORE	1997
199	339	Puntil	Iuri	14/08/72	TOLMEZZO (UD)	Via Pradumbli, 7	33020	Prato Carnico	Ud	ALLEN-ISTRUTT.	1997
200	340	Buzzo	Aldo	07/03/43	SLOVENIA	Via Marangona, 24	32045	S. Stefano Di Cadore	Bl		1997
201	341	Nodale	Vittorio	26/12/73	TOLMEZZO (UD)	Via Roma, 14	33020	Sutrio	Ud		1998
202	342	Miu	Nelso	23/10/68	TOLMEZZO (UD)	Via Val Di Gorto, 63	33028	Tolmezzo	Ud		1997
203	344	Da Pozzo	Maurizia	04/02/76	TOLMEZZO (UD)	Piazza Divisione Julia, 2	33020	Ravascletto	Ud		1998
204	345	De Crignis	Daniele	31/07/69	TOLMEZZO (UD)	Via Delle Miniere, 10	33012	Cave Del Predil	Ud	ALLENATORE	1997
205	346	Nussdorfer	Ursula	21/08/77	TRIESTE	Via G. Nicolich, 4	34149	Trieste	Ts		1999
206	348	Piva	Andrea	30/08/77	TOLMEZZO (UD)	Loc. Pradibosco - Fraz. Pesariis	33020	Prato Carnico	Ud		1998
207	349	Ciot	Francesco	04/11/77	AVIANO (PN)	Via Gradisca, 8	33170	Pordenone	Pn	ALLENATORE	1997
208	352	Pittino	Nicola	14/06/72	UDINE	Via Vi Novembre, 14	33020	Sutrio	Ud		1999
209	353	Veritti	Luciano	28/08/79	TOLMEZZO (UD)	Via Delle Scuole, 15	33020	Terzo Di Tolmezzo	Ud		2000
210	355	Rocchetto	Fabio	24/06/80	MANIAGO (PN)	Via Percoto, 34	33085	Maniago	Pn	ALLENATORE	2000
211	356	Madon	Alessandro	20/01/68	GORIZIA	Via Italico Brass, 36	34170	Gorizia	Go		2000
212	357	Cella	Tiziana	05/06/80	TOLMEZZO (UD)	Via Illegio, 5/e	33028	Tolmezzo	Ud		2000
213	360	De Infanti	Erik	01/01/81	TOLMEZZO (UD)	Via Valcalda, 1	33020	Ravascletto	Ud		2000

214	361	Albonico	Carlandrea	23/09/78	AVIANO (PN)	Via Damiani, 7	33170	Pordenone	Pn	SNOWBOARD	2000
215	362	Billiani	Gianluca	11/07/79	MANIAGO (PN)	Via Della Fontana,38	33020	Cesclans-cavazzo	Ud		2000
216	366	Cosatti	Alberto	24/04/79	UDINE	Via Martignacco, 162/9	33100	Udine	Ud	SNOWBOARD	2000
217	367	De Crignis	Ivan	11/07/79	TOLMEZZO (UD)	Via Belvedere, 21	33020	Ravascletto	Ud	SNOWBOARD	2000
218	368	Fiorenza	Marzio	25/03/79	TOLMEZZO (UD)	Via Roma, 14/c	33020	Mediis-tolmezzo	Ud		2000
219	369	Lazzaro	Lara	12/03/79	TOLMEZZO (UD)	Via Della Vittoria, 22	33028	Tolmezzo	Ud		2000
220	370	Mazzolini	Valentina	07/05/79	TOLMEZZO (UD)	Via Lutiseit, 12 Fraz.fusea	33028	Tolmezzo	Ud		2000
221	371	Oballa	Davide	23/05/76	MEZZOLOMBARDO (TN)	Via Friuli, 49	33010	Tarvisio	Ud		2000
222	373	Pascutti	Velda	28/09/79	TOLMEZZO (UD)	Via Gracco, 1	33020	Rigolato	Ud	SNOWBOARD	2000
223	374	Pecoraro	Gianluca	25/10/80	UDINE	Via Lussari, 3	33010	Tarvisio	Ud		2000
224	376	Siega	Giulia	05/01/80	UDINE	Via Vittorio Veneto, 208	33018	Tarvisio	Ud		2000
225	377	Soldano	Pierluca	11/10/80	TRIESTE	Via Fornace, 1	34131	Trieste	Ts	SNOWBOARD	2000
226	378	Stroppolo	Monica	15/08/79	GEMONA DEL FR.(UD)	Via A.diaz, 84	33018	Tarvisio	Ud		2000
227	379	Zanier	Andrea	10/06/80	TOLMEZZO (UD)	Via Belluno, 6	33020	Forni Avoltri	Ud		2000
228	381	Cracco	Matteo	17/11/78	TOLMEZZO (UD)	Via Val Di Gorto, 13	33028	Tolmezzo	Ud		1998
229	384	Puntel	Yuri	19/07/76	UDINE	Via Spiga, 10	32043	Cortina D'ampezzo	Bl		2000
230	385	Sgardello	Barbara	19/03/74	PAULARO (UD)	Via Fautario, 63 Fr.corva	33088	Azzano Decimo	Pn		2001
231	386	Pandolfo	Alessandro	29/09/70	CODROIPO (UD)	Via Latisana, 8	33033	Codroipo	Ud		2000
232	387	Cesare	Albano	12/06/51	CHIUSAFORTE (UD)	Fraz. Valbruna Via Saisera, 50	33010	Malborghetto	Ud		2001
233	388	Zamolo	Michele	17/02/76	TOLMEZZO (UD)	Via Sebenicco, 39	33100	Udine	Ud		2000
234	389	Filipuzzi	Antonio	03/06/75	UDINE	Via Pio Paschini, 2	33028	Tolmezzo	Ud		2000
235	390	Salvo	Maurizio	19/09/76	SAVONA	Via Milano 13	17100	Savona	Sv		2000
236	392	Vigna	Stefania	21/05/68	BORGOSESIA (VC)	Via Boveto, 16	34136	Trieste	Ts	ALLENATORE	2001
237	393	Vaideanu	Constantin	21/05/49	ROMANIA	Via Delle Cave, 9	33081	Aviano	Pn		2001
238	394	Vaideanu	Oana Mirela	29/06/77	ROMANIA	Via Delle Cave, 9	33081	Aviano	Pn		2001
239	395	Domevscek	Stefano	19/12/66	TARVISIO (UD)	Via Casarsa, 3	33170	Pordenone	Pn		2001
240	396	De Martin	Gaspare	06/01/54	VIGO DI C.(BL)	Borgo Chiare 8-laggio	32040	Vigo Di Cadore	Bl		2001
241	397	Lozza	Luca	19/11/71	TOLMEZZO (UD)	Via Latteria, 4	33024	Forni Di Sopra	Ud		2002

ACCOMPAGNATORI TURISTICI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

N. PROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
2	CRIVELLARI GIULIO	TRIESTE	VIA LOCCHI 20	TS	
4	DEL PONTE SERENA	TRIESTE	VIA VIRGILIO 10	TS	
5	DE MAGGIO ROSARIO	TRIESTE	VIA CANOVA 2	TS	
6	DITTADI PIETRO	MONFALCONE	VIA S.AMBROGIO 35	GO	
7	MAROSI EMOKE	UDINE	VIA PODGORA 18	UD	UNGHERESE
8	FELMER ANGELO	TRIESTE	VIA GEMONA 5	TS	TEDESCO INGLESE FRANCESE
12	LONZARI MAURA	TRIESTE	VIA BESENGHI 41	TS	
13	LUPINC ALES	TRIESTE	VIA S.MAURO 20	TS	
14	MICELLI LUCIO	BASILIANO	VIA V.VENETO 51	UD	
15	PIVIDORI MARIA ROSA	UDINE	VIA LARGA 33/2	UD	
16	ROSANI NEDA	TRIESTE	VIA GALVANI 11	TS	FRANCESE
17	SANTORIO CUBI CLARA	CERVIGNANO DEL FRIULI	VIA BUONARROTI 1	UD	INGLESE
19	SUBANI DANIELA	TRIESTE	VIA ROSSETTI 78	TS	
20	SUBANI SILVANO	TRIESTE	VIA BUONARROTI 52/1	TS	
22	ZWEINER in ROMANO RITA	TRIESTE	VIA GORTAN 23	TS	TEDESCO INGLESE

N. PROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
24	DOSSI in PAOLETTI DARIA	TRIESTE	VIA DEI GIUSTINELLI 2	TS	INGLESE
26	GERDINA ADRIANA	TRIESTE	VIA D'AZEGLIO 5	TS	FRANCESE
27	LUZZATTO-FEGIZ MARINA	TRIESTE	VIA DEI PORTA 20	TS	
28	FERIN in ORCIUOLO SERENA	TRIESTE	VIA FELLUGA 50	TS	
29	GORUPPI DONATELLA	TRIESTE	VIA RAVASINI 8	TS	
31	LEON in TURRA ONDINA	TRIESTE	VIA TOLMEZZO 11	TS	INGLESE FRANCESE
32	LORENZUTTI SERGIO	DUINO-AURISINA	SISTIANA 11/E	TS	INGLESE
35	MUSUMARRA LORENZO	TRIESTE	VIA FABIO SEVERO 68	TS	
37	ORCIUOLO NICOLA	TRIESTE	VIA FELLUGA 50	TS	
39	PAOLETTI GIOVANNI	TRIESTE	VIA ROMA 3	TS	INGLESE FRANCESE
40	PECORARI in RAGUSIN GIOVANNA	DUINO-AURISINA	VISOGLIANO 10/I/2	TS	INGLESE TEDESCO
41	RALZA BRUNO	TRIESTE	V.LE R.SANZIO 13/1	TS	INGLESE RUSSO
42	RISMONDO VIGNOLA in MALOSSI M	TRIESTE	RIVA GRUMULA 10	TS	
43	RIZZI MARIA GRAZIA	TRIESTE fr.OPICINA	VIA DEGLI ALPINI 130	TS	TEDESCO INGLESE
44	SFILIGOI VITTORIA	TRIESTE	V.LE MIRAMARE 29	TS	INGLESE TEDESCO

N. PROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
46	BARBIERI ANTONELLA	TRIESTE	VIA MARGHERITA 19	TS	TEDESCO
47	BRUN-RIZZA GALLICO GIANNA	TRIESTE	VIALE MIRAMARE 247	TS	FRANCESE
55	SANTORO in COSOLI TIZIANA	TRIESTE	VIA DEI RIGHETTI 11	TS	INGLESE
58	VISINTIN MARIO	MONFALCONE	VIA DELLE FONTANELL	GO	INGLESE
62	GARRE' FRANCESCA	TRIESTE	VIA S.GIOVANNI BOSCO	TS	FRANCESE
65	BARZAN DONATELLA	BUDOIA	VIA DEI MASCHI 29	PN	INGLESE
69	DRI FERRUCCIO	GONARS	VIA VENEZIA 9	UD	INGLESE
70	MUZZATTI SILVANA	UDINE	VIA F.DI MANZANO 3	UD	INGLESE
73	RIGUTTI in BETZ GUTTNER MARIN	TRIESTE	VIA PICCARDI 17	TS	INGLESE
74	SOLAZZI CLAUDIA	TRIESTE	VIA ANTONI 3	TS	INGLESE
77	D'ECCLESIIS MONICA	PASIAN DI PRATO	VIA FERROVIA 6	UD	INGLESE
79	CAROPRESI EDI	TRIESTE	VIA BARETTI 10	TS	INGLESE
80	ZAMBELLI in PIZZIOLI MARIA LUIS	SGONICO	BORGO GROTTA GIGAN	TS	FRANCESE
84	CERNE in FRANDOLIC FRANCA	TRIESTE	VIA S.BENEDETTO 10	TS	INGLESE TEDESCO
87	RIZZATTI TIZIANA	TRIESTE	VIA DEI GIACINTI 36	TS	INGLESE

N. PROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
89	SCUKA MARTINA	DUINO-AURISINA	AURISINA CAVE 44/A	TS	INGLESE
91	ZUPICIC DANIELA	DUINO-AURISINA	BORGO S.MAURO 172	TS	TEDESCO
96	BANOVA GIOVANNA	TRIESTE	V.LE IPPODROMO 2	TS	FRANCESE
99	BELLINGACCI ISABELLA	MORUZZO	VIA S.IPPOLITO 4	UD	TEDESCO
104	ROSA BIAN CATERINA	MANIAGO	VIA ROSA BRUSTOLO 4	PN	INGLESE
106	SCARPA NICOLETTA	MARTIGNACCO	VIA VILLA ITALIA 28/8	UD	TEDESCO
107	NARDI ELISABETTA	PORDENONE	V.LE DELLA LIBERTA' 6	PN	INGLESE
111	CATTARUZZA LORELLA	TRIESTE	VIA DELLE CAMPANEL	TS	INGLESE TEDESCO FRANCESE
115	MASAROTTI ROSSELLA	MANZANO	VIA DANTE 24	UD	INGLESE
118	MAROCCO FIORELLA	CERVIGNANO DEL FRIULI	V.LE DELLA STAZIONE	UD	INGLESE
119	BAGON GIULIANA	MONFALCONE	VIA ROMA 46	GO	FRANCESE
122	CERGOLI PAOLA	S.CANZIAN D'ISONZO	VIA FOSSO DI MEZZO	GO	INGLESE
124	GASPARINI ERICA	GORIZIA	via Vittorio Veneto n. 71	GO	
125	MARCHESINI RENATA	MONFALCONE	VIA VALENTINIS 10	GO	TEDESCO
127	MAROCCO GIANFRANCO	CERVIGNANO DEL FRIULI	V.LE DELLA STAZIONE	UD	TEDESCO

N. PROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
128	VAMI in PONTIN KATALIN	CERVIGNANO DEL FRIULI	VIA AQUILEIA 118	UD	FRANCESE
137	DELLA PIETRA MARINA	UDINE	via Roma n. 8	UD	INGLESE
141	KRAUS EDI	TRIESTE	VIA DEI SALICI 2	TS	INGLESE FRANCESE SERBO-CR
142	BRAICO MILENA	TRIESTE	VIA MARCO POLO 37	TS	TEDESCO
145	CAPPELLETTI ANTONELLA	TRIESTE	V.LE TERZA ARMATA 1	TS	INGLESE
148	CESARI CHIARA	TRIESTE	VIA BAZZONI 11	TS	FRANCESE TEDESCO
149	CESARI SERGIO	TRIESTE	VIA ECONOMO 6	TS	INGLESE
150	COMINOTTO SANDRA	TRIESTE	VIA CANOVA 18	TS	TEDESCO
153	KURIS MARIA GRAZIA	TRIESTE	VIA DENZA 5	TS	INGLESE
157	PANSINI in RANDISI ANTONIA	TRIESTE	VIA BEDA 1	TS	INGLESE
158	STOCCHI ALESSANDRA	TRIESTE	V.LE XX SETTEMBRE 93	TS	TEDESCO
162	HRVATIN STELLA	MUGGIA (TS)	VIA FONDITORI 10	TS	TEDESCO
166	COJUTTI NICOLETTA	UDINE	LARGO GOLDONI 18	UD	INGLESE
169	GOMIZELJ MIRA	MONRUPINO	FERNETTI 3	TS	INGLESE
171	MORANDINI CARLO	REANA DEL ROJALE	VIA CORGNALI 1	UD	INGLESE

N. PROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
172	NISETEO NICOLETTA	TRIESTE	SALITA AL PROMONTO	TS	INGLESE
174	STEINBACH PAOLA	TRIESTE	VIA CLIVO ARTEMISIO	TS	TEDESCO
176	WEBER KARIN	SGONICO	LE GIRANDOLE 13/B	TS	TEDESCO SPAGNOLO
180	MAZZARELLA PIER PAOLO	TRIESTE	VIA DEL LLOYD 1	TS	FRANCESE
181	MILOSIC FRANCO	TRIESTE	VIA ANTONI 5	TS	TEDESCO FRANCESE
182	RAMON NADIA	GORIZIA	VIA BRIGATA LAMBRO	GO	TEDESCO
183	RUSCONI RINA ANNA	TRIESTE	VIA PICCARDI 15	TS	TEDESCO
184	SANT ELIANA	PAGNACCO	VIA COLUGNA 13	UD	INGLESE
185	TORNATORE PATRIZIA	UDINE	VIA CICONI 18	UD	INGLESE
187	ANGELI MARCO	UDINE	VIA NONCELLO 11	UD	TEDESCO
189	COMELLI ANTONELLA	UDINE	VIA RIVIS 32	UD	TEDESCO
190	DE CARLI GABRIELLA	UDINE	VIA PETRARCA 10	UD	INGLESE
191	MALISANI DANIELE	PALMANOVA	VIA GIUSTINIAN 22	UD	INGLESE
193	VENCHIARUTTI PAOLA	UDINE	V.LE PALMANOVA 84	UD	TEDESCO
195	CESCUTTI GIUSEPPE	UDINE	VIA DUINO 3/6	UD	INGLESE

N. PROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
198	DA RIO LAURA	UDINE	VIA DEL POZZO 7	UD	INGLESE
199	FRANCESE MARCO	TRIESTE	VIA FELLUGA 54/1	TS	TEDESCO
201	MOTTOLA ROBERTA	TRIESTE	VIA S.LAZZARO 4	TS	FRANCESE
202	SORINI LUCIANA	TRIESTE	VIA FLUMIANI 6	TS	FRANCESE
204	MALOSSI MARIA SILVIA	TRIESTE	VIA BRAMANTE 11	TS	INGLESE
206	VERDELLI MANUELA	TRIESTE	VIA CANOVA 5	TS	FRANCESE TEDESCO
207	CREVATIN CARLA	S.DORLIGO DELLA VALLE	AQUILINIA 301	TS	INGLESE
210	CIMENTI CARLA	TOLMEZZO	VIA DIVISIONE JULIA 67	UD	TEDESCO
212	COSLOVICH CHIARA	TRIESTE	VIA BONOMEA 243	TS	INGLESE
222	TOSETTO GIOVANNA	UDINE	VIA GORIZIA 42	UD	INGLESE TEDESCO
223	CARDINALE MARIA LUIGIA	UDINE	VIA ZANON 4	UD	
224	MATJAK SANDRA	DUINO-AURISINA	SISTIANA 26/E	TS	INGLESE
225	BUSATTO MARIALUISA	TRIESTE	VIA DELL'ASSENZIO 15	TS	INGLESE TEDESCO
227	COLLINI in RIOSA LAURA	TRIESTE	VIA DELLA PIETA' 21	TS	INGLESE
228	SARTO ANDREA	PALMANOVA	Via da Mula, 3	UD	INGLESE

N. PROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
229	HILLEBRAND MARIA	TRIESTE	VIA REVOLTELLA 10	TS	FRANCESE
230	SATURNO LOREDANA	BUIA	VIA CASPIGELLO 3	UD	INGLESE
232	ROSINA MONICA	PASIAN DI PRATO	VIA ORIENTALE 28	UD	INGLESE TEDESCO
233	CARLETTI LUISA	TORVISCOSA	LOC. FORNELLI DI SOPR	UD	FRANCESE
234	VRECH MILENA	CERVIGNANO DEL FRIULI	VIA MERCATO 20	UD	INGLESE FRANCESE TEDESCO
235	PONTE GERMANA	MERETO DI TOMBA	VIA S.ROCCO 22	UD	INGLESE
236	BROCCA ASSUNTA	MUZZANA DEL TURGNANO	VIA STROPPAGALLO 4	UD	TEDESCO
239	GIACHIN in DEROSSI LAURA	TRIESTE	VIA BAIAMONTI 31	TS	FRANCESE
241	CHIAMA SERENA	TRIESTE	VIA CERERIA 10	TS	INGLESE FRANCESE
242	LEONARDI ELENA	TRIESTE	VIA FABIO SEVERO 71	TS	INGLESE
244	STAURINI SUSANNA	TRIESTE	VIA S.FRANCESCO 32	TS	FRANCESE
245	TICINI ALESSANDRA	TRIESTE	VIA ROSSETTI 87	TS	INGLESE TEDESCO
247	REPINC MARTINA	TRIESTE	VIA DI PROSECCO 10	TS	INGLESE
249	BRADAMANTE TERESA	TRIESTE	SANTA CROCE 637/A	TS	INGLESE
253	GROSSA MICAELA	CORMONS	VIA SOTTOMONTE 3/BI	GO	INGLESE

N. PROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
254	BALDIN ANNA	TORVISCOSA	V.LE MARCONI 254	UD	INGLESE
255	TACUS NADIA	OVARO	VIA CADUTI 2 MAGGIO	UD	INGLESE
256	GUATTO SANDRA	RIVIGNANO	VIA GALILEI 1	UD	INGLESE FRANCESE TEDESCO
258	UNGARO CARLA	MARIANO DEL FRIULI	VIA LEONARDO DA VIN	GO	INGLESE TEDESCO
260	CEDARMAS ADONELLA	S.DANIELE DEL FRIULI	VIA RAGOGNA 26	UD	INGLESE FRANCESE
261	TOPPAZZINI CINZIA	S.DANIELE DEL FRIULI	VIA RAGOGNA 23	UD	INGLESE FRANCESE
264	SLAMA MARIA	TRIESTE	VIA PITTONI 11	TS	INGLESE
266	BIGNAMI LORELLA	TRIESTE	VIA DELLA FERROVIA 1	TS	INGLESE
269	STEFANCIC TATJANA	S.DORLIGO DELLA VALLE	BAGNOLI DELLA ROSA	TS	INGLESE
270	GIFFONI NICLA	GORIZIA	VIA PARINI 1/2	GO	INGLESE
272	MIKULUS GIUSEPPINA	GORIZIA	VIA ORZONI 44/1	GO	INGLESE
273	MONCARO MICHELA	GORIZIA	VIA UDINE 197/D	GO	INGLESE
275	BIASOTTO SERENA	FIUMICELLO	VIA BLASERNA 43	UD	INGLESE
278	BISARO ROBERTA	PORDENONE	VIA DEL MAGLIO 6/B	PN	INGLESE
279	TURCHET ROSSELLA	PORDENONE	VIA MESCHIO 1/B	PN	TEDESCO

N. PROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
282	BIONDIN ANNA	PORDENONE	VIA S.GIULIANO 37/B	PN	INGLESE
288	PERTOT ELISABETTA	TRIESTE	VIA DELL'EREMO 140/6	TS	INGLESE TEDESCO
290	CATALDO MARIA DONATA	GORIZIA	VIA DUCA D'AOSTA 59/1	GO	INGLESE
294	BASCHIROTTO NICOLETTA	CIVIDALE DEL FRIULI	VIA SCIPIONE DA MANZ	UD	INGLESE FRANCESE TEDESCO
296	GON FLAVIO	TURRIACO	VIA ROMA 119	GO	INGLESE
297	REPINC BARBARA	TRIESTE	VIA FABIO SEVERO 73	TS	INGLESE TEDESCO
298	FULCO ELVIRA	TRIESTE	VIA DI ROMAGNA 31	TS	INGLESE
299	VENTURINI CRISTINA	CARLINO	VIA MARANUTTO 14	UD	FRANCESE
300	COCEANI in BUZZIN CHIARA	S.LORENZO ISONTINO	VIA NAZIONALE 9	GO	INGLESE
301	VITALE ALESSANDRA	CASARSA DELLA DELIZIA	LOC.CENTATA 12	PN	INGLESE FRANCESE
302	DURRANI MOHAMMED AZAM	FOGLIANO-REDIPUGLIA	VIA GARIBALDI 2	GO	INGLESE
303	CANDOTTI CINZIA	S.GIORGIO DI NOGARO	VIA PRALUNGO 12	UD	INGLESE FRANCESE TEDESCO
304	LOCUOCO LUCIA	GORIZIA	VIA DEL CARSO 27	GO	INGLESE
307	GUERRATO SUSANNA	TRIESTE	VIA BONOMEA 182	TS	INGLESE TEDESCO
308	TURCHETTO ELENA	TRIESTE	FRAZ.OPICINA 1192	TS	TEDESCO

N. PROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
311	CIVARDI GILBERTO	TRIESTE	STRADA DEL FRIULI 45	TS	INGLESE FRANCESE TEDESCO
313	CALCATERRA ANNAMARIA	UDINE	VIA FERUGLIO 48	UD	FRANCESE
315	CAPPELLO CARLA	UDINE	VIA ANGELI 41	UD	INGLESE
316	STEFANINI GIOVANNI	UDINE	VIA DEL BON 97	UD	FRANCESE
317	GALLIUSSI LORENZA	UDINE	VIA BRASILE 48	UD	INGLESE
319	BALBUSSO GLORIA	UDINE	VIA PISINO 27	UD	FRANCESE
320	BLASICH NICOLETTA	TARCENTO	VIA MOLIN VECCHIO 22	UD	FRANCESE
321	BOCCACCINI MICHELA	UDINE	VIA MONTE ORTIGARA	UD	INGLESE
322	PASQUA CAMILLA	TRIESTE	VIA TORREBIANCA 32	TS	FRANCESE
324	CLAUT VIRNA	TRIESTE	VIA BARBARIGA 12	TS	INGLESE
325	UHELJ in ZOLI GIULIANA	TRIESTE	SALITA CEDASSAMARE	TS	INGLESE
326	DUSSI SERGIO	TRIESTE	SCALA SANTA 4	TS	INGLESE
328	EDALUCCI ANTONIETTA	GORIZIA	VIA DELLA MAINIZZA 2	GO	TEDESCO
331	PARON LAURA	UDINE	VIA MARINELLI 16	UD	INGLESE FRANCESE
333	CIAC in ARDUINI LUCIA	TRIESTE	BASOVIZZA 259	TS	INGLESE

N. PROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
334	SANCIN in CUK DIVNA	TRIESTE	VIA IVE 2/1	TS	INGLESE
336	MANDICH ELISABETTA	TRIESTE	VIA S.VITO 14	TS	FRANCESE TEDESCO
337	BATTELLO ANGELA FRANCESCA	UDINE	VIA PERUSINI 19/A	UD	TEDESCO INGLESE
338	BUSATTO CRISTIANA	TRIESTE	PIAZZA TOMMASEO 4	TS	FRANCESE
340	FERLUGA BARBARA	TRIESTE	VIA BELLAVISTA 25	TS	INGLESE
343	CHERMAZ ALESSANDRA	TRIESTE	VIA MARCO POLO 12	TS	INGLESE
345	DI PINTO NICOLETTA	TRIESTE	VIA TRIBEL 7	TS	INGLESE
348	BRIZZI ALESSANDRA	TRIESTE	VIA DELL'EREMO 140/7	TS	INGLESE TEDESCO
354	VALLETTA LORELLA	MONFALCONE	VIA ROMANA 14	GO	INGLESE
356	BRUGNERA MARCO	MONFALCONE	VIA MOCILLE 4	GO	INGLESE
359	PEZZETTA in PRELEC GIULIANA	TRIESTE	VIA DELL'ASSENZIO 10	TS	INGLESE
360	KERN ANETTE MARIA	UDINE	VIA MARCO D'AVIANO	UD	TEDESCO
361	TRANI ANTONELLA	GRADO	VIA BARBANA 1	GO	TEDESCO
362	LOSERI SERGIO	TRIESTE	VIA UDINE 26	TS	TEDESCO
363	BIASIZZO LUCIANA	TARCENTO	VIA DANTE 72	UD	TEDESCO

N. PROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
365	VIT LUCIANA	REANA DEL ROJALE	VIA XXIV MAGGIO 61	UD	FRANCESE
366	JAIZA GIANNA	UDINE	VIA CAMPOFORMIDO 9	UD	FRANCESE
368	ZUANNI NICOLETTA	TRIESTE	V.LE GESSI 14/1	TS	FRANCESE
369	MARCUCCI FEDERICA	TRIESTE	VICOLO DEL CASTAGN	TS	INGLESE FRANCESE
371	DE RINALDINI PIETRO	PORDENONE	V.LE DELLA LIBERTA' 6	PN	
372	MARTINUZZI DIANA	S.DANIELE DEL FRIULI	VIA UDINE 22	UD	INGLESE TEDESCO
373	ZENO IN WELLS THORPE CECILIA	TRIESTE	VIA SETTEFONTANE 49	TS	
374	DELOR DE FERRABOUC LUCIA PIA	SOMMA LOMBARDO	VIA QUADRO 25	VA	
375	BURIN in VIANELLI MARIA	TRIESTE	VIA LAZZARETTO VECC	TS	INGLESE
376	MERIGHI GIOVANNA	FOGLIANO REDIPUGLIA	VIA III ARMATA 36	GO	
377	RUTTAR MARIA	WIEN (A)	CZAPKAGASSE 7/19		TEDESCO
379	MELLI CARLA	TRIESTE	VIA DEI CAPUANO 2	TS	
380	JORGENSEN LIS HARPOTH	AVIANO	VIA SACILE 34	PN	DANESE INGLESE TEDESCO
382	MATTIUZZI ZITA TERESA	PALAZZOLO DELLO STELLA	VIA FORNACI 25	UD	FRANCESE TEDESCO INGLESE S
384	GRACCO FERNANDA	TAVAGNACCO	VIA FERMI 12	UD	

N. PROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
385	MASTELLARO MARIA LUIGIA	TRIESTE	VIA S.ERMACORA 1	TS	FRANCESE TEDESCO SLOVENO
386	SCANDOLO RAFFAELLA	UDINE	VIA S.ROCCO 14/3	UD	
387	FORNASARO in DEL BELLO SERENA	TRIESTE	VIA DELLA GEPPA 6	TS	
389	CARRARA ROSA LUIGIA	PIANICO	VIA NAZIONALE 7	BG	INGLESE FRANCESE TEDESCO S
390	SIMONIN FRANCESCA	LATISANA	VIA G.MARCONI 67/G	UD	INGLESE
391	MATANI SILVANA	RIVA LIGURE	VIA N.BIXIO 146	IM	INGLESE FRANCESE TEDESCO
392	MOCALI ADRIANA	OSPEDALETTI	VIA TERMINI 11	IM	INGLESE,FRANCESE
393	GLOECKL CHRISTINE	SANREMO	VIA AURELIA 111/2	IM	INGLESE TEDESCO
395	KOSTEN PAULA	DIANO CASTELLO	VIA DELLA FONTANA 1	IM	OLANDESE TEDESCO
396	CONSIGLIERI GIANNINA	GENOVA	VIA RAVASCO 1-5A	GE	
397	KNETZELSTORFER HERMIONE JOC	ROMA	VIA PIO II 6	ROMA	INGLESE AFRICANS FRANCESE
398	EMMANUELE ALESSANDRO	PASIAN DI PRATO	VIA FERROVIA 25	UD	FRANCESE
399	FERRARO CARMELA	RIVA LIGURE	VICOLO SAN MAURIZIO	IM	FRANCESE TEDESCO
400	MOLL CHRISTIANE MARIA	BOLOGNA	VIA LIDICE 26	BO	TEDESCO INGLESE FRANCESE S
401	IURI ANNARITA	REMANZACCO	VIA PRADAMANO 34	UD	INGLESE FRANCESE

N. PROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
402	PIANI ANGELICA	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	VIA A.RISTORI 4	UD	INGLESE SPAGNOLO
403	NOVACCO ERICA	DUINO-AURISINA	SISTIANA 218	TS	INGLESE
404	CARQUAIN HELENE	CIVIDALE DEL FRIULI	VIA S.LAZZARO 7	UD	INGLESE FRANCESE
405	ERMACORA GABRIELLA	TRIESTE	VIA PATRIZIO 4/1	TS	INGLESE TEDESCO SPAGNOLO
406	VASCOTTO PATRIZIA	TRIESTE	TREBICIANO 188	TS	INGLESE FRANCESE
407	GARNERO MARIA TERESA	ROMA	VIA FIASTRA 61	ROMA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO
408	MACCHI VALENTINA	PAGNACCO	VIA CASTELLERIO 62	UD	INGLESE
409	TOMASIN ELENA	TERZO DI AQUILEIA	VIA MEZANA 2	UD	INGLESE TEDESCO
410	DEGANO DANIELA	UDINE	VIA DORMISCH 50	UD	INGLESE SPAGNOLO
411	BOSCHETTI DONATELLA	POVOLETTO	PIAZZA LIBERTA` 2	UD	INGLESE
412	LAGHIGNA ANNA MARIA	UDINE	VIA TARCENTO 6/1	UD	INGLESE TEDESCO
413	KAMPING MARIE LUISE	SAVONA	VIA MIGNONE 13 B/11	SV	TEDESCO INGLESE
414	MARTINUZZI NADIA	CODROIPO	V.LE TIEPOLO 67	UD	FRANCESE
415	CAIFFA ALESSANDRA	MONFALCONE	VIA PACINOTTI 34	GO	INGLESE TEDESCO
416	PETEAN PATRIZIA	MONFALCONE	VIA CERIANI 13	GO	INGLESE TEDESCO

N. PROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
417	PEDERIVA CORNELIA	GEMONA DEL FRIULI	VIA CANCIOLE 2	UD	INGLESE TEDESCO
418	BRANCATELLI GERMANA	ALBENGA	VIA PIAVE 134	SV	INGLESE FRANCESE TEDESCO
419	FORZA PATRIZIA	TRIESTE	LARGO CANAL 1	TS	
420	LEBAN MIROSLAVA	TRIESTE	VIA PASTEUR 36	TS	TEDESCO SLOVENO
422	LEZZI VALENTINA	TRIESTE	VIA DEGLI ALDEGARDI	TS	INGLESE TEDESCO
423	MOSCA RIATEL CORA	TRIESTE	VIA MONTE CANIN 10	TS	INGLESE
424	CEUDEK PATRIZIA	GORIZIA	VIA BOSIZIO 12	GO	INGLESE
425	JUGO ODETTE	PORDENONE	VIA CAVALLEGGERI DI	PN	INGLESE
426	RUGGIERO ANNALISA	CODROIPO	VIA DELLA CHIESA 19	UD	INGLESE
427	BERGAMO CRISTIANO	UDINE	VIA DORMISCH 47	UD	INGLESE,TEDESCO
428	CAGLIUSO MARIELLA	UDINE	VIA VERCELLI 18	UD	INGLESE,SPAGNOLO
429	PIANA LORENZO	UDINE	VIA MAJANO 21/21	UD	TEDESCO
430	TRAVAGLINI ELENA	UDINE	VIA MARINONI 15	UD	INGLESE,FRANCESE
432	MARSILLI FLAVIA	TRIESTE	VIA CAPITOLINA 19/1	TS	FRANCESE,SPAGNOLO
433	FRACAS LORIS	GEMONA DEL FRIULI	VIA ARMENTARESSA 36	UD	INGLESE,TEDESCO

N. PROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
434	ENGLARO ANDREINA	UDINE	VIA SAN DANIELE 82	UD	FRANCESE,SPAGNOLO
435	ZEISS EDITH	SANREMO	VIA LEOPARDI 33	IM	INGLESE,TEDESCO
436	MATTIONI CLAUDIA	UDINE	VIA TOLMEZZO 133	UD	INGLESE
437	POVOLO ELIGIO	ROMA	VIA DEL FOSSO DI FIOR	ROMA	INGLESE,TEDESCO,FRANCESE,S
438	GRECO FRANCA	TRIESTE	VIA DEI NAVALI 10	TS	INGLESE,SPAGNOLO
441	RAHO VITO	TRIESTE	VIA DELL'ISTRIA 134/1	TS	INGLESE,TEDESCO
443	ZOLDAN SILVANA	TRIESTE	VIA MACHIAVELLI 26	TS	
444	POSOCCO MARIA	UDINE	V.LE PALMANOVA 273	UD	INGLESE
445	GRION MILENA	POZZUOLO DEL FRIULI	VIA VERDI 99	UD	INGLESE,FRANCESE
446	ACLEO SANTINO	NOVI LIGURE	VIA MONTE SABOTINO	AL	FRANCESE
447	SPANGARO ALESSANDRA	UDINE	VIA MUZZANA 61	UD	TEDESCO
448	BRANKICA BERIC	PORDENONE	PIAZZETTA OTTOBONI	PN	INGLESE,TEDESCO
450	BIANCHERI CRISTINA	SANREMO	VIA LAVATOI 15	IM	FRANCESE,INGLESE,TEDESCO
451	ANGALO' ELISABETTA	UDINE	VIA T.DECIANI 21	UD	INGLESE,SPAGNOLO
452	RIBON LORIANO	ROVEREDO IN PIANO	VIA GARIBALDI 127	PN	TEDESCO,INGLESE

N. PROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
453	LEHMANN SUSANNA	SANREMO	VIA GALILEI 340/26	IM	FRANCESE,TEDESCO,INGLESE
454	PIZZO ENZO	MONFALCONE	VIA CELLOTTINI 1	GO	INGLESE,SPAGNOLO
455	GROPAIZ DARIO	TRIESTE	VIA DEL BOTRO 40	TS	INGLESE
456	ARDJA ANDRE' JOEL	TAVAGNACCO	VIA FERMI 12/B	UD	
458	PELLIZZONI FRAGIACOMO ALIDA	TRIESTE	VIALE MIRAMARE 57	TS	
459	NICOLIS DI ROBILANT LODOVICO	MARTIGNACCO	POGGIO STRINGHER 2	UD	INGLESE
460	BOLDIS ZSUZSANNA	SANREMO	VIA G.GALILEI 322	IM	INGLESE,FRANCESE,TEDESCO,
461	WOODBURN SUSAN	SANREMO	VIA DUCA D.ABRUZZI 4	IM	INGLESE,FRANCESE
462	INFANTINO FRANCA	BORGHETTO S.SPIRITO	VIA MICHELANGELO 9/	SV	INGLESE,FRANCESE,TEDESCO
463	AGNESE MONICA	S.LORENZO AL MARE	VIA VIGNASSE 14	IM	INGLESE,FRANCESE,SPAGNOLO
464	TIZZONI EMANUELA	UDINE	VIA BRIGATA RE 11/1	UD	INGLESE,TEDESCO
465	COSTA GIANPIETRO	ARZENE	VIA POIANA 2	PN	INGLESE,FRANCESE
466	BRAIDO NIVEA	VITTORIO VENETO	VIALE CAVOUR 56	TV	TEDESCO,FRANCESE
467	PALLAVICINI GIOVANNI	LIMONE PIEMONTE	VIA NIZZA 138	CN	FRANCESE,TEDESCO,INGLESE
468	JEREBICA INGRID	S.DORLIGO DELLA VALLE	AQUILINIA 382	TS	INGLESE

N. PROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
469	GRONDONA SIMONA	GENOVA	VIA DEGLI IRIS 55/1	GE	INGLESE, FRANCESE, TEDESCO
470	NARDINI FEDERICA	TRIESTE	VIA DELLA MAIOLICA 1	TS	INGLESE
471	FERNETTI REDENTA	TRIESTE	VIA REVOLTELLA 140	TS	
472	BORSOI ANDREA	PORDENONE	VIALE TRENTO 40/7	PN	
473	PERALDO GIANNA MARIA	CANEVA	VIA CARMINE 3/A	PN	SPAGNOLO,TEDESCO
474	MIRAZ DARIA	TRIESTE	VIA DELL'UVA 11	TS	FRANCESE
475	ARZON MARZIA	TRIESTE	VIA PASTEUR 1	TS	INGLESE
476	IURLARO FRANCO	S.CANZIAN D'ISONZO	VIA VESPUCCI 11/1	GO	INGLESE
477	DOMINICI MARIAPAOLA	SESTO FIORENTINO	VIA L.SCIASCIA 22	FI	
478	MARCHI PATRIZIA	ZOPPOLA	VIA SACCONS 21	PN	TEDESCO
479	TICINI LUISA	TRIESTE	VIA ROSETTI 87	TS	INGLESE, TEDESCO
480	GIOIA STEFANIA	PORCIA	VIA MARCONI 24/3	PN	INGLESE, FRANCESE
481	CHELLINI ALESSANDRO	TRIESTE	VIA S.MARTINO 26/1		INGLESE
482	NOUSIAINEN LENA	ROMA	VIA VESPASIANO 12		
483	CHIANDOTTO VANIA	STARANZANO	VIA GRAPPETTA 28	UD	INGLESE TEDESCO

N. PROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
484	PAULINE GREY	TOLMEZZO	PIAZZA V.VENETO 6	UD	INGLESE
485	TINELLI MARCELLA	UDINE	VIA ZUGLIO 37/3	UD	INGLESE
486	KRAVANJA DANIELA	GRADO	VIA VENEZIA GIULIA 9	GO	INGLESE
488	PALASKOV BEGOV PAOLO	DUINO-AURISINA	DUINO 72/1	TS	INGLESE
489	TESSARIS VALENTINA	TRIESTE	VIA DELL'UNIVERSITA'	TS	INGLESE
490	QUATTROCCHI PATRIZIA	FOGLIANO REDIPUGLIA	VIA NUOVA N. 10	GO	INGLESE
491	RAGAZZONI GIUSEPPINA	PAVIA	VIA VIVAI N. 3	PV	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO
492	GRANDVILLE ALBERTO	TRIESTE	VIA TIEPOLO N. 7	TS	INGLESE FRANCESE
493	ABBA' MARINA	TRIESTE	Androna della Ferriera n. 1	TS	INGLESE TEDESCO
494	CHINELLATO PAOLO	PASIAN DI PRATO	via Selvis n. 52	UD	INGLESE,FRANCESE,TEDESCO
495	LONGO FRANCO	TRIESTE	via Lucrezio n.6	TS	INGLESE
496	SOBAN KATIA	TRIESTE	via G. Verga n. 54	TS	INGLESE FRANCESE
497	DE PAULA FRANCESCA	UDINE	via Gaeta n. 31	UD	INGLESE
498	GENTILLI CLAUDIO	TRIESTE	via Gambini n. 3	TS	TEDESCO
499	ALZETTA PAOLA	TRIESTE	via Giulia n. 22	TS	Non specificate

N. PROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
500	MURGIA ALESSANDRA	TRIESTE	via Combi n. 2	TS	tedesco
501	MINEN GIORGIA	TRIESTE	via Chiadino n. 5/5	TS	INGLESE
502	POLETTO MARISA	SACILE	via Peruch n. 60	PN	non specificate in autorizzazione
503	SCAGNOL PIETRO	TRIESTE	via di Romagna n. 100	TS	TEDESCO
504	GIORGINI SERENA	TRIESTE	via Pasteur n. 27	TS	
505	ZAMPARINI ELENA	CODROIPO (UD)	via Molini n. 13	UD	INGLESE
506	BERNARDIS DANIELA	UDINE	via Romeo Battistg n. 58	UD	INGLESE
507	BUIANI MARIA ROSA	San Giovanni al Natisone	via delle Colonne n. 57	UD	
508	DRIUSSI EMANUELA	UDINE	via Monte Vodice n. 7/2	UD	INGLESE
509	SELHAUS URSINI VERONICA	TRIESTE	via Lazzaretto Vecchio n. 9	TS	INGLESE, TEDESCO
510	OLIVIERI LUCA	UDINE	via Grazzano n. 150 scala A	UD	
511	CONTE MARA	TRIESTE	via della Ginnastica n. 32	TS	INGLESE
512	MORETTI SARA	Colloredo di Monte Albano	via Aveacco n. 21	UD	TEDESCO
513	De Biasio Silvia	Pordenone	Viale Libertà n. 44/H	PN	
514	PIANI ELENA	UDINE	P.lle Cella n. 63/36	UD	

N. PROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
515	SANTIN LINDA	CANEVA	via Luigi Cadorna n. 25	PN	INGLESE
516	CANCIANI PAOLO GIUSEPPE	San Vito al Tagliamento	loc. Torricella n. 7	PN	INGLESE
517	MEDINA NADIA	SACILE	via Marchesini n. 8	PN	FRANCESE
518	SANDRIGO REBECCA	AQUILEIA	via Ugo Pellis n. 15	UD	INGLESE TEDESCO
519	MINIGHIN REMO	Fossalta di Portogruaro	via Piave n. 24	VE	INGLESE SPAGNOLO
520	TRAVAINI GAIA	PORDENONE	via Beato Odorico n. 2	PN	INGLESE
521	DAL CORSO MARIO	Fiaschetti di Caneva	via Sacile n. 9/f	PN	inglese, spagnolo
522	GUARIENTO CLAUDIA				
523	MATTEI BARBARA	Cervignano del Friuli	via Venezia n. 26	UD	spagnolo, inglese
524	BARLETTA STEFANIA	UDINE	via Lombardia n. 30/11	UD	inglese
525	MELLINA GIUSEPPE	AVIANO	via Pedemonte n. 31/D	PN	non risultano in domanda

Elenco Direttori Tecnici

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
1	COLONNA ROMANO	VIA PENDICE DELLO SCOGLIETTO 5/3	TRIESTE	TS	TEDESCO FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
2	KOZMANN FRANCO	VIA COMMERCIALE 84	TRIESTE	TS	INGLESE SPAGNOLO	1166/TUR DD. 24.12.85
3	FRANZOLINI FRANCA	P.LE D'ANNUNZIO 12	UDINE	UD	FRANCESE TEDESCO	1167/TUR DD. 24.12.85
6	LONDE BRUNO	VILLAGGIO MIMOSA 22	LIGNANO SABBIADORO	UD	FRANCESE TEDESCO	1167/TUR DD. 24.12.85
7	BARBIERO VITO	VIA TRIDENTINA 4/43	LIGNANO SABBIADORO	UD	FRANCESE TEDESCO	1167/TUR DD. 24.12.85
8	LENA ALESSANDRA	VIA TORRESELLA 1	PORTOGRUARO	VE	FRANCESE TEDESCO	1167/TUR DD. 24.12.85

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
9	FRACASSO NEREO	V.LE TRIESTE 129	PORTOGRUARO	VE	FRANCESE INGLESE	1167/TUR DD. 24.12.85
10	DRI FERRUCCIO	VIA VENEZIA 9	GONARS	UD	INGLESE SPAGNOLO	1167/TUR DD. 24.12.85
11	DEL VECCHIO GUIDO	VIA BAVIERA 9	LIGNANO SABBIADORO	UD	TEDESCO SPAGNOLO	1167/TUR DD. 24.12.85
12	SCALA MARINA in COSSETTO	VIA FABIO SEVERO 109	TRIESTE	TS	INGLESE TEDESCO	1167/TUR DD. 24.12.85
13	GEROLIMICH COSULICH CALLISTO	V.LE MIRAMARE 287	TRIESTE	TS	INGLESE SPAGNOLO	1167/TUR DD. 24.12.85
14	MASAROTTI ROSSELLA	VIA DANTE 24	MANZANO	UD	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
15	SLOCOVICH FRANCESCO	LARGO PAPA GIOVANNI XXIII 4	TRIESTE	TS	TEDESCO INGLESE	1167/TUR DD. 24.12.85
16	RENOSTO ANTONIO	V.LE S.MARCO 104/G	MESTRE	VE	TEDESCO FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
17	SNELGROVE LOUISE	VIA DEL MONTE 15	TRIESTE	TS	INGLESE TEDESCO	1167/TUR DD. 24.12.85
18	ARDEMAGNI MARIA ANTONIA	VIA GIARDINI 27	LIGNANO SABBIADORO	UD	FRANCESE INGLESE	1167/TUR DD. 24.12.85
19	DE RINALDINI PIETRO	V.LE DELLA LIBERTA' 67	PORDENONE	PN	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
20	NARDI UMBERTO	RESIDENCIAL TORRE ALTA - CALLE 2 n.8	PUERTO PLATA (DOMINICAN REBUPLIC)	D R	SPAGNOLO INGLESE	1167/TUR DD. 24.12.85

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
21	PLUGE EDELTRAUD	V.LE PORPETTO 25/13F	LIGNANO SABBIADORO	UD	TEDESCO INGLESE	1167/TUR DD. 24.12.85
23	MORELLI BORIS	VIA FRANCA 5	TRIESTE	TS	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
24	MUELLNER LUCIO	VIA DELL'EREMO 12	TRIESTE	TS	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
25	TRAVAIN LUCIANA	FRAZ.SILVELLA-VIA BORGOBELLO 14	S.VITO DI FAGAGNA	UD	TEDESCO INGLESE	1167/TUR DD. 24.12.85
27	VERSTAPPEN FRANCINE	VIA DIAZ 6	GORIZIA	GO	FRANCESE INGLESE RUSSO OLANDESE	1167/TUR DD. 24.12.85
28	ANTONIETTI SERGIO	V.LE DELLA LIBERTA' 14	PORDENONE	PN	FRANCESE TEDESCO	1167/TUR DD. 24.12.85

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
29	BIDUSSI SERGIO	VIA STRASSOLDO 7	UDINE	UD	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
30	CIVIDIN GIORGIO	FRAZ.OPICINA-VIA HERMADA 34/10	TRIESTE	TS	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
31	CAVACIUTI MARISA in SCROCCO	VIA C.BATTISTI 77	VILLA SANTINA	UD	FRANCESE SPAGNOLO	1167/TUR DD. 24.12.85
32	CORINCIG CORRADO	VIA MONTELLO 6	PORDENONE	PN	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
33	DE CECCO LICIA	CALLE RACINE 1	LIGNANO SABBIADORO	UD	FRANCESE TEDESCO	1166/TUR DD. 24.12.85
34	MONTAGNARI SANTA in MALLINI	VIA DELL'EREMO 144	TRIESTE	TS	TEDESCO INGLESE	1167/TUR DD. 24.12.85

N.PROGR.	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
35	APPIANI CLAUDIA in LUTMAN	VIA ROSSINI 16	GORIZIA	GO	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
36	MAURI EGLE in TEDESCO	VIA SOLITRO 5	TRIESTE	TS	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
37	TARZIA LUIGI DENTI	VIA RISTORI 25	GORIZIA	GO	INGLESE TEDESCO	1167/TUR DD. 24.12.85
38	VITTOR ANGELA	VIA DEI GRABIZIO 35	GORIZIA	GO	INGLESE TEDESCO	1167/TUR DD. 24.12.85
39	MISEROCCHI LIVIO BIANCO	VIA F.VENEZIAN 5	TRIESTE	TS	FRANCESE SPAGNOLO	1167/TUR DD. 24.12.85
40	CERNE FRANCA in FRANDOLIC	VIA S.BENEDETTO 10	TRIESTE	TS	TEDESCO INGLESE	1166/TUR DD. 24.12.85

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
41	INFANTI CARMEN	VIA MONTE S.MARCO 72	UDINE	UD	TEDESCO INGLESE	1167/TUR DD. 24.12.85
42	SABBADINI SILVIA	VIA PIEMONTE 57	UDINE	UD	INGLESE TEDESCO	1167/TUR DD. 24.12.85
43	UHELJ GIULIANA in ZOLI	SALITA CEDASSAMARE 27	TRIESTE	TS	INGLESE TEDESCO	1167/TUR DD. 24.12.85
44	ZWEINER RITA in ROMANO	VIA GORTAN 23	TRIESTE	TS	TEDESCO INGLESE	1166/TUR DD. 24.12.85
45	BERTONCIN ADRIANA in GALGANI	VICOLO B.DE RUBEIS 10	AQUILEIA	UD	INGLESE TEDESCO	1167/TUR DD. 24.12.85
46	BORTOLOTTI ARISTIDE	VIA T.CICONI 18	UDINE	UD	TEDESCO FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
47	BORTOLOTTI PATRIZIA	VIA T.CICONI 18	UDINE	UD	SPAGNOLO FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
48	DAVEGGIA ELISABETTA in CORBATTO	V.LE MARTIRI DELLA LIBERTA' 33	GRADO	GO	INGLESE TEDESCO	1166/TUR DD. 24.12.85
49	FABIANI DANIELA	VIA TORINO 68	PASIAN DI PRATO	UD	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
50	GENNARO ALBERTA	VIA C.GOLDONI 4	GORIZIA	GO	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
51	LETZ OLGA in SPECIALE	VIA CERNAIA 97/B	UDINE	UD	FRANCESE INGLESE	1167/TUR DD. 24.12.85
52	MARTINIS CLAUDIO	VIA FELETTO 91	UDINE	UD	INGLESE TEDESCO	1166/TUR DD. 24.12.85

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
53	MIOTTI MANUELA in LUGNAN	via Marco Volpe n. 7	UDINE	UD	FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
55	MORI MARIA LOREDANA in RIGHI	VIA A.BERETTA 28	UDINE	UD	FRANCESE INGLESE	1167/TUR DD. 24.12.85
56	RIGHI ROBERTO	VIA A.BERETTA 28	UDINE	GO	FRANCESE INGLESE	1167/TUR DD. 24.12.85
57	OLIVO LUCIO	VIA ROMA 46	CAVAZZO CARNICO	UD	TEDESCO FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
58	PATERNITI ELIO	VIA BAIARDI 52	TRIESTE	TS	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
59	PAVAN MARGHERITA in VASSILA'	VIA DI SCORCOLA 13	TRIESTE	TS	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
61	ZUTTION LIVIANA	VIA DEL GROTO 49	GRADO	GO	TEDESCO INGLESE	1167/TUR DD. 24.12.85
62	BUFFOLO MARIA TERESA	VIA D.CHIESA 30	CANEVA	PN	INGLESE FRANCESE TEDESCO	1167/TUR DD. 24.12.85
63	BATTISTELLA MIRELLA	VIA FILANDA 66/D	CORMONS	GO	INGLESE TEDESCO	1167/TUR DD. 24.12.85
64	BREZZA LOREDANA	via Udine n. 6	GORIZIA	GO	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
65	CAVEDALI LIVIA	-VIA HERMADA 13/2	TRIESTE fr.OPICINA	TS	INGLESE FRANCESE	1166/TUR DD. 24.12.85
66	COLLAVINI PAOLA	VIA MANIN 18	UDINE	UD	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
67	MARCHI FLAVIA	V.LE COLOMBO 44	GORIZIA	GO	TEDESCO FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
68	ROGATO FRANCESCO	VIA CAPRERA 4/05	VERONA	VR	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
69	ROGATO CONCETTA	CORSO VERDI 85	GORIZIA	GO	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
70	RUPOLO CLAUDIO	VIA CORNER 17	CANEVA	PN	FRANCESE INGLESE	1167/TUR DD. 24.12.85
71	SORINI LUCIANA	VIA FLUMIANI 6	TRIESTE	TS	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
72	SULIGOI MARIA GRAZIA	VIA BRIGATA CUNEO 43	GORIZIA	GO	INGLESE TEDESCO	1167/TUR DD. 24.12.85

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
73	TAFARO LORELLA	VIA LOVISATO 9	TRIESTE	TS	INGLESE FRANCESE	1166/TUR DD. 24.12.85
74	TARLAO REGINA ved. ROGATO	CORSO VERDI 85	GORIZIA	GO	TEDESCO FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
75	BARBERA AGATA	VIA BELLOSGUARDO 26	TRIESTE		FRANCESE INGLESE	1167/TUR DD. 24.12.85
76	CATTARINI MARIA GRAZIA in MARZARI	VIA FABIO SEVERO 56	TRIESTE	TS	INGLESE TEDESCO	1167/TUR DD. 24.12.85
77	MORETTI GABRIELLA	VIA D'ARTEGNA 48	UDINE	UD	TEDESCO FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
78	TOMASINI GASTONE	VIA D'ARTEGNA 48	UDINE	UD	TEDESCO FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
79	COLLAVINI GIROLAMO	V.LE DELLA VITTORIA 7/4	UDINE	UD	SPAGNOLO FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
80	BOEM ANDREA	VIA COSEAT 1	CODROIPO	UD	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
81	BOEM MICHELANGELO	VIA COSEAT 1	CODROIPO	UD	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
82	BOEM PIERLUIGI	via Chino Ermacora n. 18	UDINE	UD	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
83	BOEM VALENTINO	VIA COSEAT 1	CODROIPO	UD	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
84	CARICHINO MARIA ved. LUCANGELI	VIA OBERDAN 55	PORDENONE	PN	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
85	GORDINI VANDA	Viale dell'Orsa Maggiore n. 26	GRADO	GO	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
86	RAVBAR TIZIANA	VIA GHEGA 3	TRIESTE	TS	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
87	TRANI BIAGIO SILVANO	PIAZZA INDIPENDENZA 17	CERVIGNANO DEL FRIULI	UD	INGLESE FRANCESE TEDESCO	1167/TUR DD. 24.12.85
88	BATTELLO ANGELA FRANCESCA	VIA PERUSINI 19	UDINE		INGLESE TEDESCO	1166/TUR DD. 24.12.85
90	SANT ELIANA	FRAZ.PLAINO-VIA COLUGNA 13	PAGNACCO	UD	INGLESE TEDESCO	1166/TUR DD. 24.12.85
91	BRANDOLIN LUIGI	VIA BUTTRIO 261	UDINE	UD	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
92	CASARSA LEDA in MARIN	V.LE LEOPARDI 24	UDINE	UD	TEDESCO INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
93	CIJAK ELEONORA	VIA DOLINA 11	SAVOGNA D'ISONZO	GO	SLOVENO INGLESE	1167/TUR DD. 24.12.85
94	COJUTTI NICOLETTA	VIA BALDASSERIA BASSA 190	UDINE	UD	INGLESE FRANCESE	1166/TUR DD. 24.12.85
95	DOLENC NADIA in ZERJAL	STRADA DI GUARDIELLA 13/1	TRIESTE	TS	INGLESE TEDESCO	1167/TUR DD. 24.12.85
96	FERRARI ANNA LAURA	PIAZZA DELLA LIBERTA' 1/1	UDINE	UD	INGLESE TEDESCO	1167/TUR DD. 24.12.85
97	FERRARI MARCO	VIA CAIROLI 1	UDINE	UD	INGLESE TEDESCO	1167/TUR DD. 24.12.85

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
98	KRAVOS MARIA NOVELLA in SPIGOLA	VIA ANTONI 14	TRIESTE	TS	INGLESE SPAGNOLO	1166/TUR DD. 24.12.85
99	KROPF GABRIELLA	PIAZZA DELL'UNITA` D'ITALIA 3	TRIESTE	TS	INGLESE FRANCESE	1166/TUR DD. 24.12.85
100	MANARIN CLAUDIO	VIA N.APRILIS 20	SAN QUIRINO	PN	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
101	MIANI ALESSANDRO	VIA BONOMEA 34/1	TRIESTE	TS	INGLESE FRANCESE	1166/TUR DD. 24.12.85
102	MIANI UGO	VIA GORIZIA N. 75	RUDA	UD	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
103	MICHELINI MARIO	VIA DUCA D'AOSTA 58	GORIZIA	GO	INGLESE SLOVENO	1166/TUR DD. 24.12.85

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
104	MOLARO VITTORINA in COPETTI	VIA ROMA 28	GEMONA DEL FRIULI	UD	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
106	PESCHIULLI MAURIZIO	VIA OBERDAN 55	PORDENONE	PN	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
107	REGOLIN ERNESTO	VIA DELL'ARTE 13	GRADO	GO	TEDESCO SPAGNOLO	1167/TUR DD. 24.12.85
108	SCARAMUZZA LUISA in REGOLIN	VIA MARINA N. 43	GRADO	GO	TEDESCO INGLESE	1167/TUR DD. 24.12.85
109	SERENA ANTONIO	VIA V.EMANUELE II 2	SPILIMBERGO	PN	FRANCESE INGLESE	1167/TUR DD. 24.12.85
110	SERENA LAURA MARIA	VIA DELLA ROGGIA 20	SPILIMBERGO	PN	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
111	SERENA MARIA LUISA	VIA V.EMANUELE II 11	SPILIMBERGO	PN	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
112	TOMAT MIRIAM in CUMINI	VIA CERNAZAI 24	PREMARIACCO	UD	FRANCESE TEDESCO	1167/TUR DD. 24.12.85
113	APOLLONIO ARRIGO	V.LE CAMPI ELISI 25	TRIESTE	TS	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
114	BELLOMO MARIO	VIA S.MARTINO 12	ROVEREDO IN PIANO		INGLESE TEDESCO	1167/TUR DD. 24.12.85
115	BUTTAZZONI PAOLA	Località Prosecco n. 25	TRIESTE	TS	FRANCESE INGLESE	1166/TUR DD. 24.12.85
117	MARINI INES	VIA DONIZETTI 44	GORIZIA	GO	SLOVENO INGLESE	1167/TUR DD. 24.12.85

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
118	PERINI GIANNI	VIA LEVANTINA 14	JESOLO	VE	INGLESE TEDESCO	1166/TUR DD. 24.12.85
121	RANUT MARGHERITA in PADOVAN	STRADA DI ROZZOL 119/1	TRIESTE	TS	TEDESCO INGLESE	1167/TUR DD. 24.12.85
122	GREY PAULINE	VIA PALUZZA 32	TOLMEZZO	UD	INGLESE TEDESCO	1167/TUR DD. 24.12.85
123	KRAUS EDI	FRAZ.OPICINA-VIA DEI SALICI 2	TRIESTE	TS	INGLESE FRANCESE SLOVENO SERBO-CROATO	1166/TUR DD. 24.12.85
124	KRAUS EGONE	FRAZ.OPICINA-VIA DEI SALICI 2	TRIESTE	TS	SLOVENO TEDESCO SERBO-CROATO	1167/TUR DD. 24.12.85
125	SABA GIOVANNI	V.LE EUROPA 59	LIGNANO SABBIADORO	UD	TEDESCO INGLESE	1167/TUR DD. 24.12.85

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
126	FERRARI UMBERTO	VIA GARIBALDI 34	S.DONA' DI PIAVE	VE	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
127	SANCIN DIVNA in CUK	VIA A.IVE 2/1	TRIESTE	TS	INGLESE SERBO-CROATO	1167/TUR DD. 24.12.85
128	HATZAKIS MICHAEL	V.LE MIRAMARE 307/3	TRIESTE	TS	INGLESE GRECO	1167/TUR DD. 24.12.85
129	DI FIORE CARLO	CONTRADA SANTA CHIARA 5	BRESCIA	BS	INGLESE TEDESCO	1166/TUR DD. 24.12.85
130	LONATI ANGIOLINO	VIA DA SALO' 18	BRESCIA	BS	INGLESE FRANCESE	1166/TUR DD. 24.12.85
131	LIPSCHITZ SILVIA MATILDE in GUERRA	VIA LANZONE 3	MILANO	MI	INGLESE FRANCESE	1166/TUR DD. 24.12.85

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
132	BERTOLI ARTURO	VIA ROMA 45	MONFALCONE	GO	FRANCESE INGLESE	1167/TUR DD. 24.12.85
133	DI TIELLO EUFEMIA	VIA P.DIACONO 11	MOIMACCO	UD	FRANCESE INGLESE	1167/TUR DD. 24.12.85
134	CATALDO ALESSANDRO	VIA COLLEONI 1	MONFALCONE	GO	INGLESE TEDESCO	1167/TUR DD. 24.12.85
135	RAMPAZZO MADDALENA	VIA BREGADINA 22	CESAROLO	VE	INGLESE TEDESCO	1167/TUR DD. 24.12.85
136	CANDUSSI LORELLA	VIA DEL CAMPO SPORTIVO 17/6	FOGLIANO-REDIPUGLIA	GO	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
137	PIAZZA IVANA	VIA PASSO BUOLE 4	TORINO	TO	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
138	MARASPIN MARIA ANTONIETTA in PALLAVICINI	VIA AQUILEIA 53	TRIVIGNANO UDINESE	UD	FRANCESE INGLESE	1167/TUR DD. 24.12.85
139	CANDOTTI CINZIA	VIA PRALUNGO 12	S.GIORGIO DI NOGARO	UD	TEDESCO INGLESE	1166/TUR DD. 24.12.85
140	GIORGI CAMILLA	LARGO S.GIOVANNI 5	PORDENONE	PN	INGLESE SPAGNOLO	1167/TUR DD. 24.12.85
141	DEOTTO WALTER	V.LE VENEZIA 109	CODROIPO	UD	INGLESE FRANCESE	1167/TUR DD. 24.12.85
142	DI RAFFAELE ALESSANDRA	VIA ASQUINI 11	UDINE	UD	TEDESCO INGLESE	1167/TUR DD. 24.12.85
143	GRIGOLON GIOVANNI	V.LE DELLE PLEIADI 13	GRADO	GO	INGLESE TEDESCO	1167/TUR DD. 24.12.85

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
144	BASCHIROTTO NICOLETTA	VIA SCIPIONE DA MANZANO 26	CIVIDALE DEL FRIULI	UD	INGLESE TEDESCO	1167/TUR DD. 24.12.85
145	CATTARUZZA LORELLA	VIA DELLE CAMPANELLE 157	TRIESTE	TS	TEDESCO FRANCESE INGLESE SPAGNOLO	1166/TUR DD. 24.12.85
146	CIVIDIN ROBERTO	VIA TAGLIAPIETRA 5	TRIESTE	TS	INGLESE TEDESCO	1166/TUR DD. 24.12.85
147	COLMANI WALTER	VIA SEGANTINI 10	TRIESTE	TS	INGLESE FRANCESE	1166/TUR DD. 24.12.85
148	COLLOVIGH CLAUDIA	VIA CARNIA 1/1	MAJANO	UD	TEDESCO INGLESE	1166/TUR DD. 24.12.85
149	COMELLI ANTONELLA	VIA RIVIS 32	UDINE	UD	TEDESCO INGLESE	1166/TUR DD. 24.12.85

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
150	DECLICH ALMA	VIA DEL CARPINETO 10/1	TRIESTE	TS	INGLESE FRANCESE	1166/TUR DD. 24.12.85
151	FONTANA GIORGIO	V.LE LIBERTA' 63	PORDENONE	PN	INGLESE FRANCESE	1166/TUR DD. 24.12.85
152	GORDINI ANNAMARIA	CAMPO SAN ROCCO 8	GRADO	GO	TEDESCO FRANCESE	1166/TUR DD. 24.12.85
153	MARTINUZZI DIANA	VIA UDINE 22	S.DANIELE DEL FRIULI	UD	INGLESE TEDESCO	1166/TUR DD. 24.12.85
154	MASTELLARO MARIA LUIGIA in VALIC	VIA S.ERMACORA 1	TRIESTE	TS	TEDESCO SLOVENO	1166/TUR DD. 24.12.85
155	MEOZZI GIANPIERO	Vicolo Pordenone n. 1	SPILIMBERGO	PN	INGLESE FRANCESE	1166/TUR DD. 24.12.85

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
156	PATRIZIO ARRIGO	VIA CABOTO 20/A	PORDENONE	PN	INGLESE SPAGNOLO	1166/TUR DD. 24.12.85
157	PICIGA LAURA	V.LE XXV APRILE 45	MUGGIA	TS	INGLESE FRANCESE	1166/TUR DD. 24.12.85
158	SEDMAK OSKAR	FRAZ. S.CROCE 137	TRIESTE	TS	INGLESE SLOVENO TEDESCO	1166/TUR DD. 24.12.85
159	TOFFOLETTI ROMANO	VIA COSSETTI 20	PORDENONE	PN	INGLESE FRANCESE	1166/TUR DD. 24.12.85
160	TOSETTO GIOVANNA	VIA GORIZIA 42	UDINE	UD	INGLESE TEDESCO	1166/TUR DD. 24.12.85
162	VALAS LUCIA	-VIA DELLA CHIESA 3	TARVISIO fr. Predil	UD	INGLESE TEDESCO	1166/TUR DD. 24.12.85

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
163	VERARDO MICHELA	VIA PORDENONE 38 (TAMAI)	BRUGNERA	PN	INGLESE FRANCESE	1166/TUR DD. 24.12.85
164	ZUCCONI PAOLO	VIA EMILIA 77/2	UDINE	UD	FRANCESE SERBO-CROATO	1167/TUR DD. 24.12.85
165	FRASSETTO ROBERTO	VIA M.MISANI 11	UDINE	UD	INGLESE SPAGNOLO	1166/TUR DD. 24.12.85
166	DALL'AGNESE MARIA LUISA	VIA G.AMENDOLA 56	CONEGLIANO	TV	INGLESE TEDESCO	50/TUR DD. 10.2.1986
167	BELLOMO SABRINA	VIA DAMIANI 15	PORDENONE	PN	INGLESE TEDESCO	876/TUR DD. 21.10.86
168	BOMBEN GABRIELLA	RIVA CAMPERIO 10	GRADO	GO	INGLESE TEDESCO	876/TUR DD. 21.10.86

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
169	ERMACORA PAOLA	VIA G.D'ANNUNZIO 52	RONCHI DEI LEGIONARI	GO	TEDESCO INGLESE	876/TUR DD. 21.10.86
170	GAIER GINO	VIA MARINELLI 2	FORNI AVOLTRI	UD	INGLESE TEDESCO	876/TUR DD. 21.10.86
171	MERELLI RENZO	V.LE GRIGOLETTI 94/A	PORDENONE	PN	INGLESE FRANCESE	876/TUR DD. 21.10.86
172	BERTOGNA ANNUNCIATA	VIA VENEZIA 19	CERVIGNANO DEL FRIULI	UD	INGLESE FRANCESE	876/TUR DD. 21.10.86
173	BERTOLISSI ROBERTO	VIA M.VOLPE 17	UDINE	UD	INGLESE FRANCESE	876/TUR DD. 21.10.86
174	BIONDIN ANNA	FRAZ.S.LEONARDO VIA MONTEREALE 30	MONTEREALE VALCELLINA	PN	INGLESE TEDESCO	876/TUR DD. 21.10.86

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
175	CARULLI MICHELA	CALLE RACINE 1	LIGNANO SABBIADORO	UD	FRANCESE INGLESE TEDESCO	876/TUR DD. 21.10.86
176	CAUSIN CINZIA	VIA VILLA 2	VALLE DI CADORE	BL	INGLESE TEDESCO	876/TUR DD. 21.10.86
177	CAVALLARI CLAUDIA	VIA DANTE 101	SESTO SAN GIOVANNI	MI	INGLESE TEDESCO	876/TUR DD. 21.10.86
178	COSSETTINI ESPERIA	VIA SANTUARIO 20	AVIANO	PN	FRANCESE INGLESE	876/TUR DD. 21.10.86
179	CREMONESI ELVIRA	VIA TITO SPERI 125	BOTTICINO	BS	INGLESE FRANCESE	876/TUR DD. 21.10.86
180	DE CECCO DANIELA	V.LE VENEZIA 126	UDINE	UD	INGLESE TEDESCO	876/TUR DD. 21.10.86

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
181	PIERINI FEDERICA	VIA ROGGIUZZOLE 3/52	PORDENONE	PN	TEDESCO INGLESE	876/TUR DD. 21.10.86
182	TUGNIZZA GIORGIO	V.LE XX SETTEMBRE 46	TRIESTE	TS	INGLESE FRANCESE SERBO-CROATO	876/TUR DD. 21.10.86
183	VIRGULINI LORENA	VIA S.GIACOMO 33	CIVIDALE DEL FRIULI	UD	INGLESE TEDESCO	876/TUR DD. 21.10.86
185	ZOVI MARCO	VIA ROGGIUZZOLE 3/52	PORDENONE	PN	INGLESE TEDESCO	876/TUR DD. 21.10.86
186	FILIPCIC EDOARDO	VIA DEI MORERI 140	TRIESTE	TS	INGLESE SLOVENO	876/TUR DD. 21.10.86
187	LIANI CORRADO	VIA G.B. CANDOTTI 33/4	CODROIPO	UD	FRANCESE INGLESE	876/TUR DD. 21.10.86

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
188	PATRICK MAZZOLO RENATO	VIA TEGLIO 93	CORDOVADO	PN	INGLESE FRANCESE	876/TUR DD. 21.10.86
189	PITTIONI ALESSANDRO	VIA SANGUARZO 13	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	UD	INGLESE SPAGNOLO	876/TUR DD. 21.10.86
191	SALVADORI MARIA GRAZIA	VIA San Valentino n. 28	PORDENONE	PN	INGLESE TEDESCO	876/TUR DD. 21.10.86
192	PORPORATI MARIO	VIA TIMMEL 30	TRIESTE	TS	INGLESE FRANCESE	877/TUR DD. 21.10.86
193	BOLENGO GIANCARLO	FRAZ. MONTELOVESCO 92	GUBBIO (PG)	PG	INGLESE FRANCESE	1009/TUR DD. 14.11.86
194	MARCUCCI MASSIMO	VIA ROMA 127	CASTEL DI TORAS	RI	INGLESE FRANCESE	1057/TUR DD. 23.10.87

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
195	ROSANI NEDA	VIA GALVANI 1	TRIESTE	TS	INGLESE FRANCESE	221/TUR DD. 11.4.88
196	DE CANDIDO CANDIDO	8, RUE CHEMIN DE FER	MONTIGNY LES METZ (F)	Fran	FRANCESE SPAGNOLO	774/TUR DD. 13.7.88
197	TROMBA ANDREA	STRADA DEL FRIULI 83/1	TRIESTE	TS	INGLESE	1010/TUR DD. 30.8.88
198	DURANTE GIOVANNI	VIA F.PETRARCA 16/3	UDINE	UD	INGLESE FRANCESE	1763/TUR DD. 23.11.88
199	LIANI ANGELO	FRAZ. BIAUZZO-VIA CODROIPO 19	CODROIPO (UD)	UD	INGLESE FRANCESE	1818/TUR DD. 12.12.88
200	SARTO ANDREA	Via da Mula, 3	PALMANOVA	UD	INGLESE TEDESCO	1844/TUR DD. 20.12.88

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
201	VALICH ANNA				INGLESE SLOVENO	02/Tur. dd. 5.01.1989
203	TROIAN DEBORAH	via Stazione 18/6	S.GIOVANNI AL NATISONE	UD	INGLESE TEDESCO	2/TUR DD. 5.1.89
204	CONTIGIANI MARCELLO	VIA CIMITERO VECCHIO 5/C	AZZANO DECIMO	PN	INGLESE FRANCESE	2/TUR DD. 5.1.89
205	TOSETTO ELSA	via F. Filzi n. 20/2	UDINE	UD	TEDESCO INGLESE	2/TUR DD. 5.1.89
206	LIBARDI GIANFRANCO	VIA G.CIAMICIAN 7	TRIESTE	TS	INGLESE TEDESCO	446/TUR. DD. 28.4.89
207	BROCCA ASSUNTA	VIA BOTTICELLI n. 16	LATISANA	UD	FRANCESE TEDESCO	777/TUR. DD. 18.7.89

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
208	CASALE MARINA	VIA D'AZEGLIO 29	SPINEA	VE	INGLESE FRANCESE	777/TUR. DD. 18.7.89
209	CESARI SERGIO	VIA ECONOMO 6	TRIESTE	TS	INGLESE FRANCESE	777/TUR. DD. 18.7.89
210	FIORIDO DEBORAH	VIA OBERDAN 11	FIUME VENETO	PN	INGLESE TEDESCO	777/TUR. DD. 18.7.89
211	FURLANIS CATIA	VIA ZAMBALDI 40	PORTOGRUARO	VE	INGLESE SPAGNOLO	777/TUR. DD. 18.7.89
212	PANELLA LEONARDO	VIA VAL BAVONA 1	MILANO	MI	FRANCESE SPAGNOLO	777/TUR. DD. 18.7.89
213	BRESSAN ROBERTA	VIA A.VOLTA 16	GRADO	GO	INGLESE TEDESCO	898/TUR. DD. 1.8.89

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
215	CALOGERO CLAUDIO	V.LE DI VILLA PAMPHILI 61	ROMA	RM	INGLESE SPAGNOLO	1527/TUR. DD. 11.12.89
216	MASCIPAOLO MAURO	VIA GROTTAROSSA 29	ROMA	RM	INGLESE SPAGNOLO	1528/TUR. DD. 11.12.89
217	MACORATTI GRAZIELLA	VIA COMINOTTI 4	TOLMEZZO	UD	TEDESCO INGLESE	32/TUR. DD. 23.1.1990
218	DEBENI NELIO	VIA FABIO SEVERO 36	TRIESTE	TS	INGLESE TEDESCO	N.808/Tur. dd 06/07/90
219	ANDRISANI TERESA	VIA PAPA GIOVANNI PAOLO I	BARI	BA	INGLESE FRANCESE	855/TUR. DD. 17.7.1990
221	JANZ ERIKA ved. KERN	HILBLESTRASSE 40/III	MUNCHEN (D)	GER	TEDESCO INGLESE	740/TUR. DD. 17.7.1991

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
222	COSTA GIANPIERO	VIA POIANA 2	S.LORENZO DI ARZENE	PN	INGLESE FRANCESE	1064/TUR. DD. 30.9.1991
223	PIAZZI LUCIO	VIA CA' BRUCIATE 35	FERRARA	FE	INGLESE FRANCESE	1407/TUR. DD. 24.10.1991
224	FURLANUT ALESSANDRO	VIA M.ROSSO 11	MILANO	MI	INGLESE FRANCESE	1668/TUR. DD. 19.12.1991
225	BORSOI ANDREA	VIAL ROTTO 18/A	PORDENONE	PN	INGLESE SPAGNOLO	618/TUR. DD. 2.6.1992
226	DITTARO ALESSANDRA	VIA SAN MARTINO 2	MAJANO	UD	TEDESCO INGLESE	618/TUR. DD. 2.6.1992
227	MINIGHIN ANTONIO	VIA PIAVE 20	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	VE	FRANCESE INGLESE	618/TUR. DD. 2.6.1992

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
228	GERDOL PETER	VIA ALPI GIULIE 20	CAMPOROSSO IN VALCANALE	UD	INGLESE SLOVENO	618/TUR. DD. 2.6.1992
229	BELCI MARIALUISA	VIA BORGHI 26	TRIESTE	TS	INGLESE FRANCESE	744/TUR. DD. 8.7.1992
230	COLZI MARCO	V.LE PAVESE 300	ROMA	RM	INGLESE TEDESCO	744/TUR. DD. 8.7.1992
231	DANELUTTI GIULIANA	VICOLO CASTAGNETO 9	TRIESTE	TS	TEDESCO INGLESE	744/TUR. DD. 8.7.1992
232	MODESTI MARIA GRAZIA	VIA MACEDONIA 9/A	COLLEGNO (TO)	TO	INGLESE SPAGNOLO	744/TUR. DD. 8.7.1992
233	VENTURINI ALESSANDRO	VIA LAIPACCO 305	UDINE	UD	INGLESE FRANCESE	744/TUR. DD. 8.7.1992

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
234	GON FLAVIO	VIA ROMA 141	TURRIACO (GO)	GO	INGLESE SPAGNOLO	1076/TUR. DD. 30.9.1992
235	GRANDVILLE ALBERTO	VIA TIEPOLO 7	TRIESTE	TS	INGLESE FRANCESE	1348/TUR. DD. 26.10.1992
236	BUSOLINI LILIANA in LEZCANO	VIA C.BATTISTI 28	CAPRIVA DEL FRIULI	UD	SPAGNOLO INGLESE	61/TUR. DD. 12.2.1993
237	BISARO ROBERTA	VIA DEL MAGLIO 6/B	PORDENONE	PN	INGLESE, FRANCESE	127/TUR. DD.2/3/1993
238	COSIVI GABRIELLA	VIA CIRCONVALLAZIONE OVEST 9	CODROIPO	UD	INGLESE, FRANCESE	224/TUR DD.23/3/93
239	RENOSTO ANDREA	VIALE S.MARCO 104/G	VENEZIA MESTRE	VE	INGLESE, FRANCESE	327/TUR DD.19/4/93

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
240	DI LONARDO LOREDANA	VIA C.COLLODI 13	BARI	BA	INGLESE, RUSSO	326/TUR. 19/4/93
241	FERRARI ANTONELLA	VIA G.MARCONI 1	MUSILE DI PIAVE	VE	FRANCESE, INGLESE	746/TUR.DD.4/10/19 93
243	COLOMBO ALESSANDRA	VIA FARA 2	CANONICA D'ADDA	BG	INGLESE, FRANCESE	1152 dd.17/12/1993
244	ZULIANI MARILENA	FRAZ.TRAVA 14	LAUCO	UD	INGLESE, FRANCESE	337 DD.27/4/1994
246	DAL MORO LUIGIA	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA` N.1	PORTOGRUARO	UD	INGLESE, FRANCESE	36 DD.23/1/1995
247	CRAIGHERO FEDERICA	VIA BERTIOLO N. 38/1	UDINE	UD	INGLESE, TEDESCO	158 DD.10/3/1995

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
248	DAINELLI BARBARA	VIA F.DORMISCH 9/1	UDINE	UD	INGLESE, FRANCESE	168 DD.23/3/1995
249	SPANGARO ALESSANDRA	VIA MUZZANA 61	UDINE	UD	INGLESE TEDESCO	552/TUR. DD.1/9/1995
250	SIMONINI FRANCESCA	via G. Marconi n. 67	LATISANA	UD	INGLESE TEDESCO	912/TUR. DD.21/11/1995
251	SEMEZ FABIANA	VIA U.FOSCOLO 1	MONFALCONE	GO	INGLESE TEDESCO	913/TUR. DD.22/11/95
252	DE CARLO MANUELA	PIAZZA CAVOUR 4	ODERZO	UD	INGLESE FRANCESE	915/TUR. DD.27/11/1995
253	PATERNITI EMILIO	VIA VIRGILIO 3	TRIESTE	TS	INGLESE FRANCESE	242/TUR. DD.27/3/1996

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
254	NEGRI MARCO	VIA CASALE S.NICOLA 45	ROMA	RM	INGLESE TEDESCO	543/TUR. DD.29/4/1996
255	MICHELUTTI MAURA-CRAUGLIO	VIA GRADO 1	S.VITO AL TORRE	UD	INGLESE FRANCESE	645/TUR. DD.31/5/1996
256	ZANDONELLA PATRIZIA	VIA SIGNACCO 27	UDINE	UD	INGLESE FRANCESE	842/TUR. DD.22/7/1996
257	MEZZETTI DANIELA	VIA BEDA 1	TRIESTE	TS	INGLESE TEDESCO	843/TUR. DD.22/7/1996
258	ARBAN DANIELE	VIALE MONTECENERI 28	MILANO	MI	INGLESE FRANCESE	1111/TUR.DD.5/11/1 996
259	PECCIA MICHELA	CARESANA 115	S.DORLIGO DELLA VALLE	TS	TEDESCO INGLESE	17/Tur DD 20/01/1997

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
260	GRANDO SILVIO ALEJANDRO	VIA RICCI 2	TRIESTE	TS	SPAGNOLO INGLESE	17/Tur DD 20/01/97
261	GRANDO JUAN PABLO	VIA RICCI 2	TRIESTE	TS	SPAGNOLO INGLESE	17/Tur DD 20/01/97
262	BORSI LUGNAN CINZIA	VIA TIRRENIA 6/3	LIGNANO SABBIADORO	UD	TEDESCO INGLESE	39/Tur DD 27/01/1997
263	TROIERO ENRICO	via Sottogaro n. 73	San Daniele del Friuli	UD	TEDESCO INGLESE	41/Tur.DD 6/02/97
264	STIVAL PATRIZIA	VIA AMENDOLA 4	PORCIA	PN	INGLESE FRANCESE	41/Tur DD 6/02/1997
265	COLPO PAOLA	VIA ALPI GIULIE 44	TARVISIO	UD	TEDESCO INGLESE	41/Tur DD 6/02/97

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
266	TACUS NADIA	VIA CADUTI 2 MAGGIO 22	OVARO	UD	FRANCESE INGLESE	57/Tur DD 19/02/97
267	QUARANTOTTO ALESSANDRA	VIA G.GALILEI 53	MONFALCONE	GO	INGLESE SPAGNOLO	57/Tur. DD 19/02/1997
268	PERTOT ELISABETTA	VIA DELL'EREMO 140/6	TRIESTE	TS	INGLESE TEDESCO	229/Tur.DD 16/.04./1997
269	LIUT RENATA	VIA S.ROCCO 29	POZZO DI CODROIPO	UD	INGLESE TEDESCO	445/Tur 25/06/97
271	BORTOLUZZI MANUELA	VIA S. GIOVANNI n. 44	POLCENIGO	PN	FRANCESE, INGLESE	695/Tur DD 24/10./1997
272	ZOROVINI ROBERTA	STRADA DEL FRIULI 85/2	TRIESTE	TS	INGLESE FRANCESE	753/Tur. DD 10./11/.1997

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
273	TURCHET ROSSELLA	VIA G. CANTORE 62	PORDENONE	PN	INGLESE, TEDESCO	887/Tur. DD 25/.11./1997
274	BRUGNOLA SAMUELA	via Roma n. 35	S. MARIA LA LONGA	UD	INGLESE FRANCESE	193/Tur. dd.6.04.1998
276	MALNIS CINZIA	via Bellini n. 29	FONTANAFREDDA	PN	FRANCESE, TEDESCO	860/TUR. dd. 10.11.1998
278	CAVAZZOCCA MAZZANTI ROSANNA	VIA GIOVANNI CABOTO N. 7	VERONA	VR	INGLESE FRANCESE	46/TUR. dd. 03/02/1999
279	LAUTO BRUNA	VIALE KENNEDY N. 4	CARATE BRIANZA	MI	TEDESCO	49/Tur 8/02/1999
281	LIVEROTTI BARBARA	via Tieppo n. 18	ISTRANA	TV	TEDESCO INGLESE	112/Tur. 4/03/1999

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
282	GUZZON CLAUDIA	Piazza di Sansovino n. 1	TRIESTE	TS	INGLESE, FRANCESE	336/Tur dd 7/06/1999
283	ROSSETTO ROSANNA	via Umberto I n. 7	ODERZO	TV	inglese francese	574/Tur dd 23/09/1999
284	PADOVANI VANESSA	via Molino n. 21	CAMINO AL TAGLIAMENTO	UD	inglese, francese, tedesco	601/Tur dd 29/09/1999
285	MEDINA NADIA	via G. Marchesini n. 8	SACILE	PN	linglese francese	760/Tur dd 14/10/1999
286	BONDI' FILIPPO	via Salbertrano n. 83/7	TORINO	TO	INGLESE, FRANCESE	809/Tur dd 21/10/1999
287	DANIEL ANNAMARIA IOLANDA RITA	VIA FILIPPO ZAPPATA n. 2	MONFALCONE	GO	INGLESE, FRANCESE	915/Tur. dd. 16.11.1999

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
288	STORARI CLAUDIA	via XXV Aprile n. 22	ROMANS D'ISONZO	GO	INGLESE TEDESCO	319/Tur. dd 7/07/00
289	DEL FABBRO MANUELA	via G. Marconi n. 139	LATISANA	UD		
290	CANCIANI PAOLO GIUSEPPE	Località Torricella n. 7	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	INGLESE, SPAGNOLO	493/TUR.dd.8/9/2000
291	CAIN MICHELE	via dei Moreri n. 9/2	TRIESTE	TS	INGLESE FRANCESE	491/TUR.dd.8/9/2000
292	BONIZZI ROBERTO	via C. Calbo n. 46	BELLUNO	BL	FRANCESE TEDESCO	592/Tur. dd 29/09/00
293	PERNICE RAIMONDO	via Roma n. 12	UDINE	UD	INGLESE SPAGNOLO	680/TUR.dd.19/10/2000

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
294	FERRARI DIVA	via della Polita n. 13	REGGIO EMILIA	RE	INGLESE FRANCESE	681/TUR.dd.19/10/2000
295	ERMACORA FEDERICA	viale Gorizia n. 10	PORDENONE	PN	INGLESE FRANCESE	682/TUR.dd.19/10/2000
296	DANZI ERIKA	via della Stazione n. 49	PAVIA DI UDINE	UD	INGLESE TEDESCO	683/TUR.dd.19/10/2000
297	CASALUCI LEDA					
298	ZIMMERMANNOVA ANNA	via Bottecchia n. 40	TRAASAGHIS	UD	INGLESE TEDESCO	054/TUR. dd. 9/02/2001
299	ANDRIANARIMANGA RAVAOHOLISOA DOLLY	via Bocconi n. 4	Ancona	AN	FRANCESE INGLESE	437/Tur. dd. 9/07/01

N.PROGR	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	RESIDENZA	PROV.	LINGUE STRANIERE	DESCRIZIONE
300	MINIGHIN REMO	via Piave n. 24	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	VE	INGLESE SPAGNOLO	466/Tur. dd. 19/07/01
301	MIHALICH DONATELLA	via dei Vigneti n. 173	TRIESTE	TS	INGLESE, FRANCESE	471/Tur. dd. 24/07/01
302	CHIANDOTTO VANIA	via Grappetta n. 28	STARANZANO	GO	INGLESE FRANCESE	705/Tur. dd. 28/09/01
303	SELLERI ISABELLA	via G. Galilei n.9	POVOLETTO	UD	INGLESE FRANCESE	704/Tur. dd. 28/09/01
304	BONGIANCHINI GIULIANA	via Selasca n. 40	GHIFFA	VB	TEDESCO FRANCESE	708/Tur. dd. 28/09/01
305	VENERI GINO	via Aulo Manlio n. 51A/2	MONFALCONE	GO	FRANCESE INGLESE	750/Tur. dd. 9/10/01
306	LENOCI FABIO	via Caboto n. 28	PORDENONE	PN	INGLESE TEDESCO	888/Tur. dd. 16/11/01

Elenco Guide Naturalistiche

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA.	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV	LINGUE CONOSCIUTE
01	VICARIO GLAUCO	MARANO LAGUNARE	VIA ROSMINI 4	MARANO LAGUNARE	UD	
02	DORIGO PATRIZIO	FORNI DI SOPRA	VIA VENEZIA 44	FORNI DI SOPRA	UD	
03	LORENZUTTI DORIAN	DUINO-AURISINA	SISTIANA 135	DUINO-AURISINA	TS	
04	SPOTO MAURIZIO	DUINO-AURISINA	AURISINA 166	DUINO-AURISINA	TS	
05	COVASSI MICHELE	OVARO	VIA BARCH 19	OVARO	UD	
06	FATTORI ALESSANDRO	DUINO-AURISINA	S.GIOVANNI DI DUINO 13/A	DUINO-AURISINA	TS	
07	GENERO FULVIO	UDINE	V.LE XXIII MARZO 6	UDINE	UD	INGLESE
08	PISANI FULVIO	TARVISIO	FRAZ.CAPOROSSO-VIA VALCANALE 50/A	TARVISIO	UD	
09	MADRASSI PAOLO	GEMONA DEL FRIULI	VIA DEI PIOPPI 11	GEMONA DEL FRIULI	UD	

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA.	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV	LINGUE CONOSCIUTE
10	PAOLINI FABIO	CHIUSAFORTE	VIA CASASOLA 31	CHIUSAFORTE	UD	
11	FABIANI ALBANO	PAULARO	FRAZ.DIERICO-VIA ELLERO 5	PAULARO	UD	
12	VISINTIN GIANNA	TRIESTE	VIA DEI PAPAVERI 3/8	TRIESTE	TS	
13	ERMACORA IN MARVIN DONATELLA	TRIESTE	V.LE MIRAMARE 123/1	TRIESTE	TS	INGLESE
14	UTMAR PAOLO	TRIESTE	LARGO MIONI 3	TRIESTE	TS	INGLESE
15	SAMORE' FABIO	TRIESTE	VIA DELLE CAVE 43	TRIESTE	TS	
16	RICHTER PIERPAOLO	TRIESTE	VIA BUIE D'ISTRIA 5	TRIESTE	TS	
17	TOMASINI NEVIO	TRIESTE	VIA DELLA MAIOLICA 15	TRIESTE	TS	
18	GOJAK SARA	TRIESTE	VIA G.TACCO 16	TRIESTE	TS	

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV	LINGUE CONOSCIUTE
19	DI PINTO NICOLETTA	TRIESTE	VIA TRIBEL 7	TRIESTE	TS	
20	ESPOSITO MASSIMO	TRIESTE	VIA DI SERVOLA 2/2	TRIESTE	TS	TEDESCO
21	VALECIC MARCO	TRIESTE	VIA SCHIAPPARELLI 14	TRIESTE	TS	
22	DONATO FABIANA	PALUZZA	VIA VILLA 43	PALUZZA	UD	
23	ZAY MARIA PIA	TRIESTE	VIA S.GIUSTO 16	TRIESTE	TS	
24	FLAPP FEDERICA	TRIESTE	VIA BARBARIGA 7/1	TRIESTE	TS	INGLESE
25	TERCOVICH FABIO	MUGGIA	VIA DEI CALAFATI 3	MUGGIA	TS	
26	CANDOLINI ARDUINO	BORDANO	VIA CAU 8	BORDANO	UD	
27	ERMACORA GABRIELLA	TRIESTE	VIA PATRIZIO 4/1	TRIESTE	TS	TEDESCO

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV	LINGUE CONOSCIUTE
28	CORBATTO GIUSEPPE	MONFALCONE	VIA PARINI 23	MONFALCONE	GO	
29	FABRIS ROBERTO	UDINE	VIA MONTEROTONDO 22	UDINE	UD	
30	TONIUTTI MICHELE	UDINE	VIA DIAZ 52/2	UDINE	UD	
31	ROVERETTO DAMIANA	RAVASCLETTO	FRAZ. ZOVELLO	FRAZ. COVELLO	UD	
32	OTA DAMIJANA	S.DORLIGO DELLA VALLE	S.DORLIGO DELLA VALLE 284	S. DORLIGO DELLA VALLE	TS	INGLESE
33	FLORIANI SILVIA	GORIZIA	VIA G.CESARE 29	GORIZIA	GO	
35	PALMA MASSIMO	MUGGIA	CALLE PARINI 13	MUGGIA	TS	
36	MORETTI PIETRO	PORDENONE	LARGO S.GIOVANNI 24		PN	
37	DENTESANI BRUNO	UDINE	VIA TAPOGLIANO 25		UD	

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA.	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV	LINGUE CONOSCIUTE
38	CHIARUTTINI LICIA	VILLA SANTINA	VIA MORAVIA 16		UD	
39	LENARDON PAOLO	MONFALCONE	VIA XXV APRILE 39		GO	
40	TELLINI PAOLA	PALMANOVA	VIA COLLALTO 5		UD	
41	GIORDANI GIUSEPPE	CLAUT	V.LE NUOVO 42		PN	
42	MUNINI PAOLO	UDINE	VIA TAGLIAMENTO 9/1		UD	
43	CERNE LAURA	DUINO-AURISINA	DUINO 11/C		TS	
44	GAMBON NADIA	TOLMEZZO	VIA VAL PESARINA 11		UD	
45	ROCCO ANDREA	MONFALCONE	VIA FIUME 11		GO	
46	FABBRO PAOLO	UDINE	VIA MONTE SERNIO 4		UD	INGLESE

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA.	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV	LINGUE CONOSCIUTE
47	DE MONTE IVA	SOCCHIEVE	FRAZ.LUNGIS-VIA BELLINI		UD	
48	GUZZON CARLO	MARANO LAGUNARE	VIA ROMA 30/1		UD	
49	BELLIO MARIAGRAZIA	TRIESTE	VIA DEI CIPRESSI 1/2		TS	
50	KRAVOS KAJETAN	TRIESTE	VIA DELLA FORNACE 1		TS	
51	CHALVIEN UMBERTO	TRIESTE	VIA DEI PAPAVERI 3/8		TS	
52	ZANUTTO IGNAZIO	TRIESTE	VIA MAZZINI 49		TS	
53	FILIPPIN PIER GIULIANO	ERTO E CASSO	VIA ROMA 66		PN	
54	DANELIN GRAZIANO	FRISANCO	VIA TOFFOLO 109		PN	
55	BRESSA ANGELA	CIMOLAIS	VIA XIX OTTOBRE 57		PN	

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV	LINGUE CONOSCIUTE
56	BERTAGNO GIOVANNI	CLAUT	VIA GIORDANI 15		PN	
57	ROSATEIO LUIGI	FRISANCO	BORGO CUDILI 34		PN	
58	BRUNA FABIANO	MANIAGO	VIA PIAVE 91/A		PN	
59	ROSA GASTALDO MASSIMO	MANIAGO	VIA ARBA 26/A		PN	
60	ROMAN RIONI ARGO	FRISANCO	VIA BORGO POLAZ 2		PN	
61	GAMBON NADIA	TOLMEZZO	VIA VAL PESARINA 11		UD	
62	PROTTI RENATA	CIMOLAIS	VIA ROMA 7		PN	
63	PASSUDETTI FLORISA	SPILIMBERGO	VIA MICHELANGELO 2		PN	
64	CENTAZZO ROBERTO	MANIAGO	VIA N.SAURO 52		PN	

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA.	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV	LINGUE CONOSCIUTE
65	DI DANIEL ALESSANDRO	MANIAGO	VIA S.DANIELE 9		PN	
66	MARTINI GIORGIO	MANIAGO	VIA S.DANIELE 11		PN	
67	VENUTI LUCIA	MANIAGO	VIA CAMPAGNA 10		PN	
68	SARCINELLI SANDRO	SPILIMBERGO	VIA DELLA ROGGIA 7		PN	
69	IODICE NICOLA	MEDUNO	VIA DELLA STAZIONE 16		PN	
71	GIULIETTI SANTE	CAVASSO NUOVO	VIA CENTIS 2/A		PN	
72	ORSINI GABRIELLA	TRIESTE	via dei Cordaroli n. 28	TRIESTE		
73	STUPARICH ANNA	TRIESTE	Piazza G.B.Vico n. 9	TRIESTE	TS	
74	MINEN LAURA	TRIESTE	via di Chiadino n. 5/5	TRIESTE	TS	

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA.	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV	LINGUE CONOSCIUTE
75	RUSSO ELENA	FARRA D'ISONZO	via Ponte Romano n. 18	FARRA D'ISONZO	GO	
76	BASSI BARBARA	TRIESTE	Viale D'Annunzio n. 24	TRIESTE	TS	
77	COSSUTTA ANTONIO	MONTEREALE VALCELLINA	Via Stazione n. 107	MONTEREALE VALCELLINA	PN	
78	FERLUGA RENZO	PREPOTTO	San Pietro di Chiazzacco n. 114	San Pietro di Chiazzacco	UD	
79	VERGINELLA LAURA	GRADO	VIA DEL GROTO N. 31	GRADO	GO	
80	BENSI SARA	TRIESTE	VIA DEL BIANCOSPINO 22/1	TRIESTE	TS	
81	TESTA ALESSANDRA	CODROIPO	VIA P. VALUSSI N. 6	CODROIPO	UD	
82	VISENTINI FEDERICA	San Pietro al Natisone	Viale Azzida n. 14	San Pietro al Natisone	UD	
83	SCHIFF DONATELLA	PORPETTO	via Marconi n. 8	PORPETTO	UD	

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA.	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV	LINGUE CONOSCIUTE
84	FAGIOLI LAURA	PADOVA	via Vescovado n. 45	PADOVA	PD	
85	BELTRAME EMILIO	TAVAGNACCO	via C Battisti n. 4/2	TAVAGNACCO	UD	
86	MERLUZZI PIERPAOLO	GORIZIA	via dei Faiti n. 11	GORIZIA	GO	
87	SOLARI MARGHERITA	ARTA TERME	via Città di Noale n. 20	ARTA TERME	UD	
88	CANDOLINI ALBERTO	TARCENTO	via Mazzini n. 97	TARCENTO	UD	
89	RAGOGNA PIER LUIGI	PORDENONE	vicolo Roggiuzzole n. 5/A	PORDENONE	PN	
90	SANTAROSSA GIOVANNI	PORDENONE	via S. Valentino n. 48	PORDENONE	PN	
91	NADALIN GIULIANA	PORCIA	via C Colombo n. 50	PALSE DI PORCIA	PN	
92	MESIANO OLGA	GRADISCA D'ISONZO	via M Eulambio n. 10	GRADISCA D'ISONZO	GO	

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA.	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV	LINGUE CONOSCIUTE
93	FIORENZA TIZIANO	UDINE	via San Vito Domenico n. 7/1	UDINE	UD	
94	FRATTA ANGELA	PRATA DI PORDENONE	via Monde n. 85	PRATA DI PORDENONE	PN	
95	NARDI PAOLA	Cervignano del Friuli	P. Unità d'Italia n. 12	Cervignano del Friuli	UD	
96	CASTELLANI GIANNA	San Pietro al Natisone	via Brieza n. 4	Fr. Sorzento	UD	
97	MAZZANTI CHIARA	UDINE	via T. Deciani n. 50/01	Udine	UD	
98	BEZZI ANNELORE	TRIESTE	via dei Crociferi n. 5	TRIESTE	TS	
99	FABIAN STEFANO	CORDENONS	via A. Gabelli n. 6	CORDENONS	PN	

Elenco Interpreti e Traduttori

N PROG	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDEN	INDIRIZZO	LOCALITA'	LINGUE CONOSCIU
01	PELLEGRINI IRENE	SPILIMBERGO (PN)	VIA RIVIERASCA 7		INGLESE SPAGNOLO
02	RIZZOTTI CECILIA	BUIA (UD)	VIA S.STEFANO 147/3		INGLESE SPAGNOLO
03	MAURO LUISA	PAGNACCO (UD)	VIA DEI PINI 32		INGLESE TEDESCO
05	ERMACORA GABRIELLA	TRIESTE	VIA PATRIZIO 4/1		INGLESE TEDESCO
06	FORZA PATRIZIA	TRIESTE	LARGO CANAL 1		INGLESE FRANCESE
07	TURCHETTO ELENA	TRIESTE	OPICINA 1192		TEDESCO
08	PICCINI MARIA CRISTINA	TRIESTE	VIA TOR SAN PIERO 38		TEDESCO
09	CREVATIN ALESSANDRA	TRIESTE	VIA REVOLTELLA 3		INGLESE SPAGNOLO
10	LUTTINI ROBERTA	TRIESTE	VIA SVEVO 22/3		TEDESCO
11	FILIPPI ALESSANDRA	TRIESTE	VIA FITTKE 5		INGLESE
12	TICINI ALESSANDRA	TRIESTE	VIA ROSSETTI 87		TEDESCO
13	PETRINI CINZIA	TRIESTE	VIA DE AMICIS 9		FRANCESE
15	MASINI FRANCESCA	TRIESTE	VIA STICOTTI 1		INGLESE TEDESCO
16	GRIFFI GABRIELLA	TRIESTE	VIA SANTI MARTIRI 14		INGLESE FRANCESE
17	FELMER ANGELO	TRIESTE	VIA GEMONA 5		INGLESE FRANCESE TED
18	DEMARIN MICHELA	MONFALCONE (GO)	VIA ROSSINI 11		INGLESE TEDESCO
19	MADONNA CRISTINA	UDINE	VIA MARCOTTI 18		TEDESCO
20	TINELLI MARCELLA	UDINE	VIA ZUGLIO 37/4		INGLESE

N PROG	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDEN	INDIRIZZO	LOCALITA'	LINGUE CONOSCIU
21	PAVIOTTI in ZENCHI LUCIA	RUDA (UD)	FRAZ.PERTEOLE-VIA PA		FRANCESE
22	PETEAN PATRIZIA	MONFALCONE (GO)	VIA CERIANI 13		INGLESE
23	GAVA NICLA	SACILE (PN)	VIA XXXI OTTOBRE 20		INGLESE
24	COSLOVICH BARBARA	TRIESTE	STRADA DI LONGERA 1		TEDESCO
25	MODOLO DANIELA	SACILE (PN)	VIA TOPALIGO 22		INGLESE
26	[*]NAPOLITANO TIZIANA	TRIESTE	V.LE XX SETTEMBRE 101		INGLESE
27	DE VIGILIIS PATRIZIA	TRIESTE	VIA CRISPI 39		TEDESCO
28	SERGAS ALESSANDRA	TRIESTE	VIA D'ALVIANO 39		INGLESE
29	FUMIS SILVIA	S.CANZIAN D'ISONZO (GO	FRAZ.PIERIS-VIA BRUNN		INGLESE
30	BUSOLINI PAOLA	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	VIA FORNALIS 127		TEDESCO
31	SCOCHI RITA	MONFALCONE (GO)	VIA S.SERGIO 8		TEDESCO
32	BENDORICCHIO PAOLA	MONFALCONE (GO)	VIA BAIAMONTI 2		INGLESE SPAGNOLO
33	MASTRACCHIO LUISA	TRIESTE	VIA M.D'ANGELI 1		FRANCESE
34	ZANCOLICH in PRASELJ ROSANNA MARIA	TRIESTE	VIA DEI PAPAVERI 3/8		INGLESE
35	CHIURLO MARINA	S.DANIELE DEL FRIULI (U	VIA PUCCINI 6		FRANCESE TEDESCO
36	GREATTI TIZIANA	UDINE	VIA A.SOMMA 26		INGLESE FRANCESE
37	CARUSSIO PAOLA	PORDENONE	VIA OBERDAN 45		INGLESE
39	SCARPA NICOLETTA	MARTIGNACCO (UD)	FRAZ.TORREANO-VIA VIL		INGLESE
40	VENTO PAOLA	TRIESTE	VIA SEGANTINI 1/1		TEDESCO
41	ZUPICIC DANIELA	DUINO-AURISINA (TS)	FRAZ.SISTIANA-BORGO		INGLESE TEDESCO

Elenco Guide Turistiche

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESI	INDIRIZZO	LOCALITA	DATA PR	NUMERO P	LINGUE CONOS
1	BRUMAT in DELLASORTE GABRIELLA	TURRIACO	VIA XXV APRILE 3	TURRIACO	21/06/1983	247 /Tur.	TEDESCO
2	CARNINCICH ved. FOCARDI CARMEN	TRIESTE	VIA FABIO SEVERO 2		21/06/1983	247/Tur.	TEDESCO
5	DOSSI in PAOLETTI DARIA	TRIESTE	VIA DEI GIUSTINELLI		21/06/1983	247/Tur.	INGLESE
6	MAROSI EMOKE- DEL GUERZO	UDINE	VIA PODGORA 18		21/06/1983	247/Tur.	UNGHERESE
7	FELMER ANGELO	TRIESTE	VIA GEMONA 5		21/06/1983	247/Tur.	TEDESCO, INGLESE,
8	ILIAS DANIELE	TRIESTE	VIA ORLANDINI 44		21/06/1983	247/Tur.	TEDESCO, INGLESE,
9	LEON in TURRA ONDINA	TRIESTE	VIA TOLMEZZO 11		21/06/1983	247/Tur.	INGLESE, FRANCESE
10	LORENZUTTI SERGIO	DUINO-AURISINA	SISTIANA 11/E	DUINO-AURISINA	21/06/1983	247/Tur.	INGLESE
15	PAOLETTI GIOVANNI	TRIESTE	VIA DEI GIUSTINELLI		21/06/1983	247/Tur.	INGLESE, FRANCESE
16	PECORARI in RAGUSIN GIOVANNA	DUINO-AURISINA	VISOGLIANO 10/I/2	DUINO - AURISINA	21/06/1983	247/Tur.	INGLESE TEDESCO
17	RALZA BRUNO	TRIESTE	V.LE R.SANZIO 13/1		21/06/1983	247/Tur.	INGLESE, RUSSO
18	ROSANI NEDA	TRIESTE	VIA GALVANI 1		21/06/1983	247/Tur.	FRANCESE
19	SANTORIO CUBI CLARA	CERVIGNANO DEL FR	VIA BUONARROTI 1		21/06/1983	247/Tur.	INGLESE
20	SFILIGOI VITTORIA	TRIESTE	V.LE MIRAMARE 29		21/06/1983	247/Tur.	INGLES,E TEDESCO
23	GRAMATICOPOLO VELLEDA	TRIESTE	VIA MARCHESETTI 53		24/06/1983	260/Tur.	FRANCESE, SPAGNO
24	VERDELLI MANUELA	TRIESTE	VIA CANOVA 5		24/06/1983	260/Tur.	FRANCESE, TEDESC
29	MARZANI in GIACOMELLO ELEONORA	DUINO-AURISINA	DUINO 72/Z	DUINO	29/07/1983	345/Tur.	INGLESE, FRANCESE,
30	CORETTI OTTONE	TRIESTE	VIA DI SERVOLA 38		5/08/1983	363/Tur.	TEDESCO
31	AGNOLA PAOLA	UDINE	VIA BARIGLARIA 113		5/08/1983	363/Tur.	INGLESE

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESI	INDIRIZZO	LOCALITA	DATA PR	NUMERO P	LINGUE CONOS
32	BLASON SILVIA	AQUILEIA	VIA MAZZINI 5		3/10/1983	479/Tur.	TEDESCO
34	CARQUAIN in ARGENTON HELENE	CIVIDALE DEL FRIULI	VIA SAN LAZZARO 7		18/07/1984	392/Tur.	FRANCESE INGLESE
35	CATTARUZZA LORELLA	TRIESTE	VIA DELLE CAMPANE		18/07/1984	392/Tur.	TEDESCO FRANCESE
36	CIVARDI GILBERTO	TRIESTE	STRADA DEL FRIULI 4		18/07/1984	392/Tur.	INGLESE FRANCESE
37	STRINGHER GIOVANNA	MARTIGNACCO	POGGIO STRINGHER		18/07/1984	392/Tur.	INGLESE, FRANCESE
38	WEBER KARIN	SGONICO	LE GIRANDOLE 13/B	SGONICO	18/07/1984	392/Tur.	TEDESCO, SPAGNOL
39	ZUCCOLO ANNA MARIA	CIVIDALE DEL FRIULI	VIA RUALIS 38/6	I	18/07/1984	392/Tur.	INGLESE, SPAGNOLO
40	DEL FRATE GABRIELLA	PALMANOVA	VIA GARZONI 10		19/07/1984	395/Tur.	TEDESCO, INGLESE
41	GUATTO SANDRA	RIVIGNANO	VIA GALILEI 1		19/07/1984	395/Tur.	FRANCESE TEDESCO
42	LEBAN MIROSLAVA	TRIESTE	VIA PASTEUR 36		19/07/1984	395/Tur.	RUSSO, TEDESCO
43	RIZZI MARIA GRAZIA	TRIESTE	VIA DEGLI ALPINI 130		20/07/1984	400/Tur.	TEDESCO, INGLESE
44	FRATTOLIN MARIA PAOLA	UDINE	VIA DI COLLOREDO 1		31/07/1984	420/Tur.	INGLESE SPAGNOLO
45	GUERRATO SUSANNA	TRIESTE	VIA BONOMEA 182		31/07/1984	420/Tur.	INGLESE TEDESCO
46	IVANCICH BERNARDO	TRIESTE	STRADA DI FIUME 7		31/07/1984	420/Tur.	TEDESCO, SERBO-CR
50	ROSINA MONICA	PASIAN DI PRATO	VIA ORIENTALE 28		20/08/1984	448/Tur.	INGLESE, TEDESCO
51	BUSATTO MARIALUISA	TRIESTE	VIA DELL'ASSENZIO 1		1/08/1986	617/Tur.	INGLESE, TEDESCO
53	SANDRINO SERGIO	CIVIDALE DEL FRIULI	VIA LUINIS 7		12.01.1990	15/Tur.	FRANCESE, INGLESE
55	DE FILIPPO GIOVANNA	UDINE	VIA SABBADINI 62		29.01.1990	47/Tur.	SPAGNOLO TEDESC
56	MARCOLIN ANTONELLA	UDINE	VIA AQUILEIA 26/7		29.01.1990	48/Tur.	INGLESE, TEDESCO

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESI	INDIRIZZO	LOCALITA	DATA PR	NUMERO P	LINGUE CONOS
57	MORO SUSY	ZOPPOLA	VIA FERROVIA 62		29.01.1990	49/Tur.	FRANCESE, INGLESE
58	PIETRELLA CARLA	SPILIMBERGO	VIA GIULIA 14 fraz.IST		31.01.1990	51/Tur.	FRANCESE, INGLESE
59	CIOTTI DANIELA	BUTTRIO	VIA MARTIRI 84		23.02.1990	232/Tur.	INGLESE FRANCESE
60	COPAT MONICA TERESA	BRUGNERA	FRAZ.MARON-VIA TRI		6.03.1990	304/Tur.	INGLESE, FRANCESE
61	DELLA PIETRA MARINA	MUGGIA	LOC.SANTA BARBAR	MUGGIA (TS)	15.03.1990	365/Tur.	INGLESE SPAGNOLO
62	VENTO PAOLA	TRIESTE	VIA SEGANTINI 1/1		7.05.1990	552/Tur.	FRANCESE, INGLESE
63	BIANCOROSSO ANNA	TRIESTE	V.LE IPPODROMO 2		7.05.1990	552/Tur.	TEDESCO, SPAGNOL
64	RUARO GIULIA PAOLA	TRIESTE	VIA SCOMPARINI 37		7.05.1990	552/Tur.	INGLESE, SPAGNOLO
65	MALOSSI MARIA SILVIA	TRIESTE	VIA BRAMANTE 11		3.09.1990	1078/Tur.	SPAGNOLO INGLESE
66	WOHACK INGEBORG	CIVIDALE DEL FRIULI	VIA MONTENERO 2		3.08.1990	670/Tur.	TEDESCO, INGLESE
67	DI PRAMPERO MARIA	UDINE	P.ZZA DEL DUOMO 6		3.08.1990	877/Tur.	FRANCES, INGLESE
68	BASSO PAOLA	CERVIGNANO DEL FR	VIA POLA 2		25/06/97	440/tUR.	INGLESE, TEDESCO
69	BRESSAN ROBERTA	GRADO	PIAZZA CARPACCIO		25/06/1997	441/Tur.	INGLESE, TEDESCO
70	DAMONTE MARTINA	MARANO LAGUNARE	VIA R. GAMBINI 18		25/06/1997	442/Tur.	INGLESE, TEDESCO
71	GROSSA MICAELA	CORMONS	VIA SOTTOMONTE 3/		2/07/1997	466/Tur.	INGLESE, TEDESCO
72	LIUT RENATA	CODROIPO fr.Pozzo	VIA SAN ROCCO 29		10/07/1997	481/Tur.	INGLESE, TEDESCO
73	COMELLI ANTONELLA	UDINE	VIA RIVIS 32		16/07/1997	488/Tur.	INGLESE, TEDESCO
74	DE PAOLI SIMONETTA	CORDENONS	VIA DELLA GLASSER		7/08/1997	513/Tur.	INGLESE, TEDESCO
75	SAIRU ANNA	CERVIGNANO DEL FR	VIA MERCATO 16		11/08/1997	517/Tur.	UNGHERESE, TEDES

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESI	INDIRIZZO	LOCALITA	DATA PR	NUMERO P	LINGUE CONOS
76	RAGUSIN SERGIO	DUINO - AURISINA	VISOGLIANO 10/I-2		11/08/1997	518/Tur.	INGLESE, TEDESCO
77	DEL BIANCO RIZZARDO ALESSIA	AQUILEIA	VIA LI PUARTIS		5/09/1997	562/Tur.	INGLESE, TEDESCO
78	MARANZANA CLAUDIA	UDINE	VIA LOMBARDIA 224		5/09/1997	561/Tur.	INGLESE, TEDESCO
79	SANDRIGO REBECCA	AQUILEIA	VIA UGO PELLIS 15		14/10/1997	653/tUR.	INGLESE, TEDESCO
80	DRIGO ALESSIA	PORDENONE	VIA MONTE PELMO 1		18/12/1997	950/TUR.	INGLESE, TEDESCO
81	FABBRO ANNA MARIA	STARANZANO	VIA REGGIO EMILIA 2		23/12/1997	957/TUR.	INGLESE,TEDESCO
82	ARZON MARZIA	TRIESTE	VIA PASTEUR 1		23/01/1998	032/Tur.	INGLESE, TEDESCO
83	COMINOTTO SANDRA	TRIESTE	VIA IMBRIANI 5		23/01/1998	032/Tur.	INGLESE, TEDESCO
84	SCAGNOL PIETRO	TRIESTE	VIA DI ROMAGNA 100		23/01/1998	032/Tur.	INGLESE, TEDESCO
85	VITTORI in CHERSI MARIA LUISA	TRIESTE	VIA ROSSETTI 67		23/01/1998	032/Tur.	INGLESE, TEDESCO
86	GAROFANI MARIA LUISA	TRIESTE	VIA DELL'ISTRIA 114		23/01/1998	032/Tur.	INGLESE, TEDESCO
87	GASPERINI GABRIELLA	TRIESTE	STRADA DI GUARDIE		23/01/1998	032/Tur.	INGLESE, TEDESCO
88	ZAMATTIO ALBERTO	TRIESTE	VIA FABIO SEVERO 4		23/01/1998	032/Tur.	INGLESE, TEDESCO
89	LEZZI VALENTINA	TRIESTE	VIA DELL'EREMO 99		23/01/1998	032/Tur.	INGLESE,TEDESCO
90	KANZIAN FRANCO	TRIESTE	VIA DELLE QUERCIE		23/01/1998	032/Tur.	SLOVENO, INGLESE
91	GUIDOBONI EMANUELA	TRIESTE	VIA GIUSTI 26		23/01/1998	032/Tur.	INGLESE, TEDESCO
92	PIETRONIRO PATRIZIA	POVOLETTO	VIA IV SETTEMBRE 3		12/03/1998	103/Tur.	TEDESCO, INGLESE
93	MARCHETTI ANNALISA	DOBERDO' DEL LAGO	VIA TRIESTE 22		16/03/1998	112/Tur.	INGLESE, TEDESCO
94	GIORGINI SERENA	TRIESTE	VIA PASTEUR 27		25/03/1998	162/Tur.	INGLESE, TEDESCO

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESI	INDIRIZZO	LOCALITA	DATA PR	NUMERO P	LINGUE CONOS
95	PERTOT ELISABETTA	TRIESTE	VIA DELL'EREMO 140/		25/03/1998	162/Tur.	INGLESE, TEDESCO
96	SELHAUS URSINI VERONICA	TRIESTE	VIA LAZZARETTO VE	TRIESTE	22/11/1999	950/Tur.	INGLESE, TEDESCO
97	ERMACORA GABRIELLA	TRIESTE	VIA FRANCESCO PAT	TRIESTE	24/02/2000	036/Tur	INGLESE,TEDESCO,U
98	IACOB MICHELA	UDINE	VIA PARINI 25	UDINE	24/02/2000	036/Tur	TEDESCO, INGLESE
99	BINCOLETTO MASCIA	PASIAN DI PRATO	VIA S.CATERINA 29	PASIAN DI PRATO	24/02/2000	036/Tur	FRANCESE, INGLESE,
100	SANTAMARIA VILLJ	PASIAN DI PRATO	VIA DEL FORNO 46	Pasian di Prato	24/02/2000	036/Tur	TEDESCO, INGLESE
101	DEL FABBRO GIULIA	TRIESTE	VICOLO SCAGLIONI 2	Trieste	24.02.2000	036/Tur.	INGLESE, TEDESCO
102	BOILLOT ANNE	RONCHI DEI LEGION	VIA DELL'AEROPORT	Ronchi dei Legionari	13.04.2000	123/Tur.	FRANCESE, INGLESE
103	BOSCAROL FRANCESCA	GRADISCA D'ISONZO	VIA ROMA 36	Gradisca d'Isonzo	13.04.2000	123/Tur.	TEDESCO, INGLESE,
104	MUCCHINO VALENTINA	TRIESTE	VIA DE' GUARDI 2	TRIESTE	13.04.2000	123/Tur.	FRANCESE, TEDESC
105	PASTORE NICOLETTA	TRIESTE	VIA BATTISTI 13	Trieste	13.04.2000	123/Tur.	INGLESE, TEDESCO
106	ZUTTION DANIELA	BAGNARIA ARSA	VIA AQUILEIA 38	Bagnaria Arsa	13.04.2000	123/Tur.	TEDESCO, INGLESE,
107	VALENTIN PAOLA	TRIESTE	VIA TIBULLO 1	TRIESTE	13.04.00	123/Tur.	FRANCESE, INGLESE
107	VALENTIN PAOLA	TRIESTE	via Tibullo n. 1	Trieste	13.04.00	123/Tur.	FRANCESE INGLESE
108	BELTRAME MONICA	MANZANO	via C. Percoto n. 84	Manzano	13.04.00	123/Tur.	TEDESCO INGLESE
108	BELTRAME MONICA	MANZANO	VIA PERCOTTO 84	Manzano	13.04.2000	123/Tur.	TEDESCO, INGLESE
109	MARAS PAMELA	PALMANOVA	VIA PISANI 3	Palmanova	13.04.2000	123/Tur.	INGLESE, TEDESCO
109	MARAS PAMELA	PALMANOVA	via Pisani n. 3	Palmanova	13.04.00	123/Tur.	INGLESE TEDESCO
110	PUNTIN ROSSANA	SAN CANZIA D'ISONZ	VIA VESPUCCI 25	San Canzian d'Isonzo	13.04.2000	123/Tur.	INGLESE, TEDESCO,

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESI	INDIRIZZO	LOCALITA	DATA PR	NUMERO P	LINGUE CONOS
110	PUNTIN ROSSANA	San Canzian d'Isonzo	via Vespucci n. 25	San Canzian d'Isonzo	13.04.00	123/Tur.	INGLESE TEDESCO S
111	PATAT ROBERTA	GEMONA DEL FRIULI	VIA UDINE 20	Gemona del Friuli	13.04.2000	123/Tur.	TEDESCO, INGLESE
111	PATAT ROBERTA	Gemona del Friuli	via Udine n. 20	Gemona del Friuli	13.04.00	123/Tur.	TEDESCO INGLESE
112	PITACCO FRANCESCA	TRIESTE	ROTONDA DEL BOSC	Trieste	13.04.2000	123/Tur.	INGLESE, FRANCESE
112	PITACCO FRANCESCA	TRIESTE	Rotonda del Boschetto	Trieste	13.04.00	123/Tur.	INGLESE FRANCESE
113	GREGORIS ELENA	SAN CANZIAN D'ISON	VIA DANTE ALIGHIERI	San Canzian d'Isonzo	13.04.2000	123/Tur.	TEDESCO, UNGHERE
113	GREGORIS ELENA	San Canzian d'Isonzo	via Dante Alighieri n. 2	San Canzian d'Isonzo	13.04.00	123/Tur.	TEDESCO UNGHERE
114	ZUCCHIA BARBARA	MANZANO	via S. Martino n. 4	Manzano	13.04.00	123/Tur.	FRANCESE INGLESE
114	ZUCCHIA BARBARA	MANZANO	VIA S.MARTINO 4	Manzano	13.04.2000	123/Tur.	FRANCESE, INGLESE
115	DAGNINO MAURA	ARENZANO	VIA BUONARROTI 64/	Arenzano	13.04.2000	123/Tur.	FRANCESE, TEDESC
115	DAGNINO MAURA	ARENZANO	via Buonarroti n. 64/17	Arenzano	13.04.00	123/Tur.	FRANCESE TEDESCO
116	JEREBICA INGRID	Santa Marinella	via Elcetina n. 19	Santa Marinella	8.05.00	151/Tur.	INGLESE TEDESCO S
117	PELLIZZER BARBARA	TRIESTE	via dell'Assenzio n. 34	Trieste	8.05.00	151/Tur.	TEDESCO INGLESE
118	POLI NICOLETTA	TRIESTE	via Cumano n. 7	Trieste	8.05.00	151/Tur.	FRANCESE INGLESE
119	TREVISI MARIA TERESA	PALMANOVA	via G. Marconi n. 12	Palmanova	11.08.00	421/Tur.	FRANCESE INGLESE

PARTE TERZA

CONCORSI E AVVISI

CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA TRIESTE

Bando per l'accesso alle agevolazioni previste dalla sovvenzione globale della misura D.4 dell'asse D - Programma operativo Regione Friuli Venezia Giulia obiettivo 3 - Fondo Sociale Europeo 2000-2006 - Misura D4 «Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico»

L'Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.), composta dal Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste - Capofila -, l'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Udine, il C.RE.S. - Centro Regionale Servizi per la Piccola e Media Impresa S.p.A. -, la D.G.R. Consulting S.r.l., l'I.R.E.S. - Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia - e l'AGEMONT - Agenzia per lo Sviluppo della Montagna S.p.A. -, in qualità di Organismo Intermediario (O.I.) per la gestione della Sovvenzione Globale avente ad oggetto l'attuazione della Misura D4 «Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico» del Programma operativo della Regione Friuli Venezia Giulia obiettivo 3 Fondo Sociale Europeo 2000-2006

Bandisce
fino ad esaurimento fondi

Agevolazioni finanziarie per persone interessate a sviluppare progetti di specializzazione raccordati allo sviluppo tecnologico delle imprese del territorio regionale, in collaborazione con Università da un lato ed imprese dall'altro.

Invito aperto in permanenza fino al 31 luglio 2003

Copia integrale del bando e ulteriori informazioni sono disponibili:

- sul sito Internet http://www.area.trieste.it; www.uniud.it; www.univ.trieste.it; www.agemont.it; www.regione.fvg.it
- e presso i singoli Sportelli territoriali ai seguenti indirizzi:

- Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste
  Unità di Progetto e Sviluppo Risorse Umane e Formazione - Edificio A - Progetto D.4
  Padriciano n. 99 - 34012 Trieste
  telefono 040/375 5272 - 040/375 5304 - fax 040/375 5320
  e-mail: progettod4@area.trieste.it
- Università degli Studi di Trieste
  Sezione Personale Docente
  Servizio Valutazioni Comparative
  piazzale Europa n. 1
  34127 Trieste
  telefono 040/5583263 - fax 040/5583267
  e-mail: enrico.gabbai@amm.univ.trieste.it
- Università degli Studi di Udine
  Ripartizione Ricerca - Sezione Ricerca Internazionale
  via Palladio 8
  33100 Udine
  telefono 0432/556372-76-82 - fax 0432/556229
  e-mail: fse-d4@amm.uniud.it
- AGEMONT S.p.A.
  Sede di Amaro:
  via Jacopo Linussio, 1
  33020 Amaro (Udine)
  telefono 0433/486111 - fax 0433/486500
- Sede di Maniago:
  viale della Vittoria, 9
  33085 Maniago (Pordenone)
  telefono 0427/72638 - fax 0427/700969

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 10 della legge 675/1996 l'O.I. informa che i dati personali dei candidati verranno utilizzati solo ed esclusivamente nell'ambito di quei trattamenti, automatizzati o cartacei, strettamente necessari all'espletamento delle attività necessarie all'assegnazione delle agevolazioni e dei servizi oggetto del presente bando.

Il trattamento di detti dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Detti dati potranno essere comunicati o diffusi ad altri soggetti sempre e comunque con riferimento ad attività svolte nell'ambito della Sovvenzione Globale.

Il candidato potrà rivolgersi all'O.I. per far valere i suoi diritti così come previsti dall'articolo 13 della legge 675/1996.

L'O.I. informa che il conferimento da parte del candidato dei dati richiesti per accedere alle agevolazioni finanziarie oggetto del presente bando, conferimento corretto e veritiero, è obbligatorio ai fini del corretto espletamento da parte dell'O.I. stessa della procedura di valutazione della candidatura e che il loro eventuale mancato conferimento potrebbe comportare la mancata inclusione del candidato nella stessa.

L'O.I. persegue l'obbiettivo di garantire pari opportunità a uomini e donne per l'accesso alle agevola-

zioni finanziarie oggetto del presente bando, in linea con le direttive comunitarie.

Premessa

Il presente bando fa riferimento:

- alla Misura D.4 «Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico» del Programma operativo Regione del Friuli Venezia Giulia obiettivo 3 Fondo Sociale Europeo 2000-2006 approvato dalla Commissione europea con decisione C (2000) 2066 del 21 settembre 2000;
- alla deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 22 gennaio 2002, con la quale si individuava nella Sovvenzione Globale (S.G.) lo strumento, previsto dagli articoli 9 e 27 del Regolamento (CE) 1260/1999, attraverso cui realizzare la Misura D.4;
- all'Avviso, approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 1115 del 10 aprile 2002, con il quale la Regione Friuli Venezia Giulia ha avviato la procedura per l'individuazione dell'Organismo Intermediario (O.I.) e del progetto attraverso cui gestire la S.G.;
- al decreto di approvazione n. 839 del 24 giugno 2002 con il quale la Regione Friuli Venezia Giulia ha aggiudicato la gestione della S.G. all'ATI, composta dal Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste - Capofila -, l'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Udine, il C.RE.S., la D.G.R. Consulting S.r.l. l'IRES e l'AGEMONT S.p.A.;
- alla convenzione che la Regione Friuli Venezia Giulia ha stipulato il 29 luglio 2002 con l'ATI, relativamente all'attuazione di una Sovvenzione Globale per la realizzazione della Misura D4 - Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico - dell'Asse D del POR - Fondo Sociale Europeo Regione Friuli Venezia Giulia - 2000-2006 (d'ora innanzi per brevità denominato «Progetto D.4»).

Introduzione

La Sovvenzione Globale rappresenta un nuovo strumento di intervento promosso dalla Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito del Fondo Sociale Europeo, finalizzato al miglioramento dell'impiego nelle funzioni della Ricerca e dello Sviluppo mediante la valorizzazione e la mobilità del capitale umano e del know-how presente nelle università e nei centri di ricerca pubblici e privati operanti sul territorio regionale.

L'O.I. si rivolge a laureati inoccupati e disoccupati, giovani ed adulti, purché domiciliati nel territorio regionale, interessati a sviluppare progetti di specializzazione raccordati allo sviluppo tecnologico delle imprese del territorio regionale, in collaborazione con Università da un lato ed imprese dall'altro.

Le modalità di accesso alle agevolazioni finanziarie si basano su un approccio altamente personalizzato rispetto al profilo e alle esigenze del potenziale destinatario.

Per potervi accedere, infatti, l'interessato deve redigere il proprio Progetto di Sviluppo Tecnologico (P.S.T.).

Il Progetto di Sviluppo Tecnologico è un documento nel quale l'interessato presenta il proprio piano di azione, individuandone obiettivi, attività e tempistica al fine di richiedere all'O.I. le agevolazioni finanziarie necessarie per poterlo attuare.

Finalità e oggetto del presente bando

Intervento B1: Agevolazioni finanziarie per persone interessate a sviluppare progetti di trasferimento tecnologico in collaborazione con Università da un lato, ed imprese della Regione Friuli Venezia Giulia, in particolare P.M.I., dall'altro lato.

1. Assegni di ricerca

Per assegni di ricerca si intendono agevolazioni destinate a persone interessate a realizzare progetti di trasferimento tecnologico derivanti dalla collaborazione tra università da un lato, e imprese operanti nella Regione Friuli Venezia Giulia dall'altro.

L'assegno di ricerca è assegnato alla singola persona ed é incompatibile e non cumulabile con altri assegni o borse di studio o sovvenzioni di analoga natura.

Il valore massimo dell'assegno di ricerca è di euro 1.166,66 al mese, al lordo di tutti gli oneri fiscali, assicurativi, contributivi e previdenziali diretti ed indiretti eventualmente previsti dalla legge e viene calcolato in base alla durata del Progetto di Sviluppo Tecnologico, compresa tra un minimo di 12 e un massimo di 18 mesi. Il P.S.T. dovrà concludersi inderogabilmente entro settembre 2004.

In caso di richiesta motivata, potrà essere concessa un'unica proroga per gli assegni di ricerca di durata inferiore a 18 mesi, che sarà esaminata ed autorizzata direttamente dal Comitato di Direzione, ferme restando la conclusione del progetto entro settembre 2004 e la disponibilità di fondi.

1.1 Destinatari degli assegni di ricerca

Possono accedere agli assegni di ricerca laureati, dottorandi, dottori di ricerca che abbiano una specifica e documentata esperienza in attività di ricerca, purché domiciliati nel territorio regionale. I destinatari devono, altresì, essere inoccupati e disoccupati, giovani ed adulti.

2. Modalità di ammissione e procedure di valutazione

Per poter accedere alle agevolazioni finanziate dall'O.I., gli interessati devono presentare domanda di ammissione esclusivamente presso gli Sportelli delle Università di Udine e Trieste, compilando la modulistica disponibile sui siti Internet agli indirizzi sopra citati, o reperibile anche presso gli Sportelli indicati in premessa.

Lo Sportello del Consorzio dell'Area di Ricerca di Trieste sarà operativo dal 7 gennaio 2003, dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 12.00. Gli orari di apertura degli Sportelli delle Università e di AGEMONT saranno pubblicati sui siti internet sopra citati.

Detti sportelli saranno operativi fino al 31 luglio 2003, salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili.

La raccolta delle domande di ammissione avviene su base mensile. L'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese rappresenta il termine ultimo per rientrare nella mensilità. Conseguentemente, il primo termine di raccolta delle domande è fissato al 31 gennaio 2003.

Alla domanda deve essere allegata la documentazione specificata nella modulistica.

Non saranno prese in considerazione, e comporteranno quindi l'esclusione, le domande non conformi alla modulistica allegata e quelle prive della documentazione richiesta.

In particolare, il candidato deve redigere il proprio Progetto di Sviluppo Tecnologico nel quale dovrà descrivere gli obiettivi, le attività e la tempistica che lo stesso intende perseguire per sviluppare il proprio piano d'azione.

Un primo vaglio formale delle domande presentate verrà eseguito presso gli Sportelli universitari, destinatari delle domande di ammissione, mentre l'istruttoria tecnico-scientifica del Progetto verrà effettuata da un apposito Nucleo di Selezione (N.d.S.).

La valutazione si baserà:

- sui titoli presentati dai candidati;
- sulla qualità del Progetto di Sviluppo Tecnologico;
- sul valore formativo del P.S.T. per lo sviluppo delle competenze del candidato;
- sul reale interesse che il P.S.T. ha per i soggetti coinvolti nel progetto stesso (Università - Impresa, es. presentazioni di eventuali lettere di interessamento);
- su un colloquio motivazionale.

Ai fini della valutazione il N.d.S. disporrà di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 20 punti per la qualità del P.S.T.;
- 20 punti per il valore formativo del P.S.T.;
- 20 punti per l'interesse del P.S.T. per Università e Impresa;
- 20 punti per il colloquio motivazionale.

I titoli valutabili sono i seguenti:

- il voto di laurea;
- le eventuali pubblicazioni;
- l'ammissione a corsi di dottorato in materie attinenti al P.S.T.;
- il conseguimento del titolo di dottore di ricerca in materie attinenti al P.S.T..

Il N.d.S. determinerà, prima di aver preso visione delle domande presentate, i criteri per la valutazione delle stesse e del colloquio, nonché gli eventuali punteggi minimi per l'idoneità finale.

Saranno considerate prioritarie le candidature riferite a progetti di trasferimento tecnologico:

- in cui siano coinvolti imprese localizzate in area obiettivo 2 della Regione Friuli Venezia Giulia;
- che favoriscano la nascita di nuovi rapporti fra mondo della ricerca e mondo imprenditoriale regionale, con particolare riferimento alle P.M.I.;
- che siano sviluppati in «aree tematiche», ritenute di particolare interesse per le caratteristiche del territorio, quali:

• nuovi materiali;
• nuove tecniche nel campo della produzione e della lavorazione dei metalli e delle materie plastiche;
• nuove metodologie nel settore delle biotecnologie;
• tele e radiocomunicazioni;
• management dell'innovazione;
• nuove tecnologie nel campo della comunicazione, dell'informazione e della multimedialità;
• emissioni elettromagnetiche e compatibilità;

rientranti all'interno dei seguenti filoni didattici: chimica, tecnologia, ingegneria, salute, ricadute ambientali, patologia vegetale, scienze e tecniche dei prodotti agroalimentari, zootecnia.

L'esito dell'istruttoria tecnico-scientifica e la relativa graduatoria sono sottoposte all'approvazione del Comitato di Direzione.

Il risultato definitivo della valutazione verrà reso noto agli assegnatari mediante invio di raccomandata a.r., nonché pubblicato periodicamente sui siti internet sopra citati.

L'assegnazione delle agevolazioni finanziarie saranno regolate da un apposito atto sottoscritto dall'O.I. e dall'assegnatario per accettazione nel quale saranno specificate le procedure di gestione, l'entità delle age-

volazioni assegnate, le relative modalità di accesso, gli obblighi delle parti, nonché la possibile revoca delle agevolazioni stesse.

Qualsiasi prodotto realizzato sarà di proprietà esclusiva della Regione Friuli Venezia Giulia.

Trieste, lì 18 dicembre 2002

IL DIRETTORE DEL PROGETTO:
dott. Roberto Ferretti

Allegati:

1) modello di domanda;

2) modello di progetto.

Modello di domanda

All'Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.), composta dal Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste - Capofila -, l'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Udine, il CRES - Centro Regionale Servizi per la Piccola e Media Impresa S.p.A. -, la DGR Consulting S.r.l., l'IRES - Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia - e l'AGEMONT - Agenzia per lo Sviluppo della Montagna S.p.A. -, in qualità di Organismo Intermediario (O.I.) per la gestione della Sovvenzione Globale avente ad oggetto l'attuazione della Misura D.4

c/o Sportello Università di Trieste
Sezione Personale Docente
Servizio Valutazioni Comparative
piazzale Europa n. 1
34127 Trieste
telefono 040/5583263
fax 040/5583267
e-mail: enrico.gabbai@amm.univ.trieste.it

c/o Sportello Università di Udine
Ripartizione Ricerca - Sezione Ricerca Internazionale
via Palladio 8
33100 Udine
telefono 0432/556372-76-82
fax 0432/556229
e-mail:fse-d4@amm.uniud.it

Il/La sottoscritto/a ....,
nato/a ...., il ....
e residente a ....
in .... c.a.p. ....
telefono n. .... cell.: ....
e-mail: ....

- dato atto di aver ricevuto preventivamente l'informativa prevista dall'articolo 10, legge 675/1996, per cui espressamente rilascia il suo consenso, ai sensi dell'articolo 22 della summenzionata legge, al trattamento (inclusivo di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distribuzione), secondo termini e modalità della menzionata informativa e nei limiti ivi indicati, dei propri dati personali acquisiti dall'A.T.I.;
- consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- consapevole che, se in seguito a verifica, la dichiarazione resa all'A.T.I. dovesse rivelarsi mendace, ciò comporterebbe la decadenza del beneficio conseguito a seguito dell'affidamento, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

CHIEDE

di partecipare alla selezione per l'assegnazione di una borsa di ricerca destinata a persone interessate a realizzare progetti di trasferimento tecnologico derivanti dalla collaborazione tra università da un lato e imprese operanti nella Regione Friuli Venezia Giulia dall'altro, in attuazione della Misura D.4 «Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico» del Programma operativo della Regione Friuli Venezia Giulia obiettivo 3 Fondo Sociale Europeo 2000-2006.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di aver conseguito la laurea in ....
in data .... presso ....
con votazione .... con il seguente titolo di tesi .... nella seguente materia ....;

2) di essere domiciliato/a a ....
in via ....;

3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

4) di conoscere le seguenti lingue straniere: ....
....;

5) di impegnarsi, qualora assegnatario/a della borsa di ricerca, durante la durata della stessa, a non usufruire di altre borse, assegni o sovvenzioni di analoga natura;

6) di esonerare l'Ente erogatore della borsa da qualsiasi responsabilità per infortunio o per danni non coperti dalla polizza «infortuni»;

7) di allegare alla domanda i seguenti documenti:

a) certificato sostitutivo di laurea con l'indicazione degli esami sostenuti in carta semplice;

b) curriculum vitae et studiorum;

c) certificazione di esperienza in attività di ricerca;

d) Progetto di Sviluppo Tecnologico redatto secondo lo schema allegato;

e) eventuale documentazione di interesse da parte dei soggetti coinvolti (Università - Impresa);

f) autocertificazione attestante l'ammissione ad un dottorato di ricerca;

g) certificato sostitutivo, in carta semplice, del conseguimento del titolo di dottore di ricerca;

h) indicazione di eventuali pubblicazioni.

Il/La sottoscritto/a .... chiede che tutte le comunicazioni relative alla selezione in oggetto siano inviate al domicilio eletto nella presente domanda.

Data ....

Firma ....

PARTE A - DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO DI SVILUPPO TECNOLOGICO

1.	Denominazione del progetto

2.	Nominativo del proponente

3.	Indirizzo (indicare il domicilio) del proponente	
	Via/Piazza	
	Città	Provincia
	Telefono	Cell.
	E-mail	

4.	Durata del progetto	
	☐	DODICI MESI
	☐	DICIOTTO MESI
	☐	ALTRO..

5.	Filoni didattici				
	☐	CHIMICA	☐	PATOLOGIA VEGETALE	
	☐	TECNOLOGIA	☐	SCIENZE E TECNICHE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	
	☐	INGEGNERIA	☐	ZOOTECNIA	
	☐	SALUTE	☐	RICADUTE AMBIENTALI	
	☐	ALTRO.............................. (SPECIFICARE)	☐		

6.	**Aree di intervento**		
	☐	NUOVI MATERIALI	
	☐	NUOVE TECNICHE NEL CAMPO DELLA PRODUZIONE E DELLA LAVORAZIONE DEI METALLI E DELLE MATERIE PLASTICHE	
	☐	NUOVE METODOLOGIE NEL SETTORE DELLE BIOTECNOLOGIE	
	☐	TELE E RADIOCOMUNICAZIONI	
	☐	MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE	
	☐	NUOVE TECNOLOGIE NEL CAMPO DELLA COMUNICAZIONE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA MULTIMEDIALITÀ	
	☐	EMISSIONI ELETTROMAGNETICHE E COMPATIBILITÀ	
	☐	ALTRO..(SPECIFICARE)	
	☐		

7.	**Soggetti coinvolti nel progetto**				
	☐ Università				
	Via/Piazza				
	CAP	Città		Provincia	
	Telefono	Fax		E-mail	
	☐ Impresa				
	Via/Piazza				
	CAP	Città		Provincia	
	Telefono	Fax		E-mail	

8.	Coordinatore universitario del P.S.T.		
	Nominativo	Caratteristiche e competenze professionali	
	Facoltà / Dipartimento	Università	

9.	Frequenza di un corso post-laurea in materie attinenti al P.S.T.	
	☐ Università	
	☐ Corso di dottorato in	
	☐ In corso di frequenza dal	
	☐ In possesso del titolo di dottore di ricerca dal	
	☐ Altro...	

10.	Sede aziendale in cui si intende svolgere un eventuale periodo formativo			
	Via/Piazza			
	CAP	Città	Prov. / Stato	
	Telefono	Fax	E-mail	
	Nominativo referente aziendale		Telefono	

2.	Descrizione del ruolo del proponente nella realizzazione del P.S.T. (indicazioni rispetto alla frequenza di un corso post-laurea in materie attinenti il Progetto e descrizione delle attività derivanti da un'eventuale permanenza presso un'azienda per l'attuazione del P.S.T.). Utilizzare al massimo una cartella.	
3.	Motivazioni inerenti la scelta dell'Impresa ed eventuali ricadute del Progetto nell'attività imprenditoriale e nell'economia regionale. Utilizzare al massimo una cartella.	

Data______________________ Firma____________________

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI
(Udine)

Avviso di gara esperita relativa alla concessione del servizio delle pubbliche affissioni e per l'accertamento, la liquidazione, la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Oggetto: aggiudicazione del pubblico incanto per la concessione quinquennale del servizio delle pubbliche affissioni e per l'accertamento, la liquidazione, la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Metodo d'appalto: asta pubblica seguendo il criterio di aggiudicazione di cui all'articolo 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 (aggio a favore del concessionario più basso).

Data della gara: 27 novembre 2002.

Imprese partecipanti: n. 7

Imprese escluse: n. 1

Aggiudicatario: Dansar S.r.l., di Endine Gaiano (Bergamo) - aggio a favore del concessionario: 17,45%.

Gemona del Friuli, lì 16 dicembre 2002

IL RESPONSABILE DEL PROVVEDITORATO:
dott.ssa Annamaria Bianchini

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Soprintendenza per i beni architettonici
ed il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico e demoetnoantropologico del Friuli Venezia Giulia
TRIESTE

Bando di gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento dell'ex scuola elementare Scaramuzza di Grado (Gorizia) da destinare a Museo Nazionale dell'Archeologia subacquea dell'Alto Adriatico.

1. *Stazione appaltante:* Soprintendenza B.A.P.P.S.A.D. del Friuli-Venezia Giulia, piazza Libertà n. 7 - 34132 Trieste; telefono 040/43631-2; fax 040/43634.
2. *Procedura di gara:* licitazione privata ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni.
3. *Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:*

   3.1 luogo di esecuzione: Grado (Gorizia);

   3.2 descrizione: lavori di completamento dell'ex scuola elementare Scaramuzza da destinare a Museo nazionale dell'archeologia subacquea dell'Alto Adriatico;

   3.3 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): euro 721.406,20 (settecentoventunmila quattrocento sei/20); importo al netto degli oneri: 688.466,20 di cui a corpo euro 69.689,50, a misura euro 618.776,70;

   categoria prevalente: OG2 classifica III

   3.4 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso:
   euro 32.940,00 (trentaduemila novecentoquaranta/00)

   3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

   Lavorazione: restauro e manutenzione di beni sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia dei beni culturali e ambientali - Categoria: OG2 - Importo: euro 451.984,46.

   Lavorazione: impianti termici e di condizionamento - Categoria: OS28 - Importo: euro 151.813,74.

   Lavorazione: impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi - Categoria: OS30 - Importo: euro 84.668,00;

   3.6 la categoria OS28 non è subappaltabile; la categoria OS30 è subappaltabile;

   3.7 modalità di determinazione del corrispettivo:

   a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera c), della legge 109/1994 e successive modificazioni.

4. *Termine di esecuzione:* giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.
5. *Soggetti ammessi alla gara:* concorrenti di cui all'articolo 10, comma 1, della legge 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge 109/1994 e successive modificazioni, nonchè concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

6. *Domanda di partecipazione:* la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1, del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro il giorno venerdì 31 gennaio 2003, ore 13. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonchè la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per lavori di completamento Scaramuzza - Grado». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

   a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del D.P.R. n. 554/1999 e successive modificazioni;

   b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

   c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorchè non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

   d) dichiara (nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;
   (nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione Europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonchè di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1, del presente bando.

Le dichiarazioni di cui al punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del D.P.R. 554/1999 e successive modificazioni, b) e c) devono essere relative, ai sensi dell'articolo 47 D.P.R. 445/2000, a tutti i soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del D.P.R. 554/1999 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1.

7. *Termine di spedizione degli inviti:* l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 180 dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. *Cauzione:* l'offerta dei concorrenti deve essere corredata ai sensi dell'articolo 30, commi 1, 2, 2-bis della legge 109/1994:

   a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

   b) da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure da una compagnia di assicurazione, oppure

di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

9. *Finanziamento:* piano di spesa annuale 2002 - capitolo 8197.

10. *Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:*

(nel caso di concorrente stabilito in Italia): i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonchè possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. *Criterio di aggiudicazione:* massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

12. *Varianti:* non sono ammesse offerte in variante.

13. *Altre informazioni:*

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, semprechè sia ritenuta congrua e conveniente:

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/1994 e successive modificazioni nonchè la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del D.P.R. 554/1999 per un somma assicurata pari all'importo complessivo dell'appalto;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/1994 e successive modificazioni sui benefici per le imprese certificate;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dallo schema di contratto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo di lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4, del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dallo schema di contratto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/1994 e successive modificazioni in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: arch. S. Coletti, Ufficio staccato di Udine, via Zanon 20-22, telefono 0432/502709.

Trieste, lì 19 dicembre 2002

IL SOPRINTENDENTE:
arch. Giangiacomo Martines

COMUNE DI CAVASSO NUOVO
(Pordenone)

Determinazione del Responsabile del settore 4 dicembre 2002, n. 70. Provvedimento di classificazione della struttura turistica alberghiera denominata «Albergo al Palazat».

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATA la legge regionale n. 2/2002 ed il decreto del Presidente della Regione n. 128 del 7 maggio 2002 concernente la disciplina delle strutture ricettive turistiche della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO in particolare l'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione n. 128 del 7 maggio 2002 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 23 del 5 giugno 2002 concernente i provvedimenti di classificazione o riclassificazione delle strutture;

VISTO che corre pertanto l'obbligo di provvedere alla classificazione o riclassificazione delle stesse;

ATTESO che la struttura alberghiera «Al Palazat» ha presentato nuova domanda di autorizzazione;

VISTE le schede di denuncia delle attrezzature e dei servizi presentate dal sottoelencato nominativo richiedente nuova autorizzazione, e l'indirizzo a fianco indicato;

• Urban Frederic, «Albergo Al Palazat» piazza Plebiscito n. 6;

CONSIDERATO che la classificazione delle strutture avviene attraverso i requisiti minimi qualitativi previsti per il livello richiesto ed indicati nel modello A/1;

CONSTATATO che dalle suddette schede di denuncia delle attrezzature e dei servizi, integrate dal verbale redatto dai funzionari comunali a seguito di sopralluogo, facente parte integrante della presente determinazione, risulta che la struttura ricettiva richiamata in premessa è in possesso degli standars qualitativi minimi per l'attribuzione di albergo a 2 stelle.

DETERMINA

Ai sensi della citata legge regionale n. 2/2002 e del decreto del Presidente della Regione n. 128 del 7 maggio 2002 di classificare la struttura ricettiva richiamata in premessa così come segue:

• albergo «Al Palazat» piazza Plebiscito n. 6 - con 16 camere, n. 24 posti letto, n. 16 bagni-doccia: n. 2 stelle.

Di provvedere entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento alla pubblicazione della determina di classificazione sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Ivo Pellegrinuzzi

COMUNE DI FORNI AVOLTRI
(Udine)

Determinazione del Responsabile del Servizio amministrativo 10 dicembre 2002, n. 55/209. (Estratto). Classificazione della struttura ricettiva denominata «Albergo Sottocorona».

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

(omissis)

DETERMINA

1. di classificare l'albergo «Sottocorona» sito in Forni Avoltri, via XXXI luglio n. 9, con capacità ricettiva di n. 28 camere, per n. 48 posti letto, al livello di 1 stella;

2. la classificazione, ai sensi della legge regionale n. 2/2002, ha durata quinquennale a partire dal giorno 1 gennaio 2003; il presente provvedimento verrà affisso all'Albo pretorio comunale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione. Avverso il presente provvedimento di classificare è ammesso ricorso al Direttore regionale del commercio, del turismo e del terziario, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notificazione, ovvero da terzi comunque interessati, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, e successive modificazioni ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO:
Angélique Gagliolo

Determinazione del Responsabile del Servizio amministrativo 10 dicembre 2002, n. 56/210. (Estratto). Classificazione della struttura ricettiva denominata «Albergo Al Sole».

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO

(omissis)

DETERMINA

1. di classificare l'albergo «Al Sole» sito in Forni Avoltri, via Belluno 14, con capacità ricettiva di n. 13 camere, per n. 24 posti letto, al livello di 1 stella;

2. la classificazione, ai sensi della legge regionale n. 2/2002, ha durata quinquennale a partire dal giorno 1 gennaio 2003; il presente provvedimento verrà affisso all'Albo pretorio comunale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione. Avverso il presente provvedimento di classificazione è ammesso ricorso al Direttore regionale del commercio, del turismo e del terziario, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notificazione, ovvero da terzi comunque interessati, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, e successive modificazioni ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO:
Angélique Gagliolo

COMUNE DI GORIZIA

Legge regionale 16 gennaio 2002 n. 2, articolo 58. Riclassificazione della struttura ricettiva alberghiera denominata «Albergo Nanut» dipendenza.

SI RENDE NOTO

Che con determinazione dirigenziale n. 2456 del 16 dicembre 2002, alla struttura ricettiva alberghiera denominata «Albergo Nanut» dipendenza di proprietà della società «Albergo Ristorante Nanut S.r.l.», di via Trieste n. 253, è stata assegnata «1 stella».

Gorizia, 17 dicembre 2002

IL DIRIGENTE D'AREA:
dott. Giorgio Della Vedova

Legge regionale 16 gennaio 2002 n. 2, articolo 58. Riclassificazione della struttura ricettiva alberghiera denominata «Albergo Nanut».

SI RENDE NOTO

Che con determinazione dirigenziale n. 2457 del 16 dicembre 2002, alla struttura ricettiva alberghiera denominata «Albergo Nanut» di proprietà della società «Albergo Ristorante Nanut S.r.l.», di via Trieste n. 118, sono state assegnate «3 stelle».

Gorizia, 17 dicembre 2002

IL DIRIGENTE D'AREA:
dott. Giorgio Della Vedova

Legge regionale 16 gennaio 2002 n. 2, articolo 58. Riclassificazione della struttura ricettiva alberghiera denominata «Locanda da Sandro».

SI RENDE NOTO

Che con determinazione dirigenziale n. 2458 del 16 dicembre 2002, alla struttura ricettiva alberghiera denominata «Locanda da Sandro» di proprietà di Elsa Cociancig, di via Santa Chiara n. 18, è stata assegnata «1 stella».

Gorizia, 17 dicembre 2002

IL DIRIGENTE D'AREA:
dott. Giorgio Della Vedova

Legge regionale 16 gennaio 2002 n. 2, articolo 58. Riclassificazione della struttura ricettiva alberghiera denominata «Albergo alla Transalpina».

SI RENDE NOTO

Che con determinazione dirigenziale n. 2459 del 16 dicembre 2002, alla struttura ricettiva alberghiera denominata «Albergo alla Transalpina» di proprietà della società «Albergo alla Transalpina di Grusovin Marisa e C. S.a.s.», di via Caprin n. 30, sono state assegnate «3 stelle».

Gorizia, 17 dicembre 2002

IL DIRIGENTE D'AREA:
dott. Giorgio Della Vedova

COMUNE DI MANZANO
(Udine)

Riclassificazione della struttura ricettiva alberghiera denominata «Il Borgo».

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

Che con determinazione n. 2169 reg. gen. del 13 dicembre 2002 si è provveduto ad attribuire, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 16 gennaio 2002 n. 2, la classificazione di «Albergo ad una stella» alla struttura ricettiva »Albergo il Borgo» ubicata in via Soleschiano n. 26 attualmente gestita dalla Società Ca' Marini S.n.c. a seguito di contratto di affitto di azienda.

La classificazione attribuita ha validità dall'1 gennaio 2003 alla data del 31 dicembre 2007.

Eventuali ricorsi, contro il provvedimento di classificazione, possono essere presentati al Direttore regionale del commercio, del turismo e del terziario da parte del titolare o del gestore, entro 30 giorni dalla data di notificazione, o in caso di ricorso presentato da terzi interessati entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi del D.P.R. 1199/1971 e successive modifiche ed integrazioni.

Manzato lì 13 dicembre 2002

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
COMMERCIO-TRIBUTI:
dott.ssa Patrizia Modonutti

COMUNE DI OVARO
(Udine)

Determinazione del Responsabile dei servizi demografici 12 dicembre 2002, n. 30. (Estratto). Classificazione della struttura denominata «Locanda da Dino».

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI

(omissis)

DETERMINA

di attribuire alla struttura ricettiva alberghiera denominata «Locanda da Dino», sita in via Patuscera di Entrampo, 22 a Ovaro la classificazione di «una stella» con validità dall'1 gennaio 2003 al 31 dicembre 2007, a norma del comma 2 dell'articolo 57 della legge regionale 16 gennaio 2002 n. 2.

Avverso il presente provvedimento di classificazione è ammesso ricorso al Direttore regionale del commercio, del turismo e del terziario da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione. I soggetti diversi dal titolare o dal gestore possono presentare ricorso entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Ovaro, 12 dicembre 2002

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Barbara Cimenti

Determinazione del Responsabile dei servizi demografici 12 dicembre 2002, n. 31. (Estratto). Classificazione della struttura denominata «Albergo Garden».

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI

(omissis)

DETERMINA

di attribuire alla struttura ricettiva alberghiera denominata «Albergo Garden», sita in via Guart di Luincis, 25 a Ovaro la classificazione di «due stelle» con validità dall'1 gennaio 2003 al 31 dicembre 2007, a norma del comma 2 dell'articolo 57 della legge regionale 16 gennaio 2002 n. 2.

Avverso il presente provvedimento di classificazione è ammesso ricorso al Direttore regionale del commercio, del turismo e del terziario da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazio-

ne. I soggetti diversi dal titolare o dal gestore possono presentare ricorso entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Ovaro, 12 dicembre 2002

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Barbara Cimenti

Determinazione del Responsabile dei servizi demografici 12 dicembre 2002, n. 32. (Estratto). Classificazione della struttura denominata «Campeggio Spin».

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI

(omissis)

DETERMINA

di attribuire alla struttura ricettiva all'aria aperta denominata «Campeggio Spin» sita in via Vidrina di Chialina, 21 a Ovaro la classificazione di «una stella» con validità dall'1 gennaio 2003 al 31 dicembre 2007, a norma del comma 2 dell'articolo 57 della legge regionale 16 gennaio 2002 n. 2.

Avverso il presente provvedimento di classificazione è ammesso ricorso al Direttore regionale del commercio, del turismo e del terziario da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione. I soggetti diversi dal titolare o dal gestore possono presentare ricorso entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Ovaro, 12 dicembre 2002

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Barbara Cimenti

Determinazione del Responsabile dei servizi demografici 12 dicembre 2002, n. 33. (Estratto). Classificazione della struttura denominata «Rifugio Alpino Losa».

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI

(omissis)

DETERMINA

di attribuire alla struttura ricettiva denominata «Rifugio Alpino Losa» sita in località Losa nel Comune di Ovaro la classificazione di «Rifugio Alpino» con validità dall'1 gennaio 2003 al 31 dicembre 2007, a norma del comma 2 dell'articolo 57 della legge regionale 16 gennaio 2002 n. 2.

Avverso il presente provvedimento di classificazione è ammesso ricorso al Direttore regionale del commercio, del turismo e del terziario da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione. I soggetti diversi dal titolare o dal gestore possono presentare ricorso entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Ovaro, 12 dicembre 2002

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Barbara Cimenti

COMUNE DI RIVIGNANO
(Udine)

Modificazioni o integrazioni di articoli dello Statuto comunale.

Si rende noto che con delibera del Consiglio comunale 26 novembre 2002, n. 55 sono stati integrati o modificati i seguenti articoli dello statuto comunale:

Art. 2

Il riferimento alla legge 142 e precedenti viene sostituto dal riferimento al decreto legislativo 267/2000.

Art. 12

Il comma 5 viene così sostituito:

«5. Il Comune di Rivignano è a tutti gli effetti un Comune sul cui territorio è storicamente, tradizionalmente e significativamente parlata la lingua friulana ed è presente e radicata la sua cultura.

Tutela e valorizza la lingua e la cultura friulana quale principio fondamentale di specialità ed ha facoltà di promuovere lo studio e la diffusione e promuovere l'uso nella toponomastica secondo le modalità stabilite nell'articolo 12 quater. Programma altresì il recupero delle tradizionali architetture friulane nei centri storici.».

Vengono quindi aggiunti i seguenti articoli:

Art. 12 bis

Pari dignità della lingua friulana

1. Nell'attività del Comune è garantita alla lingua friulana pari dignità a quella prevista per la lingua italiana.

2. La lingua italiana, come lingua ufficiale dello Stato, fa testo in tutti i casi, nella redazione degli atti amministrativi.

Art. 12 ter

Uso della lingua friulana nei rapporti con l'Amministrazione comunale

1. I cittadini possono usare la lingua friulana nei rapporti verbali e scritti con l'Amministrazione e con le Istituzioni comunali.

2. Le comunicazioni e risposte orali, da parte degli organi e degli uffici comunali, possono avvenire nella lingua con cui si sia ad essi rivolto il richiedente.

3. Le comunicazioni e risposte scritte, come pure la redazione degli atti amministrativi, possono essere effettuati in lingua italiana e friulana. Qualora gli atti destinati ad uso pubblico siano redatti nelle due lingue, producono effetti giuridici solo gli atti e le deliberazioni redatti in lingua italiana.

Art. 12 quater

Uso della lingua friulana nella toponomastica e nelle insegne pubbliche

1. Nel territorio comunale la toponomastica è espressa di norma nella lingua italiana ed in quella friulana.

2. Le insegne pubbliche possono essere scritte in lingua italiana o contestualmente in lingua italiana e friulana.

3. Nel rispetto del principio indicato al comma 1, il toponimo identificativo del Comune, per la cui esatta grafia si fa riferimento allo stemma ed al gonfalone, può essere utilizzato e riprodotto in forma bilingue.

4. La toponomastica del Comune è disciplina ed individuata con apposito provvedimento ispirandosi anche ai toponimi originali al fine di valorizzare il patrimonio storico e culturale della comunità.

Art. 21

Il comma 2, punto f) viene così sostituito:

«f) l'istituzione e ordinamento dei tributi con l'esclusione della determinazione delle relative aliquote, disciplina generale della tariffa per la fruizione dei beni e dei servizi».

Art. 23

Al comma 4 è soppresso il riferimento alla legge 142/1990.

Art. 25/bis

Il comma 2, ultimo capoverso: «il riferimento all'articolo 39, comma 1 lettera b della legge 142/1990» viene sostituito con «il riferimento all'articolo 141 comma 1, lettera b del decreto legislativo 267/2000».

Il comma 3 viene così sostituito:

«3. Nel Consiglio comunale il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto. Nel caso di sospensione di un consigliere ai sensi dell'articolo 59 del decreto legislativo 267/2000 il Consiglio, nella prima adunanza successiva alla notifica del provvedimento di sospensione procede alla temporanea sostituzione affidando la supplenza per l'esercizio delle funzioni di consigliere al candidato della stessa lista che ha riportato, dopo gli eletti, il maggior numero di voti.».

Al comma 4 viene soppressa la seconda fase e viene aggiunto: «Qualora sopravvenga la decadenza si fa luogo alla surrogazione a norma del comma 2».

Art. 29

Al comma 3:

- punto c): il riferimento all'articolo 51 della legge 142/1990 viene sostituito dal riferimento all'articolo 107 del decreto legislativo 267/2000;

- punto f): il riferimento all'articolo 38 della legge 142/1990 viene sostituito dall'articolo 54 del decreto legislativo 267/2000;

- punto q): il riferimento all'articolo 36 della legge 142/1990 viene sostituito dall'articolo 50 del decreto legislativo 267/2000.

Art. 41

Il riferimento alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 va sostituito con la legge 445/2000.

Art. 52

Al comma 2 il riferimento alla legge 142/1990 va sostituito con il riferimento al decreto legislativo 267/2000;.

Art. 56

Al comma 2 il riferimento all'articolo 27 della legge 142/1990 va sostituito con l'articolo 34 del decreto legislativo 267/2000.

Viene aggiunto il seguente articolo:

Art. 61 bis

Vice Segretario

Ai sensi dell'articolo 97 del decreto legislativo 267/2000 è prevista la figura di un Vice Segretario comunale per coadiuvare il Segretario comunale e sostituirlo in caso di vacanza, assenza o impedimento.

La nomina avverrà in via prioritaria a favore del Responsabile dell'area amministrativa/contabile e dei servizi generali, figura apicale dell'Ente.

Il Vice Segretario può svolgere tutte le funzioni spettanti al Segretario in accordo con quest'ultimo.

Art. 72

Il comma 1 viene così sostituito:

«1. Il Consiglio comunale elegge, a maggioranza assoluto dei suoi membri, un revisore scelto tra esperti iscritti nel ruolo e negli albi di cui all'articolo 234 del decreto legislativo 267/2000».

Rivignano, 16 dicembre 2002

IL SINDACO:
Paolo Battistutta

COMUNE DI SEDEGLIANO
(Udine)

Avviso di adozione del P.R.P.C. di iniziativa pubblica denominato «Chiavecces» ad uso residenziale - Zona C «di espansione», in località Sedegliano.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45, comma 2, della legge regionale n. 52/1991, si rende noto che con deliberazione n. 69 del 13 dicembre 2002, immediatamente esecutiva, il Consiglio comunale ha adottato il P.R.P.C. di iniziativa pubblica denominato «Chiavecces» ad uso residenziale - Zona C «di espansione» in località Sedegliano.

La stessa è depositata presso la Segreteria comunale (Ufficio tecnico) a partire dal giorno 18 dicembre 2002 e fino a 30 giorni effettivi, successivi a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare presso l'Ufficio protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni in carta legale.

Nel medesimo termine, i proprietari di immobili vincolati, possono presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI:
p.i. Aldo Di Stefano

COMUNE DI TEOR
(Udine)

Modifiche di alcuni articoli dello Statuto comunale.

Si rende noto che con delibera del Consiglio comunale 30 novembre 2002, n. 26 sono state apportate le seguenti modifiche allo Statuto comunale.

Articolo 2, comma 3: il riferimento alla legge 142/1990 è sostituito dal decreto legislativo n. 267/2000.

Articolo 19, comma 2: viene aggiunta la frase: «Le sessioni ordinarie e straordinarie devono essere convocate almeno tre giorni prima del giorno stabilito.».

Articolo 21, comma 2, punto g) viene così sostituito: «l'istituzione e ordinamento dei tributi con l'esclusione della determinazione della relativa aliquota, disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi.».

Articolo 25 bis, comma 2, viene così sostituito: «Nel Consiglio comunale il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto. Nel caso di sospensione di un consigliere ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 267/2000 il Consiglio nella prima adunanza successiva alla notifica del provvedimento di sospensione procede alla temporanea sostituzione affidando la supplenza per l'esercizio delle funzioni di consigliere al candidato della stessa lista che ha riportato, dopo gli eletti il maggior numero di voti.».

Articolo 29, comma 3, punto c): il riferimento all'articolo 51 della legge 142/1990 deve intendersi riferito all'articolo 107 del decreto legislativo 267/2000.

Articolo 29, comma 3, punto e): il riferimento all'articolo 38 della legge 142/1990 deve intendersi riferito all'articolo 54 del decreto legislativo 267/2000.

Articolo 29, comma 3, punto s): il riferimento all'articolo 36 della legge 142/1990 deve intendersi riferito all'articolo 50 del decreto legislativo 267/2000.

Articolo 41: il riferimento alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 viene sostituito con il riferimento alla legge 28 dicembre 2000 n. 445.

Articolo 50, comma 4: il riferimento all'articolo 24 della legge 142/1990 deve intendersi riferito all'articolo 30 del decreto legislativo 267/2000.

Articolo 53, comma 2: il riferimento alla legge 142/1990 deve intendersi riferito del decreto legislativo 267/2000.

Articolo 57, comma 2: il riferimento all'articolo 27 della legge 142/1990 deve intendersi riferito all'articolo 34 del decreto legislativo 267/2000.

Viene aggiunto il seguente articolo:

«Art. 62/bis

Vice Segretario

Ai sensi dell'articolo 97 del decreto legislativo 267/2000 è prevista la figura di un Vice Segretario comunale, per coadiuvare il Segretario comunale e sostituirlo in caso di vacanza, assenza o impedimento.

La nomina avverrà in via prioritaria a favore del responsabile dell'Area amministrativa-contabile figura apicale dell'Ente.

Il Vice segretario può svolgere tutte le funzioni spettanti al Segretario in accordo con quest'ultimo.

Articolo 68: viene soppressa la fase «e dall'articolo 51, 10° comma della legge 142/1990».

Articolo 72, comma 1: il riferimento all'articolo 57, 2° comma della legge 142/1990 deve intendersi riferito all'articolo 234 del decreto legislativo 267/2000.

Teor, 19 dicembre 2002

IL VICE SINDACO:
Pietro Moratti

COMUNE DI VILLA SANTINA
(Udine)

Avviso di deposito del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica della zona «O» - comparto A.

IL SINDACO

RENDE NOTO

che con deliberazione n. 73 del 5 dicembre 2002, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio comunale di Villa Santina ha adottato il progetto del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica della zona «O» - comparto A;

ED AVVERTE

che in esecuzione al disposto del 2° e 3° comma dell'articolo 45 della legge regionale n. 52/1991, gli elaborati costituenti il suddetto progetto sono depositati a libera visione presso la Segreteria comunale per trenta giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il suddetto periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni al P.R.P.C. stesso e nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal P.R.P.C. possono presentare opposizioni avverso l'adozione del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica della zona «O» - comparto A.

Villa Santina, 12 dicembre 2002

IL SINDACO:
Giuseppe Novello

PROVINCIA DI GORIZIA

Autorizzazione alla ditta SO.GE.TEC. con sede a Cormons. Decreto dirigenziale n. 27088/2002 dell'11 dicembre 2002. (Estratto).

IL DIRIGENTE

(omissis)

Art. 1

La ditta SO.GE.TEC. S.p.A., con sede a Cormons in via Fermi n. 27, codice fiscale e Partita I.V.A. 00310680319, è autorizzata fino al 31 ottobre 2007, alla prosecuzione dell'esercizio delle operazioni di recupero di «soluzioni di acqua e DMF» ed in particolare dei rifiuti CER 07 02 01 «soluzioni acquose di lavaggio e acque madri» e CER 07 02 04 «altri solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri».

La quantità massima di rifiuti da trattare ammonta a 35.000 tonnellate anno.

IL DIRIGENTE:
ing. Flavio Gabrielcig

Autorizzazione alla ditta SO.TE.CO. con sede a Savogna d'isonzo. Decreto dirigenziale n. 27089/2002 dell'11 dicembre 2002. (Estratto).

IL DIRIGENTE

(omissis)

Art. 1

La ditta SO.TE.CO. S.p.A., con sede a Savogna d'Isonzo, in zona industriale, codice fiscale e Partita

I.V.A. 00142320316, è autorizzata fino al 31 ottobre 2007 alla prosecuzione dell'esercizio delle operazioni di recupero di «soluzioni di acqua e DMF» ed in particolare dei seguenti rifiuti:

- CER 07 01 01 «soluzioni di lavaggio ed acque madri»
- CER 07 01 04 «altri solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri»
- CER 07 02 01 «soluzioni acquose di lavaggio e acque madri»
- CER 16 10 02 «soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 16 10 03»

per un quantitativo complessivo massimo di 350 mc./giorno.

IL DIRIGENTE:
ing. Flavio Gabrielcig

AGENZIA REGIONALE
PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
PALMANOVA
(Udine)

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto a tempo indeterminato del profilo professionale di operatore tecnico, categoria B, fascia economica «O».

In attuazione del decreto del Direttore generale n. 511 del 13 dicembre 2002 è bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto a tempo indeterminato del profilo professionale di operatore tecnico, categoria B, fascia economica «O».

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 e dal decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e loro successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come stabilito dalla legge 10 aprile 1991 n. 125 nonché dall'articolo 7, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

A norma di quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, articolo 7, comma 2 e articolo 11, i posti riservati ai disabili vengono ricoperti direttamente tramite convenzione e alla data di pubblicazione del presente bando risulta interamente coperta la quota d'obbligo complessiva.

Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alle leggi 15 maggio 1997 n. 127, 16 giugno 1998 n. 191 nonché del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

In materia di trattamento dei dati personali si applica la legge 31 dicembre 1996, n. 675.

1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- assolvimento dell'obbligo scolastico;

- esperienza almeno biennale acquisita presso Enti pubblici, anche a tempo determinato, nel settore della organizzazione di autoparchi, con particolare riguardo alla manutenzione ordinaria di automezzi.

2. PROVE D'ESAME:

L'Amministrazione, qualora il numero delle domande dei concorrenti sia superiore a 100, procederà ad una pre selezione effettuata direttamente dall'A.R.P.A., consistente nella soluzione di quesiti a risposta multipla nell'ambito delle materie stabilite per la prova scritta.

I quesiti a risposta multipla saranno predisposti dall'A.R.P.A. in numero di 40.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che avranno risposto al minimo di 28 quesiti.

Le prove d'esame consisteranno in una prova pratica e in una prova orale.

Prova pratica:

- redazione, attraverso l'uso degli strumenti informatici più diffusi, di rendiconto delle spese per gli automezzi e tenuta registri di magazzino ricambi.

Prova orale:

- Colloquio sulle materie della prova pratica;
- Statuto e legge istitutiva dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia.

3. NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) idoneità fisica all'impiego:
   1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà accertata, per i soli vincitori, direttamente dall'amministrazione mediante il medico competente ex decreto legislativo n. 626/1994;

2. è dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle amministrazioni ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale;

c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della legge 127/1997, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia previsti dalle norme vigenti in materia previdenziali.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'A.R.P.A.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;

i) il proprio espresso impegno a raggiungere in caso di assunzione una qualsiasi delle sedi dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia;

j) il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a);

k) il consenso al trattamento dei dati personali (legge 675/1996);

l) che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 445/2000;

m) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

L'omissione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e g) sarà considerata come:

- il non aver riportato condanne penali;
- il non aver procedimenti penali in corso;
- il non aver prestato servizio presso Pubbliche amministrazioni.

I candidati portatori di handicap, beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104, debbono specificare nella domanda, qualora lo ritengano necessario, l'ausilio di cui necessitano e gli eventuali tempi aggiuntivi, relativamente al proprio handicap, per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita certificazione medica da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

La domanda dovrà essere con firma autografa e non autenticata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.

3. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 3,87 in nessun caso rimborsabile, intestata all'Azienda. Il versamento della tassa di concorso deve essere effettuato:

- mediante conto corrente postale n. 10895498, intestato all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - Servizio di tesoreria

ovvero

- versamento su conto corrente bancario n. 706570063856 ABI 05728 CAB 64050 intestato all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia presso «Banca popolare di Vicenza» filiale di Palmanova.

Nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso cui il versamento si riferisce.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono, inoltre, allegare:

a) i documenti comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al punto 1;

b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000;

c) un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente e debitamente documentato;

d) gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenze o preferenza nella nomina;

e) un elenco, datato e firmato, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Nel curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio, che devono essere formalmente documentate, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti ed espletati presso Enti pubblici.

Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari, che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Ai fini dell'autocertificazione, coloro i quali presentano la domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un documento di identità in corso di validità dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data ed il numero dello stesso.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:

Direttore generale dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia, piazza Collalto, n. 15, 33057 Palmanova

ovvero

devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia) direttamente all'ufficio Protocollo generale, piazza Collalto, n. 15, Palmanova nelle ore di ufficio (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00).

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

5. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà: modalità di presentazione

I titoli devono essere prodotti:

- in originale,
- in copia autenticata ai sensi di legge,

ovvero

- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si richiama in proposito quanto contenuto nel T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e si precisa che il candidato, in

luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato A) nei casi tassativamente indicati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato B) per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

oppure

- deve essere spedita per posta o consegnata da terzi unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre.

L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà possono essere rese negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni.

La compilazione delle dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

1. per i servizi prestati presse Pubbliche amministrazioni e per il servizio militare di leva: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione, datore di lavoro, la posizione funzionale e il profilo professionale dell'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e, per il personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale, se ricorrano o meno le condizioni di cui all'articolo 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;
2. per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
3. per l'iscrizione all'albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e relative cause;
4. per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata il candidato, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale (allegato C).

Il candidato è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, a richiesta dell'Amministrazione.

Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto certificato.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore generale ed è notificata entro 30 giorni dalla data di adozione del relativo decreto.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale dell'A.R.P.A. nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede della eventuale pre selezione e della prova scritta saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con

lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica ed orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione delle avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

9. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001 agli articoli 8,11, 20, 21, 22;

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli;

b) 60 punti per le prove d'esame.

a) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera max punti 20;
- titoli accademici e di studio max punti 7;
- pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3;
- curriculum formativo e professionale max punti 10.

I titoli di carriera, fino al massimo del punteggio attribuibile (20 punti), saranno così valutati:

- servizio nella figura professionale a concorso, punti 1,200 per anno;
- servizio nelle categorie superiori appartenenti al medesimo profilo professionale, punti 1,300 per anno;
- servizio nella stessa categoria ma in diverso profilo professionale da quello a concorso, punti 0,500 per anno;
- servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti, punti 0,500 per anno.

b) I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova pratica;
- 30 punti per la prova orale.

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova pratica, secondo quanto previsto dall'articolo 11 del D.P.R. 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

Non formano oggetto di valutazione i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

Il risultato della valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova pratica, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito del candidato. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove pratica ed orale.

In relazione alla previsione di cui al comma 7 dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127, così come modificato dall'articolo 2, comma 9 della legge 16 giugno 1998 n. 191, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, sarà preferito il candidato più giovane d'età.

La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria del concorso rimane efficace per 24 mesi, per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente, entro tale termine, dovessero rendersi vacanti e disponibili.

La graduatoria di cui sopra è altresì utilizzata entro il medesimo termine di validità per effettuare assunzioni a tempo determinato nei casi previsti dai C.C.N.L. vigenti nel tempo.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

12. Adempimenti del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa in servizio.

Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001.

In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'A.R.P.A.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'A.R.P.A. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Si preavvisa che nessun documento di cui sopra verrà restituito ai concorrenti, anche non vincitori, inseriti in graduatoria, per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

13. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. del comparto sanità.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

14. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del Direttore generale.

15. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di due mesi ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 15 del C.C.N.L. 1 settembre 1995.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'A.R.P.A. si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

17. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il settore personale, servizio giuridico concorsi ed assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati mediante una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 13 della citata legge tra i quali figurano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

18. Norme di salvaguardia

Il presente bando è pubblicato tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 15 del C.C.N.L. del 7 aprile 1999.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

Informazioni

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del presente bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.30 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) al settore personale, servizio giuridico piazza Collalto, n. 15, Palmanova tel. 0432/922631 - 922666.

E' possibile inoltre la consultazione sul sito internet http://www.arpa.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Gastone Novelli

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a... ....

(cognome) (nome)

nato/a.. il...

....

(comune di nascita, se nato all'estero specificare lo stato) (prov)

residente a...

....

(comune di residenza) (prov)

in via/piazza...n. .... telefono.......................................

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2001

DICHIARA

(barrare le voci che riguardano la/e dichiarazione/i da produrre)

☐ Di essere iscritto all'albo o elenco...tenuto dalla seguente Pubblica Amministrazione..

☐ Di appartenere all'ordine professionale...

Di possedere:

☐ il seguente titolo di studio...

rilasciato dalla Scuola/Università...di...

☐ il titolo di specializzazione di..

☐ il titolo di abilitazione di..

☐ il titolo di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, ...

....

luogo e data il dichiarante

....

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 675/1996:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a...

nato/a a...il....................................

residente a.. in via .... n. ....

è consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del sopra menzionato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96 e

DICHIARA

....
....
....
....
....
....
....
....
....
....

IL DICHIARANTE

....

La presente dichiarazione è contestuale all'istanza di ammissione al concorso per titoli ed esami a n........ posti di ....

e pertanto, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000, la modalità di invio o presentazione della stessa è (barrare con una x) :

❑ Sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto

❑ Via fax o mezzo posta, o tramite un incaricato, sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore

Il dipendente addetto

....

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DI COPIA

(artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a.. ....
(cognome) (nome)

nato/a a... .... il..
(comune di nascita, se nato/a all'estero specificare lo stato) (provincia)

residente a ....
(comune di residenza) (provincia)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000

DICHIARA CHE

Le copie fotostatiche dei sotto indicati documenti sono conformi all'originale:

❑ atto/documento
....
....
....

❑ pubblicazioni:

titolo ....

edita da ....

riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli

titolo ....

edita da ....

riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli

titolo ....

edita da ....

riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli

titolo ....

edita da ....

riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli

❑ titolo di studio/servizio ....

rilasciato da .... il ....

luogo e data....................................

Il/la Dichiarante ....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96:

i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

IL DIPENDENTE ADDETTO

....

SCHEMA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERSI IN CARTA LIBERA

Al Direttore Generale
dell'ARPA FVG
piazza Collalto, 15
33057 PALMANOVA

Il/la sottoscritto/a ....
(cognome e nome)

nato/a a ....

residente in ....CAP.................... Prov. ....

via o piazza .... n. ......

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. ..... posti di «..»

A tale scopo, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici eventualmente conseguitie incorrerà nelle responsabilità penali, secondo quanto disposto dagli artt. 75-76 del D.P.R. 445/2000 dichiara:

- di essere cittadino italiano (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica)

oppure

- di appartenere al seguente Paese dell'Unione Europea (fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174) ....;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ....

oppure

- di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo ....
- di non aver riportato condanne penali;

ovvero

- di aver riportato le seguenti condanne penali...;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio ....;
  conseguito presso .... di .... il ....;
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso: ....;
- che la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva è la seguente (solo per i candidati di sesso maschile):

  ☐ attesa di chiamata ☐ rinviato ☐ dispensato ☐ riformato ☐ in servizio

  ☐ congedato con servizio prestato dal.............al..........presso..
  in qualità di...
- di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni

  P.A..periodo..

  Profilo professionale .... Livello/categoria ....

  P.A..periodo..

  Profilo professionale.......................................Livello/categoria ....
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
- che ricorrono (o non ricorrono) le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 (in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto). In ipotesi di ricorrenza, precisare la misura della riduzione del punteggio ....
- di scegliere la seguente lingua straniera (barrare con una X)

  ☐ inglese ☐ francese ☐ tedesco
- di essere in possesso dei titoli che danno diritto a riserve, precedenza o preferenza a parità di punteggio
- di essere disponibile a raggiungere, in caso di vittoria, una qualsiasi delle sedi dell'ARPA FVG
- di eleggere domicilio ai fini del presente concorso presso:

  via/piazza .... n. .... cap. .... città ....

  prov. .... telefono ....
- di esprimere il proprio trattamento dei dati personali (L.675/96)
- che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000
- di richiedere il seguente ausilio o di abbisognare dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove previste dal concorso in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 (da allegare apposita certificazione medica)..

  ....

....

luogo e data firma

Allegare alla domanda:

- ricevuta del conto corrente postale o conto corrente bancario relativo alla tassa di ammissione al concorso;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati

NOTE:

1. Qualora venga utilizzato il presente facsimile devono essere contrassegnati tutti i punti corrispondenti alle dichiarazioni effettuate.
2. Coloro i quali presentano la domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un documento di identità in corso di validità dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data e il numero dello stesso.

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto a tempo indeterminato del profilo professionale di coadiutore amministrativo esperto, categoria B, livello economico «super».

In attuazione del decreto del Direttore generale n. 511 del 13 dicembre 2002 è bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto a tempo indeterminato del profilo professionale di coadiutore amministrativo esperto, categoria B, livello economico «super».

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 e dal decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e loro successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come stabilito dalla legge 10 aprile 1991 n. 125 nonché dall'articolo 7, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

A norma di quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, articolo 7, comma 2 e articolo 11, i posti riservati ai disabili vengono ricoperti direttamente tramite convenzione e alla data di pubblicazione del presente bando risulta interamente coperta la quota d'obbligo complessiva.

Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alle leggi 15 maggio 1997 n. 127, 16 giugno 1998 n. 191 nonché del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

In materia di trattamento dei dati personali si applica la legge 31 dicembre 1996, n. 675.

1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- titolo di istruzione secondaria di primo grado;
- attestato di superamento di due anni di scolarità dopo il diploma di istruzione secondaria di primo grado.

2. PROVE D'ESAME:

L'Amministrazione, qualora il numero delle domande dei concorrenti sia superiore a 100, procederà ad una pre selezione effettuata direttamente dall'A.R.P.A., consistente nella soluzione di quesiti a risposta multipla nell'ambito delle materie stabilite per la prova scritta.

I quesiti a risposta multipla saranno predisposti dall'A.R.P.A. in numero di 40.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che avranno risposto al minimo di 28 quesiti.

Le prove d'esame consisteranno in una prova pratica e in una prova orale.

Prova pratica:

- predisposizione di atto amministrativo attraverso l'uso degli strumenti informatici più diffusi.

Prova orale:

Colloquio sulle seguenti materie:

- cenni di diritto amministrativo e di contabilità pubblica;
- Statuto e legge istitutiva dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia.

3. NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

   1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà accertata, per i soli vincitori, direttamente dall'amministrazione mediante il medico competente ex decreto legislativo n. 626/1994;
   2. è dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale;

c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della legge 127/1997, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia previsti dalle norme vigenti in materia previdenziali.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'A.R.P.A.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;

i) il proprio espresso impegno a raggiungere in caso di assunzione una qualsiasi delle sedi dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia;

j) il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a);

k) il consenso al trattamento dei dati personali (legge 675/1996);

l) che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 445/2000;

m) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

L'omissione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e g) sarà considerata come:

- il non aver riportato condanne penali;
- il non aver procedimenti penali in corso;
- il non aver prestato servizio presso Pubbliche amministrazioni.

I candidati portatori di handicap, beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104, debbono specificare nella domanda, qualora lo ritengano necessario, l'ausilio di cui necessitano e gli eventuali tempi aggiuntivi, relativamente al proprio handicap, per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita certificazione medica da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

La domanda dovrà essere con firma autografa e non autenticata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.

3. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 3,87 in nessun caso rimborsabile, intestata all'Azienda. Il versamento della tassa di concorso deve essere effettuato:

- mediante conto corrente postale n. 10895498, intestato all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - Servizio di tesoreria

ovvero

- versamento su conto corrente bancario n. 706570063856 ABI 05728 CAB 64050 intestato all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia presso «Banca popolare di Vicenza» filiale di Palmanova.

Nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso cui il versamento si riferisce.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono, inoltre, allegare:

a) i documenti comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al punto 1;

b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000;

c) un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente e debitamente documentato;

d) gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenze o preferenza nella nomina;

e) un elenco, datato e firmato, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Nel curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio, che devono essere formalmente documentate, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti ed espletati presso Enti pubblici.

Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari, che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Ai fini dell'autocertificazione, coloro i quali presentano la domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un documento di identità in corso di validità dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data ed il numero dello stesso.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:

Direttore generale dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia, piazza Collalto, n. 15, 33057 Palmanova

ovvero

devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia) direttamente all'Ufficio protocollo generale, piazza Collalto, n. 15, Palmanova nelle ore di ufficio (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00).

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

5. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà: modalità di presentazione

I titoli devono essere prodotti:

- in originale,
- in copia autenticata ai sensi di legge,

ovvero

- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si richiama in proposito quanto contenuto nel T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato A) nei casi tassativamente indicati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato B) per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

oppure

- deve essere spedita per posta o consegnata da terzi unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre.

L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà possono essere rese negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni.

La compilazione delle dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

1. per i servizi prestati presse Pubbliche amministrazioni e per il servizio militare di leva: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione, datore di lavoro, la posizione funzionale e il profilo professionale dell'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e, per il personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale, se ricorrano o meno le condizioni di cui all'articolo 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;
2. per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
3. per l'iscrizione all'albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e relative cause;
4. per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata il candidato, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale (allegato C).

Il candidato è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, a richiesta dell'Amministrazione.

Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto certificato.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore generale ed è notificata entro 30 giorni dalla data di adozione del relativo decreto.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale dell'A.R.P.A. nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede della eventuale pre selezione e della prova scritta saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica ed orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione delle avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

9. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001 agli articoli 8,11, 20, 21, 22;

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli;

b) 60 punti per le prove d'esame.

a) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera max punti 20;
- titoli accademici e di studio max punti 7;
- pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3;
- curriculum formativo e professionale max punti 10.

I titoli di carriera, fino al massimo del punteggio attribuibile (20 punti), saranno così valutati:

- servizio nella figura professionale a concorso, punti 1,200 per anno;
- servizio nelle categorie superiori appartenenti al medesimo profilo professionale, punti 1,300 per anno;
- servizio nella stessa categoria ma in diverso profilo professionale da quello a concorso, punti 0,500 per anno;
- servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti, punti 0,500 per anno.

b) I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova pratica;
- 30 punti per la prova orale.

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova pratica, secondo quanto previsto dall'articolo 11 del D.P.R. 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

Non formano oggetto di valutazione i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

Il risultato della valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova pratica, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito del candidato. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove pratica ed orale.

In relazione alla previsione di cui al comma 7 dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127, così come modificato dall'articolo 2, comma 9 della legge 16 giugno 1998 n. 191, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, sarà preferito il candidato più giovane d'età.

La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria del concorso rimane efficace per 24 mesi, per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente, entro tale termine, dovessero rendersi vacanti e disponibili.

La graduatoria di cui sopra è altresì utilizzata entro il medesimo termine di validità per effettuare assunzioni a tempo determinato nei casi previsti dai C.C.N.L. vigenti nel tempo.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

12. Adempimenti del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa in servizio.

Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001.

In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'A.R.P.A.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'A.R.P.A. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Si preavvisa che nessun documento di cui sopra verrà restituito ai concorrenti, anche non vincitori, inseriti in graduatoria, per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

13. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. del comparto sanità.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

14. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del Direttore generale.

15. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 15 del C.C.N.L. 1 settembre 1995.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'A.R.P.A. si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

17. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il settore personale, servizio giuridico concorsi ed assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati mediante una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 13 della citata legge tra i quali figurano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

18. Norme di salvaguardia

Il presente bando è pubblicato tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 15 del C.C.N.L. del 7 aprile 1999.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

Informazioni

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del presente bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.30 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) al settore personale, servizio giuridico piazza Collalto, n. 15, Palmanova, tel. 0432/922631 - 922666.

E' possibile inoltre la consultazione sul sito internet http://www.arpa.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Gastone Novelli

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a.. ....
(cognome) (nome)

nato/a.. il...
....
(comune di nascita, se nato all'estero specificare lo stato) (prov)

residente a...
....
(comune di residenza) (prov)

in via/piazza...n. .... telefono...

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2001

DICHIARA

(barrare le voci che riguardano la/e dichiarazione/i da produrre)

☐ Di essere iscritto all'albo o elenco...tenuto dalla seguente Pubblica Amministrazione..

☐ Di appartenere all'ordine professionale..

Di possedere:

☐ il seguente titolo di studio..

rilasciato dalla Scuola/Università...di...

☐ il titolo di specializzazione di..

☐ il titolo di abilitazione di..

☐ il titolo di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, ...
....

luogo e data il dichiarante

....

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 675/1996:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a...

nato/a a...il.....................................

residente a.. in via .... n. ....

è consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del sopra menzionato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96 e

DICHIARA

....
....
....
....
....
....
....
....
....
....

IL DICHIARANTE

....

La presente dichiarazione è contestuale all'istanza di ammissione al concorso per titoli ed esami a n........ posti di ....

e pertanto, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000, la modalità di invio o presentazione della stessa è (barrare con una x) :

❑ Sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto

❑ Via fax o mezzo posta, o tramite un incaricato, sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore

Il dipendente addetto

....

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DI COPIA

(artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a... ....
(cognome) (nome)

nato/a a... .... il..
(comune di nascita, se nato/a all'estero specificare lo stato) (provincia)

residente a ....
(comune di residenza) (provincia)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000

DICHIARA CHE

Le copie fotostatiche dei sotto indicati documenti sono conformi all'originale:

❑ atto/documento
....
....
....

❑ pubblicazioni:

titolo ....

edita da ....

riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli

titolo ....

edita da ....

riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli

titolo ....

edita da ....

riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli

titolo ....

edita da ....

riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli

❑ titolo di studio/servizio ....

rilasciato da .... il ....

luogo e data....................................

Il/la Dichiarante ....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96:

i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

IL DIPENDENTE ADDETTO

....

SCHEMA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERSI IN CARTA LIBERA

Al Direttore Generale
dell'ARPA FVG
piazza Collalto, 15
33057 PALMANOVA

Il/la sottoscritto/a ....

(cognome e nome)

nato/a a ....

residente in ....CAP.................... Prov. ....

via o piazza .... n. ......

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. ..... posti di «...»

A tale scopo, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici eventualmente conseguitie incorrerà nelle responsabilità penali, secondo quanto disposto dagli artt. 75-76 del D.P.R. 445/2000 dichiara:

- di essere cittadino italiano (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica)

oppure

- di appartenere al seguente Paese dell'Unione Europea (fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174) ....;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ....

oppure

- di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo ....
- di non aver riportato condanne penali;

ovvero

- di aver riportato le seguenti condanne penali..;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio ....;
  conseguito presso .... di .... il ....;
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso: ....;
- che la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva è la seguente (solo per i candidati di sesso maschile):

  ☐ attesa di chiamata ☐ rinviato ☐ dispensato ☐ riformato ☐ in servizio

  ☐ congedato con servizio prestato dal.............al..........presso..
  in qualità di...
- di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni

  P.A...periodo...

  Profilo professionale .... Livello/categoria ....

  P.A...periodo...

  Profilo professionale.......................................Livello/categoria ....
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
- che ricorrono (o non ricorrono) le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 (in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto). In ipotesi di ricorrenza, precisare la misura della riduzione del punteggio ....
- di scegliere la seguente lingua straniera (barrare con una X)

  ☐ inglese ☐ francese ☐ tedesco
- di essere in possesso dei titoli che danno diritto a riserve, precedenza o preferenza a parità di punteggio
- di essere disponibile a raggiungere, in caso di vittoria, una qualsiasi delle sedi dell'ARPA FVG
- di eleggere domicilio ai fini del presente concorso presso:

  via/piazza .... n. .... cap. .... città ....

  prov. .... telefono ....
- di esprimere il proprio trattamento dei dati personali (L.675/96)
- che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000
- di richiedere il seguente ausilio o di abbisognare dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove previste dal concorso in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 (da allegare apposita certificazione medica)..

  ....

....

luogo e data firma

Allegare alla domanda:

- ricevuta del conto corrente postale o conto corrente bancario relativo alla tassa di ammissione al concorso;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati

NOTE:

1. Qualora venga utilizzato il presente facsimile devono essere contrassegnati tutti i punti corrispondenti alle dichiarazioni effettuate.
2. Coloro i quali presentano la domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un documento di identità in corso di validità dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data e il numero dello stesso.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti a tempo indeterminato del profilo professionale di assistente amministrativo, categoria C, fascia economica «O».

In attuazione del decreto del Direttore generale n. 511 del 13 dicembre 2002 è bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 2 posti a tempo indeterminato del profilo professionale di assistente amministrativo, categoria C, fascia economica «O».

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 e dal decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e loro successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come stabilito dalla legge 10 aprile 1991 n. 125 nonché dall'articolo 7, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

A norma di quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, articolo 7, comma 2 e articolo 11, i posti riservati ai disabili vengono ricoperti direttamente tramite convenzione e alla data di pubblicazione del presente bando risulta interamente coperta la quota d'obbligo complessiva.

Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alle leggi 15 maggio 1997 n. 127, 16 giugno 1998 n. 191 nonché del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

In materia di trattamento dei dati personali si applica la legge 31 dicembre 1996, n. 675.

1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'accesso ai corsi universitari.

2. PROVE D'ESAME:

L'Amministrazione, qualora il numero delle domande dei concorrenti sia superiore a 100, procederà ad una preselezione effettuata direttamente dall'A.R.P.A., consistente nella soluzione di quesiti a risposta multipla nell'ambito delle materie stabilite per la prova scritta.

I quesiti a risposta multipla saranno predisposti dall'A.R.P.A. in numero di 40.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che avranno risposto al minimo di 28 quesiti.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta, in una prova pratica e in una prova orale.

Prova scritta:

Svolgimento di un tema sulle seguenti materie:

- legislazione sanitaria nazionale e regionale;
- nozioni di diritto amministrativo;
- nozioni di contabilità pubblica e controllo di gestione.

Prova pratica:

Elaborazione di un atto o provvedimento amministrativo (giuridico ed economico) connesso alla preparazione professionale richiesta e implicante la conoscenza delle materie sopraindicate mediante l'utilizzo di supporti informatici anche ai fini dell'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Prova orale:

Colloquio sulle materie oggetto della prova scritta e pratica; nel corso della prova orale si procederà altresì, con attribuzione di specifico punteggio da parte della Commissione, ad un colloquio per la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta fra inglese, francese o tedesco.

La lingua straniera scelta dal candidato per la verifica suddetta, dovrà essere indicata nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso in cui il candidato non ponga alcuna preferenza, sarà la Commissione a scegliere una tra le lingue indicate.

Durante l'espletamento delle prove scritte è ammessa la consultazione dei soli testi di legge non commentati.

3. NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

   1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà accertata, per i soli vincitori, direttamente dall'amministrazione mediante il medico competente ex decreto legislativo n. 626/1994;

   2. è dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti del Servizio Sanitario Nazionale;

c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della legge 127/1997, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia previsti dalle norme vigenti in materia previdenziali.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'A.R.P.A.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) la lingua straniera prescelta per la verifica della conoscenza della stessa;

i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;

j) il proprio espresso impegno a raggiungere in caso di assunzione una qualsiasi delle sedi dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia;

k) il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a);

l) il consenso al trattamento dei dati personali (legge 675/1996);

m) che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 445/2000;

n) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

L'omissione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e g) sarà considerata come:

- il non aver riportato condanne penali;
- il non aver procedimenti penali in corso;
- il non aver prestato servizio presso Pubbliche amministrazioni.

I candidati portatori di handicap, beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104, debbono specificare nella domanda, qualora lo ritengano necessario, l'ausilio di cui necessitano e gli eventuali tempi aggiuntivi, relativamente al proprio handicap, per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita certificazione medica da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

La domanda dovrà essere con firma autografa e non autenticata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.

3. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 3,87 in nessun caso rimborsabile, intestata all'Azienda. Il versamento della tassa di concorso deve essere effettuato:

- mediante conto corrente postale n. 10895498, intestato all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - Servizio di tesoreria

ovvero

- versamento su conto corrente bancario n. 706570063856 ABI 05728 CAB 64050 intestato all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia presso «Banca popolare di Vicenza» filiale di Palmanova.

Nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso cui il versamento si riferisce.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono, inoltre, allegare:

a) i documenti comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al punto 1;

b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000;

c) un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente e debitamente documentato;

d) gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenze o preferenza nella nomina;

e) un elenco, datato e firmato, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Nel curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio, che devono essere formalmente documentate, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti ed espletati presso Enti pubblici.

Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari, che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Ai fini dell'autocertificazione, coloro i quali presentano la domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un documento di identità in corso di validità dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data ed il numero dello stesso.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:

Direttore generale dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia, piazza Collalto, n. 15, 33057 Palmanova

ovvero

devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia) direttamente all'Ufficio protocollo generale, piazza Collalto, n. 15, Palmanova nelle ore di ufficio (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00)

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

5. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà: modalità di presentazione

I titoli devono essere prodotti:

- in originale,
- in copia autenticata ai sensi di legge,

ovvero

- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si richiama in proposito quanto contenuto nel T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato A) nei casi tassativamente indicati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia,

iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato B) per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

oppure

- deve essere spedita per posta o consegnata da terzi unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre.

L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà possono essere rese negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni.

La compilazione delle dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

1. per i servizi prestati presse Pubbliche amministrazioni e per il servizio militare di leva: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione, datore di lavoro, la posizione funzionale e il profilo professionale dell'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e, per il personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale, se ricorrano o meno le condizioni di cui all'articolo 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;
2. per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
3. per l'iscrizione all'albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e relative cause;
4. per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata il candidato, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale (allegato C).

Il candidato è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, a richiesta dell'Amministrazione.

Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto certificato.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore generale ed è notificata entro 30 giorni dalla data di adozione del relativo decreto.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale dell'A.R.P.A. nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede della eventuale pre selezione e della prova scritta saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica ed orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione delle avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

9. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001 agli articoli 8,11, 20, 21, 22;

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove d'esame.

a) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera max punti 15;
- titoli accademici e di studio max punti 5;
- pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3;
- curriculum formativo e professionale max punti 7.

I titoli di carriera, fino al massimo del punteggio attribuibile (15 punti), saranno così valutati:

- servizio nella figura professionale a concorso, punti 1,200 per anno;
- servizio nelle categorie superiori appartenenti al medesimo profilo professionale, punti 1,300 per anno;
- servizio nella stessa categoria ma in diverso profilo professionale da quello a concorso, punti 0,500 per anno;
- servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti, punti 0,500 per anno.

b) I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta, secondo quanto previsto dall'articolo 11 del D.P.R. 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

Non formano oggetto di valutazione i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

Il risultato della valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione, in ciascuna delle prove, di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito del candidato. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale.

In relazione alla previsione di cui al comma 7 dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127, così come modificato dall'articolo 2, comma 9 della legge 16 giugno 1998 n. 191, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, sarà preferito il candidato più giovane d'età.

La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria del concorso rimane efficace per 24 mesi, per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente, entro tale termine, dovessero rendersi vacanti e disponibili.

La graduatoria di cui sopra è altresì utilizzata entro il medesimo termine di validità per effettuare assunzio-

ni a tempo determinato nei casi previsti dai C.C.N.L. vigenti nel tempo.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

12. Adempimenti del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa in servizio.

Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001.

In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'A.R.P.A.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'A.R.P.A. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Si preavvisa che nessun documento di cui sopra verrà restituito ai concorrenti, anche non vincitori, inseriti in graduatoria, per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

13. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. del comparto sanità.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

14. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del Direttore generale.

15. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 15 del C.C.N.L. 1 settembre 1995.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'A.R.P.A. si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

17. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il settore personale, servizio giuridico concorsi ed assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati mediante una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 13 della citata legge tra i quali figurano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

18. Norme di salvaguardia

Il presente bando è pubblicato tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 15 del C.C.N.L. del 7 aprile 1999.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

Informazioni

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del presente bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.30 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) al settore personale, servizio giuridico, piazza Collalto, n. 15, Palmanova tel. 0432/922631 - 922666.

E' possibile inoltre la consultazione sul sito internet http://www.arpa.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Gastone Novelli

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a.. ....
(cognome) (nome)

nato/a.. il..

....
(comune di nascita, se nato all'estero specificare lo stato) (prov)

residente a..

....
(comune di residenza) (prov)

in via/piazza..n. .... telefono...

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2001

DICHIARA

(barrare le voci che riguardano la/e dichiarazione/i da produrre)

☐ Di essere iscritto all'albo o elenco..tenuto dalla seguente Pubblica Amministrazione..

☐ Di appartenere all'ordine professionale..

Di possedere:

☐ il seguente titolo di studio...

rilasciato dalla Scuola/Università...di...

☐ il titolo di specializzazione di...

☐ il titolo di abilitazione di..

☐ il titolo di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, ...
....

luogo e data il dichiarante

....

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 675/1996:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a..

nato/a a..il...................................

residente a... in via .... n. ....

è consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del sopra menzionato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96 e

DICHIARA

....
....
....
....
....
....
....
....
....
....

IL DICHIARANTE

....

La presente dichiarazione è contestuale all'istanza di ammissione al concorso per titoli ed esami a n........ posti di ....

e pertanto, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000, la modalità di invio o presentazione della stessa è (barrare con una x) :

❑ Sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto

❑ Via fax o mezzo posta, o tramite un incaricato, sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore

Il dipendente addetto

....

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DI COPIA

(artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a.. ....
(cognome) (nome)

nato/a a... .... il..
(comune di nascita, se nato/a all'estero specificare lo stato) (provincia)

residente a ....
(comune di residenza) (provincia)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000

DICHIARA CHE

Le copie fotostatiche dei sotto indicati documenti sono conformi all'originale:

- ❑ atto/documento
  ....
  ....
  ....
- ❑ pubblicazioni:

titolo ....
edita da ....
riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli
titolo ....
edita da ....
riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli
titolo ....
edita da ....
riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli
titolo ....
edita da ....
riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli

- ❑ titolo di studio/servizio ....

rilasciato da .... il ....
luogo e data.....................................

Il/la Dichiarante ....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96:

i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

IL DIPENDENTE ADDETTO

....

SCHEMA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERSI IN CARTA LIBERA

Al Direttore Generale
dell'ARPA FVG
piazza Collalto, 15
33057 PALMANOVA

Il/la sottoscritto/a ....

(cognome e nome)

nato/a a ....

residente in ....CAP.................... Prov. ....

via o piazza .... n. ......

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. ..... posti di «..»

A tale scopo, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici eventualmente conseguitie incorrerà nelle responsabilità penali, secondo quanto disposto dagli artt. 75-76 del D.P.R. 445/2000 dichiara:

- di essere cittadino italiano (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica)

oppure

- di appartenere al seguente Paese dell'Unione Europea (fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174) ....;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ....

oppure

- di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo ....
- di non aver riportato condanne penali;

ovvero

- di aver riportato le seguenti condanne penali..;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio ....;
  conseguito presso .... di .... il ....;
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso: ....;
- che la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva è la seguente (solo per i candidati di sesso maschile):

  ☐ attesa di chiamata ☐ rinviato ☐ dispensato ☐ riformato ☐ in servizio

  ☐ congedato con servizio prestato dal.............al..........presso..
  in qualità di...
- di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni

  P.A...periodo...

  Profilo professionale .... Livello/categoria ....

  P.A...periodo...

  Profilo professionale.......................................Livello/categoria ....
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
- che ricorrono (o non ricorrono) le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 (in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto). In ipotesi di ricorrenza, precisare la misura della riduzione del punteggio ....
- di scegliere la seguente lingua straniera (barrare con una X)

  ☐ inglese ☐ francese ☐ tedesco
- di essere in possesso dei titoli che danno diritto a riserve, precedenza o preferenza a parità di punteggio
- di essere disponibile a raggiungere, in caso di vittoria, una qualsiasi delle sedi dell'ARPA FVG
- di eleggere domicilio ai fini del presente concorso presso:

  via/piazza .... n. .... cap. .... città ....

  prov. .... telefono ....
- di esprimere il proprio trattamento dei dati personali (L.675/96)
- che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000
- di richiedere il seguente ausilio o di abbisognare dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove previste dal concorso in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 (da allegare apposita certificazione medica)..

  ....

....

luogo e data firma

Allegare alla domanda:

- ricevuta del conto corrente postale o conto corrente bancario relativo alla tassa di ammissione al concorso;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati

NOTE:

1. Qualora venga utilizzato il presente facsimile devono essere contrassegnati tutti i punti corrispondenti alle dichiarazioni effettuate.
2. Coloro i quali presentano la domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un documento di identità in corso di validità dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data e il numero dello stesso.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti a tempo indeterminato del profilo professionale di programmatore, categoria C, fascia economica «O».

In attuazione del decreto del Direttore generale n. 511 del 13 dicembre 2002 è bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 2 posti a tempo indeterminato del profilo professionale di programmatore, categoria C, fascia economica «O».

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 e dal decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e loro successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come stabilito dalla legge 10 aprile 1991 n. 125 nonché dall'articolo 7, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

A norma di quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, articolo 7, comma 2 e articolo 11, i posti riservati ai disabili vengono ricoperti direttamente tramite convenzione e alla data di pubblicazione del presente bando risulta interamente coperta la quota d'obbligo complessiva.

Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alle leggi 15 maggio 1997 n. 127, 16 giugno 1998 n. 191 nonché del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

In materia di trattamento dei dati personali si applica la legge 31 dicembre 1996, n. 675.

1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

diploma di perito in informatica o altro equipollente con specializzazione in informatica o altro diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente a corso di formazione in informatica legalmente riconosciuto.

2. PROVE D'ESAME:

L'Amministrazione, qualora il numero delle domande dei concorrenti sia superiore a 100, procederà ad una pre selezione effettuata direttamente dall'A.R.P.A., consistente nella soluzione di quesiti a risposta multipla nell'ambito delle materie stabilite per la prova scritta.

I quesiti a risposta multipla saranno predisposti dall'A.R.P.A. in numero di 40.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che avranno risposto al minimo di 28 quesiti.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta, in una prova pratica e in una prova orale.

Prova scritta:

Soluzione di quesiti a risposta multipla o sintetica sulle seguenti materie:

- conoscenza dell'hardware: personal computer, server, reti locali e geografiche;
- sistemi operativi: Windows 2000 nelle varie versioni; altri sistemi operativi open source: installazione, configurazione e gestione;
- strumenti e linguaggi di programmazione con particolare riferimento a Visual Basic, Access, SQL, HTLM ed altri linguaggi per il web;
- database con particolare riferimento ad Access ed ai più diffusi database relazionali;
- configurazione e gestione dei servizi internet;
- sicurezza e sistemi di protezione del software, dei dati e delle comunicazioni;
- applicativi di produttività individuale con particolare riferimento ad Office: installazione, configurazione e utilizzo avanzato.

Prova pratica:

Elaborazione di un atto connesso alla preparazione professionale richiesta e implicante la conoscenza delle materie sopraindicate (progettazione di un applicazione informatica).

Prova orale:

Colloquio sulle materie oggetto della prova scritta e pratica; nel corso della prova orale si procederà altresì, con attribuzione di specifico punteggio da parte della Commissione, all'accertamento della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta fra inglese, francese o tedesco.

La lingua straniera scelta dal candidato per la verifica suddetta, dovrà essere indicata nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso in cui il candidato non ponga alcuna preferenza, sarà la Commissione a scegliere una tra le lingue indicate.

3. NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

   1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà accertata, per i soli vincitori, direttamente dall'amministrazione mediante il medico competente ex decreto legislativo 626/1994;

2. è dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale;

c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della legge 127/1997, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia previsti dalle norme vigenti in materia previdenziali.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'A.R.P.A.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) la lingua straniera prescelta per la verifica della conoscenza della stessa;

i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;

j) il proprio espresso impegno a raggiungere in caso di assunzione una qualsiasi delle sedi dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia;

k) il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a);

l) il consenso al trattamento dei dati personali (legge 675/1996);

m) che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 445/2000;

n) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

L'omissione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e g) sarà considerata come:

- il non aver riportato condanne penali;
- il non aver procedimenti penali in corso;
- il non aver prestato servizio presso Pubbliche amministrazioni.

I candidati portatori di handicap, beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104, debbono specificare nella domanda, qualora lo ritengano necessario, l'ausilio di cui necessitano e gli eventuali tempi aggiuntivi, relativamente al proprio handicap, per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita certificazione medica da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

La domanda dovrà essere con firma autografa e non autenticata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.

3. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 3,87 in nessun caso rimborsabile, intestata all'Azienda. Il versamento della tassa di concorso deve essere effettuato:

- mediante conto corrente postale n. 10895498, intestato all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - Servizio di tesoreria

ovvero

- versamento su conto corrente bancario n. 706570063856 ABI 05728 CAB 64050 intestato all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia presso «Banca popolare di Vicenza» filiale di Palmanova.

Nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso cui il versamento si riferisce.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono, inoltre, allegare:

a) i documenti comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al punto 1;

b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000;

c) un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente e debitamente documentato;

d) gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenze o preferenza nella nomina;

e) un elenco, datato e firmato, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Nel curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio, che devono essere formalmente documentate, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti ed espletati presso Enti pubblici.

Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari, che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Ai fini dell'autocertificazione, coloro i quali presentano la domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un documento di identità in corso di validità dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data ed il numero dello stesso.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:

Direttore generale dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia, piazza Collalto, n. 15, 33057 Palmanova

ovvero

devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia) direttamente all'Ufficio protocollo generale, piazza Collalto, n. 15, Palmanova nelle ore di ufficio (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00)

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

5. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà: modalità di presentazione

I titoli devono essere prodotti:

- in originale,
- in copia autenticata ai sensi di legge,

ovvero

- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si richiama in proposito quanto contenuto nel T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità com-

petente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato A) nei casi tassativamente indicati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato B) per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

oppure

- deve essere spedita per posta o consegnata da terzi unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre.

L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà possono essere rese negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni.

La compilazione delle dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

1. per i servizi prestati presse Pubbliche amministrazioni e per il servizio militare di leva: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione, datore di lavoro, la posizione funzionale e il profilo professionale dell'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e, per il personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale, se ricorrano o meno le condizioni di cui all'articolo 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;
2. per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
3. per l'iscrizione all'albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e relative cause;
4. per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata il candidato, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale (allegato C).

Il candidato è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, a richiesta dell'Amministrazione.

Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto certificato.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore generale ed è notificata entro 30 giorni dalla data di adozione del relativo decreto.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale dell'A.R.P.A. nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede della eventuale pre selezione e della prova scritta saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica ed orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione delle avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale si svolgerà in u'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

9. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001 agli articoli 8,11, 20, 21, 22.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove d'esame.

a) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera max punti 15;
- titoli accademici e di studio max punti 5;
- pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3;
- curriculum formativo e professionale max punti 7.

I titoli di carriera, fino al massimo del punteggio attribuibile (15 punti), saranno così valutati:

- servizio nella figura professionale a concorso, punti 1,200 per anno;
- servizio nelle categorie superiori appartenenti al medesimo profilo professionale, punti 1,300 per anno;
- servizio nella stessa categoria ma in diverso profilo professionale da quello a concorso, punti 0,500 per anno;
- servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti, punti 0,500 per anno.

b) I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta, secondo quanto previsto dall'articolo 11 del D.P.R. 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

Non formano oggetto di valutazione i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

Il risultato della valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione, in ciascuna delle prove, di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito del candidato. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale.

In relazione alla previsione di cui al comma 7 dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127, così come modificato dall'articolo 2, comma 9 della legge 16 giugno 1998 n. 191, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, sarà preferito il candidato più giovane d'età.

La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria del concorso rimane efficace per 24 mesi, per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente, entro tale termine, dovessero rendersi vacanti e disponibili.

La graduatoria di cui sopra è altresì utilizzata entro il medesimo termine di validità per effettuare assunzioni a tempo determinato nei casi previsti dai C.C.N.L. vigenti nel tempo.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

12. Adempimenti del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa in servizio.

Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001.

In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'A.R.P.A.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'A.R.P.A. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Si preavvisa che nessun documento di cui sopra verrà restituito ai concorrenti, anche non vincitori, inseriti in graduatoria, per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

13. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. del comparto sanità.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

14. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del Direttore generale.

15. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 15 del C.C.N.L. 1 settembre 1995.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'A.R.P.A. si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

17. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il settore personale, servizio giuridico concorsi ed assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati mediante una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 13 della citata legge tra i quali figurano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

18. Norme di salvaguardia

Il presente bando è pubblicato tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 15 del C.C.N.L. del 7 aprile 1999.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

Informazioni

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del presente bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.30 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) al settore personale, servizio giuridico piazza Collalto, n. 15, Palmanova tel. 0432.922631/922666.

E' possibile inoltre la consultazione sul sito internet http://www.arpa.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Gastone Novelli

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a.. ....
(cognome) (nome)

nato/a.. il..
....
(comune di nascita, se nato all'estero specificare lo stato) (prov)

residente a...
....
(comune di residenza) (prov)

in via/piazza...n. .... telefono..

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2001

DICHIARA

(barrare le voci che riguardano la/e dichiarazione/i da produrre)

☐ Di essere iscritto all'albo o elenco..tenuto dalla seguente Pubblica Amministrazione...

☐ Di appartenere all'ordine professionale...

Di possedere:

☐ il seguente titolo di studio...

rilasciato dalla Scuola/Università..di...

☐ il titolo di specializzazione di...

☐ il titolo di abilitazione di..

☐ il titolo di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, ...
....

luogo e data il dichiarante

....

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 675/1996:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a..

nato/a a..il....................................

residente a.. in via .... n. ....

è consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del sopra menzionato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96 e

DICHIARA

....
....
....
....
....
....
....
....
....
....

IL DICHIARANTE

....

La presente dichiarazione è contestuale all'istanza di ammissione al concorso per titoli ed esami a n........ posti di ....

e pertanto, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000, la modalità di invio o presentazione della stessa è (barrare con una x) :

❏ Sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto

❏ Via fax o mezzo posta, o tramite un incaricato, sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore

Il dipendente addetto

....

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DI COPIA

(artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a.. ....
(cognome) (nome)

nato/a a.. .... il..
(comune di nascita, se nato/a all'estero specificare lo stato) (provincia)

residente a ....
(comune di residenza) (provincia)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000

DICHIARA CHE

Le copie fotostatiche dei sotto indicati documenti sono conformi all'originale:

❑ atto/documento
....
....
....

❑ pubblicazioni:
titolo ....
edita da ....
riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli
titolo ....
edita da ....
riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli
titolo ....
edita da ....
riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli
titolo ....
edita da ....
riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli

❑ titolo di studio/servizio ....
rilasciato da .... il ....
luogo e data....................................

Il/la Dichiarante ....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96:

i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

IL DIPENDENTE ADDETTO

....

SCHEMA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERSI IN CARTA LIBERA

Al Direttore Generale
dell'ARPA FVG
piazza Collalto, 15
33057 PALMANOVA

Il/la sottoscritto/a ....
(cognome e nome)

nato/a a ....

residente in ....CAP..................... Prov. ....

via o piazza .... n. ......

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. ..... posti di «...»

A tale scopo, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici eventualmente conseguitie incorrerà nelle responsabilità penali, secondo quanto disposto dagli artt. 75-76 del D.P.R. 445/2000 dichiara:

- di essere cittadino italiano (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica)

oppure

- di appartenere al seguente Paese dell'Unione Europea (fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174) ....;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ....

oppure

- di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo ....
- di non aver riportato condanne penali;

ovvero

- di aver riportato le seguenti condanne penali...;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio ....;
  conseguito presso .... di .... il ....;
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso: ....;
- che la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva è la seguente (solo per i candidati di sesso maschile):

  ☐ attesa di chiamata ☐ rinviato ☐ dispensato ☐ riformato ☐ in servizio

  ☐ congedato con servizio prestato dal.............al..........presso..
  in qualità di...
- di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni

  P.A...periodo..

  Profilo professionale .... Livello/categoria ....

  P.A...periodo..

  Profilo professionale.......................................Livello/categoria ....
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
- ·che ricorrono (o non ricorrono) le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 (in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto). In ipotesi di ricorrenza, precisare la misura della riduzione del punteggio ....
- di scegliere la seguente lingua straniera (barrare con una X)

  ☐ inglese ☐ francese ☐ tedesco
- di essere in possesso dei titoli che danno diritto a riserve, precedenza o preferenza a parità di punteggio
- di essere disponibile a raggiungere, in caso di vittoria, una qualsiasi delle sedi dell'ARPA FVG
- di eleggere domicilio ai fini del presente concorso presso:

  via/piazza .... n. .... cap. .... città ....

  prov. .... telefono ....
- di esprimere il proprio trattamento dei dati personali (L.675/96)
- che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000
- di richiedere il seguente ausilio o di abbisognare dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove previste dal concorso in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 (da allegare apposita certificazione medica)...

  ....

....

luogo e data firma

Allegare alla domanda:

- ricevuta del conto corrente postale o conto corrente bancario relativo alla tassa di ammissione al concorso;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati

NOTE:

1. Qualora venga utilizzato il presente facsimile devono essere contrassegnati tutti i punti corrispondenti alle dichiarazioni effettuate.
2. Coloro i quali presentano la domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un documento di identità in corso di validità dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data e il numero dello stesso.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti a tempo indeterminato del profilo professionale di collaboratore amministrativo professionale, categoria D, fascia economica «O».

In attuazione del decreto del Direttore generale n. 511 del 13 dicembre 2002 è bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 2 posti a tempo indeterminato del profilo professionale di collaboratore amministrativo professionale, categoria D, fascia economica «O».

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 e dal decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e loro successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come stabilito dalla legge 10 aprile 1991 n. 125 nonché dall'articolo 7, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

A norma di quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, articolo 7, comma 2 e articolo 11, i posti riservati ai disabili vengono ricoperti direttamente tramite convenzione e alla data di pubblicazione del presente bando risulta interamente coperta la quota d'obbligo complessiva.

Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alle leggi 15 maggio 1997 n. 127, 16 giugno 1998 n. 191 nonché del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

In materia di trattamento dei dati personali si applica la legge 31 dicembre 1996, n. 675.

1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente.

2. PROVE D'ESAME

L'Amministrazione, qualora il numero delle domande dei concorrenti sia superiore a 100, procederà ad una pre selezione effettuata direttamente dall'A.R.P.A., consistente nella soluzione di quesiti a risposta multipla nell'ambito delle materie stabilite per la prova scritta.

I quesiti a risposta multipla saranno predisposti dall'A.R.P.A. in numero di 40.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che avranno risposto al minimo di 28 quesiti.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta, in una prova pratica e in una prova orale.

Prova scritta:

Svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:

- diritto amministrativo;
- elementi di diritto del lavoro;
- legislazione sanitaria nazionale e regionale con particolare riferimento alle gestioni degli uffici bilancio, programmazione e controllo contabile;
- disciplina del rapporto di lavoro nel S.S.N.

Prova pratica:

Elaborazione di un atto o provvedimento amministrativo connesso alla preparazione professionale richiesta e implicante la conoscenza delle materie sopraindicate.

Prova orale:

Colloquio sulle materie oggetto della prova scritta e pratica; nel corso della prova orale si procederà altresì, con attribuzione di specifico punteggio da parte della Commissione, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e ad un colloquio per la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta fra inglese, francese o tedesco.

La lingua straniera scelta dal candidato per la verifica suddetta, dovrà essere indicata nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso in cui il candidato non ponga alcuna preferenza, sarà la Commissione a scegliere una tra le lingue indicate.

Durante l'espletamento delle prove scritte è ammessa la consultazione dei soli testi di legge non commentati.

3. NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

   1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà accertata, per i soli vincitori, direttamente dall'amministrazione mediante il medico competente ex decreto legislativo 626/1994;
   2. è dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale;

c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della legge 127/1997, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia previsti dalle norme vigenti in materia previdenziali.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'A.R.P.A.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) la lingua straniera prescelta per la verifica della conoscenza della stessa;

i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;

j) il proprio espresso impegno a raggiungere in caso di assunzione una qualsiasi delle sedi dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia;

k) il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a);

l) il consenso al trattamento dei dati personali (legge 675/1996);

m) che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 445/2000;

n) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

L'omissione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e g) sarà considerata come:

- il non aver riportato condanne penali;
- il non aver procedimenti penali in corso;
- il non aver prestato servizio presso Pubbliche amministrazioni.

I candidati portatori di handicap, beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104, debbono specificare nella domanda, qualora lo ritengano necessario, l'ausilio di cui necessitano e gli eventuali tempi aggiuntivi, relativamente al proprio handicap, per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita certificazione medica da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

La domanda dovrà essere con firma autografa e non autenticata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.

3. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 3,87 in nessun caso rimborsabile, intestata all'Azienda. Il versamento della tassa di concorso deve essere effettuato:

- mediante conto corrente postale n. 10895498, intestato all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - Servizio di tesoreria

ovvero

- versamento su conto corrente bancario n. 706570063856 ABI 05728 CAB 64050 intestato all'Agenzia regionale per la protezione dell'am-

biente del Friuli Venezia Giulia presso «Banca popolare di Vicenza» filiale di Palmanova.

Nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso cui il versamento si riferisce.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono, inoltre, allegare:

a) i documenti comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al punto 1;
b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000;
c) un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente e debitamente documentato;
d) gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenze o preferenza nella nomina;
e) un elenco, datato e firmato, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Nel curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio, che devono essere formalmente documentate, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti ed espletati presso enti pubblici.

Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari, che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Ai fini dell'autocertificazione, coloro i quali presentano la domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un documento di identità in corso di validità dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data ed il numero dello stesso.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:

Direttore generale dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia, piazza Collalto, n. 15, 33057 Palmanova

ovvero

devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia) direttamente all'ufficio Protocollo generale, piazza Collalto, n. 15, Palmanova nelle ore di ufficio (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00).

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

5. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà: modalità di presentazione

I titoli devono essere prodotti:

- in originale,
- in copia autenticata ai sensi di legge,

ovvero

- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si richiama in proposito quanto contenuto nel T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato A) nei casi tassativamente indicati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato B) per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

oppure

- deve essere spedita per posta o consegnata da terzi unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre.

L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà possono essere rese negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni.

La compilazione delle dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

1. per i servizi prestati presse Pubbliche amministrazioni e per il servizio militare di leva: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione, datore di lavoro, la posizione funzionale e il profilo professionale dell'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e, per il personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale, se ricorrano o meno le condizioni di cui all'articolo 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;
2. per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
3. per l'iscrizione all'albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e relative cause;
4. per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata il candidato, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale (allegato C).

Il candidato è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, a richiesta dell'Amministrazione.

Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto certificato.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore generale ed è notificata entro 30 giorni dalla data di adozione del relativo decreto.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale dell'A.R.P.A. nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede della eventuale pre selezione e della prova scritta saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica ed orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione delle avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

9. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001 agli articoli 8,11, 20, 21, 22;

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove d'esame.

a) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera max punti 15;
- titoli accademici e di studio max punti 5;
- pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3;
- curriculum formativo e professionale max punti 7.

I titoli di carriera, fino al massimo del punteggio attribuibile (15 punti), saranno così valutati:

- servizio nella figura professionale a concorso, punti 1,200 per anno;
- servizio nelle categorie superiori appartenenti al medesimo profilo professionale, punti 1,300 per anno;
- servizio nella stessa categoria ma in diverso profilo professionale da quello a concorso, punti 0,500 per anno;
- servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti, punti 0,500 per anno.

b) I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta, secondo quanto previsto dall'articolo 11 del D.P.R. 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

Non formano oggetto di valutazione i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

Il risultato della valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione, in ciascuna delle prove, di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito del candidato. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale.

In relazione alla previsione di cui al comma 7 dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127, così come modificato dall'articolo 2, comma 9 della legge 16 giugno 1998 n. 191, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, sarà preferito il candidato più giovane d'età.

La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria del concorso rimane efficace per 24 mesi, per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente, entro tale termine, dovessero rendersi vacanti e disponibili.

La graduatoria di cui sopra è altresì utilizzata entro il medesimo termine di validità per effettuare assunzio-

ni a tempo determinato nei casi previsti dai C.C.N.L. vigenti nel tempo.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

12. Adempimenti del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa in servizio.

Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001.

In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'A.R.P.A.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'A.R.P.A. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Si preavvisa che nessun documento di cui sopra verrà restituito ai concorrenti, anche non vincitori, inseriti in graduatoria, per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

13. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. del comparto sanità.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

14. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del Direttore generale.

15. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 15 del C.C.N.L. 1 settembre 1995.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'A.R.P.A. si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

17. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il settore personale , servizio giuridico concorsi ed assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati mediante una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 13 della citata legge tra i quali figurano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

18. Norme di salvaguardia

Il presente bando è pubblicato tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 15 del C.C.N.L. del 7 aprile 1999.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

Informazioni

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del presente bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.30 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) al settore personale, servizio giuridico piazza Collalto, n. 15, Palmanova tel. 0432/922631 - 922666.

E' possibile inoltre la consultazione sul sito internet http://www.arpa.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Gastone Novelli

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a... ....

(cognome) (nome)

nato/a.. il...

....

(comune di nascita, se nato all'estero specificare lo stato) (prov)

residente a...

....

(comune di residenza) (prov)

in via/piazza..n. .... telefono..

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2001

DICHIARA

(barrare le voci che riguardano la/e dichiarazione/i da produrre)

☐ Di essere iscritto all'albo o elenco..tenuto dalla seguente Pubblica Amministrazione..

☐ Di appartenere all'ordine professionale..

Di possedere:

☐ il seguente titolo di studio..

rilasciato dalla Scuola/Università..di...

☐ il titolo di specializzazione di...

☐ il titolo di abilitazione di...

☐ il titolo di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, ...

....

luogo e data il dichiarante

....

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 675/1996:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a...

nato/a a...il.....................................

residente a.. in via .... n. ....

è consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del sopra menzionato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96 e

DICHIARA

....
....
....
....
....
....
....
....
....
....

IL DICHIARANTE

....

La presente dichiarazione è contestuale all'istanza di ammissione al concorso per titoli ed esami a n........ posti di ....

e pertanto, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000, la modalità di invio o presentazione della stessa è (barrare con una x) :

❑ Sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto

❑ Via fax o mezzo posta, o tramite un incaricato, sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore

Il dipendente addetto

....

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DI COPIA

(artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a.. ....
(cognome) (nome)

nato/a a.. .... il..
(comune di nascita, se nato/a all'estero specificare lo stato) (provincia)

residente a ....
(comune di residenza) (provincia)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000

DICHIARA CHE

Le copie fotostatiche dei sotto indicati documenti sono conformi all'originale:

❑ atto/documento
....
....
....

❑ pubblicazioni:

titolo ....
edita da ....
riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli
titolo ....
edita da ....
riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli
titolo ....
edita da ....
riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli
titolo ....
edita da ....
riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli

❑ titolo di studio/servizio ....
rilasciato da .... il ....
luogo e data....................................

Il/la Dichiarante ....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96:

i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

IL DIPENDENTE ADDETTO

....

SCHEMA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERSI IN CARTA LIBERA

Al Direttore Generale
dell'ARPA FVG
piazza Collalto, 15
33057 PALMANOVA

Il/la sottoscritto/a ....
(cognome e nome)

nato/a a ....

residente in ....CAP..................... Prov. ....

via o piazza .... n. ......

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. ..... posti di «..»

A tale scopo, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici eventualmente conseguitie incorrerà nelle responsabilità penali, secondo quanto disposto dagli artt. 75-76 del D.P.R. 445/2000 dichiara:

- di essere cittadino italiano (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica)

oppure

- di appartenere al seguente Paese dell'Unione Europea (fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174) ....;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ....

oppure

- di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo ....
- di non aver riportato condanne penali;

ovvero

- di aver riportato le seguenti condanne penali..;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio ....;
  conseguito presso .... di .... il ....;
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso: ....;
- che la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva è la seguente (solo per i candidati di sesso maschile):

  ☐ attesa di chiamata ☐ rinviato ☐ dispensato ☐ riformato ☐ in servizio

  ☐ congedato con servizio prestato dal.............al..........presso..
  in qualità di..
- di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni

  P.A...periodo...

  Profilo professionale .... Livello/categoria ....

  P.A...periodo...

  Profilo professionale..Livello/categoria ....
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
- che ricorrono (o non ricorrono) le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 (in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto). In ipotesi di ricorrenza, precisare la misura della riduzione del punteggio ....
- di scegliere la seguente lingua straniera (barrare con una X)

  ☐ inglese ☐ francese ☐ tedesco
- di essere in possesso dei titoli che danno diritto a riserve, precedenza o preferenza a parità di punteggio
- di essere disponibile a raggiungere, in caso di vittoria, una qualsiasi delle sedi dell'ARPA FVG
- di eleggere domicilio ai fini del presente concorso presso:

  via/piazza .... n. .... cap. .... città ....

  prov. .... telefono ....
- di esprimere il proprio trattamento dei dati personali (L.675/96)
- che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000
- di richiedere il seguente ausilio o di abbisognare dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove previste dal concorso in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 (da allegare apposita certificazione medica)..

  ....

....

luogo e data firma

Allegare alla domanda:

- ricevuta del conto corrente postale o conto corrente bancario relativo alla tassa di ammissione al concorso;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati

NOTE:

1. Qualora venga utilizzato il presente facsimile devono essere contrassegnati tutti i punti corrispondenti alle dichiarazioni effettuate.
2. Coloro i quali presentano la domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un documento di identità in corso di validità dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data e il numero dello stesso.

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti a tempo indeterminato del profilo professionale di collaboratore tecnico professionale, categoria D, fascia economica «O» - fisica.

In attuazione del decreto del Direttore generale n. 511 del 13 dicembre 2002 è bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 2 posti a tempo indeterminato del profilo professionale di collaboratore tecnico professionale, categoria D, fascia economica «O» - fisica.

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 e dal decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e loro successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come stabilito dalla legge 10 aprile 1991 n. 125 nonché dall'articolo 7, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

A norma di quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, articolo 7, comma 2 e articolo 11, i posti riservati ai disabili vengono ricoperti direttamente tramite convenzione e alla data di pubblicazione del presente bando risulta interamente coperta la quota d'obbligo complessiva.

Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alle leggi 15 maggio 1997 n. 127, 16 giugno 1998 n. 191 nonché del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

In materia di trattamento dei dati personali si applica la legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Per quanto attiene alle prove d'esame, si richiama il proprio decreto n. 510 del 12 dicembre 2002.

1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

• Laurea in fisica.

Contenuto professionale del profilo (C.C.N.L. comparto sanità del 7 aprile 1999 relativo al quadriennio normativo 1998-2001) allegato 1).

Svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari ed istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con il personale inserito nella posizione Ds e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione.

2. PROVE D'ESAME:

L'Amministrazione, qualora il numero delle domande dei concorrenti sia superiore a 100, procederà ad una pre selezione effettuata direttamente dall'A.R.P.A., consistente nella soluzione di quesiti a risposta multipla nell'ambito delle materie stabilite per la prova scritta.

I quesiti a risposta multipla saranno predisposti dall'A.R.P.A. in numero di 40.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che avranno risposto al minimo di 28 quesiti.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta e in una prova orale.

Prova scritta:

Svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:

- Fisica ambientale (qualità dell'aria ed emissioni in atmosfera, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, rumore).
- Principi e tecniche di monitoraggio ambientale.
- Modelli previsionali applicati agli ecosistemi.
- Sistemi informativi territoriali - GIS.
- Modelli e strumenti di lettura dell'ambiente (DPSIR, impronta ecologica, ecc.).
- Principi e tecniche di misura degli agenti fisici a impatto ambientale e sanitario.
- Elaborazioni analitiche e statistiche dei dati ambientali.
- Normative ambientali: UE, Italia, Regione Friuli Venezia Giulia.
- Valutazione di impatto ambientale e valutazione strategica.

Prova orale:

Colloquio sulle materie oggetto della prova scritta, nonché sui compiti connessi alla posizione professionale da conferire; nel corso della prova orale si procederà altresì, con attribuzione di specifico punteggio da parte della Commissione, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e ad un colloquio per la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta fra inglese, francese o tedesco.

La lingua straniera scelta dal candidato per la verifica suddetta, dovrà essere indicata nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso in cui il candidato non ponga alcuna preferenza, sarà la Commissione a scegliere una tra le lingue indicate.

3. NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà accertata, per i soli vincitori, direttamente dall'amministrazione mediante il medico competente ex decreto legislativo 626/1994;
2. è dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale;

c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della legge 127/1997, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia previsti dalle norme vigenti in materia previdenziali.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'A.R.P.A.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) la lingua straniera prescelta per la verifica della conoscenza della stessa;

i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;

j) il proprio espresso impegno a raggiungere in caso di assunzione una qualsiasi delle sedi dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia;

k) il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a);

l) il consenso al trattamento dei dati personali (legge 675/1996);

m) che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 445/2000;

n) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

L'omissione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e g) sarà considerata come:

- il non aver riportato condanne penali;
- il non aver procedimenti penali in corso;
- il non aver prestato servizio presso Pubbliche amministrazioni.

I candidati portatori di handicap, beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104, debbono specificare nella domanda, qualora lo ritengano necessario, l'ausilio di cui necessitano e gli eventuali tempi aggiuntivi, relativamente al proprio handicap, per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita certificazione medica da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

La domanda dovrà essere con firma autografa e non autenticata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.

3. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 3,87 in nessun caso rimborsabile, intestata all'Azienda. Il versamento della tassa di concorso deve essere effettuato:

- mediante conto corrente postale n. 10895498, intestato all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - Servizio di tesoreria

ovvero

- versamento su conto corrente bancario n. 706570063856 ABI 05728 CAB 64050 intestato all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia presso «Banca popolare di Vicenza» filiale di Palmanova.

Nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso cui il versamento si riferisce.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono, inoltre, allegare:

a) i documenti comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al punto 1;
b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000;
c) un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente e debitamente documentato;
d) gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenze o preferenza nella nomina;
e) un elenco, datato e firmato, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Nel curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio, che devono essere formalmente documentate, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti ed espletati presso Enti pubblici.

Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari, che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Ai fini dell'autocertificazione, coloro i quali presentano la domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un documento di identità in corso di validità dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data ed il numero dello stesso.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:

Direttore generale dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia, piazza Collalto, n. 15, 33057 Palmanova

ovvero

devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia) direttamente all'Ufficio protocollo generale piazza Collalto, n. 15, Palmanova nelle ore di ufficio (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00).

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione della rettifica del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

5. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà: modalità di presentazione

I titoli devono essere prodotti:

- in originale,

- in copia autenticata ai sensi di legge,

ovvero

- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si richiama in proposito quanto contenuto nel T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato A) nei casi tassativamente indicati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato B) per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

oppure

- deve essere spedita per posta o consegnata da terzi unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre.

L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà possono essere rese negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni.

La compilazione delle dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

1. per i servizi prestati presse Pubbliche amministrazioni e per il servizio militare di leva: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione, datore di lavoro, la posizione funzionale e il profilo professionale dell'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e, per il personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale, se ricorrano o meno le condizioni di cui all'articolo 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;
2. per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
3. per l'iscrizione all'albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e relative cause;
4. per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata il candidato, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale (allegato C).

Il candidato è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, a richiesta dell'Amministrazione.

Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto certificato.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore generale ed è notificata entro 30 giorni dalla data di adozione del relativo decreto.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale dell'A.R.P.A. nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede della eventuale pre selezione e della prova scritta saranno pubblicate nella Gazzetta Uffi-

ciale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

9. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001 agli articoli 8,11, 20, 21, 22;

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli;

b) 60 punti per le prove d'esame.

a) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera max punti 20;
- titoli accademici e di studio max punti 7;
- pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3;
- curriculum formativo e professionale max punti 10.

I titoli di carriera, fino al massimo del punteggio attribuibile (20 punti), saranno così valutati:

- servizio nella figura professionale a concorso, punti 1,200 per anno;
- servizio nelle categorie superiori appartenenti al medesimo profilo professionale, punti 1,300 per anno;
- servizio nella stessa categoria ma in diverso profilo professionale da quello a concorso, punti 0,500 per anno;
- servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti, punti 0,500 per anno.

b) I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta, secondo quanto previsto dall'articolo 11 del D.P.R. 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

Non formano oggetto di valutazione i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

Il risultato della valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito del candidato. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritta ed orale.

In relazione alla previsione di cui al comma 7 dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127, così come modificato dall'articolo 2, comma 9 della legge 16 giugno 1998 n. 191, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, sarà preferito il candidato più giovane d'età.

La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria del concorso rimane efficace per 24 mesi, per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente, entro tale termine, dovessero rendersi vacanti e disponibili.

La graduatoria di cui sopra è altresì utilizzata entro il medesimo termine di validità per effettuare assunzioni a tempo determinato nei casi previsti dai C.C.N.L. vigenti nel tempo.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

12. Adempimenti del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa in servizio.

Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001.

In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'A.R.P.A.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'A.R.P.A. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Si preavvisa che nessun documento di cui sopra verrà restituito ai concorrenti, anche non vincitori, inseriti in graduatoria, per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

13. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. del comparto sanità.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

E'in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

14. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del Direttore generale.

15. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 15 del C.C.N.L. 1 settembre 1995.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'A.R.P.A. si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

17. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il settore personale, servizio giuridico concorsi ed assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati mediante una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 13 della citata legge tra i quali figurano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

18. Norme di salvaguardia

Il presente bando è pubblicato tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 15 del C.C.N.L. del 7 aprile 1999.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

Informazioni

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del presente bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.30 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) al settore personale, servizio giuridico, piazza Collalto, n. 15, Palmanova tel. 0432/922631 - 922666.

E' possibile inoltre la consultazione sul sito internet http://www.arpa.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Gastone Novelli

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a.. ....
(cognome) (nome)

nato/a.. il...
....
(comune di nascita, se nato all'estero specificare lo stato) (prov)

residente a...
....
(comune di residenza) (prov)

in via/piazza...n. .... telefono...

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2001

DICHIARA

(barrare le voci che riguardano la/e dichiarazione/i da produrre)

☐ Di essere iscritto all'albo o elenco...tenuto dalla seguente Pubblica Amministrazione..

☐ Di appartenere all'ordine professionale..

Di possedere:

☐ il seguente titolo di studio..

rilasciato dalla Scuola/Università...di..

☐ il titolo di specializzazione di...

☐ il titolo di abilitazione di...

☐ il titolo di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, ...
....

luogo e data il dichiarante

....

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 675/1996:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a..

nato/a a..il.....................................

residente a... in via .... n. ....

è consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del sopra menzionato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96 e

DICHIARA

....
....
....
....
....
....
....
....
....
....

IL DICHIARANTE

....

La presente dichiarazione è contestuale all'istanza di ammissione al concorso per titoli ed esami a n........ posti di ....

e pertanto, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000, la modalità di invio o presentazione della stessa è (barrare con una x) :

❑ Sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto

❑ Via fax o mezzo posta, o tramite un incaricato, sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore

Il dipendente addetto

....

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DI COPIA

(artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a.. ....
(cognome) (nome)

nato/a a... .... il...
(comune di nascita, se nato/a all'estero specificare lo stato) (provincia)

residente a ....
(comune di residenza) (provincia)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000

DICHIARA CHE

Le copie fotostatiche dei sotto indicati documenti sono conformi all'originale:

❑ atto/documento
....
....
....

❑ pubblicazioni:

titolo ....

edita da ....

riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli

titolo ....

edita da ....

riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli

titolo ....

edita da ....

riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli

titolo ....

edita da ....

riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli

❑ titolo di studio/servizio ....

rilasciato da .... il ....

luogo e data.....................................

Il/la Dichiarante ....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96:

i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

IL DIPENDENTE ADDETTO

....

SCHEMA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERSI IN CARTA LIBERA

Al Direttore Generale
dell'ARPA FVG
piazza Collalto, 15
33057 PALMANOVA

Il/la sottoscritto/a ....
(cognome e nome)

nato/a a ....

residente in ....CAP..................... Prov. ....

via o piazza .... n. ......

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. ..... posti di «..»

A tale scopo, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici eventualmente conseguitie incorrerà nelle responsabilità penali, secondo quanto disposto dagli artt. 75-76 del D.P.R. 445/2000 dichiara:

- di essere cittadino italiano (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica)

oppure

- di appartenere al seguente Paese dell'Unione Europea (fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174) ....;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ....

oppure

- di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo ....
- di non aver riportato condanne penali;

ovvero

- di aver riportato le seguenti condanne penali...;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio..;
  conseguito presso .... di .... il ....;
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso: ....;
- che la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva è la seguente (solo per i candidati di sesso maschile):

  ☐ attesa di chiamata ☐ rinviato ☐ dispensato ☐ riformato ☐ in servizio

  ☐ congedato con servizio prestato dal.............al..........presso...
  in qualità di...

- di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni

  P.A...periodo...

  Profilo professionale .... Livello/categoria ....

  P.A...periodo...

  Profilo professionale.......................................Livello/categoria ....

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
- ·che ricorrono (o non ricorrono) le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 (in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto). In ipotesi di ricorrenza, precisare la misura della riduzione del punteggio ....
- di scegliere la seguente lingua straniera (barrare con una X)

  ☐ inglese ☐ francese ☐ tedesco

- di essere in possesso dei titoli che danno diritto a riserve, precedenza o preferenza a parità di punteggio
- di essere disponibile a raggiungere, in caso di vittoria, una qualsiasi delle sedi dell'ARPA FVG
- di eleggere domicilio ai fini del presente concorso presso:

  via/piazza .... n. .... cap. .... città ....

  prov. .... telefono ....

- di esprimere il proprio trattamento dei dati personali (L.675/96)
- che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000
- di richiedere il seguente ausilio o di abbisognare dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove previste dal concorso in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 (da allegare apposita certificazione medica)...

  ....

....

luogo e data firma

Allegare alla domanda:

- ricevuta del conto corrente postale o conto corrente bancario relativo alla tassa di ammissione al concorso;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati

NOTE:

1. Qualora venga utilizzato il presente facsimile devono essere contrassegnati tutti i punti corrispondenti alle dichiarazioni effettuate.
2. Coloro i quali presentano la domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un documento di identità in corso di validità dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data e il numero dello stesso.

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto a tempo indeterminato del profilo professionale di collaboratore tecnico professionale, categoria D, fascia economica «O» - geologo.

In attuazione del decreto del Direttore generale n. 511 del 13 dicembre 2002 è bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto a tempo indeterminato del profilo professionale di collaboratore tecnico professionale, categoria D, fascia economica «O» - geologo.

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 e dal decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e loro successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come stabilito dalla legge 10 aprile 1991 n. 125 nonché dall'articolo 7, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

A norma di quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, articolo 7, comma 2 e articolo 11, i posti riservati ai disabili vengono ricoperti direttamente tramite convenzione e alla data di pubblicazione del presente bando risulta interamente coperta la quota d'obbligo complessiva.

Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alle leggi 15 maggio 1997 n. 127, 16 giugno 1998 n. 191 nonché del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

In materia di trattamento dei dati personali si applica la legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Per quanto attiene alle prove d'esame, si richiama il proprio decreto n. 510 del 12 dicembre 2002.

1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

• Laurea in scienze geologiche

• Abilitazione professionale.

Contenuto professionale del profilo (C.C.N.L. comparto sanità del 7 aprile 1999 relativo al quadriennio normativo 1998-2001) allegato 1).

Svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari ed istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con il personale inserito nella posizione Ds e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione.

2. PROVE D'ESAME:

L'Amministrazione, qualora il numero delle domande dei concorrenti sia superiore a 100, procederà ad una pre selezione effettuata direttamente dall'A.R.P.A., consistente nella soluzione di quesiti a risposta multipla nell'ambito delle materie stabilite per la prova scritta.

I quesiti a risposta multipla saranno predisposti dall'A.R.P.A. in numero di 40.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che avranno risposto al minimo di 28 quesiti.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta e in una prova orale.

Prova scritta:

Svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:

- Geologia ambientale (siti inquinati, rifiuti ecc.).
- Geologia applicata (indagini geognostiche, ecc.).
- Valutazione di impatto ambientale.
- Modelli e strumenti di lettura dell'ambiente (DPSIR, impronta ecologica, ecc.).
- Sistemi informativi territoriali.
- Normative ambientali: UE, Italia, Regione Friuli Venezia Giulia.

Prova orale:

Colloquio sulle materie oggetto della prova scritta, nonché sui compiti connessi alla posizione professionale da conferire; nel corso della prova orale si procederà altresì, con attribuzione di specifico punteggio da parte della Commissione, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e ad un colloquio per la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta fra inglese, francese o tedesco.

La lingua straniera scelta dal candidato per la verifica suddetta, dovrà essere indicata nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso in cui il candidato non ponga alcuna preferenza, sarà la Commissione a scegliere una tra le lingue indicate.

3. NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà accertata, per i soli vincitori, direttamente dall'amministrazione mediante il

medico competente ex decreto legislativo 626/1994;

2. è dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale;

c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;

d) abilitazione professionale.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della legge 127/1997, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia previsti dalle norme vigenti in materia previdenziali.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'A.R.P.A.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) la lingua straniera prescelta per la verifica della conoscenza della stessa;

i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;

j) il proprio espresso impegno a raggiungere in caso di assunzione una qualsiasi delle sedi dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia;

k) il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a);

l) il consenso al trattamento dei dati personali (legge 675/1996);

m) che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 445/2000;

n) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

L'omissione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e g) sarà considerata come:

- il non aver riportato condanne penali;
- il non aver procedimenti penali in corso;
- il non aver prestato servizio presso Pubbliche amministrazioni.

I candidati portatori di handicap, beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104, debbono specificare nella domanda, qualora lo ritengano necessario, l'ausilio di cui necessitano e gli eventuali tempi aggiuntivi, relativamente al proprio handicap, per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita certificazione medica da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

La domanda dovrà essere con firma autografa e non autenticata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.

3. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 3,87 in nessun caso rimborsabile, intestata all'Azienda. Il versamento della tassa di concorso deve essere effettuato:

- mediante conto corrente postale n. 10895498, intestato all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - Servizio di tesoreria

ovvero

- versamento su conto corrente bancario n. 706570063856 ABI 05728 CAB 64050 intestato all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia presso «Banca popolare di Vicenza» filiale di Palmanova.

Nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso cui il versamento si riferisce.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono, inoltre, allegare:

a) i documenti comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al punto 1;

b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000;

c) un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente e debitamente documentato;

d) gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenze o preferenza nella nomina;

e) un elenco, datato e firmato, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Nel curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio, che devono essere formalmente documentate, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti ed espletati presso Enti pubblici.

Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari, che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Ai fini dell'autocertificazione, coloro i quali presentano la domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un documento di identità in corso di validità dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data ed il numero dello stesso.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:

Direttore generale dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia, piazza Collalto, n. 15, 33057 Palmanova

ovvero

devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia) direttamente all'Ufficio protocollo generale piazza Collalto, n. 15, Palmanova nelle ore di ufficio (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00).

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

5. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà: modalità di presentazione

I titoli devono essere prodotti:

- in originale,
- in copia autenticata ai sensi di legge,

ovvero

- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si richiama in proposito quanto contenuto nel T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato A) nei casi tassativamente indicati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato B) per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

oppure

- deve essere spedita per posta o consegnata da terzi unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre.

L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà possono essere rese negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni.

La compilazione delle dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

1. per i servizi prestati presse Pubbliche amministrazioni e per il servizio militare di leva: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione, datore di lavoro, la posizione funzionale e il profilo professionale dell'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e, per il personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale, se ricorrano o meno le condizioni di cui all'articolo 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;
2. per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
3. per l'iscrizione all'albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e relative cause;
4. per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata il candidato, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale (allegato C).

Il candidato è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, a richiesta dell'Amministrazione.

Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto certificato.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore generale ed è notificata entro 30 giorni dalla data di adozione del relativo decreto.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale dell'A.R.P.A. nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede della eventuale pre selezione e della prova scritta saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Con-

corsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

9. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001 agli articoli 8, 11, 20, 21, 22;

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli;

b) 60 punti per le prove d'esame.

a) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera max punti 20;
- titoli accademici e di studio max punti 7;
- pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3;
- curriculum formativo e professionale max punti 10.

I titoli di carriera, fino al massimo del punteggio attribuibile (20 punti), saranno così valutati:

- servizio nella figura professionale a concorso, punti 1,200 per anno;
- servizio nelle categorie superiori appartenenti al medesimo profilo professionale, punti 1,300 per anno;
- servizio nella stessa categoria ma in diverso profilo professionale da quello a concorso, punti 0,500 per anno;
- servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti, punti 0,500 per anno.

b) I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta, secondo quanto previsto dall'articolo 11 del D.P.R. 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

Non formano oggetto di valutazione i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

Il risultato della valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito del candidato. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritta ed orale.

In relazione alla previsione di cui al comma 7 dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127, così come modificato dall'articolo 2, comma 9 della legge 16 giugno 1998 n. 191, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, sarà preferito il candidato più giovane d'età.

La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria del concorso rimane efficace per 24 mesi, per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente, entro tale termine, dovessero rendersi vacanti e disponibili.

La graduatoria di cui sopra è altresì utilizzata entro il medesimo termine di validità per effettuare assunzio-

ni a tempo determinato nei casi previsti dai C.C.N.L. vigenti nel tempo.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

12. Adempimenti del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa in servizio.

Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001.

In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'A.R.P.A.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'A.R.P.A. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Si preavvisa che nessun documento di cui sopra verrà restituito ai concorrenti, anche non vincitori, inseriti in graduatoria, per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

13. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. del comparto sanità.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

14. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del Direttore generale.

15. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 15 del C.C.N.L. 1 settembre 1995.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'A.R.P.A. si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

17. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il settore personale, servizio giuridico concorsi ed assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati mediante una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 13 della citata legge tra i quali figurano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

18. Norme di salvaguardia

Il presente bando è pubblicato tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 15 del C.C.N.L. del 7 aprile 1999.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

Informazioni

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del presente bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.30 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) al settore personale, servizio giuridico, piazza Collalto, n. 15, Palmanova tel. 0432/922631 - 922666.

E' possibile inoltre la consultazione sul sito internet http://www.arpa.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Gastone Novelli

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a.. ....

(cognome) (nome)

nato/a... il...

....

(comune di nascita, se nato all'estero specificare lo stato) (prov)

residente a..

....

(comune di residenza) (prov)

in via/piazza...n. .... telefono...

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2001

DICHIARA

(barrare le voci che riguardano la/e dichiarazione/i da produrre)

☐ Di essere iscritto all'albo o elenco...tenuto dalla seguente Pubblica Amministrazione..

☐ Di appartenere all'ordine professionale...

Di possedere:

☐ il seguente titolo di studio..

rilasciato dalla Scuola/Università..di...

☐ il titolo di specializzazione di...

☐ il titolo di abilitazione di..

☐ il titolo di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, ...

....

luogo e data il dichiarante

....

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 675/1996:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a..

nato/a a...il...................................

residente a... in via .... n. ....

è consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del sopra menzionato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96 e

DICHIARA

....
....
....
....
....
....
....
....
....
....

IL DICHIARANTE

....

La presente dichiarazione è contestuale all'istanza di ammissione al concorso per titoli ed esami a n........ posti di ....

e pertanto, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000, la modalità di invio o presentazione della stessa è (barrare con una x) :

❏ Sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto

❏ Via fax o mezzo posta, o tramite un incaricato, sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore

Il dipendente addetto

....

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DI COPIA

(artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a.. ....
(cognome) (nome)

nato/a a... .... il..
(comune di nascita, se nato/a all'estero specificare lo stato) (provincia)

residente a ....
(comune di residenza) (provincia)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000

DICHIARA CHE

Le copie fotostatiche dei sotto indicati documenti sono conformi all'originale:

❑ atto/documento
....
....
....

❑ pubblicazioni:

titolo ....
edita da ....
riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli
titolo ....
edita da ....
riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli
titolo ....
edita da ....
riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli
titolo ....
edita da ....
riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli

❑ titolo di studio/servizio ....
rilasciato da .... il ....
luogo e data.....................................

Il/la Dichiarante ....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96:

i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

IL DIPENDENTE ADDETTO

....

SCHEMA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERSI IN CARTA LIBERA

Al Direttore Generale
dell'ARPA FVG
piazza Collalto, 15
33057 PALMANOVA

Il/la sottoscritto/a ....

(cognome e nome)

nato/a a ....

residente in ....CAP..................... Prov. ....

via o piazza .... n. ......

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. ..... posti di «...»

A tale scopo, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici eventualmente conseguitie incorrerà nelle responsabilità penali, secondo quanto disposto dagli artt. 75-76 del D.P.R. 445/2000 dichiara:

- di essere cittadino italiano (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica)

oppure

- di appartenere al seguente Paese dell'Unione Europea (fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174) ....;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ....

oppure

- di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo ....
- di non aver riportato condanne penali;

ovvero

- di aver riportato le seguenti condanne penali...;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio ....;
  conseguito presso .... di .... il ....;
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso: ....;
- che la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva è la seguente (solo per i candidati di sesso maschile):

  ☐ attesa di chiamata ☐ rinviato ☐ dispensato ☐ riformato ☐ in servizio

  ☐ congedato con servizio prestato dal.............al..........presso..
  in qualità di..
- di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni

  P.A...periodo...

  Profilo professionale .... Livello/categoria ....

  P.A...periodo...

  Profilo professionale.......................................Livello/categoria ....
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
- ·che ricorrono (o Non ricorrono) le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 (in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto). In ipotesi di ricorrenza, precisare la misura della riduzione del punteggio ....
- di scegliere la seguente lingua straniera (barrare con una X)

  ☐ inglese ☐ francese ☐ tedesco
- di essere in possesso dei titoli che danno diritto a riserve, precedenza o preferenza a parità di punteggio
- di essere disponibile a raggiungere, in caso di vittoria, una qualsiasi delle sedi dell'ARPA FVG
- di eleggere domicilio ai fini del presente concorso presso:

  via/piazza .... n. .... cap. .... città ....

  prov. .... telefono ....
- di esprimere il proprio trattamento dei dati personali (L.675/96)
- che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000
- di richiedere il seguente ausilio o di abbisognare dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove previste dal concorso in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 (da allegare apposita certificazione medica)..

  ....

....

luogo e data firma

Allegare alla domanda:

- ricevuta del conto corrente postale o conto corrente bancario relativo alla tassa di ammissione al concorso;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati

NOTE:

1. Qualora venga utilizzato il presente facsimile devono essere contrassegnati tutti i punti corrispondenti alle dichiarazioni effettuate.
2. Coloro i quali presentano la domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un documento di identità in corso di validità dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data e il numero dello stesso.

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto a tempo indeterminato del profilo professionale di collaboratore tecnico professionale, categoria D, fascia economica «O» - naturalista.

In attuazione del decreto del Direttore generale n. 511 del 13 dicembre 2002 è bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto a tempo indeterminato del profilo professionale di collaboratore tecnico professionale, categoria D, fascia economica «O» - naturalista.

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 e dal decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e loro successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come stabilito dalla legge 10 aprile 1991 n. 125 nonché dall'articolo 7, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

A norma di quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, articolo 7, comma 2 e articolo 11, i posti riservati ai disabili vengono ricoperti direttamente tramite convenzione e alla data di pubblicazione del presente bando risulta interamente coperta la quota d'obbligo complessiva.

Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alle leggi 15 maggio 1997 n. 127, 16 giugno 1998 n. 191 nonché del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

In materia di trattamento dei dati personali si applica la legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Per quanto attiene alle prove d'esame, si richiama il proprio decreto n. 510 del 12 dicembre 2002.

1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

• Laurea in scienze naturali o laurea in ingegneria dell'ambiente e del territorio e delle risorse.

Contenuto professionale del profilo (C.C.N.L. comparto sanità del 7 aprile 1999 relativo al quadriennio normativo 1998-2001) allegato 1).

Svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari ed istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con il personale inserito nella posizione Ds e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione.

2. PROVE D'ESAME:

L'Amministrazione, qualora il numero delle domande dei concorrenti sia superiore a 100, procederà ad una pre selezione effettuata direttamente dall'A.R.P.A., consistente nella soluzione di quesiti a risposta multipla nell'ambito delle materie stabilite per la prova scritta.

I quesiti a risposta multipla saranno predisposti dall'A.R.P.A. in numero di 40.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che avranno risposto al minimo di 28 quesiti.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta e in una prova orale.

Prova scritta:

Svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:

- principi e tecniche di monitoraggio ambientale (parametri idrodinamici, biomoonitoraggio, ecc);
- telerilevamento;
- modelli e strumenti di lettura dell'ambiente (DPSIR, impronta ecologica ecc);
- sistemi informativi territoriali;
- ecologia vegetale;
- normative ambientali: UE, Italia, Regione Friuli Venezia Giulia.

Prova orale:

Colloquio sulle materie oggetto della prova scritta, nonché sui compiti connessi alla posizione professionale da conferire; nel corso della prova orale si procederà altresì, con attribuzione di specifico punteggio da parte della Commissione, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e ad un colloquio per la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta fra inglese, francese o tedesco.

La lingua straniera scelta dal candidato per la verifica suddetta, dovrà essere indicata nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso in cui il candidato non ponga alcuna preferenza, sarà la Commissione a scegliere una tra le lingue indicate.

3. NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

   1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà accertata, per i soli vincitori, direttamente dall'amministrazione mediante il

medico competente ex decreto legislativo n. 626/1994;

2. è dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale;

c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della legge 127/1997, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia previsti dalle norme vigenti in materia previdenziali.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'A.R.P.A.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) la lingua straniera prescelta per la verifica della conoscenza della stessa;

i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;

j) il proprio espresso impegno a raggiungere in caso di assunzione una qualsiasi delle sedi dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia;

k) il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a);

l) il consenso al trattamento dei dati personali (legge 675/1996);

m) che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 445/2000;

n) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

L'omissione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e g) sarà considerata come:

- il non aver riportato condanne penali;
- il non aver procedimenti penali in corso;
- il non aver prestato servizio presso Pubbliche amministrazioni.

I candidati portatori di handicap, beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104, debbono specificare nella domanda, qualora lo ritengano necessario, l'ausilio di cui necessitano e gli eventuali tempi aggiuntivi, relativamente al proprio handicap, per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita certificazione medica da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

La domanda dovrà essere con firma autografa e non autenticata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.

3. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 3,87 in nessun caso rimborsabile, intestata all'Azienda. Il versamento della tassa di concorso deve essere effettuato:

- mediante conto corrente postale n. 10895498, intestato all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - Servizio di tesoreria

ovvero

- versamento su conto corrente bancario n. 706570063856 ABI 05728 CAB 64050 intestato all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia presso «Banca popolare di Vicenza» filiale di Palmanova.

Nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso cui il versamento si riferisce.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono, inoltre, allegare:

a) i documenti comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al punto 1;

b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000;

c) un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente e debitamente documentato;

d) gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenze o preferenza nella nomina;

e) un elenco, datato e firmato, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Nel curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio, che devono essere formalmente documentate, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti ed espletati presso Enti pubblici.

Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari, che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Ai fini dell'autocertificazione, coloro i quali presentano la domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un documento di identità in corso di validità dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data ed il numero dello stesso.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:

Direttore generale dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia, piazza Collalto, n. 15, 33057 Palmanova

ovvero

devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia) direttamente all'Ufficio protocollo generale, piazza Collalto, n. 15, Palmanova nelle ore di ufficio (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00).

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

5. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà: modalità di presentazione

I titoli devono essere prodotti:

- in originale,
- in copia autenticata ai sensi di legge,

ovvero

- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si richiama in proposito quanto contenuto nel T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato A) nei casi tassativamente indicati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato B) per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

oppure

- deve essere spedita per posta o consegnata da terzi unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre.

L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà possono essere rese negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni.

La compilazione delle dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

1. per i servizi prestati presse Pubbliche amministrazioni e per il servizio militare di leva: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione, datore di lavoro, la posizione funzionale e il profilo professionale dell'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e, per il personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale, se ricorrano o meno le condizioni di cui all'articolo 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;
2. per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
3. per l'iscrizione all'albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e relative cause;
4. per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata il candidato, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale (allegato C).

Il candidato è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, a richiesta dell'Amministrazione.

Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto certificato.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore generale ed è notificata entro 30 giorni dalla data di adozione del relativo decreto.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale dell'A.R.P.A. nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede della eventuale pre selezione e della prova scritta saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale

«Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

9. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001 agli articoli 8,11, 20, 21, 22.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli;

b) 60 punti per le prove d'esame.

a) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera max punti 20;
- titoli accademici e di studio max punti 7;
- pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3;
- curriculum formativo e professionale max punti 10.

I titoli di carriera, fino al massimo del punteggio attribuibile (20 punti), saranno così valutati:

- servizio nella figura professionale a concorso, punti 1,200 per anno;
- servizio nelle categorie superiori appartenenti al medesimo profilo professionale, punti 1,300 per anno;
- servizio nella stessa categoria ma in diverso profilo professionale da quello a concorso, punti 0,500 per anno;
- servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti, punti 0,500 per anno.

b) I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta, secondo quanto previsto dall'articolo 11 del D.P.R. 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

Non formano oggetto di valutazione i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

Il risultato della valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito del candidato. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritta ed orale.

In relazione alla previsione di cui al comma 7 dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127, così come modificato dall'articolo 2, comma 9 della legge 16 giugno 1998 n. 191, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, sarà preferito il candidato più giovane d'età.

La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria del concorso rimane efficace per 24 mesi, per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente, entro tale termine, dovessero rendersi vacanti e disponibili.

La graduatoria di cui sopra è altresì utilizzata entro il medesimo termine di validità per effettuare assunzio-

ni a tempo determinato nei casi previsti dai C.C.N.L. vigenti nel tempo.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

12. Adempimenti del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa in servizio.

Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001.

In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'A.R.P.A.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'A.R.P.A. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Si preavvisa che nessun documento di cui sopra verrà restituito ai concorrenti, anche non vincitori, inseriti in graduatoria, per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

13. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. del comparto sanità.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

14. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del Direttore generale.

15. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 15 del C.C.N.L. 1 settembre 1995.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'A.R.P.A. si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

17. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il settore personale, servizio giuridico concorsi ed assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati mediante una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 13 della citata legge tra i quali figurano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

18. Norme di salvaguardia

Il presente bando è pubblicato tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 15 del C.C.N.L. del 7 aprile 1999.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

Informazioni

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del presente bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.30 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) al settore personale, servizio giuridico, piazza Collalto, n. 15, Palmanova tel. 0432/922631 - 922666.

E' possibile inoltre la consultazione sul sito internet http://www.arpa.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Gastone Novelli

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a.. ....

(cognome) (nome)

nato/a.. il...

....

(comune di nascita, se nato all'estero specificare lo stato) (prov)

residente a..

....

(comune di residenza) (prov)

in via/piazza..n. .... telefono..

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2001

DICHIARA

(barrare le voci che riguardano la/e dichiarazione/i da produrre)

☐ Di essere iscritto all'albo o elenco...tenuto dalla seguente Pubblica Amministrazione..

☐ Di appartenere all'ordine professionale..

Di possedere:

☐ il seguente titolo di studio..

rilasciato dalla Scuola/Università...di.....................................

☐ il titolo di specializzazione di...

☐ il titolo di abilitazione di..

☐ il titolo di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, ...
....

luogo e data il dichiarante

....

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 675/1996:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a..

nato/a a..il...................................

residente a... in via .... n. ....

è consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del sopra menzionato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96 e

DICHIARA

....
....
....
....
....
....
....
....
....
....

IL DICHIARANTE

....

La presente dichiarazione è contestuale all'istanza di ammissione al concorso per titoli ed esami a n........ posti di ....

e pertanto, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000, la modalità di invio o presentazione della stessa è (barrare con una x) :

❑ Sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto

❑ Via fax o mezzo posta, o tramite un incaricato, sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore

Il dipendente addetto

....

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DI COPIA

(artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a.. ....
(cognome) (nome)

nato/a a... .... il..
(comune di nascita, se nato/a all'estero specificare lo stato) (provincia)

residente a ....
(comune di residenza) (provincia)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000

DICHIARA CHE

Le copie fotostatiche dei sotto indicati documenti sono conformi all'originale:

❑ atto/documento
....
....
....

❑ pubblicazioni:

titolo ....

edita da ....

riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli

titolo ....

edita da ....

riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli

titolo ....

edita da ....

riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli

titolo ....

edita da ....

riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli

❑ titolo di studio/servizio ....

rilasciato da .... il ....

luogo e data....................................

Il/la Dichiarante ....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96:

i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

IL DIPENDENTE ADDETTO

....

SCHEMA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERSI IN CARTA LIBERA

Al Direttore Generale
dell'ARPA FVG
piazza Collalto, 15
33057 PALMANOVA

Il/la sottoscritto/a ....
(cognome e nome)

nato/a a ....

residente in ....CAP..................... Prov. ....

via o piazza .... n. ......

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. ..... posti di «...»

A tale scopo, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici eventualmente conseguitie incorrerà nelle responsabilità penali, secondo quanto disposto dagli artt. 75-76 del D.P.R. 445/2000 dichiara:

- di essere cittadino italiano (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica)

oppure

- di appartenere al seguente Paese dell'Unione Europea (fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174) ....;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ....

oppure

- di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo ....
- di non aver riportato condanne penali;

ovvero

- di aver riportato le seguenti condanne penali...;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio ....;
  conseguito presso .... di .... il ....;
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso: ....;
- che la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva è la seguente (solo per i candidati di sesso maschile):

  ☐ attesa di chiamata ☐ rinviato ☐ dispensato ☐ riformato ☐ in servizio

  ☐ congedato con servizio prestato dal.............al..........presso..
  in qualità di...
- di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni

  P.A...periodo...

  Profilo professionale .... Livello/categoria ....

  P.A...periodo...

  Profilo professionale......................................Livello/categoria ....
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
- ·che ricorrono (o non ricorrono) le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 (in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto). In ipotesi di ricorrenza, precisare la misura della riduzione del punteggio ....
- di scegliere la seguente lingua straniera (barrare con una X)

  ☐ inglese ☐ francese ☐ tedesco
- di essere in possesso dei titoli che danno diritto a riserve, precedenza o preferenza a parità di punteggio
- di essere disponibile a raggiungere, in caso di vittoria, una qualsiasi delle sedi dell'ARPA FVG
- di eleggere domicilio ai fini del presente concorso presso:

  via/piazza .... n. .... cap. .... città ....

  prov. .... telefono ....
- di esprimere il proprio trattamento dei dati personali (L.675/96)
- che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000
- di richiedere il seguente ausilio o di abbisognare dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove previste dal concorso in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 (da allegare apposita certificazione medica)..

  ....

....

luogo e data firma

Allegare alla domanda:

- ricevuta del conto corrente postale o conto corrente bancario relativo alla tassa di ammissione al concorso;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati

NOTE:

1. Qualora venga utilizzato il presente facsimile devono essere contrassegnati tutti i punti corrispondenti alle dichiarazioni effettuate.
2. Coloro i quali presentano la domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un documento di identità in corso di validità dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data e il numero dello stesso.

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti a tempo indeterminato del profilo professionale di collaboratore tecnico professionale, categoria D, fascia economica «O» - chimica.

In attuazione del decreto del Direttore generale n. 511 del 13 dicembre 2002 è bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 2 posti a tempo indeterminato del profilo professionale di collaboratore tecnico professionale, categoria D, fascia economica «O» - chimica.

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 e dal decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e loro successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come stabilito dalla legge 10 aprile 1991 n. 125 nonché dall'articolo 7, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

A norma di quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, articolo 7, comma 2 e articolo 11, i posti riservati ai disabili vengono ricoperti direttamente tramite convenzione e alla data di pubblicazione del presente bando risulta interamente coperta la quota d'obbligo complessiva.

Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alle leggi 15 maggio 1997 n. 127, 16 giugno 1998 n. 191 nonché del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

In materia di trattamento dei dati personali si applica la legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Per quanto attiene alle prove d'esame, si richiama il proprio decreto n. 510 del 12 dicembre 2002.

1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

• Laurea in chimica e chimica industriale;

• iscrizione all'albo professionale; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione pena l'esclusione dallo stesso.

Contenuto professionale del profilo (C.C.N.L. comparto sanità del 7 aprile 1999 relativo al quadriennio normativo 1998-2001) allegato 1).

Svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari ed istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con il personale inserito nella posizione di Ds e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione.

2. PROVE D'ESAME:

L'Amministrazione, qualora il numero delle domande dei concorrenti sia superiore a 100, procederà ad una pre selezione effettuata direttamente dall'A.R.P.A., consistente nella soluzione di quesiti a risposta multipla nell'ambito delle materie stabilite per la prova scritta.

I quesiti a risposta multipla saranno predisposti dall'A.R.P.A. in numero di 40.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che avranno risposto al minimo di 28 quesiti.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta e in una prova orale.

Prova scritta:

Svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:

- principi e tecniche di monitoraggio ambientale riferiti alle matrici acqua, aria e suolo;
- tecniche strumentali di analisi, chimiche e chimico-fisiche;
- la normativa ambientale: europea, nazionale e regionale;
- il prelievo di campioni d'acqua, aria e suolo;
- preparazione del campione per le diverse tipologie di analisi chimiche;
- la determinazione di microinquinanti organici ed inorganici: principali tecniche di preparazione del campione e di analisi;
- la validazione di un metodo analitico;
- la «Qualità» nel laboratorio chimico.

Prova orale:

Colloquio sulle materie oggetto della prova scritta, nonché sui compiti connessi alla posizione professionale da conferire; nel corso della prova orale si procederà altresì, con attribuzione di specifico punteggio da parte della Commissione, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e ad un colloquio per la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta fra inglese, francese o tedesco.

La lingua straniera scelta dal candidato per la verifica suddetta, dovrà essere indicata nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso in cui il candidato non ponga alcuna preferenza, sarà la Commissione a scegliere una tra le lingue indicate.

3. NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà accertata, per i soli vincitori, direttamente dall'amministrazione mediante il medico competente ex decreto legislativo 626/1994;

2. è dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale;

c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;

d) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi del Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della legge 127/1997, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia previsti dalle norme vigenti in materia previdenziali.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'A.R.P.A.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) la lingua straniera prescelta per la verifica della conoscenza della stessa;

i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;

j) il proprio espresso impegno a raggiungere in caso di assunzione una qualsiasi delle sedi dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia;

k) il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a);

l) il consenso al trattamento dei dati personali (legge 675/1996);

m) che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 445/2000;

n) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

L'omissione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e g) sarà considerata come:

- il non aver riportato condanne penali;
- il non aver procedimenti penali in corso;
- il non aver prestato servizio presso Pubbliche amministrazioni.

I candidati portatori di handicap, beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104, debbono specificare nella domanda, qualora lo ritengano necessario, l'ausilio di cui necessitano e gli eventuali tempi aggiuntivi, relativamente al proprio handicap, per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita certificazione medica da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

La domanda dovrà essere con firma autografa e non autenticata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.

3. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 3,87 in nessun caso rimborsabile, intestata all'Azienda. Il versamento della tassa di concorso deve essere effettuato:

- mediante conto corrente postale n. 10895498, intestato all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - Servizio di tesoreria

ovvero

- versamento su conto corrente bancario n. 706570063856 ABI 05728 CAB 64050 intestato all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia presso «Banca popolare di Vicenza» filiale di Palmanova.

Nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso cui il versamento si riferisce.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono, inoltre, allegare:

a) i documenti comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al punto 1;

b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000;

c) un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente e debitamente documentato;

d) gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenze o preferenza nella nomina;

e) un elenco, datato e firmato, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Nel curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio, che devono essere formalmente documentate, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti ed espletati presso Enti pubblici.

Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari, che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Ai fini dell'autocertificazione, coloro i quali presentano la domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un documento di identità in corso di validità dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data ed il numero dello stesso.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:

Direttore generale dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia, piazza Collalto, n. 15, 33057 Palmanova

ovvero

devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia) direttamente all'Ufficio protocollo generale, piazza Collalto, n. 15, Palmanova nelle ore di ufficio (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00)

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione della rettifica del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

5. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà: modalità di presentazione

I titoli devono essere prodotti:

- in originale,
- in copia autenticata ai sensi di legge,

ovvero

- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si richiama in proposito quanto contenuto nel T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato A) nei casi tassativamente indicati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato B) per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

oppure

- deve essere spedita per posta o consegnata da terzi unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre.

L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà possono essere rese negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni.

La compilazione delle dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

1. per i servizi prestati presse Pubbliche amministrazioni e per il servizio militare di leva: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione, datore di lavoro, la posizione funzionale e il profilo professionale dell'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e, per il personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale, se ricorrano o meno le condizioni di cui all'articolo 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;
2. per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
3. per l'iscrizione all'albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e relative cause;
4. per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata il candidato, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale (allegato C).

Il candidato è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, a richiesta dell'Amministrazione.

Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto certificato.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore generale ed è notificata entro 30 giorni dalla data di adozione del relativo decreto.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale dell'A.R.P.A. nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede della eventuale pre selezione e della prova scritta saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

9. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001 agli articoli 8, 11, 20, 21, 22.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli;

b) 60 punti per le prove d'esame.

a) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera max punti 20;
- titoli accademici e di studio max punti 7;
- pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3;
- curriculum formativo e professionale max punti 10.

I titoli di carriera, fino al massimo del punteggio attribuibile (20 punti), saranno così valutati:

- servizio nella figura professionale a concorso, punti 1,200 per anno;
- servizio nelle categorie superiori appartenenti al medesimo profilo professionale, punti 1,300 per anno;
- servizio nella stessa categoria ma in diverso profilo professionale da quello a concorso, punti 0,500 per anno;
- servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti, punti 0,500 per anno.

b) I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta, secondo quanto previsto dall'articolo 11 del D.P.R. 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

Non formano oggetto di valutazione i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

Il risultato della valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito del candidato. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritta ed orale.

In relazione alla previsione di cui al comma 7 dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127, così come modificato dall'articolo 2, comma 9 della legge 16 giugno 1998 n. 191, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, nel caso in cui alcuni candidati otte-

nessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, sarà preferito il candidato più giovane d'età.

La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria del concorso rimane efficace per 24 mesi, per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente, entro tale termine, dovessero rendersi vacanti e disponibili.

La graduatoria di cui sopra è altresì utilizzata entro il medesimo termine di validità per effettuare assunzioni a tempo determinato nei casi previsti dai C.C.N.L. vigenti nel tempo.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

12. Adempimenti del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa in servizio.

Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001.

In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'A.R.P.A.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'A.R.P.A. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Si preavvisa che nessun documento di cui sopra verrà restituito ai concorrenti, anche non vincitori, inseriti in graduatoria, per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

13. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. del comparto sanità.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

14. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del Direttore generale.

15. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 15 del C.C.N.L. 1 settembre 1995.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'A.R.P.A. si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

17. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il settore personale , servizio giuridico concorsi ed assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati mediante una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 13 della citata legge tra i quali figurano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

18. Norme di salvaguardia

Il presente bando è pubblicato tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 15 del C.C.N.L. del 7 aprile 1999.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

Informazioni

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del presente bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.30 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) al settore personale, servizio giuridico, piazza Collalto, n. 15, Palmanova tel. 0432/922631 - 922666.

E' possibile inoltre la consultazione sul sito internet http://www.arpa.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Gastone Novelli

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a... ....
(cognome) (nome)

nato/a.. il..
....
(comune di nascita, se nato all'estero specificare lo stato) (prov)

residente a..
....
(comune di residenza) (prov)

in via/piazza...n. .... telefono..

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2001

DICHIARA

(barrare le voci che riguardano la/e dichiarazione/i da produrre)

☐ Di essere iscritto all'albo o elenco...tenuto dalla seguente Pubblica Amministrazione..

☐ Di appartenere all'ordine professionale...

Di possedere:

☐ il seguente titolo di studio..
rilasciato dalla Scuola/Università...di...

☐ il titolo di specializzazione di..

☐ il titolo di abilitazione di..

☐ il titolo di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, ...
....

luogo e data il dichiarante

....

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 675/1996:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a..

nato/a a...il..................................

residente a... in via .... n. ....

è consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del sopra menzionato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96 e

DICHIARA

....
....
....
....
....
....
....
....
....
....

IL DICHIARANTE

....

La presente dichiarazione è contestuale all'istanza di ammissione al concorso per titoli ed esami a n........ posti di ....

e pertanto, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000, la modalità di invio o presentazione della stessa è (barrare con una x) :

❑ Sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto

❑ Via fax o mezzo posta, o tramite un incaricato, sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore

Il dipendente addetto

....

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DI COPIA

(artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a.. ....
(cognome) (nome)

nato/a a.. .... il...
(comune di nascita, se nato/a all'estero specificare lo stato) (provincia)

residente a ....
(comune di residenza) (provincia)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000

DICHIARA CHE

Le copie fotostatiche dei sotto indicati documenti sono conformi all'originale:

❑ atto/documento
....
....
....

❑ pubblicazioni:

titolo ....

edita da ....

riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli

titolo ....

edita da ....

riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli

titolo ....

edita da ....

riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli

titolo ....

edita da ....

riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli

❑ titolo di studio/servizio ....

rilasciato da .... il ....

luogo e data....................................

Il/la Dichiarante ....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96:

i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

IL DIPENDENTE ADDETTO

....

SCHEMA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERSI IN CARTA LIBERA

Al Direttore Generale
dell'ARPA FVG
piazza Collalto, 15
33057 PALMANOVA

Il/la sottoscritto/a ....
(cognome e nome)

nato/a a ....

residente in ....CAP..................... Prov. ....

via o piazza .... n. ......

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. ..... posti di «..»

A tale scopo, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici eventualmente conseguitie incorrerà nelle responsabilità penali, secondo quanto disposto dagli artt. 75-76 del D.P.R. 445/2000 dichiara:

- di essere cittadino italiano (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica)

oppure

- di appartenere al seguente Paese dell'Unione Europea (fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174) ....;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ....

oppure

- di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo ....
- di non aver riportato condanne penali;

ovvero

- di aver riportato le seguenti condanne penali..;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio ....;
  conseguito presso .... di .... il ....;
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso: ....;
- che la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva è la seguente (solo per i candidati di sesso maschile):

  ☐ attesa di chiamata ☐ rinviato ☐ dispensato ☐ riformato ☐ in servizio

  ☐ congedato con servizio prestato dal.............al..........presso..
  in qualità di...
- di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni

  P.A...periodo..

  Profilo professionale .... Livello/categoria ....

  P.A...periodo...

  Profilo professionale.......................................Livello/categoria ....
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
- ·che ricorrono (o non ricorrono) le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 (in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto). In ipotesi di ricorrenza, precisare la misura della riduzione del punteggio ....
- di scegliere la seguente lingua straniera (barrare con una X)

  ☐ inglese ☐ francese ☐ tedesco
- di essere in possesso dei titoli che danno diritto a riserve, precedenza o preferenza a parità di punteggio
- di essere disponibile a raggiungere, in caso di vittoria, una qualsiasi delle sedi dell'ARPA FVG
- di eleggere domicilio ai fini del presente concorso presso:

  via/piazza .... n. .... cap. .... città ....

  prov. .... telefono ....
- di esprimere il proprio trattamento dei dati personali (L.675/96)
- che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000
- di richiedere il seguente ausilio o di abbisognare dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove previste dal concorso in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 (da allegare apposita certificazione medica)...

  ....

....

luogo e data firma

Allegare alla domanda:

- ricevuta del conto corrente postale o conto corrente bancario relativo alla tassa di ammissione al concorso;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati

NOTE:

1. Qualora venga utilizzato il presente facsimile devono essere contrassegnati tutti i punti corrispondenti alle dichiarazioni effettuate.
2. Coloro i quali presentano la domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un documento di identità in corso di validità dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data e il numero dello stesso.

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti a tempo indeterminato del profilo professionale di collaboratore tecnico professionale, categoria D, fascia economica «O» - biologia.

In attuazione del decreto del Direttore generale n. 511 del 13 dicembre 2002 è bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 2 posti a tempo indeterminato del profilo professionale di collaboratore tecnico professionale, categoria D, fascia economica «O» - biologia.

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 e dal decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e loro successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come stabilito dalla legge 10 aprile 1991 n. 125 nonché dall'articolo 7, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

A norma di quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, articolo 7, comma 2 e articolo 11, i posti riservati ai disabili vengono ricoperti direttamente tramite convenzione e alla data di pubblicazione del presente bando risulta interamente coperta la quota d'obbligo complessiva.

Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alle leggi 15 maggio 1997 n. 127, 16 giugno 1998 n. 191 nonché del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

In materia di trattamento dei dati personali si applica la legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Per quanto attiene alle prove d'esame, si richiama il proprio decreto n. 510 del 12 dicembre 2002.

1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

• Laurea in biologia;

• iscrizione all'albo professionale; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione pena l'esclusione dallo stesso.

Contenuto professionale del profilo (C.C.N.L. comparto sanità del 7 aprile 1999 relativo al quadriennio normativo 1998-2001) allegato 1).

Svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari ed istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con il personale inserito nella posizione di Ds e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione.

2. PROVE D'ESAME:

L'Amministrazione, qualora il numero delle domande dei concorrenti sia superiore a 100, procederà ad una pre selezione effettuata direttamente dall'A.R.P.A., consistente nella soluzione di quesiti a risposta multipla nell'ambito delle materie stabilite per la prova scritta.

I quesiti a risposta multipla saranno predisposti dall'A.R.P.A. in numero di 40.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che avranno risposto al minimo di 28 quesiti.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta e in una prova orale.

Prova scritta:

Svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:

- principi e tecniche di monitoraggio ambientale riferiti alle matrici acqua, aria e suolo;
- tecniche strumentali di analisi: biologiche e microbiologiche;
- la normativa ambientale: europea, nazionale e regionale;
- preparazione del campione per le diverse tipologie di analisi biologica e microbiologica;
- la «Qualità» nel laboratorio biologico e microbiologico;
- l'indice biologico esteso (IBE);
- i rifiuti nel laboratorio biologico e microbiologico.

Prova orale:

Colloquio sulle materie oggetto della prova scritta, nonché sui compiti connessi alla posizione professionale da conferire; nel corso della prova orale si procederà altresì, con attribuzione di specifico punteggio da parte della Commissione, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e ad un colloquio per la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta fra inglese, francese o tedesco.

La lingua straniera scelta dal candidato per la verifica suddetta, dovrà essere indicata nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso in cui il candidato non ponga alcuna preferenza, sarà la Commissione a scegliere una tra le lingue indicate.

3. NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà accertata, per i soli vincitori, direttamente dall'amministrazione mediante il medico competente ex decreto legislativo 626/1994;

2. è dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale;

c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;

d) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi del Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della legge 127/1997, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia previsti dalle norme vigenti in materia previdenziali.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'A.R.P.A.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) la lingua straniera prescelta per la verifica della conoscenza della stessa;

i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;

j) il proprio espresso impegno a raggiungere in caso di assunzione una qualsiasi delle sedi dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia;

k) il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a);

l) il consenso al trattamento dei dati personali (legge 675/1996);

m) che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 445/2000;

n) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

L'omissione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e g) sarà considerata come:

- il non aver riportato condanne penali;
- il non aver procedimenti penali in corso;
- il non aver prestato servizio presso Pubbliche amministrazioni.

I candidati portatori di handicap, beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104, debbono specificare nella domanda, qualora lo ritengano necessario, l'ausilio di cui necessitano e gli eventuali tempi aggiuntivi, relativamente al proprio handicap, per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita certificazione medica da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

La domanda dovrà essere con firma autografa e non autenticata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.

3. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 3,87 in nessun caso rimborsabile, intestata all'Azienda. Il versamento della tassa di concorso deve essere effettuato:

- mediante conto corrente postale n. 10895498, intestato all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - Servizio di tesoreria

ovvero

- versamento su conto corrente bancario n. 706570063856 ABI 05728 CAB 64050 intestato all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia presso «Banca popolare di Vicenza» filiale di Palmanova.

Nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso cui il versamento si riferisce.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono, inoltre, allegare:

a) i documenti comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al punto 1;
b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000;
c) un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente e debitamente documentato;
d) gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenze o preferenza nella nomina;
e) un elenco, datato e firmato, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Nel curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio, che devono essere formalmente documentate, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti ed espletati presso Enti pubblici.

Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari, che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Ai fini dell'autocertificazione, coloro i quali presentano la domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un documento di identità in corso di validità dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data ed il numero dello stesso.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:

Direttore generale dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia, piazza Collalto, n. 15, 33057 Palmanova

ovvero

devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia) direttamente all'Ufficio protocollo generale, piazza Collalto, n. 15, Palmanova nelle ore di ufficio (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00).

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione della rettifica del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

5. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà: modalità di presentazione

I titoli devono essere prodotti:

- in originale,
- in copia autenticata ai sensi di legge,

ovvero

- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si richiama in proposito quanto contenuto nel T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato A) nei casi tassativamente indicati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato B) per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

oppure

- deve essere spedita per posta o consegnata da terzi unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre.

L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà possono essere rese negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni.

La compilazione delle dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

1. per i servizi prestati presse Pubbliche amministrazioni e per il servizio militare di leva: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione, datore di lavoro, la posizione funzionale e il profilo professionale dell'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e, per il personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale, se ricorrano o meno le condizioni di cui all'articolo 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;
2. per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
3. per l'iscrizione all'albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e relative cause;
4. per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata il candidato, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale (allegato C).

Il candidato è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, a richiesta dell'Amministrazione.

Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto certificato.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore generale ed è notificata entro 30 giorni dalla data di adozione del relativo decreto.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale dell'A.R.P.A. nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede della eventuale pre selezione e della prova scritta saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

9. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001 agli articoli 8,11, 20, 21, 22.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli;

b) 60 punti per le prove d'esame.

a) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera max punti 20;
- titoli accademici e di studio max punti 7;
- pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3;
- curriculum formativo e professionale max punti 10.

I titoli di carriera, fino al massimo del punteggio attribuibile (20 punti), saranno così valutati:

- servizio nella figura professionale a concorso, punti 1,200 per anno;
- servizio nelle categorie superiori appartenenti al medesimo profilo professionale, punti 1,300 per anno;
- servizio nella stessa categoria ma in diverso profilo professionale da quello a concorso, punti 0,500 per anno;
- servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti, punti 0,500 per anno.

b) I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta, secondo quanto previsto dall'articolo 11 del D.P.R. 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

Non formano oggetto di valutazione i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

Il risultato della valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito del candidato. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritta ed orale.

In relazione alla previsione di cui al comma 7 dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127, così come modificato dall'articolo 2, comma 9 della legge 16 giugno 1998 n. 191, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, nel caso in cui alcuni candidati otte-

nessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, sarà preferito il candidato più giovane d'età.

La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria del concorso rimane efficace per 24 mesi, per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente, entro tale termine, dovessero rendersi vacanti e disponibili.

La graduatoria di cui sopra è altresì utilizzata entro il medesimo termine di validità per effettuare assunzioni a tempo determinato nei casi previsti dai C.C.N.L. vigenti nel tempo.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

12. Adempimenti del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa in servizio.

Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001.

In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'A.R.P.A.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'A.R.P.A. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Si preavvisa che nessun documento di cui sopra verrà restituito ai concorrenti, anche non vincitori, inseriti in graduatoria, per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

13. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. del comparto sanità.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

14. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del Direttore generale.

15. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 15 del C.C.N.L. 1 settembre 1995.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'A.R.P.A. si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

17. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il settore personale , servizio giuridico concorsi ed assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati mediante una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 13 della citata legge tra i quali figurano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

18. Norme di salvaguardia

Il presente bando è pubblicato tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 15 del C.C.N.L. del 7 aprile 1999.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

Informazioni

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del presente bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.30 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) al settore personale, servizio giuridico, piazza Collalto, n. 15, Palmanova tel. 0432/922631 - 922666.

E' possibile inoltre la consultazione sul sito internet http://www.arpa.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Gastone Novelli

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a... ....
(cognome) (nome)

nato/a.. il...
....
(comune di nascita, se nato all'estero specificare lo stato) (prov)

residente a...
....
(comune di residenza) (prov)

in via/piazza...n. .... telefono..

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2001

DICHIARA

(barrare le voci che riguardano la/e dichiarazione/i da produrre)

☐ Di essere iscritto all'albo o elenco...tenuto dalla seguente Pubblica Amministrazione...

☐ Di appartenere all'ordine professionale...

Di possedere:

☐ il seguente titolo di studio...

rilasciato dalla Scuola/Università...di..

☐ il titolo di specializzazione di...

☐ il titolo di abilitazione di...

☐ il titolo di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, ...
....

luogo e data il dichiarante

....

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 675/1996:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a..

nato/a a..il..................................

residente a... in via .... n. ....

è consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del sopra menzionato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96 e

DICHIARA

....
....
....
....
....
....
....
....
....
....

IL DICHIARANTE

....

La presente dichiarazione è contestuale all'istanza di ammissione al concorso per titoli ed esami a n........ posti di ....

e pertanto, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000, la modalità di invio o presentazione della stessa è (barrare con una x) :

❑ Sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto

❑ Via fax o mezzo posta, o tramite un incaricato, sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore

Il dipendente addetto

....

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DI COPIA

(artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a.. ....
(cognome) (nome)

nato/a a.. .... il..
(comune di nascita, se nato/a all'estero specificare lo stato) (provincia)

residente a ....
(comune di residenza) (provincia)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000

DICHIARA CHE

Le copie fotostatiche dei sotto indicati documenti sono conformi all'originale:

❑ atto/documento
....
....
....

❑ pubblicazioni:

titolo ....

edita da ....

riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli

titolo ....

edita da ....

riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli

titolo ....

edita da ....

riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli

titolo ....

edita da ....

riprodotto in originale/estratto da pag. .... a pag. .... e quindi composta da n. .... fogli

❑ titolo di studio/servizio ....

rilasciato da .... il ....

luogo e data....................................

Il/la Dichiarante ....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96:

i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

IL DIPENDENTE ADDETTO

....

SCHEMA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERSI IN CARTA LIBERA

Al Direttore Generale
dell'ARPA FVG
piazza Collalto, 15
33057 PALMANOVA

Il/la sottoscritto/a ....

(cognome e nome)

nato/a a ....

residente in ....CAP.................... Prov. ....

via o piazza .... n. ......

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. ..... posti di «...»

A tale scopo, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici eventualmente conseguitie incorrerà nelle responsabilità penali, secondo quanto disposto dagli artt. 75-76 del D.P.R. 445/2000 dichiara:

- di essere cittadino italiano (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica)

oppure

- di appartenere al seguente Paese dell'Unione Europea (fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174) ....;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ....

oppure

- di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo ....
- di non aver riportato condanne penali;

ovvero

- di aver riportato le seguenti condanne penali...;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio ....;
  conseguito presso .... di .... il ....;
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso: ....;
- che la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva è la seguente (solo per i candidati di sesso maschile):

  ☐ attesa di chiamata ☐ rinviato ☐ dispensato ☐ riformato ☐ in servizio

  ☐ congedato con servizio prestato dal.............al..........presso..
  in qualità di...
- di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni

  P.A...periodo..

  Profilo professionale .... Livello/categoria ....

  P.A...periodo..

  Profilo professionale.......................................Livello/categoria ....
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
- ·che ricorrono (o non ricorrono) le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 (in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto). In ipotesi di ricorrenza, precisare la misura della riduzione del punteggio ....
- di scegliere la seguente lingua straniera (barrare con una X)

  ☐ inglese ☐ francese ☐ tedesco
- di essere in possesso dei titoli che danno diritto a riserve, precedenza o preferenza a parità di punteggio
- di essere disponibile a raggiungere, in caso di vittoria, una qualsiasi delle sedi dell'ARPA FVG
- di eleggere domicilio ai fini del presente concorso presso:

  via/piazza .... n. .... cap. .... città ....

  prov. .... telefono ....
- di esprimere il proprio trattamento dei dati personali (L.675/96)
- che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000
- di richiedere il seguente ausilio o di abbisognare dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove previste dal concorso in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 (da allegare apposita certificazione medica)...

  ....

....

luogo e data firma

Allegare alla domanda:

- ricevuta del conto corrente postale o conto corrente bancario relativo alla tassa di ammissione al concorso;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati

NOTE:

1. Qualora venga utilizzato il presente facsimile devono essere contrassegnati tutti i punti corrispondenti alle dichiarazioni effettuate.
2. Coloro i quali presentano la domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un documento di identità in corso di validità dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data e il numero dello stesso.

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 «MEDIO FRIULI» UDINE

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di nefrologia (area medica e delle specialità mediche).

Con deliberazione del Direttore generale n. 918 del 6 dicembre 2002 è stata approvata la graduatoria del pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di nefrologia (area medica e delle specialità mediche), graduatoria che, ai sensi dell'articolo 18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, viene di seguito riportata:

Graduatoria	*Cognome e nome e data di nascita*	*Totale generale*
1º	Fanni Canelles Massimiliano 22 agosto 1965	81,600/100
2º	Santi Sonia 28 luglio 1971	79,000/100

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Roberto Ferri

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di igiene, epidemiologia e sanità pubblica (area di sanità pubblica).

Con deliberazione del Direttore generale n. 919 del 6 dicembre 2002 è stata approvata la graduatoria del pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di igiene, epidemiologia e sanità pubblica (area di sanità pubblica), graduatoria che, ai sensi dell'articolo 18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, viene di seguito riportata:

Graduatoria	*Cognome e nome e data di nascita*	*Totale generale*
1º	Lombardelli Tiziana 20 giugno 1956	72,867/100

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Roberto Ferri

Sorteggio componenti Commissioni del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di chirurgia generale.

Il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, alle ore 9.30, presso il servizio del personale dell'Azienda per i Servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli», 1º piano, via Colugna n. 50, Udine, la Commissione appositamente nominata provvederà al sorteggio, con la procedura dei numeri casuali, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 483/1997 e successive modifiche ed integrazioni, dei componenti la commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente medico di chirurgia generale.

Si precisa che, se in detta seduta l'esito del sorteggio risulterà infruttuoso, lo stesso sarà ripetuto nella medesima giornata delle settimane successive sino al completamento dei nominativi dei componenti la Commissione.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Roberto Ferri

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

FASCICOLO UNICO CONTENENTE LE PARTI I-II-III

- Durata dell'abbonamento **12 mesi**
  Canone annuo indivisibile ITALIA **Euro 60,00**

  Canone annuo indivisibile ESTERO **DOPPIO**

- L'attivazione ed il rinnovo dell'abbonamento avverrà previo invio dell'attestazione o copia della ricevuta di versamento alla REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO - CORSO CAVOUR, 1 TRIESTE – FAX 040 - 377.2383
- L'abbonamento sarà attivato o riattivato (in caso di sospensione d'ufficio dell'abbonamento per mancato pagamento del canone entro i termini indicati nel successivo paragrafo) dal primo numero del mese successivo alla data del versamento del canone.
- Al fine di evitare la sospensione d'ufficio dell'abbonamento si consiglia di inoltrare al Servizio del Provveditorato l'attestazione o copia della ricevuta del versamento del canone per il rinnovo entro 2 mesi dalla data di scadenza riscontrabile sull'etichetta di spedizione del fascicolo B.U.R. Superato tale termine l'abbonamento viene sospeso d'ufficio.
- Eventuali fascicoli non pervenuti nel corso della validità dell'abbonamento, saranno inviati gratuitamente se segnalati al Servizio Provveditorato - per iscritto - entro 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione. Superato tale termine i fascicoli saranno forniti a pagamento rivolgendo la richiesta direttamente alla tipografia.
- La disdetta dell'abbonamento dovrà pervenire al Servizio del Provveditorato - per iscritto - 60 (sessanta) giorni prima della sua scadenza.

- Costo singolo fascicolo ITALIA **Euro 1,50**
- Fascicoli con oltre 100 pagine: ogni 100 pagine o frazione superiore alle 50 pagine **Euro 1,50**
- Costo singolo fascicolo ESTERO **DOPPIO**

I numeri esauriti saranno riprodotti in copia e venduti allo stesso prezzo di copertina

INSERZIONI

- Le inserzioni vanno inoltrate esclusivamente alla DIREZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE presso la SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - TRIESTE - PIAZZA UNITÀ D'ITALIA 1.
- Il testo da pubblicare deve essere dattiloscritto e bollato nei casi previsti

COSTO DELL'INSERZIONE

Il costo complessivo dell'inserzione viene calcolato dal Servizio del Provveditorato che emetterà relativa fattura successivamente alla pubblicazione dell'avviso, ed è così determinato:

Per ogni centimetro (arrotondato per eccesso) di testo stampato nell'ambito della/e colonna/e della pagina del B.U.R., riferito alla fincatura di separazione (max 24 cm.) delle colonne ed alla linea divisoria di inizio/fine avviso (presunti Euro 1,50 IVA inclusa per ciascuna riga o parte di riga di 60 battute tipo uso bollo) **Euro 3,00 IVA incl.**

PUBBLICAZIONE STATUTI PROVINCIALI E COMUNALI

per Province e Comuni con più di 5.000 abitanti . . . . riduzione 50% tariffa

per Province e Comuni con meno di 5.000 abitanti . . . . riduzione 75% tariffa

PAGAMENTO DEL CANONE DI ABBONAMENTO ED INSERZIONI

Versamento in Euro sul c/c postale n. 238345 intestato alla CRTRIESTE BANCA S.P.A. - TESORERIA REGIONALE - TRIESTE, con indicazione **obbligatoria** della causale del pagamento.

IL BOLLETTINO UFFICIALE PARTE I - II - III È IN VENDITA PRESSO:

ANNATA CORRENTE

STABILIMENTO TIPOGRAFICO FABBIANI S.P.A.
Via privata OTO, 29 . . . . LA SPEZIA

LIBRERIA ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/f-Galleria Rossoni . . . . TRIESTE

CARTOLERIA A. BENEDETTI & FIGLIO
Via Paolo Sarpi, 13 . . . . UDINE

LIBRERIA CARDUCCI
Piazza XX Settembre, 16 . . . . UDINE

CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16. . . . . GORIZIA

LIBRERIA MINERVA
Piazza XX Settembre . . . . PORDENONE

LIBRERIA EDITRICE CANOVA S.r.l.
Via Calmaggiore, 31 . . . . TREVISO

LIBRERIA FELTRINELLI
Via della Repubblica, 2 . . . . PARMA

LIBRERIA GOLDONI
S. Marco, 4742 . . . . VENEZIA

LIBRERIA COMMERCIALE
V.le Coni Zugna, 62 . . . . MILANO

LIBRERIA LATTES
Via Garibaldi, 3 . . . . TORINO

LIBRERIA DI STEFANO
Via Ceccardi, 2. . . . . GENOVA

ANNATE PRECEDENTI

- rivolgersi alla REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA - Servizio del Provveditorato - CORSO CAVOUR, 1- TRIESTE tel. 040 - 377.2037 (fax 2312) DAL 1964 AL 31.3. 2001
- rivolgersi allo Stabilimento Tipografico Fabbiani S.p.A. - Via Privata OTO, 29 - La Spezia - Tel. 0187 - 518.582 DALL'1/4/2001

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
EMANUELA ZACUTTI - Responsabile di redazione
Iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991
STABILIMENTO TIPOGRAFICO FABBIANI S.p.A. (La Spezia)